QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-043 al 43-948

LA STAMPA

Frangar, non flectar

MERCOLEDI'
23 Settembre 1953
Anno IX - Num. 225
L. 25 (sped. in abb. postale)

Posizioni immutate

Dal brusco linguaggio tenuto all'inizio del mese a Saint-Louis alle moderate espressioni impiegate giovedì davanti all'Assemblea dell'U.N.O. il tono dei discorsi di Foster Dulles ha subito una improvvisa e radicale modificazione. Colui il quale aveva asserito che l'America non deve ricercare la popolarità, ma solo conformarsi ai principî che le sembrassero giusti, ora invece annuncia: « Noi siamo pronti ad imparare..... Non abbiamo il monopolio della saggezza e della virtù... ». Qualcosa dunque deve essere intervenuto in così breve spazio di tempo; e non occorre molto per trovare di che si tratta.

Dulles e gli altri dirigenti repubblicani si sono finalmente resi conto che, sia all'estero sia all'interno, la loro rigida politica stava producendo, a lungo andare, dei risultati affatto diversi da quelli desiderati. Innegabile il senso di malessere diffuso presso gli alleati, sempre più propensi a credere che gli Stati Uniti non avessero alcun reale desiderio di intavolare dei negoziati con la Russia; pessima addirittura l'impressione suscitata nei Paesi neutralisti arabo-asiatici dall'esclusione dell'India dalla conferenza coreana, vera vittoria di Pirro della diplomazia americana.

A colmare la misura è sopravvenuta da ultima una importante novità sul piano interno, la ricomparsa sulla scena dei democratici, dopo l'anno quasi di silenzio seguito alla sconfitta elettorale dello scorso novembre. La riunione tenuta una settimana fa, a Chicago, dal Comitato nazionale del Partito democratico è stata una *rentrée* brillante, in un momento che non poteva essere scelto meglio. Il primo periodo dell'amministrazione repubblicana infatti si è chiuso con un bilancio molto magro: nessuna delle principali promesse elettorali è stata mantenuta, ed il poco che si è fatto è stato indubbiamente improntato a spirito partigiano. Truman, apparso a Chicago nella sua migliore forma combattiva, ha potuto quindi accusare ancora una volta i repubblicani di essere il Partito dei *trusts* e dei *big business*; a ciò confortato dal recente episodio delle dimissioni del ministro del lavoro, un capo sindacalista democratico al quale non era riuscito di ottenere dai miliardari colleghi repubblicani neppure i più limitati emendamenti all'attuale legge sindacale di sapore nettamente antilaborista.

Facendo leva su questa situazione di scontento interno, i democratici hanno però concentrato il grosso del loro attacco sulla politica estera. La parola in argomento è toccata a Stevenson, certo il più qualificato alla bisogna, in quanto appena reduce da un periplo di sei mesi intorno al mondo, durante il quale aveva avuto modo di raccogliere sul posto le critiche da varie parti rivolte all'attuale indirizzo del Dipartimento di Stato. Egli perciò si è fatto portavoce delle preoccupazioni espressegli soprattutto dalla parte migliore dell'Europa liberale, quella appunto che lo aveva ricevuto come il rappresentante di un'America con la quale è facile trovarsi in immediato rapporto di simpatia.

Il declino del prestigio americano nel mondo libero è stato ricondotto da Stevenson all'aspetto contraddittorio della politica estera repubblicana: da una parte irrigidimento ideologico contro il comunismo e pratico contro l'U.R.S.S., la Cina e i satelliti; dall'altra riduzione nei bilanci militari e negli stanziamenti per gli aiuti all'estero, il tutto per di più accompagnato dal dilagare del «maccarthismo», assolutamente indigeribile a ogni coscienza civile. I rimedi proposti da Stevenson sono stati quelli suggeriti da un sensato realismo: mantenere, sì, una posizione di fermezza, senza farsi eccessive illusioni sulla distensione offerta dall'Oriente; ma, contemporaneamente, non lasciarsi dominare da una visuale di partito, non chiudere, senza neppure averle varcate, le porte di una eventuale conferenza a quattro, non assumere « posizioni arbitrarie » preventive che limitino la libertà di manovra in vista di prossime trattative, specie per quanto riguarda la Corea e la Cina comunista.

A questa lucida impostazione del *leader* democratico ha inteso specificamente rispondere Foster Dulles nel suo intervento all'U.N.O. Ma il Segretario di Stato, nonostante ogni buona volontà non ha saputo andare molto al di là delle attenuazioni di forma. La sostanza del suo atteggiamento è rimasta pressochè immutata. Siamo ancora alla richiesta delle « prove di buona volontà », per le quali, occorre riconoscerlo, Dulles ha lasciato ai sovietici ampio margine di scelta, dalla Corea all'Indocina, dalla Germania all'Austria.

Il moralismo puritano del Segretario di Stato è tranquillamente convinto di avere Dio e il diritto dalla sua. Posizione certo rispettabile; ma che purtroppo manca proprio di quel realismo sul quale Dulles intende poggiare la sua politica. E' infatti, evidente che l'irrigidimento della politica americana su posizioni fisse dalle quali non dovrà ritrarsi di un pollice, si riduce, in definitiva, a richiedere che i russi siano i soli a cedere, prima ancora di discutere. C'è proprio il rischio, come commentava il Lippmann, che Dulles sottragga a Molotov il poco invidiabile ruolo di colui che dice sempre « no ».

Il primo intanto a dire « no », e proprio a Dulles, è stato Malenkoff, nel discorso pronunciato al ricevimento offerto alla delegazione nord-coreana; discorso, forse per la circostanza, violentemente polemico in senso anti-americano e ben lontano dalla linea distensiva. Eppure un aggancio di indubbio valore positivo c'era nelle parole di Dulles, là dove egli si dichiarava in favore dei « mezzi adatti a diminuire la tensione internazionale »; tutto sta, se si desidera davvero la distensione da una parte e dall'altra, a volerlo e saperlo raccogliere e sfruttare.

Ferdinando Vegas

LA SESSIONE AUTUNNALE DEI LAVORI A MONTECITORIO

La situazione economico-finanziaria esposta alla Camera dall'on. Pella

Incremento del reddito nazionale ed ottimi risultati nei raccolti agricoli - Aumentati i depositi bancari - Il gettito delle entrate ha superato le previsioni - "Vogliamo trarre il popolo italiano dallo stato di povertà in cui si trova da secoli accrescendo la produzione ed avendo come meta la giustizia sociale, una moneta stabile ed una bilancia commerciale salda,,

Roma, 22 settembre.

Il Presidente del Consiglio, on. Pella, nella sua veste di Ministro del Bilancio, ha inaugurato oggi, con una esposizione finanziaria, la sessione autunnale della Camera dei deputati. La rassegna economico-finanziaria dell'on. Pella comprendeva i tre dicasteri del Bilancio, del Tesoro e delle Finanze. La medesima esposizione era stata fatta, dallo stesso oratore, al Senato nella seduta del 25 agosto, all'indomani del voto, di fiducia delle Camere al nuovo Ministero Pella.

Panorama positivo

PELLA, *dopo aver avvertito che non intendeva dare alla sua esposizione un carattere programmatico di Governo — cosa del resto già fatta a suo tempo — è entrato subito in argomento riferendosi al reddito nazionale e ricordando che nel 1952 si è avuto un incremento del 5 per cento in termini monetari ed un incremento del 2-3 per cento in termini reali.*

Nel settore dell'Agricoltura si delinea un aumento del reddito agrario per il buon raccolto granario del 1953, un raccolto record di 90 milioni di quintali che garantiscono l'autosufficienza del Paese. Sensibili aumenti nei raccolti del granturco e delle altre culture cerealicole. Nel settore dell'Industria, l'indice dei primi mesi del 1953 è di 166 rispetto all'indice 148 del corrispondente periodo dell'anno scorso.

L'aumento del reddito ha portato ad un aumento dei consumi. Il problema principale — ha detto Pella — è pur sempre quello di allargare i consumi nella gran massa del popolo, senza tuttavia compromettere le disponibilità per gli investimenti produttivi. Mentre 7.144 miliardi di lire sono stati impiegati per i consumi, 2.180 miliardi, e cioè il 21 per cento del reddito complessivo, sono stati destinati agli investimenti.

Anche nel campo della edilizia si è costruito, nel 1952, il triplo di quanto annualmente si costruiva in Italia nell'anteguerra. « Le cifre che espongo — ha soggiunto Pella — giustificano un certo ottimismo, una fiducia nelle proprie forze, e offrono la certezza che i problemi avvenire saranno affrontati con lo stesso costruttivo ritmo ».

Anche nell'odierna esposizione, l'on. Pella ha voluto indugiare su quanto il Governo fa a favore delle regioni meridionali: « Con la Cassa del Mezzogiorno si stanno veramente scrivendo pagine che testimoniano lo sforzo concreto e possente per mantenere gli impegni assunti verso quelle popolazioni. Oggi il Mezzogiorno è tutto un cantiere, e ciò aumenta la possibilità di acquisto in loco, a stimolo e vantaggio dell'economia di altre regioni ».

Il delicato settore relativo alla bilancia dei pagamenti ha avuto da parte dell'on. Pella approfondita trattazione. L'oratore ha assicurato che attualmente si notano lievi accenni di miglioramenti nella bilancia dei pagamenti: oggi l'Italia è debitrice verso l'EPU soltanto in quel settore che non richiede esborso d'oro. Ma il problema rimane e va affrontato serenamente e obiettivamente e così mostra di volere agire chi è preposto al dicastero del Commercio con l'Estero. In quanto alla politica della liberalizzazione, essa sarà continuata perchè risponde ad una solidarietà internazionale e ad un effettivo interesse nazionale.

I depositi bancari

Circa i depositi bancari, l'on. Pella ha annunciato che essi sono aumentati di 389 miliardi nei primi sette mesi dell'annata in corso. Non ha quindi fondamento il timore di flessioni perchè il risparmio significa moneta salda e fiducia del risparmiatore nella politica che quella moneta difende. La entità del risparmio favorisce il sistema creditizio. Gli investimenti bancari alla fine del 1952 avevano raggiunto il livello di 50 volte l'anteguerra. A questo punto Pella ha detto:

«Abbiamo innalzato la bandiera della riduzione del disavanzo nell'esercizio in corso e nelle previsioni future. Occorre attenersi strettamente alla norma che non si può istituire alcuna nuova spesa senza ridurre contemporaneamente un'altra spesa o istituire nuovi capitoli di entrata. Le dimensioni della spesa raggiungono il 22 per cento del reddito nazionale lordo e, per quanto riguarda la qualificazione della spesa, gli oneri di carattere economico-sociale sono aumentati mentre quelli di carattere militare sono diminuiti rispetto al bilancio 1952-53 ».

Dopo avere preannunciato che nell'esposizione del ministro delle Finanze on. Vanoni la Camera apprenderà che il gettito delle entrate ha superato le previsioni, l'on. Pella ha invitato la Camera ad approvare la richiesta — già approvata dall'altro ramo del Parlamento — che autorizza il ministro del Tesoro ad emettere, nell'esercizio finanziario in corso, Buoni del Tesoro poliennali entro i limiti del disavanzo.

L'on. Pella ha concluso sottolineando che la sua esposizione vuole essere l'impegno del Governo di dirigere e condividere ogni sforzo per trarre il popolo italiano dallo stato di povertà in cui da secoli si trova, incrementando la produzione e avendo come méta la giustizia sociale, senza dimenticare la esigenza della stabilità monetaria e della saldezza della bilancia commerciale (applausi al centro ed a destra).

Dopo una breve sospensione, si è aperta la discussione generale con un discorso del democristiano BARTOLE *che, nel proporre l'istituzione di un Ministero della Sanità Pubblica, ha svolto — e documentato — una serrata critica all'attuale sistema di controllo sulla produzione e lo smercio dei medicinali in Italia che consente ogni sorta di speculazione.*

Una serie d'interrogazioni

La seduta era cominciata con lo svolgimento di alcune interrogazioni. Tra l'altro il Sottosegretario di Stato per l'Interno, on. BISORI, *ha risposto all'on. Jacometti (psi) in merito alla gestione dei circoli E.N.A.L. ed in particolare di quelli di Novara. L'on. Bisori ha affermato che tali circoli devono essere assolutamente apolitici e quindi non possono promuovere manifestazioni politiche, esporre giornali politici o fotografie di uomini politici. Quando gli amministratori dei circoli incorrono in violazioni di tali norme è più che legittimo l'intervento delle autorità competenti, che nel caso specifico sono i dirigenti dell'E.N.A.L. L'on. Jacometti, premesso che in moltissimi centri di provincia i circoli E.N.A.L. sono gli unici luoghi di riunione dei lavoratori e quindi è assurdo vietare che ivi non si svolga alcuna manifestazione politica, ha affermato che si è giunti all'assurdo di sciogliere circoli solo perchè vi erano esposti quadri di partigiani morti.*

Il sottosegretario di Stato per le Finanze, on. CASTELLI, *ha risposto all'on. Bertinelli (P.S.D.I.) circa l'uso delle armi da fuoco da parte delle guardie di finanza nella repressione del contrabbando osservando che le norme in vigore consentono l'uso delle armi da fuoco da parte delle guardie di finanza solo come* extrema ratio. *Sono state comunque prese deliberazioni per limitare il ricorso alle armi da fuoco e per estendere l'impiego dei cani poliziotti. In merito al fatto avvenuto nelle acque del lago di Como ha informato che le guardie di finanza hanno fatto fuoco solo dopo aver più volte intimato il fermo e sparato in aria e quando il battello dei contrabbandieri si indirizzava sul battello delle guardie di finanza con l'evidente intento di speronarlo. L'on. Bertinelli ha preso atto della risposta, che giudica solo parzialmente soddisfacente. La versione dell'episodio dato dalle autorità — egli ha detto — è chiaramente poco credibile, perchè è assurdo pensare che un motoscafo di contrabbandieri si indugi a speronare una barca di guardie, quando ha invece tutto l'interesse di fuggire rapidamente.*

In fine di seduta sono stati presentati alla presidenza della Camera, dai competenti ministri, alcuni disegni di legge.



Il Presidente Pella parla al convegno per la Comunità europea a Villa Aldobrandini. (Tel.)

PER UNA COMUNITA' POLITICA EUROPEA

Iniziata a Villa Aldobrandini la conferenza della "piccola Europa,,

Il saluto inaugurale dell'on. Pella: "Vogliamo servire la causa della pace e l'aspirazione dei nostri popoli ad una vita migliore,, - Convocato per sabato il consiglio nazionale d. c. - Un incontro Saragat-Nenni

Roma, 22 settembre.

A Villa Aldobrandini, nella sala chiamata della « Cartografia del Seicento », il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri ha inaugurato stamattina i lavori della conferenza della « piccola Europa ». Come è già noto, si tratta della riunione dei sostituti dei Ministri degli Esteri dei sei Paesi aderenti alla comunità carbosiderurgica, chiamata a redigere un progetto di trattato per una costituenda comunità politica europea. I lavori dureranno tre settimane, secondo le previsioni, e saranno prevalentemente compiuti in sede di separate commissioni che nella stessa giornata di oggi sono state insediate. Si provvederà dei pari a costituire un più ristretto comitato-pilota con funzioni di coordinamento.

« Pace e libertà »

La delegazione italiana è diretta dal Sottosegretario agli Esteri, on. Benvenuti; quella francese dall'ambasciatore a Roma, Fouques Duparc; quella tedesca dal prof. Hallstein; quella olandese dal dott. Van Starkenborg; quella belga dall'ambasciatore Stareke e quella lussemburghese dal ministro plenipotenziario, Majerus, che è anche il presidente di turno della conferenza.

Nel porgere il suo saluto il Presidente del Consiglio italiano ha tenuto a rivendicare al nostro Paese la costante e proficua coerenza della politica europeistica seguita da De Gasperi e che — ha dichiarato Pella — non sarà abbandonata. « L'opera europeistica del mio illustre predecessore — egli ha detto fra l'altro — ha avuto una così vasta ripercussione ed è stata fertile di così felici risultati, che io non esiterei a definirla come elemento propulsore e determinante dei sostanziali progressi compiuti ».

Reso in tal modo omaggio alle direttive seguite e propugnate da De Gasperi, l'on. Pella ha così proseguito: « Questa opera il mio governo desidera proseguirla con una fede nella causa europea rafforzata dagli ultimi avvenimenti e con la sicura convinzione di servire — in nome dei comuni ideali — la causa della pace e della libertà e la aspirazione dei nostri popoli per una vita migliore. Questi fermissimi sentimenti che, oggi come nel passato ci animano, ci portano a sperare che l'opera a cui vi accingete — che è logico e necessario coronamento di quella intrapresa nel campo siderurgico e della difesa — trovi il cammino completamente libero da problemi che, per la loro delicata natura, potrebbero ritardare l'urgente realizzazione delle mete a cui noi ardentemente aspiriamo ».

Recatosi quindi a Palazzo Chigi, l'on. Pella ha ricevuto in visita collettiva i settanta capi-missione accreditati dalle varie Potenze presso il Quirinale. Non avendo avuto modo fino ad ora di conoscere tutti personalmente, ha tenuto a convocarli in gruppo per un cortese ricevimento che si è protratto per circa un'ora nella sala del Mappamondo. L'on. Pella li ha ringraziati, parlando in francese, del loro intervento e soprattutto della loro collaborazione, dicendosi certo della continuità di questa anche ai fini della politica italiana, che è politica di pace e di convivenza internazionale tranquilla e operosa. A nome degli intervenuti, in assenza del decano mons. Fietta e del vicedecano, che è l'ambasciatore Kostylev, ha risposto al Presidente l'ambasciatore di Spagna, signor Sangroniz y Castro.

Sempre in argomento di politica estera sono interessanti per gli specifici riferimenti a Trieste e ad altri problemi internazionali, le dichiarazioni fatte dall'on. Pella al direttore di un settimanale milanese che le pubblicherà nel suo prossimo numero. Ha detto al riguardo: « Gli elementi di soddisfazione sono notevoli dopo il mio discorso del 13 settembre. C'è stata, anzitutto, una benefica chiarificazione all'interno. Il partito al quale appartengo si è in questa occasione dimostrato, specie nelle sue espressioni periferiche, molto vicino al governo. Inoltre è assai importante — ha proseguito il Presidente — che, dopo la proposta italiana « la stampa internazionale abbia súbito espressa l'opinione che Tito non avrebbe accettato il plebiscito. In altre parole è stato raggiunto il risultato di far comprendere al mondo che siamo dalla parte della ragione, e che il dittatore di Belgrado ha paura del libero verdetto delle popolazioni giuliane ».

Il Consiglio nazionale d.c.

Il Presidente ha poi tenuto ad esprimere la soddisfazione sua e del governo per l'azione svolta dall'ambasciatore degli Stati Uniti a Roma signora Luce.

Il Presidente del Consiglio ha fatto anche qualche interessante accenno alla politica interna, cominciando ad osservare che questo attuale è, senza dubbio, un governo di transizione: « Ma un governo di transizione — ha soggiunto — non significa affatto un governo d'incertezza e di inerzia. Si può anche sostenere che il mio sia soltanto un governo tecnico e non politico in quanto lo stesso ho evitato di chieder al Parlamento un giudizio politico in senso stretto. Ma perchè la tecnica possa operare è indispensabile l'azione politica ».

Queste dichiarazioni assumono un particolare significato se si tiene conto che vengono fatte alla vigilia del Consiglio nazionale della D.C., che è stato convocato per la mattina di sabato prossimo. Varie sono le ipotesi che vengono formulate in merito all'atteggiamento che terranno gli organi direttivi del partito: tramontata comunque la possibilità di una candidatura De Gasperi alla segreteria, vi sono voci secondo le quali ci si orienterebbe verso una candidatura Spataro ed altre che, invece, sostengono che nulla verrebbe innovato, nel senso che il Consiglio respingerebbe le dimissioni dell'attuale segreteria e tutto continuerebbe come ora in una specie di gestione transitoria che si prolungherebbe, in ogni modo, fino a novembre.

Frattanto i segretari dei due partiti socialisti, Nenni e Saragat, si sono oggi incontrati a Montecitorio per uno scambio di impressioni in relazione ai colloqui che separatamente hanno avuto con Pella nei giorni scorsi. Le loro impressioni sostanzialmente sarebbero positive e, dal canto suo, Saragat ha convenuto sull'opportunità della tesi esposta da Pella circa il plebiscito giuliano: cioè l'impostazione sulla alternativa Italia e Jugoslavia, senza la terza soluzione dell'autonomismo.

v. g.

De Gasperi a Roma

Roma, 22 settembre.

L'on. De Gasperi è giunto stasera in treno alle ore 20,30 da Sella Valsugana, dove ha passato le vacanze. Erano ad attendere il *leader* della D. C., che è apparso molto bene in salute, la moglie donna Francesca, le due figlie, i due nipotini. Ai giornalisti che lo interrogavano intorno alla sua ripresa della vita politica, ha detto scherzosamente: « C'è sempre tempo di parlare e c'è sempre tempo di tacere ».

Ricordo di un gesto di coraggio

Del gesto che, compiendosi i dieci anni dell'occupazione tedesco-nazista, ha condotto italiani già internati durante quel periodo in Isvizzera a riunirsi a Lugano ed a Berna in visita di gratitudine, è naturale che sia soprattutto apparso nelle manifestazioni di questi giorni il significato ufficiale, anzi propriamente diplomatico, tanto più sottolineato dai calorosi interventi e messaggi di personalità politiche dei due Paesi.

Fu giusto che, per questi interventi, il pellegrinaggio spontaneamente organizzato tra privati cittadini, desiderosi di mostrare che, a distanza di tempo, non si era spento il ricordo del beneficio ricevuto, diventasse una sorte di omaggio nazionale alla vicina Svizzera, che, in un'ora di prostrazione e di miseria per l'intero popolo italiano, aveva soccorso coloro che le chiedevano asilo e protezione.

Nè va dimenticato un altro lato, ancora più importante, anche se allora e poi rimasto, soprattutto per gli Svizzeri, ufficialmente sottaciuto. Nel settembre del 1943 la Svizzera non aprì le sue porte ai soldati e ai profughi italiani soltanto per una formale ottemperanza del diritto d'asilo, e per un passivo obbligo di umanità e di assistenza: lo fece col sentimento attivo di riparare un sopruso e di condannare una tirannide. Perchè la religione della neutralità non ha mai soppresso, nella coscienza del cittadino svizzero, il sacrosanto diritto di giudicare, sicchè fu con un profondo moto di indignazione e di solidarietà che, in quel momento, davanti alla tragedia che travolgeva l'Italia nel servaggio e nella guerra civile, l'opinione pubblica svizzera si schierò a lato degli sbandati e dei profughi: moto irresistibile, che spesso infrangeva la stessa protocollare impassibilità degli organi di governo, e che rappresentava apertamente una scelta politica, una presa di posizione per l'Italia democratica, per l'Italia nuova, contro il fascismo, il tedesco, il manganello, la dittatura.

Doveroso è dunque che l'Italia della Liberazione ringrazi la Svizzera anche per quella scelta. E specialmente ripensando l'atto di coraggio che implicò allora per essa offrire a venticinquemila italiani riparo e difesa contro gli arruolamenti e le vendette nazifasciste, quando, come dimostrò poi il corso della guerra, la macchina militare tedesca era sempre potentissima, quando (e lo Stato Maggiore svizzero lo sapeva) Hitler teneva nella Foresta Nera un'armata il cui compito preciso era l'eventuale invasione della Svizzera, dimodochè, fosse stato solo per cavarsi la soddisfazione rabbiosa di menare un'unghiata, metà del Paese poteva da un momento all'altro trovarsi esposto a distruzioni paurose. Questo, senza calcolare il Caso, signore di tutte le guerre: basta pensare soltanto cosa sarebbe avvenuto se i tedeschi si fossero impadroniti dell'atomica cinque minuti prima. Come l'avrebbero fatta pagare a quegli amorfosi di neutrali! Pur sapendo tutto ciò, gli Svizzeri optarono per gli offesi e indifesi contro gli oppressori e i potenti. Mi pare una cosa da non dimenticare.

Accanto a questo significato ufficiale, e in certo modo pubblico, del nostro pellegrinaggio, ve n'è un altro privato, si potrebbe dire in confidenza e in famiglia, che riguarda particolarmente noialtri italiani, e che vorrei brevemente evocare. Tranne forse i pochi, o incoscienti o spensierati, per la maggioranza di coloro che in quegli anni sciagurati presero la via dell'espatrio, il varcare la frontiera neutrale, il presentarsi sprovveduti e inermi a chiedere asilo in terra non loro, fu non soltanto per quello che ciascuno lasciava dietro di sè, non soltanto per le care consuetudini e gli affetti troncati, un momento di inenarrabile accasciamento e tristezza.

Perchè sì, ciascuno sapeva di appellarsi a un diritto sacro dei tempi più lontani tra le genti, sapeva di rivolgersi a fratelli, fratelli per civiltà, per cultura, per formazione cristiana, e, quando erano Ticinesi, per stirpe. Ed essi facevano di tutto perchè sentissimo questa fraternità, perchè, nonostante la rigida procedura militare dell'internamento, e le contrarietà inevitabili, ci considerassimo da quel momento ospiti, e nei limiti del possibile, liberi. Eppure nessuno dimenticherà l'umiliazione cocente di quel passo, l'umiliazione non per sè, ma per la Patria che ognuno si lasciava dietro smembrata e in rovina, l'umiliazione che cittadini italiani, i quali avevano cent'anni prima conquistato il diritto di considerarsi uomini liberi, fossero ora ridotti alla condizione di fuggire perchè si rifiutavano in coscienza di servire una legge iniqua e una milizia aborrita e consegnarsi alla discrezione altrui, spogli di tutto, persino delle minime garanzie giuridiche essenziali, perchè il passaporto che portavano in tasca era il passaporto di un regno in sfacelo.

Questo dobbiamo ricordare oggi tra noi che, da parte di recidivi o di immemori, si cerca di nascondere con roboanti parole, come il gatto fa con la cenere, le dure verità della sconfitta. Senza uguaglianza e libertà non si darà mai dignità per un popolo. Non si darà mai feconda continuità alla sua storia.

Filippo Sacchi

Incontro Fanfani-Di Vittorio sullo sciopero di domani

Il segretario della CGIL dichiara: "L'unica possibilità di revocare le disposizioni è che la Confindustria accetti di trattare,, - Domani chiusi anche cinematografi e teatri

Roma, 22 settembre.

Siamo alla vigilia della sospensione per 24 ore dell'attività industriale del Paese. Domani l'altro, difatti, si svolgerà lo sciopero generale dimostrativo dei lavoratori dell'industria proclamato dalle tre maggiori organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Il numero dei lavoratori dell'industria oltrepasserebbe — secondo gli ultimi calcoli — i cinque milioni. Quanti di essi sciopereranno giovedì? E che cosa accadrà dopo questo primo sciopero dimostrativo? Se ne avranno degli altri? Gli sviluppi della situazione sindacale — come abbiamo più volte detto in questi giorni — non possono lasciare indifferente il Governo, anche se la « esplorazione » compiuta per un'azione mediatrice nella vertenza non ha avuto successo.

Il sottosegretario al Lavoro, on. Del Bo, ha fatto quest'oggi nuove dichiarazioni sul fallimento della sua missione esplorativa. « Nell'attuale controversia nessuna parte ha sollecitato la mediazione governativa, tuttavia il ministero del Lavoro ha svolto un lavoro di esplorazione per individuare le possibilità di inizio di discussione, ma ha dovuto constatare che alcuni degli organismi interessati non consideravano favorevolmente l'eventuale intervento ministeriale. Altri hanno fatto sapere che non sussistevano le basi di una concreta discussione ».

Del Bo ha poi soggiunto che il Ministero valuterà le conseguenze che l'effettuazione dello sciopero determinerà nel comportamento delle parti interessate ed ha concluso augurandosi che il loro senso di responsabilità « possa facilitare l'insorgere di una situazione favorevole capace di consentire al Governo l'azione mediatrice».

Quest'oggi intanto nel corso di un occasionale incontro a Montecitorio il ministro dell'Interno Fanfani e il Segretario generale della C.G.I.L. c'è stato uno scambio di idee sulla situazione sindacale. « Ho messo al corrente il Ministro — ha detto Di Vittorio — sui particolari della grave vertenza che ha originato lo sciopero dimostrativo di giovedì. L'unica possibilità per evitare tale sciopero è che la Confindustria accetti di discutere, uscendo dalla posizione pregiudizialmente contraria a qualsiasi trattativa. E' una posizione assurda. La Confindustria non può pretendere che la ripartizione del reddito venga effettuata esclusivamente dalla classe padronale, senza l'intervento dei lavoratori ».

Dal canto suo l'on. Armando Sabatini, segretario nazionale della Federazione dei lavoratori meccanici aderente alla C.I.S.L., ha dichiarato che, «dopo aver accettato di mettere in discussione il problema del conglobamento delle varie voci della retribuzione, i dirigenti della Confindustria, rifiutando di trattare, senza neppure consentire una concreta definizione dell'onere che questa operazione comporta, hanno finito col fare il gioco della volontà agitatoria politica dell'on. Di Vittorio e della organizzazione di cui è alla testa ».

Il sindacalista democristiano torinese ha poi lamentato che il Governo non abbia convocato le parti invitandole ad assumere — su di un piano di mediazione in atto — le reciproche responsabilità. « Va poi respinto — ha concluso il Sabatini — il tentativo di confondere le nostre ragioni strettamente sindacali con i moventi politici che può avere la CGIL».

Aderendo ad un invito del Ministero del Lavoro, allo scopo di evitare la possibile perdita di un ingente quantitativo di latte, le segreterie della CGIL, CISL e UIL hanno concordemente deliberato di esentare dallo sciopero i lavoratori delle aziende lattiero-casearie limitatamente a quelli adibiti alle operazioni di raccolta, ricevimento e scrematura del latte. Allo sciopero parteciperanno invece — secondo un comunicato dell'ultima ora — i lavoratori del teatro e del cinema, con la esclusione dei dipendenti della R.A.I.

Per la questione dei licenziamenti nelle aziende industriali si annuncia che è atteso a Roma nei prossimi giorni, il signor Finet della CECA (Comunità europea carbone acciaio), che prenderà contatto con le autorità italiane e visiterà alcune aziende siderurgiche. L'intervento della CECA potrebbe facilitare il riassorbimento di mano d'opera nelle aziende nelle quali è in corso il ridimensionamento.

Per domani sera alle ore 18, nel Gabinetto del ministro dei Trasporti on. Mattarella, sono state convocate le rappresentanze di tutte le organizzazioni sindacali dei ferrovieri, compreso il sindacato funzionari. Nel colloquio con il Ministro saranno prospettati i problemi di fondo da tempo espressi dalla classe ferroviaria e che, com'è noto, comprendono le nuove tabelle di qualificazione ed i miglioramenti economici.

Altre 24 ore senza giornali

In seguito alla vertenza fra Editori e Poligrafici, le tre Federazioni sindacali hanno deciso un nuovo sciopero nazionale, interrompendo per ventiquattro ore la pubblicazione dei giornali in tutta l'Italia.

In conseguenza di questa decisione, domani giovedì «STAMPA» e «STAMPA SERA» non usciranno. Le pubblicazioni riprenderanno con le edizioni di venerdì.

CRONACA CITTADINA

LA SEDUTA DI IERI SERA AL CONSIGLIO MUNICIPALE

Il secondo anno di attività dell'Amministrazione comunale

Il Sindaco ha presentato al Consiglio comunale una lunga e dettagliata relazione sul secondo anno di attività dell'amministrazione da lui presieduta. A parte la normale amministrazione svolta dagli Assessorati rimasti un poco in ombra in questo periodo, è necessario mettere in rilievo ciò che è stato fatto in numerosi importanti settori della vita cittadina.

Molte sono le opere ultimate od avviate dall'Assessorato amministrativo Lavori Pubblici, diretto dall'avv. Vitantonio Putaturo. E' stato portato a termine l'aeroporto, sono stati iniziati i lavori per l'apertura di corso Peschiera, è stato elaborato il progetto definitivo per la costruzione del nuovo mattatoio, sono stati elaborati i piani per diverse iniziative tendenti ad alleviare il disagio dei senzatetto.

L'Assessorato alla Polizia, diretto da Luigi Chignoli, ha condotto un'intensa azione per stroncare le infrazioni al regolamento stradale. per dimostrarlo basterà il numero delle contravvenzioni elevate dal 1° luglio 1952 al 18 giugno 1953, che è di circa 46 mila, con un provento complessivo di oltre 87 milioni. L'Assessorato all'Istruzione e Belle Arti, presieduto dalla prof. Maria Tettamanzi, ha curato l'entrata in funzione di tre nuove scuole: la Coppino, la succursale della Abba e la succursale della Dalmazio Birago; in complesso la disponibilità di locali è aumentata di 42 aule e di due laboratori. Sono a buon punto i lavori di ricostruzione della scuola di Mirafiori (26 aule); stanno per iniziare i lavori di ampliamento di 4 edifici scolastici (Pacinotti, Riccardi di Netro, Pacchiotti e Piana). Notevole è stata anche l'attività dell'Assessorato nel campo delle scuole speciali, della assistenza scolastica e delle scuole professionali.

L'Assessorato alle Aziende Municipalizzate, sotto la direzione dell'ing. Anselmetti, ha proseguito sulla strada già tracciata l'anno precedente, realizzando a mano a mano il piano di sviluppo per le tre Aziende sotto il controllo del nostro Comune. Di particolare importanza la progettazione dei colossali nuovi impianti dell'Azienda Elettrica in Valpelline e i lavori per la trasformazione della rete cittadina.

Una considerevole mole di lavoro è stata svolta dall'Assessorato dal servizio tecnico dei Lavori Pubblici, soprattutto per quanto riguarda la manutenzione ed il ripristino del suolo pubblico, la sistemazione di nuove vie, la cura dei giardini e delle alberate, l'impianto e la manutenzione dei segnali indicatori del traffico. Alcune migliorie sono state apportate, a cura dell'Assessorato Raggruppamento Servizi vari, alla nettezza urbana, in particolare al mercato ortofrutticolo e nei mercati rionali.

* *

All'inizio della seduta, il Consiglio esamina alcune interrogazioni. Il cons. Donat-Cattin chiede che le bollette del gas continuino ad essere pagate ogni mese, e non ogni due mesi, come ora si è stabilito. Riferisce il Sindaco le ragioni avanzate dall'Italgas (che vuol realizzare economie, con l'esazione bimestrale, ed è certa di non recare alcun disagio agli utenti), ed informa sulle intenzioni della Giunta, che la pensa esattamente all'opposto e che vuole intavolare trattative per ottenere che l'Italgas receda dal provvedimento. Donat-Cattin è scettico sull'esito di queste trattative e consiglia di agire in modo assai più energico, di porre senz'altro un divieto alla società di procedere secondo la via scelta a cominciare dal 1o ottobre. Non si può accettare — ritiene il consigliere democristiano — l'atteggiamento della direzione dell'esercizio: occorre che il Comune intervenga immediatamente. Dello stesso parere è il cons. P. L. Passoni (p.s.i.).

BOLLETTINO METEOROLOGICO — Temperatura: massima 21; minima 12,9; media 18. Umidità 58%. Pressione 732. Vento calmo. Cielo nuvoloso. - Previsioni: in prevalenza cielo poco nuvoloso. Venti deboli vari. Temp. stazionaria. Visibilità discreta al mattino e buona durante la rimanente giornata.

Museo zoologico ambulante



Per le strade di Torino è comparso questo carrettino, il cui proprietario — Giuseppe Rubiotti di 56 anni — perse l'uso delle gambe in un bombardamento aereo. Sul carrettino, trainato da un paziente asinello, egli ha sistemato uccelli impagliati, topi, cani imbalsamati. Per guadagnarsi da vivere gira da mercato a mercato destando ovunque non poca curiosità nel «suo» pubblico: i bambini. (foto Moisio)

Le giornate dimostrative di meccanica agraria

Un aeroplano con i cingoli che può atterrare anche fra i solchi - Impiegati i mezzi più moderni per tutte le lavorazioni agricole

Anche quest'anno il Salone Internazionale di meccanica agraria presenterà — come è ormai consuetudine — una rassegna completa di macchine e di attrezzi e dimostrazioni pratiche del loro impiego. La prima sarà ospitata al Palazzo del Valentino. Vi prenderanno parte — ci ha informato il Commissario del Salone ing. Bertolotti — le più note fabbriche di tutto il mondo che esporranno tutti i nuovi prodotti dell'industria per la moderna lavorazione del terreno e per tutte le operazioni agricole: da quelli adatti alla piccola proprietà a quelli per il latifondo; dagli strumenti necessari in zone collinose a quelli per i terreni pianeggianti: la rassegna spazierà, insomma, dal piccolo motocoltivatore ai giganteschi *bulldozers* e *angledozers*, dal piccolo aratro al grande scraper.

Le giornate dimostrative meccanico-agrarie avranno luogo sul campo di Mirafiori che in questo ultimo anno è stato ancora migliorato sia nelle costruzioni sia nell'ordinamento delle aree destinate alle diverse lavorazioni. Là, nei giorni 3, 4 e 5 ottobre i visitatori avranno la possibilità di osservare le singole macchine e gli attrezzi nelle lavorazioni per cui sono stati costruiti. E saranno spettacoli, quelli offerti da questi mezzi in funzione, che attireranno l'interesse non solo degli agricoltori ma anche dei visitatori profani di problemi agricoli.

Ad esempio tra le varie dimostrazioni dei vantaggi consentiti dall'impiego dei moderni mezzi, spettacolari saranno quelle concernenti lo scavo di canali e la costruzione di strade. Lo scorso anno era stata rettificata, in brevissimo tempo, un'ansa del Sangone. Quest'anno verrà invece scavato, nel lato ovest del campo, un canale della lunghezza di una cinquantina di metri, profondo 6 e largo 12. La terra, ricavata dallo scavo, verrà adoperata per la costruzione di un argine alto 6 metri, largo 21 alla base e 3 sulla sommità. In breve tempo verrà pure aperta una strada in terra stabilizzata; l'opera sarà attuata senza alcuna organizzazione speciale.

Novità assoluta, quest'anno, sarà costituita dall'impiego di un aeroplano munito di speciali cingoli che gli consentiranno l'atterraggio ed il decollo in brevissimo spazio ed in terreno assai accidentato. L'apparecchio è adatto — forse più dell'elicottero che verrà impiegato in dimostrazioni di irrorazioni antiparassitarie — particolarmente per soccorsi in caso di inondazioni.

Questa manifestazione — unica in Italia — ha superato ormai i limiti di interesse nazionale per inserirsi fra le più importanti del genere nel mondo. Ma bisogna che gli agricoltori vengano a vedere quali soluzioni meccaniche a numerosi problemi relativi alle lavorazioni agricole sono state trovate; solo così essi si convinceranno ad adottarle perchè avranno una dimostrazione immediata dei vantaggi di carattere economico e sociale che esse apportano. Per tale scopo quest'anno saranno lanciati con aerei, in molte zone agricole del Piemonte, manifestini di invito agli agricoltori a venire a Torino durante le giornate dimostrative.

L'ospitalità elvetica nel '43

Messaggio di gratitudine del Sindaco di Torino

In occasione delle recenti manifestazioni per il decimo anniversario dell'ospitalità elvetica ai profughi italiani, il Sindaco ha affidato un messaggio all'avv. Massimo Weigmann, presidente dell'Associazione Piemonte-Svizzera. «La prego — ha scritto l'avv. Peyron — di voler portare il saluto ed il senso della più sentita ed imperitura gratitudine anche della cittadinanza di Torino di cui tanti concittadini, nel lontano 1943, hanno trovato rifugio ed ospitalità nella Nazione amica... Prego la S. V. di voler rappresentare l'adesione di questa Città e mia personale, e di rinnovare la più sentita riconoscenza per l'umana solidarietà dimostrata dalla vicina Repubblica verso tutti gli italiani bisognosi di ospitalità».

La settimana dell'uva

Da oggi al 30 settembre, nell'ambito della campagna per l'incremento del consumo dell'uva, avrà luogo un concorso per la migliore presentazione ed esposizione dell'uva nelle vetrine e sui banchi dei venditori ambulanti. Vi partecipano fruttivendoli, caffè, bar, ristoranti. Numerosi e ricchi i premi

Voleva nascesse morto il bimbo che la moglie doveva dare alla luce

Intempestiva crudeltà di un marito troppo sospettoso - Temeva che la creatura che si attendeva non fosse sua - Ora è in carcere ma non è ancora specificato il suo reato

Nei registri anagrafici di Villastellone è stata annotata sabato la nascita d'un maschietto, Giuseppe Ferroglio, figlio di Tommaso e di Bruna Musi, legittimi consorti. Ma l'ombra d'un uomo in carcere grava sulla culla del bimbo. Il padre del piccolo Giuseppe, un giorno prima che questi nascesse, è stato arrestato e scortato in manette alle prigioni di Moncalieri. Con quale accusa Tommaso Ferroglio è stato incarcerato? Con una vaga incriminazione che si riferisce ad un suo gesto non sappiamo se più inconsulto o crudele.

Nell'imminenza del parto, il Ferroglio si recò dal medico dott. Perissi, delegato sanitario del Comune di Villastellone, e gli offrì 80 mila lire per «un'operazione delicata». «Il bambino che mia moglie aspetta non è mio. Non lo voglio in casa. Provveda lei, dottore — concluse il Ferroglio — a farlo nascere... morto».

Il dott. Perissi, com'era ben logico, s'offese per una simile proposta: mise alla porta lo strano personaggio e provvide a riferire il caso ai carabinieri.

Tra il Ferroglio (51 anni) e sua moglie (Bruna Musi, di 34 anni) i rapporti non erano più tanto limpidi da qualche tempo. Un corteggiatore, certo Tosco, era apparso e insidiava la pace familiare del Ferroglio. Al cinema, Bruna Musi andava spesso in compagnia di questo Tosco; al caffè sedevano insieme e vicini. Il paese chiacchierava; poi, quando la gravidanza della Musi-Ferroglio fu evidente anche ai ciechi, la mormorazione si fece anche più insistente e questo spiega la decisione del marito di volersi disfare — prima ancora che fosse nata — della creaturina.

Ma quale accusa gli si può muovere in concreto? Il Codice penale, lungamente consultato sia dai carabinieri di Villastellone sia dai funzionari della Pretura di Moncalieri, non ha ancora dato una risposta precisa. Dapprima sul fascicolo dello sciagurato papà fu scritto: «Tentato omicidio», ma la parola venne presto cancellata. Non è esatto infatti parlare d'omicidio se la persona che doveva essere uccisa non era ancor nata. Fu scritto allora: «Tentata corruzione di pubblico ufficiale». Ma anche questa definizione non reggeva: il Ferroglio si recò dal dott. Perissi perchè medico, non perchè delegato sanitario e quindi pubblico ufficiale. Il fascicolo fu passato così alla Procura della Repubblica con alcuni punti interrogativi: un uomo in manette, con una colpa non bene identificata.

A quanto sembra, l'unica imputazione contestabile è l'istigazione all'infanticidio. Ma, non essendo stata accolta l'indegna e stolta proposta di Tommaso Ferroglio è probabile che tutto sfumerà anche perchè — tra l'altro — l'infante non essendo ancor nato quando suo padre meditava queste tristi cose, non si poteva sapere se egli sarebbe venuto alla luce «vivo e vitale» o meno.

Una questione giuridica sottilissima ed un'altra di natura medico-legale sono state originate dall'arresto del Ferroglio, che è trattenuto in carcere preventivo in attesa che la magistratura adotti una decisione.

Nel frattempo è avvenuto un fatto nuovo, che sconvolge tutti i preconcetti formatisi a Villastellone sulla vicenda. Il bimbo — contrariamente alle previsioni — somiglia proprio al Ferroglio. Peraino la levatrice, che assistè dodici anni or sono alla nascita del primogenito dei due sposi, è convinta che il papà di Giuseppe sia davvero lo sciagurato Tommaso, troppo precipitosamente rapito nel vortice dei sospetti.

Peretti Griva commissario dell'Ordine Mauriziano

In seguito alle volontarie dimissioni, in ossequio alla legge sulle incompatibilità parlamentari, dell'on. Vittorio Badini Confalonieri, dalla carica di commissario dell'Ordine Mauriziano, che egli ha tenuto per cinque anni con autorevole competenza, è stato nominato al suo posto il primo Presidente onorario alla Corte di Cassazione, S. E. l'avv. Domenico Peretti Griva.

Inviamo al nostro illustre collaboratore le più cordiali felicitazioni.

Il nuovo Provveditore per le opere pubbliche

Il Consiglio dei Ministri ha nominato l'ispettore generale del Genio Civile dr. ing. Michele Rigoni provveditore alle Opere Pubbliche per il Piemonte.

Negli stabilimenti comincerà stasera alle 22 con i turni di notte

Come si svolgerà a Torino lo sciopero generale di domani

I tram rimarranno fermi soltanto dalle 5 alle 9; in queste ore saranno sostituiti da pullman per permettere a chi vorrà di andare al lavoro - Anche i teatri e cinematografi rimarrebbero chiusi

Dalle dieci di stasera — e cioè col turno di notte — avrà inizio lo sciopero generale dei lavoratori dell'industria, indetto concordemente per ventiquattro ore da CGIL, CISL e UIL.

Secondo quanto precisano gli organizzatori della manifestazione, non prenderanno parte allo sciopero i lavoratori delle seguenti categorie: gasisti, elettrici, acquedottisti, telefonici, panettieri, addetti alle centrali del latte, dipendenti RAI; chimici e siderurgici addetti alle lavorazioni a ciclo continuo; addetti al mantenimento in efficienza degli impianti.

Quanto ai tranvieri, essi limiteranno il loro sciopero alle prime ore di domani: il servizio in città verrà infatti iniziato alle 8,45 — ora in cui le vetture verranno fatte uscire dai depositi — per proseguire poi regolarmente durante tutta la giornata.

I tranvieri delle interurbane (Satti, Torino-Rivoli, Torino-Nord, Step, Safta, Autoindustriale) si limiteranno anch'essi a non effettuare le sole corse in programma prima delle ore 9 di domani: dopo questa ora, il servizio sarà regolare.

Le autorità che sovraintendono alle comunicazioni, si sono però preoccupate di garantire i mezzi di trasporto a chi non intende partecipare allo sciopero e alla popolazione in genere. Abbiamo infatti ricevuto il seguente comunicato: «In previsione dello sciopero dei dipendenti da ferrotranvie preannunciato per le prime ore anti-meridiane di domani, l'Ispettorato per la Motorizzazione Civile ha provveduto ad assicurare i servizi essenziali cittadini e quelli per l'afflusso degli operai agli stabilimenti». Prima delle ore 9, quindi, saranno in funzione pullman straordinari lungo le linee urbane ed extra-urbane.

In serata è giunta la notizia da Roma che anche le Federazioni dei lavoratori dello Spettacolo hanno invitato i loro aderenti a partecipare allo sciopero: cinema e teatri quindi rimarrebbero chiusi domani.

Per le ore 10 di domani, i dirigenti della C.d.L., della CISL e dell'UIL hanno indetto un comizio in comune in piazza Arbarello.

Negli ambienti industriali si auspica che parte dei lavoratori non aderisca allo sciopero di domani che viene definito «ingiustificato ed inutile». A sostegno di questa tesi, vengono forniti numerosi dati e principalmente, sotto l'aspetto economico, questo: dal 1938 ad oggi, davanti ad un aumento del costo della vita di 55 volte, le retribuzioni degli operai dell'industria torinese sono aumentate di 60 volte (e il costo di ogni dipendente per il datore di lavoro — paga più oneri sociali — di 88 volte).

Quanto ai licenziamenti, da parte industriale si fa notare che essi sono stati a Torino il 7 % del totale nazionale, mentre le maestranze sono il 10 per cento di quelle italiane; che in tutto il 1952, essi han colpito complessivamente solo lo 0,8 dei dipendenti, e che di fronte a questa bassa percentuale sta il numero rilevante di nuove assunzioni.

Gli scioperi — si rileva ancora negli stessi ambienti — si verificano a Torino con intensità particolarmente prolungata, ponendo così le nostre aziende in condizioni di svantaggio rispetto a quelle di altre zone: in città e in provincia, la mancata produzione della industria torinese negli ultimi quattro anni, per cause imputabili a conflitti di lavoro, ammonta a circa 10 miliardi di lire. Di fronte a danni di questa entità, stanno gli scarsi vantaggi guadagnati con gli scioperi. Su 324 conflitti di lavoro verificatisi lo scorso anno a Torino, solo 10 si sono risolti a favore dei lavoratori; 119 in modo indeterminato; 32 con una transazione; 163 con esito sfavorevole per gli scioperanti.

Una donna uccisa nello scontro di una motocicletta con un camion

Verso le ore 18 di ieri, un impressionante incidente stradale, con conseguenze purtroppo irreparabili, è avvenuto sullo stradale di Moncalieri all'altezza di Borgo Ale.

Verso Trofarello, viaggiava un grosso camion con rimorchio targato PV e guidato dall'autista Giuseppe Calderini, da Novi Ligure. In Borgo Ale, il camion incrociava un camioncino «1100» guidato dal signor Antonio Sartore, fu Francesco, da Collegno, che era diretto alla volta di Torino. All'improvviso, dietro la «1100» sbucava una motocicletta Ariel di 350 di cilindrata: la pilotava il 35enne Marcello Basso, fu Vittorio, da Caretto Langhe e sul sellino posteriore era la signora Savina Basso in Bortolotti, di Luigi, di 46 anni domiciliata in Torino, via Feletto 39. La motocicletta che viaggiava ad andatura piuttosto notevole si portava al centro della strada tentando il superamento del camioncino. Accadeva così che la motocicletta si incuneava nello stretto spazio lasciato fra lo stesso camioncino e l'autotreno.



Savina Basso Bortolotti

Nonostante i disperati tentativi del Basso di uscire indenne dal pericoloso corridoio, avveniva quel che era facile prevedere. La «Ariel» toccava dapprima contro il camioncino, poi contro la fiancata del grosso camion, infine si rovesciava. Il Basso compiva un capitombolo, ma veniva proiettato lontano dalle macchine, se la cavava pertanto con escoriazioni e contusioni guaribili in non più di otto giorni. Invece per la Bortolotti, l'incidente si risolveva in tragedia. Sbalzata di furia dal sellino, l'infelice cadeva riversa sull'asfalto e batteva con estrema violenza il capo fratturandosi la base cranica. Poichè ancora, seppur debolissimamente respirava, la povera signora veniva trasportata all'ospedale S. Croce di Moncalieri dove giungeva cadavere. I carabinieri di Moncalieri hanno aperto una rigorosa inchiesta per inquadrare il fatto e stabilire le responsabilità.

— Un'altra grave sciagura si è verificata ieri mattina a Carignano. Ne è rimasto vittima l'ortolano Giacomo Patrito fu Baldassarre, di 67 anni, residente a Carignano in corso Torino 33. Verso le 11 di ieri egli usciva dalla sua abitazione e si accingeva ad attraversare la strada senza accorgersi del sopraggiungere di una macchina. Nonostante la brusca frenata dell'automobilista, il povero ortolano veniva urtato e scaraventato a parecchi metri di distanza. Subito soccorso e trasportato all'ospedale di Carignano il Patrito veniva giudicato in gravissime condizioni, per cui si consigliava il suo trasporto alle Molinette. Qui era ricoverato verso le 14,30, ma i sanitari, avendogli riscontrata la frattura del cranio e della gamba destra, lo giudicavano in imminente pericolo di vita per cui su richiesta dei familiari, del ferito veniva ritrasportato a mezzo di un'autoambulanza della Croce Rossa alla sua abitazione di Carignano.

— Alle 16 di ieri il falegname Cesare Lavezzato fu Giovanni, di 38 anni, domiciliato in corso Sebastopoli 48, percorreva in motoretta corso Unione Sovietica quando veniva a collisione con una motocicletta pilotata dal meccanico Teresio De Stefanis di Giovanni, di 41 anni, dimorante in corso Novara 19. In seguito all'urto i due motociclisti riportavano ferite per cui dovevano essere trasportati all'ospedale Mauriziano. Qui il Lavezzato veniva ricoverato con prognosi di un mese per frattura della clavicola destra e contusioni al viso, mentre il De Stefanis, ha riportato lievi escoriazioni guaribili in una decina di giorni.

— Alle cure dei sanitari dello stesso ospedale dovevano pure ricorrere l'artigiano Giorgio Novara di Giuseppe, di 38 anni, domiciliato in via Guido Reni 118, l'operaio Riccardo Zoppetto, di 52 anni, ed il figlio di quest'ultimo Costantino, di 17 anni, dimoranti in via Romagnano 18, anch'essi rimasti vittime di un infortunio stradale. Il Novara usciva in ciclomotore dal portone della sua abitazione senza avvedersi del sopraggiungere dei Zoppetto che si trovavano a bordo di una motoretta, e così si verificava lo scontro. Fortunatamente le ferite riportate dai tre non sono gravi: soltanto il Riccardo Zoppetto ha dovuto essere ricoverato per contusioni al capo con conseguente commozione cerebrale.

Sperpera con l'amante due milioni guadagnati con fatica dal marito

Di un drammatico, delicatissimo caso si stanno occupando in questi giorni i funzionari della nostra Questura.

Da tre anni un ragioniere, dipendente dell'amministrazione statale, si trovava all'estero, impiegato presso un ufficio consolare. Egli aveva qui a Torino la moglie, una graziosa giovane signora di 28 anni, ed un figlioletto di otto anni, sistemati in un alloggio al pianterreno di una villetta in corso Peschiera. Data la grande distanza, il ragioniere, in questi tre anni, era tornato in Italia solo una volta. Frequente era sempre stato lo scambio epistolare con la moglie: ogni mese poi le inviava una notevole cifra per le spese di casa e, in più, un'altra ragguardevole somma da depositare in banca: in tre anni il ragioniere aveva spedito alla moglie, da mettere in banca, circa due milioni.

Però, da almeno sei mesi, le lettere della giovane signora si erano alquanto diradate ed erano diventate piuttosto freddine. Tuttavia il ragioniere non vi aveva dato peso eccessivo. Quindici giorni fa decideva, quasi improvvisamente, di compiere una scappata a Torino, e comunicava alla moglie, per mezzo di telegramma, il giorno e l'ora del suo arrivo. Ma il fattorino, cui il ragioniere affidava il telegramma da portare alla posta, sbagliava il numero della casa, di modo che, qui a Torino, il destinatario risultava irreperibile.

Tre giorni or sono, dopo le 22, il marito arrivava in aereo, da Roma, a Caselle. Credeva di trovare la moglie e il figlio all'aeroporto. Invece non vedeva nessuno. Stupito, non trovava nessuno nemmeno al termine della corsa del pullman che da Caselle porta a Torino. Saliva allora su di un taxi e si faceva portare a casa. Suonava. Gli veniva ad aprire la moglie: il per il la giovane donna gettava un grido di sconcerto e il suo volto esprimeva chiaramente la paura - Il disappunto. Poi si ricomponeva alla meglio e gli diceva subito: «Oh, guarda che di là c'è un tale... un giovanotto al quale avevo affidato un certo incarico per mia sorella a Savona... Ora è tornato e mi stava appunto raccontando di mia sorella...». Ma, appena visto il giovanotto, il ragioniere cominciava a capire che la faccenda non era chiara.

Era soltanto un sospetto. Ma quando il ragioniere si recava dal suo bambino che dormiva e lo svegliava e, dopo un poco, gli chiedeva del signore che era stato in casa quella sera, il bambino rispondeva che quel signore, dalla primavera, era sempre insieme con la mamma: interrogato ripetutamente, convulsamente dal padre, il bambino, tra le lacrime, sbigottito, aggiungeva alcuni particolari che non lasciavano più dubbi sulla situazione. Il ragioniere affrontava la moglie, la moglie alla fine gridava: «Ebbene sì, ho un amante, ero stanca di star sola!». La mattina successiva, cioè ieri l'altro, la giovane donna, mentre il marito era in camera del bambino, raccoglieva alcune cose personali in una valigetta e spariva.

Ma nel pomeriggio al ragioniere è giunta una telefonata della moglie, secca ed esplicita: «Addio. Parto. Non ci vedremo più, non potrei più vivere con te». Per cui il marito la denuncerà per abbandono di tetto coniugale.

ECHI DI CRONACA

DANZE LA PERLA Ore 21 trattenimento con l'Orch. *Mildiego*. Domani ore 21, giovedì del tifoso, sorteggio biglietti per la partita di calcio.

CLUB DANZE PRINCIPE *Grandi serate di riapertura*. Giovedì e venerdì, ore 21, con la nuova Orchestra del M° B. Canfora. Al microfono l'apprezzata voce di *Elsa Peirone*.

LUGANO e CAMPIONE domenicale quota L. 3000. Prenotatevi presso *Viaggi Perlo, Torino*. 44065

VIAGGI AEREI E MARITTIMI Prima di decidere consultate *Viaggi Perlo*. Ufficio Passaggi, p. S. Carlo 206, tel. 44-065 40-667.

LIBRAIRIE FRANÇAISE. I testi del repertorio del «Théâtre National Populaire» diretto da Jean Vilar, sono in vendita presso la *Librairie Française, v. C. Alberto 2*.

RISULTATI ESAMI. *L'Istituto Minerva* rende pubblico ogni anno, l'esito riportato dai propri allievi, nella convinzione che il dettaglio dei risultati è la migliore dimostrazione sulla serietà ed efficacia di una Scuola privata di preparazione agli esami per il ricupero di anni di studio. I seguenti allievi dell'*Istituto Minerva* hanno conseguita la promozione presso il Governativo Istituto «G. Sommeiller» superando le prove su un biennio di studi: Idoneità II e III Ragionieri o Geometri: Amore Rosa Maria, Bonino Daria, Brunetti Piero, Caracciolo Luigi, Cattello M. Teresa, Cesano Carla, Costa Lucrezia, Daveri Vitaliano, De Bon Giancarlo, De Giuli Mirella, Delbosco Antonio, Delmastro Teobaldo, Giliano Giuseppina, Griffa Giuseppe, Grasso Dina, Greusard Alberto, Leone A. Maria, Manitto Paola, Napali Ottavio, Nigra Fulvio, Perotti P. Sandro, Polla Mattioi Cesare, Quaroti Francesco, Simonini Renzo, Sordo Vittorio, Valle Mario, Vang Michele, Zambrini Bruno. - Idoneità IV e V Ragionieri o Geometri: Aimo, Bosi Giorgio, Altina Carlo, Berzano Elda, Besati Marisa, Capitani Carla Maria, Chenna Alfredo, De Fanti di S. Oberto Guido, Fantoni Paolo, Guglielmetti Arturo, Manfredi Silvio, Mattio Vincenzo, Mazzone Girolamo, Mellino Eva, Naretto Renato, Prezioni Giorgio, Rossi Baudolino, Sartore Domenico, Signetti Caterina. Di detti allievi appartenenti parte alla sezione diurna e parte alle sezioni preserale e serale, non pochi hanno superato tutte le prove nella sola sessione di giugno. Il risultato inquadrato in quello generale fra i candidati privatisti presso il Governativo Ist. «G. Sommeiller», è il seguente: *Istituto Minerva*: candidati 57; promossi 46; percentuale di promossi 80,70 %; respinti 19,30 %. Altre provenienze: candidati 143; promossi 63; percentuale di promossi 44,10 %; respinti 55,90 %. Ancora più elevata è la percentuale di promossi fra gli allievi dell'*Istituto Minerva* che hanno sostenuto le prove presso le Scuole Parificate ed i cui risultati sono esposti nella bacheca dell'Istituto.

NUOVA PRODUZIONE CITEX Stoffe in pura lana e pura lana extra garantita. I tessuti Citex oltre che direttamente nel deposito della nuova tessitura, si trovano in molti negozi e buone sartorie. Si concede anche il pagamento rateale. Deposito e vendita per il Piemonte. *Torino, via Berthollet ang. via Principe Tommaso 14.*

PROPRIETARI ED INQUILINI Rendete signorili le vostre abitazioni con poca spesa decorando gli alloggi con le tappezzerie in carta in vendita dalla *Fabbrica via Madama Cristina 121 ang. c.o Dante*. Aperto anche al pomeriggio di ogni sabato.

MEDIUM Svelando il V. passato Vi convincerà delle predizioni sull'avvenire. Recatevi da *Pedrazzini, v. Mongiuvero 66, tel. 350-048*, dal mercoledì al venerdì riceve anche la sera. Dal sabato al martedì a *Milano, viale Gabriele d'Annunzio 3* (già Bastioni Porta Genova), tel. 35-40-50.

VESTITEVI A RATE tutto per l'abbigliamento da uomo e da signora. Vestiti fantasia da signora *CAIT di Sibona, via Basilica n. 5, Torino.*

LA PARIGINA celebre indovina consigli infallibili. Scienza Egiziana. *Piazza Santa Giulia 11*, p. 2°. Venerdì sabato domen. 10-12, 15-17.

MOBILI TRIVERO - Vasto assortimento Barocco, Impero, moderno e rustico, *Via Bogino 23.*

TAILLEURS soprabiti per signora pura lana 14-18000. Giacche moda 10-12000. *Roggero, Bacchi 54.*

CASABELLA MOBILI - Vasta esposizione. Rateaz. Sostitut. mobili usati v. *Garibaldi 4, t. 581-207.*

STATO CIVILE

Martinetto Caterina in Negro, a. 47, casal., str. del Tedini 43; **Vianelli Antenore**, a. 78, benestante, p. G. Gozzano 6; **[illegible] Giuseppe**, a. 62, invalido, v. Alradella 224; **[illegible] Maria in [illegible]**, a. 72, casal., c. Emilia 10; **Novara Lucia v. [illegible]**, a. 82, pens., p. C. Bozzolo 3; **[illegible] Tullio**, a. 43, muratore, v. Baltimora 18; **[illegible] Teresa v. Damiano**, a. 61, casal. v. Princ. Clotilde 42; **[illegible] Teresa in Gariglio**, a. 66, v. Gravere 35; **Falconetti Concetta in Del Gaudio**, a. 70, casal., v. Baltimora 16; **[illegible] Maria fu Giuseppe**, a. 56, casal., v. S. Paolo 6 bis; **[illegible] Maria in Oughero**, a. 71, casal., str. ai Boschi 22; **[illegible] Maria**, a. 65, casal., v. della Rocca 24; **Vivenza Luigi**, a. 79, pens., Maria Vittoria; **[illegible] Giuseppe**, a. 61, operaio, Birago di Vische; **[illegible] Rosa in Bo**, a. 62, casal., Molinette; **Battaglia Teresa v. Torello**, a. 61, casal., Ast. Martini; **[illegible] Gaetana in Truffo**, a. 67, casal., Cottolengo; **[illegible] Alessandro**, a. 45, elettr., Molinette; **Magnano Giuseppe**, a. 70, rappresent., Molinette; **Boretto Vincenzo**, a. 74, calzolaio, Molinette; **Malvezzi Antonio**, anni 52, fonditore, Molinette; **Rinaldi Giorgio**, a. 41, meccanico, Molinette; **Rossi Emma v. Boccoli**, a. 55, insegnante, Mauriziano; **De Bono Enrico**, a. 65, professore, Medicina Legale.

Morti [illegible] Nati [illegible] Matrimoni [illegible].

Delegati di Stati Arabi in visita a Torino

Sono giunti ieri a Torino i componenti le delegazioni ufficiali degli otto Stati arabi che partecipano al convegno indetto a Bari dal 26 al 29 settembre prossimi, dal Centro per le relazioni italo-arabe. Le delegazioni — che effettuano visite ai complessi industriali italiani — sono composte di rappresentanti delle diverse categorie economiche e professionali, delle camere di commercio ecc. dei singoli Paesi. Esse rappresentano l'Irak, lo Yemen, l'Egitto, l'Arabia Saudita, la Giordania, il Libano, la Libia e la Siria.

La figlioccia

Qualche anno fa, Enrico Pea pubblicò, per i tipi di Mondadori, un volume di ricordi, *Vita in Egitto*, che può dirsi la vera e naturale introduzione a tutta la sua opera romanzesca. Di cui *La Figlioccia* (Firenze, Sansoni ed.) ed altri racconti scelti dall'autore e da Pietro Pancrazi, vorrebbero darci adesso il grosso ed il meglio, la misura definitiva del settantacinquenne scrittore. Al quale nocquero esperimenti teatrali — *Giuda*, *Rosa di Sion* — poco riusciti, suffragi di ammiratori settari od oscuri, squilibri di vocabolario, vezzi e toni accentuatamente biblici, che tenendo lontano da lui il gran pubblico, fecero fin qui di Pea, un narratore per letterati. Peccato. Giacchè *Vita in Egitto* e il volume omnibus della *Figlioccia*, si leggono con pittoresco diletto, e salvo qualche lungaggine, o soverchio intrico di storie, ci persuadono a mettere finalmente Enrico Pea al suo posto, che, fra i contemporanei, è ragguardevole. Anche il periodare a versetti, che ci impazienti in *Lisetta* e in *Malaria di guerra*, nei due libri più recenti è attenuato; sembra più agile e poetico: vedete gli «asinelli color tortora» trotterellare per l'Egitto.

Che resta la sua principale fonte d'ispirazione. Capitato lì nel 1896, e dimoratovi fino al 1914, facendo un po' tutti i mestieri, fra trafficanti, anarchici, arabi, greci ed ebrei, e — va da sè — compaesani avventurosi, la letteratura essendo rappresentata da un romanzatore francese e dal futuro poeta ermetico Ungaretti, Enrico Pea cominciò a rimuginare figure e paesaggi, sentì crescergli dentro l'immagine di Giuda, la collocò nello sfondo che aveva sott'occhio. Autodidatta, l'impulso gli venne dalla Bibbia, a cui ricorreva come quel suo personaggio al libro di Francesco Domenico Guerrazzi dove aveva imparato a compitare. E quantunque, rimpatriando nella natia Versilia, egli vi abbia poi trovato nuova ed antica materia, l'inquieta giovinezza trascorsa in Oriente, gli è sempre nel sangue, sicchè *Rosalia* è nient'altro che un seguito della *Vita in Egitto*.

Dei pensieri anarcoidi, del vagabondare e dell'esperienza dell'artigiano e del mercante; poi del fissarsi in un sensualismo cattolico che ricorda Francis Jammes e Paul Claudel, è traccia in tutti i protagonisti dei suoi racconti. Anzi, si può dire che l'eroe di Pea, è colui che Vallès battezzò il «refrattario» alla vita sociale, il quale tuttavia, pur abbandonandosi a passioni anche sanguinose, a un certo punto sembra rinsavire o almeno placarsi al cospetto di una creatura delicata, o d'animo semplice: una fanciulla, un bimbo. *La figlioccia* è lo scontro di un vecchio compare di battesimo, con una donna che si crede sua figlia, lo stuzzica per interesse e si ribella alla verità; la rievocazione dell'idillio giovanile che persuase l'uomo, miracolosamente, a consentire al padrinaggio; il suo consolarsi senile col figlio della serva. *Rosalia*, è la storia della società fra un lucchese e una greca per mettar su un caffè-concerto arso prima di essere inaugurato; dell'educazione sentimentale dell'olandese Van Le Neppe, il quale trova pace soltanto presso il Nilo; di un uomo che prende per gioco la moglie di un altro e di costei ridiventata madre e moglie esemplare. *Stella Bitti* (già edita col titolo *Il forestiero*) narra di un proprietario di paese che s'innamora di un'attrice girovaga e le propone di sposarla, mentre essa ha già marito e si stanca presto del capriccio; del suo infelice matrimonio di trenta anni dopo con una giovinetta che gli dà un figlio e lo tradisce; del rampollo dei due, che reduce dall'estero, impalma una pastora! Sempre amori sbagliati, anni perduti e irosi, pace o rassegnazione che lasciano la bocca amara.

Sebbene abbondino di particolari realistici minuziosissimi — la descrizione della figlioccia che si pettina, o che prepara il cibo — Pea ha ragione dichiarando che le sue storie sembrano «le fole di un contadino di Lucca», di uno a cui «sta a cuore quella figura, quel sogno, e quella circostanza» e v'insiste «senza batter la grancassa con parole grosse e ruffiane». Un alone di irrealtà circonda infatti queste vicende di vita vissuta, questi episodi di cronaca paesana. Ed è il fascino dell'arte di Pea. Uomini e donne sembrano dipinti, atteggiati a quadro, e se appare Sant'Anna, nessuno se ne stupisce. Van Le Neppe, suo padre, e la donna che costui sposa in punto di morte, sono personaggi di Simenon, fanno venire in mente quei suoi borgomastri corpacciuti, buoni a tavola, e gagliardi a letto, despoti in ufficio, però rosi dallo *spleen*, ed infelici in famiglia. Nelle mani di Pea, prendono in poche pagine consistenza e distacco, senza nulla di morbido, come accade nel prolisso scrittore belga. Contadine, serve, pastorelle, sembrano uscire assieme dalla Bibbia e da una pittura olandese mentre la greca di Rosalia spunta da un romanzo francese, e l'albergatore Hassan da un libro di viaggi. L'episodio dell'attrice in *Stella Bitti*, riprende l'analoga scena di *Mastro Don Gesualdo*: là dove Verga ci fa sentire l'odore dei guitti, Pea scivola nel fantastico, e va in convento.

Questa gentilezza di tono in uno scrittore aspro e — diciamo pure la parola — scorbutico, che quando occorre non esita davanti a scene terrificanti e a vocaboli senza veli (nella *Vita in Egitto*, c'è una magistrale impiccagione), è singolare. Ciascuno dei suoi personaggi è visto a distanza, isolato, messo in posa; e l'effetto complessivo diventa fantasmagorico: una serie di arazzi o di affreschi nerazzurri. La ragazza olivastra de *La figlioccia* è vagheggiata come la «più bella moglie di Maometto», rivestita di «broccatello lucchese, con la trina attorno ai polsi, lo scialle e ed un cappello di paglia di Firenze e con due nastri a briglia». La pensionante di casa equivoca che Van Le Neppe figlio conduce, suo malgrado, in un salotto riservato, «era vestita di color pepe e sale a quadrucci, di lana un po' grossa che la faceva piena: ingombrava con la gonna larga gran parte del cuscino. E in capo aveva un cappellino rosa che le occultava le orecchie, tenuto stretto sotto il mento da un fiocco..., che lasciava scoperta la scriminatura dei capelli biondi».

Vien fatto di pensare a un Pea pittore di ritratti e scenette, tanto la penna dà rilievo, la proprietà dei vocaboli è evidente, e ricorda il Tozzi di *Con gli occhi chiusi* (i pochi termini dialettali, nell'omnibus della *Figlioccia*, sono dichiarati in nota). Nel suo Egitto, c'è il vento del deserto, il fetore del Nilo, il rimescolio delle razze, tutto il putridume orientale e l'inganno levantino; non mancano le cimici, i fannulloni, le donne di partito. Eppure, ogni cosa è vista attraverso un vetro. Il solo che, dinanzi agli stessi spettacoli, dia la medesima impressione di cristallina innocenza, è Gérard de Nerval, nel *Voyage en Orient*.

In questa luce, l'adultera Rosalia che, incinta di tre mesi, si avvia la notte sull'asinello, verso una nuova vita, scortata dal suo amatore pentito, piglia l'aspetto di un personaggio della fuga in Egitto. Se ne scusa Pea, e mette le mani avanti, ma si avverte che la mescolanza del sacro e del profano irresistibilmente l'attrae. Non ci ha egli raccontato che la Bibbia che lo spinse alle lettere, era quella tradotta dall'esule lucchese Diodati, ribelle al Papa? E a guardare il ritratto che va innanzi alla *Figlioccia*, ci sembra di scorgere, fra il cappelluccio a sghimbescio e la barba bianca ed incolta di Pea, il sorriso di un patriarca malizioso.

Arrigo Cajumi

COREA E PROFITTI DI GUERRA NIPPONICI

La vita facile del Giappone stroncata dall'armistizio

Questa volta i giapponesi hanno fatto la parte degli spettatori - Colata d'oro a Tokio - Una ghirlanda di case da tè in festa sulle rive della Sumida - Forniture belliche, presenza di soldati americani hanno reso, nel '32, un miliardo di dollari al Giappone - Ora la prosperità è finita, e si delineano grossi guai

(Dal nostro inviato speciale)

Tokio, settembre.

Uno dei più singolari paradossi del Giappone nuovo è il suo atteggiamento di fronte alla guerra di Corea. Finchè è durata, essa lo ha lasciato quasi indifferente. Esso non ha voluto interessarvisi, fuorchè per trarne benefici che gli permettevano appunto di non aver preoccupazioni. Adesso, dopo l'armistizio, il Giappone si sente in pericolo. La pace coreana lo inquieta come non aveva fatto la guerra. Esso ha scoperto d'improvviso, adesso che tutto è finito, quanto la guerra gli è servita, e s'inquieta al pensiero che la pace rappresenta per lui la fine del boom e degli anni prosperi.

Come si è comportato il Giappone nel triennio che si è ora concluso?

Per tre anni, le sorti di 85 milioni di giapponesi sono dipese da operazioni militari che si svolgevano a sei ore di volo dal loro territorio. Ma, almeno nei due ultimi anni, i grandi giornali di Tokio non dedicavano più alla Corea che un'attenzione distante: all'incirca come i giornali di Parigi.

Sino alla vigilia dell'armistizio, bastava compiere un viaggio aereo tra il fronte coreano e il Giappone per rendersi subito conto dell'indifferenza dei nipponici e per cogliere sul vivo l'incredibile contrasto tra i due paesi.

Un colpo d'ala, e si passava da una specie d'inferno a una specie di paradiso. Da un lato, centinaia di migliaia di uomini viventi entro buche, che si ammassavano tra loro in mezzo a colline arse e devastate. Dall'altro, a sei ore di volo, un popolo che sembrava di sorprendere in piena festa.

Rivincita sul passato

La mattina, Seul; con i suoi cenci, i suoi quartieri sudici, le sue miserie. La sera, Tokio: tutta risplendente di luci, con le sue canzoni, le sue miriadi d'insegne pubblicitarie al neon, le sue fiumane di automobili, i suoi piaceri e i suoi sorrisi.

Tale indifferenza rappresentava anzitutto una rivincita sul passato. La guerra? Il Giappone conobbe troppo bene l'altra: quella da cui è appena uscito e che si sforza di dimenticare. Non aveva dunque il diritto di restare fuori dalla contesa? Il diritto o, per meglio dire, il dovere, dacchè i suoi vincitori lo hanno disarmato e si sono assunti così il compito della sua difesa. Toccava loro compiere l'«operazione di polizia», dacchè essi erano i padroni e si dichiaravano così potenti. E i giapponesi si contentavano di osservare con un'attenzione ironica come gli americani se la cavassero. La loro posizione privilegiata di spettatori che segnano i punti fu una delle loro prime soddisfazioni dopo la guerra e l'occupazione.

Collaborare alla difesa della Corea? Inviarvi truppe? I Giapponesi non ne avevano nessuna voglia; anzi, non ci pensarono nemmeno. Ci pensarono per loro gli Americani? Pare di sì; ma per rendersi subito conto della impossibilità della cosa.

Se la guerra di Corea fosse scoppiata qualche anno dopo, avrebbe potuto trovare un Giappone provvisto di una forza armata; e tutto sarebbe proceduto diversamente. Grande sarebbe stata per esso la tentazione d'intervenire e di farsi riconoscere ufficialmente la funzione rifiutatagli in passato: quella di gendarme dell'Estremo Oriente. Ma gli Americani furon còlti dalla guerra a contrattempo. La politica di disarmo perpetuo del Giappone era ancora in auge; e ci volle qualche tempo per passare dalla formula «il Giappone, Svizzera dell'Oriente» (formula che recava la firma di Mac Arthur!) a quella di Foster Dulles: «Per il Giappone, possedere un esercito difensivo non è solo un diritto, ma un dovere».

Nel frattempo, i Nipponici scoprivano nella guerra coreana un'occasione di ben altro genere, una occasione che avevano stupidamente ignorata dieci anni prima: quella di lasciare gli altri combattersi tra loro, e intanto arricchirsi.

Per questo aspetto, essi furono presenti alla guerra; anzi, la loro partecipazione fu attiva e proficua. Agli altri, il compito di cavare le castagne dal fuoco: a essi, quello di mangiarle!

In queste serate soffocanti d'estate, non conosco maniera più piacevole (e più istruttiva) di passare il tempo di quella di esplorare le fresche rive della Sumida, il Tamigi di Tokio. Solo che non bisogna recarvisi dalla parte della città. In tal caso, non vi scorgeremmo nulla d'interessante: solo il rovescio di uno scenario destinato a nascondere un mondo chiuso in sè medesimo. Tutto vi è ombra, silenzio e segreto: viuzze scure, chiuse tra pareti di legno: padiglioni di cui s'intravvedono solo i tetti; rari porticati di cui nessun visitatore varca la soglia, salvo che non sia munito d'uno speciale invito. Unico segno che questi luoghi sono abitati: numerose auto di gran lusso attendono durante le lunghe ore della notte.

Ben diverso è lo spettacolo che ci si presenta se, invece, discendiamo in barca il fiume sino a Yanagibashi (il «Ponte del Salice»).

Come nelle vecchie stampe

Tutta la riva ci appare allora come una ghirlanda di case da tè illuminate, sospese sopra l'oro liquido della Sumida. Nelle notti d'estate, le case di Tokio, per meglio godere il fresco, si spogliano. Queste, spogliandosi, dalla parte del fiume, non hanno conservato per così dire che l'ossatura della loro fragile architettura. Mille vani che non hanno più pareti, sovrapposti su due o tre piani, lasciano scorgere Tokio elegante che si diverte. E, in uno scenario di legno bianco, mille piccole scene che si svolgono contemporaneamente ignorandosi le une con le altre. Cene i cui commensali se ne stanno accoccolati dietro bassi tavolini, danze di geishe su uno sfondo dorato, banchetti ufficiali che terminano con canzoni al suono dei shamisen, pranzi complicati in cui le cameriere in chimono di cotone bianco e turchino servono il sakè su piatti di lacca: una Tokio puramente giapponese, che si diverte alla giapponese. E, mentre si scivola sull'acqua del fiume ai piedi delle case da tè, in un corteo di barche cariche di lampioni, non si sa più se si è risaliti di tre secoli nel passato o se è fantasticamente risuscitato il Giappone delle vecchie stampe.

Ogni sera questi pranzi e queste feste ingoiano somme favolose. Una famiglia di contadini nipponici vivrebbe tre anni con quanto viene speso in una notte per una «festa di geishe». E Yanagibashi è solo uno dei numerosi centri di divertimento della Tokio odierna. Il denaro scorre a fiotti in venti altri «quartieri di geishe» di stile tradizionale e in molti altri quartieri di stile moderno: come il celebre quartiere di Ginza, dove i bar, i cabarets, le minuscole boites de nuit sono talmente numerosi che, per farne il giro, visitandone ogni sera uno, occorrerebbero, si dice, parecchi anni.

La guerra è lontana? Si tratta solo di un'apparenza. Di dove proviene, infatti, tutto il denaro che vien speso così prodigalmente se non dai profitti di guerra del Giappone? Il conto delle serate di lusso vien pagato dalle grandi kaishas (società anonime), che in questi tre anni han fatto fortuna. Il Giapponese è pagato male; ma, in genere, ci si dimentica di tener conto, nel caso suo, d'un'antica costumanza che gli permette di ricorrere con estrema facilità al sistema della «nota delle spese». La sua azienda avallerà con sconcertante indulgenza le sue prodigalità se esse daranno lustro alla ditta. E anche le pubbliche amministrazioni seguono il movimento generale, perchè i funzionari sono spesso associati ai businessmen nei lauti affari dell'ora.

D'altro canto, in questi tre anni il Giappone non si è soltanto divertito: ha lavorato sodo, e una buona parte del suo lavoro gli è stata procurata dalla guerra di Corea. Esso è diventato il secondo fornitore degli eserciti di Corea dopo gli Stati Uniti. Si è fatto pagare cento servizi diversi. Ha costruito vaste istallazioni per le truppe di terra, ha ingrandito i propri porti, si è coperto d'una fitta rete di aerodromi. Ha riparato una enorme quantità di materiale, ha prodotto armi e munizioni. Ha trovato infine una importante fonte di dollari nella presenza dei soldati americani: quelli che sono qui di guarnigione e quelli che transitano o ritornano in licenza. Si calcola che nel 1952 il Giappone si sia procurato così, per diverse vie, quasi 850 milioni di dollari.

Fervore intellettuale

Tali profitti, nonostante la loro ineguale ripartizione, — attestata dalle spese suntuarie di cui abbiamo parlato, — hanno contribuito a elevare notevolmente il livello di vita della popolazione: che sta per eguagliare per la prima volta, otto anni dopo la disfatta, quello del triennio di prosperità 1934-36. Per la maggior parte dei Nipponici, la «vita di bambù», la vita terribilmente dura del dopoguerra, appartiene ormai al passato. L'indice generale della produzione per il 1952 attesta che essa è aumentata del cinquanta per cento rispetto al periodo precedente la guerra di Corea. L'indice della produzione industriale nel marzo 1953 è stato di 149, sulla base di 100 nel 1934-36. Il consumo interno ha raggiunto o sorpassato le cifre del periodo precedente la grande guerra. L'alimentazione non assorbe più tutti i mezzi della famiglia nipponica. Nel '52, le spese per il vestiario hanno sorpassato del sessanta per cento quelle del '51: segno che si ricomincia a vestirsi a nuovo. Quelle per l'alloggio mostrano che, a poco a poco, case più decenti prendono il posto delle baracche del primo dopoguerra. Nelle campagne, il reddito familiare medio è cresciuto, l'anno scorso, più del venticinque per cento e il risparmio è in aumento.

Insomma, la guerra di Corea ha permesso al Giappone di respirare. Ma gli appetiti di questo popolo sono ben lontani dal limitarsi a quelli dello stomaco. Uno dei fenomeni più notevoli di questo triennio è rappresentato da uno straordinario fervore artistico e intellettuale.

Esso si è iniziato, per verità, sin dall'indomani della disfatta. Ma solo ora il ritorno d'una relativa prosperità gli permette di affermarsi a pieno. I Giapponesi stanno traducendo tutta la letteratura straniera del dopoguerra, scegliendo generalmente le opere migliori, e completando le loro traduzioni di opere classiche. Organizzano grandi esposizioni artistiche: tre milioni di persone hanno visitato mostre di Picasso e di Matisse. Fanno venire dall'Europa conferenzieri: da Priestley a Duhamel. Tokio è la sola città dell'Asia e delle due rive del Pacifico dove si possa ascoltare un ciclo di concerti di Cortot e di Gieseking e la sola che possieda un largo pubblico di fervidi musicofili.

D'altro lato, il Giappone ha moltiplicato in questi anni le missioni ufficiali e private all'estero. Ha riaperto le sue ambasciate. Ha inviato nuovamente nelle grandi capitali di tutto il mondo i suoi giornalisti. Le sue aviolinee sono risorte, e stanno per ristabilire rapidamente la loro rete d'un tempo. I suoi uomini d'affari circolano su tutti i mercati, riannodando gli antichi rapporti e riaprendo dovunque le loro agenzie...

Ma ecco l'armistizio. Il Giappone ha sentito immediatamente che questo periodo di vita facile sta ormai per terminare. Se si trattasse soltanto di far fronte alla fine dei profitti straordinari di guerra, tutto potrebbe andar bene. Sventuratamente la fine della guerra di Corea coincide con l'annuncio di più gravi pericoli. I barometri economici, tutti in diminuzione, lasciano prevedere non solo difficoltà passeggere, ma pericoli seri e duraturi che la stessa prosperità degli ultimi due anni aveva sinora dissimulati.

Robert Guillain

MONTGOMERY ALLE MANOVRE JUGOSLAVE



Il maresciallo circondato da alti ufficiali, assaggia il rancio dei soldati di Tito. (Telefoto)

L'ALMANACCO PARLANTE

La principessa non si diverte

Istruzioni del padre a Maria Pia - Il cuore degli americani diviso tra francesi e tedeschi - Ricchezza e povertà - L'errore di un'inchiesta - Donne magre, eleganti, ondulate e donne discinte - Sotto un amore di vestituccio l'ansia di invecchiare

Curioso è il guardingo e timido impaccio con cui Maria Pia di Savoia, ospite di amici a Bolgheri, riceve coloro che la vengono a salutare. A diverse ore del giorno arrivano viaggiatori al cancello e la giovane principessa, qualunque cosa stia facendo, deve uscire, stringere mani, ascoltare discorsi d'occasione, e ringraziare. Le istruzioni che suo padre le ha scritto sono rigidissime, tali da paralizzare qualunque studentessa liceale. Non le è permesso, per esempio, ricevere a ore fisse, per evitare gli assembramenti che potrebbero sembrare dimostrazioni o adunate. Non deve spostarsi che per poca distanza, da villa a villa di amici (la zona è ricca di Gherardesca e consanguinei, per cui il programma può variare). Non deve andare nelle città. (E' passata solo per Milano, dove ha fatto due passi in piazza del Duomo, senza che nessuno la riconoscesse). Anche la data della partenza per l'Italia fu scelta con cautela: doveva venire dopo che fosse spento l'eco delle elezioni, perchè il viaggio non acquistasse un significato politico e non sembrasse un giro elettorale. Per la prima volta, dopo la vita libera nel Portogallo, a Ginevra, a Oxford, studentessa tra studenti, è stata investita da terribili responsabilità. Ogni gesto può significare qualcosa, può essere interpretato male, ogni parola va vagliata, ogni sorriso deve essere controllato. La principessa non si diverte. Quando le annunciano che qualcuno — una nuova macchina di sconosciuti — è arrivato e desidera vederla, ha un leggero imbarazzo nell'alzarsi e il volto prende una espressione rassegnata. Si direbbe perfino che abbia paura, paura di commuoversi, di sentirsi avvinta da questo paese e da questa gente, l'Italia, dove forse tornerà sempre solo brevemente, in visita, come una straniera, qual è per legge.

Joseph Laniel, primo ministro francese, si è dato molto da fare per essere invitato, nelle prossime settimane, a Washington. Scambierà, si legge nella stampa, vedute con l'amministrazione Eisenhower. Parlerà, senza dubbio, della guerra d'Indocina e del suo peso, del Nord Africa, dell'economia francese che ha bisogno di aiuto, della possibilità di ratificare il trattato C.E.D. Chiudendo gli occhi vedo già il comunicato, pulitamente impresso su carta pesante dal ciclostile del Dipartimento di Stato, le belle frasi allineate, la secolare amicizia, le conclusioni confortevoli, le parole ottimiste e cordiali. Tuttavia ciò che veramente angoscia il primo ministro, la ragione per la quale si è precipitato a Washington, non apparirà. La Francia sta per perdere la primogenitura. La vecchia amicizia si affievolisce. Laniel è preoccupato della strepitosa vittoria di Conrad Adenauer, della salute politica della Germania, della sua rigogliosa economia, della fiducia che ispira agli Stati Uniti.

In realtà il duello tra Germania e Francia per il cuore degli americani è vecchio quanto la Guerra d'Indipendenza. Combatteva gloriosamente con Washington il marchese de Lafayette, alla testa dei volontari francesi, mentre il generale prussiano von Steuben istruiva le reclute, redigeva regolamenti uniformi, insegnava tattica agli ufficiali, e dava all'esercito quella quadratura teutonica, meticolosa, ed esatta che ancora conserva. Da quei tempi nel cuore degli americani è un posto per un paese e per l'altro, per le virtù di questi e di quelli, virtù contraddittorie che si riflettono in molti aspetti della vita degli Stati Uniti. «Quando un americano muore, va a Parigi», dice un vecchio detto. Parigi è la capitale che per la prima ha accolto il repubblicano Franklin, dove si son trovati i fondi e gli alleati per fare la guerra a Giorgio III, dove è vissuto Tommaso Jefferson, dove tutti coloro che vanno all'estero si rifugiano, come Gertrude Stein e Ernesto Hemingway.

La Francia era l'intelligenza, la grazia della vita, la logica, la ribellione al vecchio mondo feudale, arcigno e ingiusto, la speranza di un futuro sempre migliore, l'immensa fiducia nell'uomo. La Francia è per tutto, in America: nei menù dei ristoranti, nei quadri alle pareti, ma, soprattutto, nell'architettura. I begli edifici di qualche anno fa erano tutti disegnati da architetti che avevano studiato a Parigi: uno di pietra grigia, col tetto a mansardes. Francesi erano le ville dei signori, in gran parte, che sembravano nate in Touraine o nel Faubourg e trasportate magicamente. Tutte avevano un salottino tappezzato di legno chiaro, comprato in Francia e ricostruito sul posto.

La Germania era, invece, la patria di molti antenati (una grande parte di Americani ha sangue tedesco, anche se il nome si è modificato nell'uso, come, per esempio, Hüber è diventato Hoover), il paese del ragionamento astratto, della grande musica, della scienza, degli studi, dell'efficienza, della precisione. John J. Mc Cloy, che fu alto commissario americano in Germania, diceva: «Queste ville lungo il Reno, all'ombra dei vecchi alberi, i prati rasi, i bimbi biondi, la precisione delle case, l'esattezza delle parole, tutto ciò ci riporta a casa nostra. E' difficile che un americano si senta estraneo alla vita tedesca. Abbiamo ereditato da loro le favole, la venerazione per il Natale, il sentimentalismo per gli animali. Colonia e, per esempio, Saint Louis, nel Missouri, si somigliano».

La rivalità scoppiò violenta nel 1914, quando gli americani non sapevano da che parte combattere e si rifugiarono nella neutralità. Vinse per qualche tempo Lafayette («Lafayette, eccoci!» fu lo slogan del corpo di spedizione in Francia nel 1917). Nel dopoguerra vinsero nuovamente i tedeschi, cui andarono crediti, aiuti e missioni finanziarie. Poi ebbero il sopravvento ancora i francesi.

Giorni or sono, in Egitto, a un banchetto in onore del generale Neghib, a cui era invitato il corpo diplomatico, una cantante ha cantato, alla moda di quel paese, tre canzoni interminabili, di diecine e diecine di strofe l'una. Alla fine il generale ha preso la parola e parlò ininterrottamente per quattro ore consecutive. Non era uno dei suoi discorsi più lunghi. Il senso del tempo, in Oriente, è ancora profondamente diverso che da noi. Da noi la lunghezza di un [illegible] di un poema, di una canzone deve essere sostenuta dalla eccellenza, dalla proporzione tra le varie parti e dalla loro necessità. In Oriente la lunghezza è già di per sè un pregio, una vittoria contro la natura, qualcosa di positivo, di fatto.

Una redattrice di «U. S. News and World Report», autorevole rivista americana, in viaggio a Roma, ha notato (giustamente) la sproporzione tra la ricchezza degli uni e la povertà degli altri, che è il nostro problema nazionale. Si è sbagliata, tuttavia, nello scegliere gli esempi che chiarissero la sua osservazione. Disse che le donne ricche, in Italia, erano vestite elegantemente, erano magre, ben pettinate, truccate, ondulate, mentre le donne povere erano discinte, in ciabatte, avvolte in grembiuli, senza trucco, senza civetteria, senza ondulazioni. La differenza tra queste e quelle, tra le agghindate e le discinte, non è necessariamente finanziaria. Spesso la donna magra ed elegante non è che commessa, segretaria, giovane attrice, infinitamente più povera della grassa in grembiule, che può essere moglie di pizzicagnolo, di fattore di campagna, o di mercante. La differenza è di Weltanschauung più che di lire.

La grassa e discinta è donna che vive all'antica, che accetta i piaceri della sua età, di ogni età, che non si volta indietro a rimpiangere i piaceri persi. Tra le sue soddisfazioni c'è quella di mangiare bene, a sazietà, di non curarsi che cosa dice il prossimo dell'abito che indossa, di non amare che il proprio uomo, che va probabilmente ingrassando anche lui, imbottito di tagliatelle e di abbacchio, e i propri figli. La donna magra che indossa un amore di vestituccio, con i ricci fatti da Attilio, la bocca ad arco di cupido, nasconde spesso sotto l'aspetto accurato l'ansia di invecchiare, l'angoscia di non essere notata, ammirata, e amata sufficientemente. Il contrasto tra i due mondi si vede bene a Capri. Tra le tavole dei caffè, nella piazzetta, ingombri di uomini e donne agghindati in modo inverosimile, di colori sgargianti, di costumini che fingono l'indifferenza, l'abbandono, la sciatteria, passa ogni tanto, placida e dignitosa come un veliero, una donna grassa nel suo grembiule nero con in testa un canestro di fichi o di pesce, e guarda avanti, davanti a sè, senza accorgersi di nessuno.

The Tablet riporta una battuta del conte Carlo Sforza, uomo di altri tempi che ancora considerava cortesia verso gli interlocutori infiorare di frasi acute i suoi discorsi: «Gli italiani hanno dimenticato una sconfitta, i francesi hanno inventato una vittoria». La cosa è esatta. Va però detto che è più facile e naturale dimenticare le sconfitte che inventare le vittorie.

Luigi Barzini jr.

Gergo della ragazza '53

"Fare un combino" significa fare una follia - Se la cosa riesce, la si dirà "d'una carineria che non ti dico" - Se ci si annoia: "e tu non hai l'angoscia?"

(Nostro servizio particolare)

Milano, settembre.

Per essere veramente à la page, la ragazza moderna, dai diciassette ai ventidue anni, non va più dal parrucchiere. Ha i capelli lapidi e lisci, o corti a cespuglio, o lunghi ma diritti sul collo, senza ombra di ricci. Adopera cipria chiara e non si tinge quasi più le labbra: si trucca gli occhi invece, sottolineando la nascita delle ciglia, sopra e sotto, con un tratto di matita scura: si spazzola e si pettina le sopracciglia, rendendole brillanti con un briciolo di crema nutriente. Sulle palpebre stende uno strato leggero di belletto azzurro o verde scuro.

Così il viso lavato e ingenuo, contornato da questi occhi inquietanti, da gazzella spaventata, da donna esperta e stanchissima, assume una espressione quasi ambigua, perdendo quanto aveva guadagnato in innocenza con l'abolizione del rossetto sulle labbra e sulle guance. Ecco dunque le pallide adolescenti di questa generazione, dalle gambe lunghe, la vita sottile, il busto pieno, che scampanellano, camminando, tanti sono i braccialetti e ciondoli e medaglie che caricano i loro avambracci.

Il gergo della ragazza 1953 val la pena di essere riferito. E' un misto di parole italiane e straniere e di frasi bizzarre: alla base c'è sempre l'esagerazione e alle volte una nota pittoresca. Da notare che è passato di moda il termine «cannonata» per qualcosa di sensazionale, e che non si dice più «simpaticone» del ragazzo che piace. Un giovane brutto, per la ragazza d'oggi, è semplicemente «cocco», come il tailleur mal riuscito, o il cappellino di un'amica. Il corteggiatore che non fa tanti complimenti è «un bruto», quello allegro «un folle», lo sciocco è «un buono», il bonaccione «un mite», l'astuto «un dritto», un «duro», «uno che ci sa fare», o addirittura «un tipo in gambissima» o «uno che spacca tutto» se si è già fatto un nome nell'industria o nella professione.

Quanto alla ragazza di cui si parla, non importa che sia bella: basta che sia «sexy», ed è un aggettivo che usa anche la giovanissima per la sua coetanea piacente. Se è anche divertente, è un tipo «ginger». L'insipida invece «poverella, è un niente, ma è tanto *sweet*, e dove la metti sta».

Perchè queste debuttanti dal viso di magnolia, che parlano quasi tutte con l'erre arrotata, portano spesso occhiali dalle lenti strette e rettangolari cerchiate di nero, senza averne affatto bisogno? Perchè gli occhiali «fanno pensoso, fanno intelligente», e anche perchè, secondo loro, nel 1953, sono «d'uno chic folle». Il cappellino a *cloche* invece «fa atmosfera», la sottana da spagnola, indossata a un *cocktail*, «fa ambiente», mentre l'abito frivolo da mezza sera è semplicemente «trallalà».

Esse «adorano» mettere in vetrina i loro occhi così lustri e ben curati, nutriti a collirio americano, come «adorano» tutto quello che temporaneamente le soddisfa, lo sci estivo, i golf di cachemire, il pollo alla diavola. Agli aggettivi bello, brutto, carino, intelligente e sportivo aggiungono quasi sempre, se si tratta di caricare la dose, un «da morire». Un film è «interessante da morire», come l'ultimo libro giallo di Spillane, e la più recente fotografia di Gary Cooper.

Non si dice più «combinare una seratina»: si dice «fare un combino, fare una follia o un colpo di frivolezza», intendendo appunto l'andare a un dancing, fare una sorpresa in casa di amici, invitare a pranzo Walter Chiari con la Bosè. Se la cosa riesce bene, la si definirà «d'una carineria che non ti dico». Quando la ragazza vuol piacere a qualcuno, gli «fa due o tre charmes», ed ecco il verbo moderno della civetteria: vuol dire mostrarsi graziose, accettare qualche carezza, non dir di no quando l'accompagnatore vuol esser galante sul portone di casa. (Beninteso il corteggiatore deve essere «uno schianto», cioè un giovane da perderci la testa, e non «un uomo di terz'ordine», vale a dire, uno che, per esempio, si ostina a portare i calzini corti).

Qualche parola forte entra pure nel vocabolario della fanciulla elegante che non trascura di aggiungere «bestiale» ad ogni cosa, persona o spettacolo che non sia di suo gusto, e definire «un macello» la festa allegra in cui si sono bevuti molti «drinks». «Una schifata» o «una schifenza» è qualunque cosa che urta i loro nervi delicati. «Trattare come un piede» significa umiliare, o rimproverare aspramente.

Benchè si divertano più delle ragazze del 1947 e abbiano molta maggiore libertà di loro, le adolescenti d'oggi non sono affatto contente. «Che noia!» è il loro intercalare favorito, «e tu non hai l'angoscia?» una delle loro domande più frequenti. Infatti, e non se ne sa la ragione, sono sempre «a terra», «giù di giri» o «di un *down* che non ti immagini». Perchè, nonostante i loro abiti, il loro trucco da *vamp*, i loro balletti, i loro «flirtarelli», si annoiano «che è uno scempio». Le rallegra a volte il progetto di una passeggiata *sulla* Studebaker *del* Dado, il sentire un disco di Ella Fitzgerald, che esse definiscono semplicemente «un dios».

Camilla Cederna

E' deceduta ieri la morta risuscitata

Milano, 22 settembre.

La giovane resuscitata, dopo una morte durata dodici minuti per un collasso cardiaco provocato da una iniezione endovenosa di pentothal, è deceduta oggi nella clinica privata di via Sanremo, dov'era stata ricoverata d'urgenza sei giorni fa per essere sottoposta ad intervento chirurgico.

Si tratta della trentenne Clementina Regonini, nativa di Ostiano, in provincia di Cremona, ma residente presso i fratelli in via Brembo 17 della nostra città, di professione impiegata presso la sezione di Porta Vigentina dell'I.N.A.M. Clementina Regonini doveva sposarsi la prossima settimana, ma un attacco improvviso di appendicite ne aveva provocato l'immediato ricovero in casa di salute per esservi operata d'urgenza. In sala operatoria le veniva praticata una iniezione endovenosa di pentothal a scopo anestetico, e poco dopo, con il più vivo disappunto dei medici, il cuore della degente cessava di battere.

Senza perdersi d'animo, il chirurgo dott. Stefano Markovits iniziava un «massaggio» al cuore della giovane per via transdiaframmatica. Per i primi minuti, benchè aiutata da inalazioni di ossigeno e dalla somministrazione di analettici e di cardiotonici, la degente non diede segno alcuno di vita, le pulsazioni erano cessate, il cuore era immobile, la respirazione arrestata completamente. Una drammatica lotta veniva quindi iniziata dal dott. Markovits per ridare al cuore della Regonini i regolari impulsi: per la prima volta nella sua carriera di chirurgo il coraggioso medico effettuava il difficile intervento.

Quando la giovane Regonini s'era abbandonata sotto l'azione dell'anestetico erano le 18.30; alle 18.42, cioè dodici minuti dopo, a seguito del «massaggio» al cuore, aiutata da un'altra endovenosa di coramina e una intracardiaca di adrenalina, i primi segni di vitalità apparvero nel corpo della poveretta. Con l'inizio regolare delle funzioni cardiache, anche i polmoni riprendevano il loro normale pulsare, e così la degente poteva dirsi «resuscitata». Per sei giorni e sei notti le cure più attente dei medici ed i mezzi più progrediti della medicina sono stati a disposizione della donna; ma la stasi di ogni vitalità durata, come si è detto, dodici minuti, con la conseguente mancanza di ossigeno al cervello, aveva degenerato i tessuti del sistema nervoso encefalico. Contro tale fatto si sono infranti tutti gli ulteriori sforzi dei sanitari, e Clementina Regonini è morta oggi per la seconda volta, dopo che il suo cuore era stato tenuto artificialmente in vita per oltre centoventi ore.

Un autocarro precipita in un burrone di 60 metri

Modena, 22 settembre.

Un incidente mortale è accaduto in località Vallurbana di Sassuolo. Il camionista Giuseppe Pagliani di 42 anni, mentre stava effettuando una manovra di retromarcia, veniva a trovarsi sull'orlo di un burrone profondo circa sessanta metri. Probabilmente per la non perfetta tenuta dei freni l'autocarro retrocedeva ulteriormente e precipitava nel burrone. Il Pagliani è rimasto ucciso sul colpo, mentre un'altra persona che si trovava nella cabina, è riuscita a porsi in salvo prima che l'automezzo precipitasse.

CRONACHE DELLO SPORT

Due pugili di origine italiana disputano il titolo mondiale a New York

Marciano contro La Starza al Polo Ground domani - Il combattimento paragonato a quello fra Tunney e Dempsey
E' la prima volta, dopo 18 anni, che due atleti di razza bianca si trovano di fronte per il massimo campionato

(Nostro servizio particolare)
New York, 22 settembre.

Giovedì sera al «Polo Grounds» di Nuova York campionato del mondo dei pesi massimi fra gli italo-americani Rocky Marciano e Roland La Starza. Saranno occupati tutti i 70.000 posti dello stadio in questa occasione? Sembra dubbio, poichè la precedente folgorante vittoria di Marciano ai danni di Joe Walcott fa pensare a molti ad un bis, ora, ai danni di La Starza. Ma la propaganda ha pensato ad illustrare le qualità schermistiche e le superbe condizioni di forma dello sfidante e Joe Louis ha formulato il suo pronostico favorevole al più giovane «Rollie». Finora tuttavia sembra che solo [illegible] posti siano stati venduti.

Dopo diciotto anni, finalmente, due bianchi si disputano il primato mondiale di pugilato. Questa volta, inoltre, il titolo rimarrà comunque in mano a un pugile di origine italiana, e questo particolare, naturalmente, fa presa su tutti gl'italiani e figli d'italiani che si trovano nella grande metropoli americana e nelle sue vicinanze.

Rocky Marciano è nato ventinove anni fa a Brockton nel Massachussetts. Suo padre, Pierino Marchegiano, di Ripateatina (Chieti) era un calzolaio che nel '15 si trasferì in America in cerca di fortuna. Ma non sempre la fortuna è sollecita ad arrivare. Rocky dovette aiutare il padre a sostenere il peso della numerosa prole ed a 7 anni incominciò a dedicarsi ai più svariati mestieri manuali. Venne la seconda guerra mondiale e Rocky fu arruolato. Nel Galles tirò da militare i primi pugni guantati. Lo sport lo appassionava; giocò al rugby, poi, visti i risultati della sua grande forza fisica, scelse la boxe. Nel '48 sostenne il primo incontro professionistico: in una ripresa Balzerian fu atterrato, 20 dollari guadagnati; pochi, in confronto ai 250.000 riscossi nel suo ultimo incontro.

L'ex-organizzatore Al Weill dell'I.B.C. si interessò di lui, fu suo manager. Notò la forza di Marciano, ma con essa la sua scherma rudimentale. «Dovrai cominciare daccapo, Rocky — gli disse — la grande forza che possiedi non ti basterà a giungere lontano». L'allenatore Charley Goldman lo prese sotto le sue cure e il risultato fu che Rocky, pur non essendo divenuto un virtuoso della scherma pugilistica, è però un pugilatore che sa anche tecnicamente il fatto suo.

Ma la sua arma principale di vittoria è la forza: egli è un pugile estremamente aggressivo, singolarmente potente in entrambe le mani, duro come una roccia, resistente alla fatica. Nell'ultimo tratto della sua carriera, prima di giungere al titolo, ha battuto prima del limite avversari della fama di un Layne, un Louis, un Savold, un Matthews. Finalmente, il 23 settembre dell'anno scorso, abbattendo dopo un accanito combattimento Walcott alla 13ª ripresa, è giunto al titolo mondiale, che da 16 anni era posseduto da un pugilatore negro.

Il 15 marzo scorso ebbe luogo la rivincita fra il vecchio negro di Camden e Rocky, ma questa volta l'italo-americano abbattè Walcott dopo appena 2'25" di lotta e con soli tre colpi. Egli poneva così termine a certe polemiche sorte all'indomani del suo primo incontro col negro. «Ho vinto per Anna Maria — disse Rocky raggiante — sono proprio contento». Dedicò alla sua unica figlia natagli pochi mesi prima, il 6 dicembre dell'anno scorso, questa sua fulminea vittoria.

Assai diverso è lo sfidante, Roland La Starza, nato nel quartiere italiano di New York, il Bronx, il 12 maggio '27. Suo padre è, come il genitore di Marciano, puro italiano, essendo nato a Ponticello d'Esperia (Frosinone).

Nel 1922 emigrò negli Stati Uniti ed aprì una macelleria nel Bronx. Ebbe tre figli: Rolando è il minore, e pur dedicandosi agli studi, conseguendo la laurea all'università di New York, si sentì portato al pugilato, aiutato in ciò dalla passione del fratello maggiore Jerry, ufficiale dell'aviazione americana.

Durante l'ultima guerra sbarcò in Italia con la 88ª divisione americana e nelle varie peregrinazioni fu a Napoli, Salerno, Roma, Trieste, Gorizia. Rientrato negli Stati Uniti nel '47, si diede al professionismo. Trentasei vittorie consecutive, poi la prima sconfitta, contro l'attuale avversario, di stretta misura: era il 24 marzo del '50.

Le tappe successive della sua carriera non rivelano un'impronta sicura e baldanzosa come quella di Marciano: due volte scivolò sulla classica buccia di banana, contro Dan Bucceroni e Rocky Jones, ma prese tosto una netta rivincita contro entrambi. Eliminato ultimamente Rex Layne, eccolo di fronte a Marciano per il titolo mondiale. La Starza è un pugile «scientifico»: freddo calcolatore, abile nella tattica di ring, misurato nello sforzo, veloce e resistente.

Qualche tecnico accosta l'incontro di giovedì ai famosi combattimenti che videro alle prese Dempsey e Tunney. Marciano, come Dempsey, è la valanga rovinatrice, il picchiatore d'eccezione, che cerca con la violenza di smantellare la difesa dell'avversario, abbattendolo. La Starza, come Tunney, è il boxeur vigile e intelligente che sa trarsi d'imbarazzo da ogni situazione critica ed approfittare dei momenti buoni. Se Marciano non possiede l'abilità tecnica di Dempsey, La Starza non dispone, dal canto suo di un pugno incisivo come quello di Tunney, nè pari versatilità stilistica. Vedremo se l'esito dell'incontro del «Polo Grounds» andrà d'accordo con il parallelo fatto fra i due attuali avversari e quelli che si batterono cinque lustri fa, per due volte, nel '26 e nel '27.

g. m.



La Starza, che ha sfidato il campione mondiale Marciano

Gli assi della motonautica sul lago di Viverone

Viverone, 22 settembre.

Sullo specchio d'acqua del lago di Viverone saranno domenica di fronte i più abili motonauti italiani, che prenderanno parte alla quarta prova del campionato italiano e al Gran Premio del Presidente del Consiglio.

Le gare si inizieranno alle ore 15 e si svolgeranno nel seguente ordine: prove di campionato: fuoribordo fino a 250 cmc. giri 8, pari a km. 16; entrobordo fino a 1500 cmc., km. 20; fuoribordo fino a 1000 cmc., km. 18; G. P. Presidente del Consiglio, gara ad handicap per entrobordo classe 2800 cmc. e 1500 cmc., km. 16.

Contrasto di interessi fra il calcio e la televisione

Giustificati timori di un minore incasso - Verrà trasmesso domenica il secondo tempo di Juventus-Fiorentina? - Gli odierni allenamenti delle due squadre torinesi

Ieri, giornata di ripresa degli allenamenti per le due squadre torinesi: i granata, al mattino, sotto la guida di Carver; i bianconeri al pomeriggio, per una lunga seduta atletica. Gli assenti in campo juventino erano numerosi: Bertuccelli, Manente, Muccinelli e Boniperti. Tutti infortunati lievemente, tanto che oggi dovrebbero giocare nella settimanale partita di preparazione contro la formazione dei ragazzi (ore 15,30).

Per la gara contro la Fiorentina pare che Olivieri non intenda presentare novità nella squadra. Si parla però di un prossimo rientro di Pinardi, che da qualche settimana si allena alacremente e sta raggiungendo il suo miglior grado di forma. Pinardi è un mediano di sicuro rendimento: i tecnici juventini pensano ad una sua immediata utilizzazione. Si vedrà oggi se Pinardi sarà incluso in prima squadra fin da domenica, oppure se si dovrà attendere ancora qualche giorno. Le riserve juventine giocheranno giovedì una partita amichevole ad Alessandria contro la squadra grigia, che si prepara alla difficile trasferta di Busto.

Correva voce ieri negli ambienti juventini che il secondo tempo della partita Juventus-Fiorentina verrebbe trasmesso in presa diretta per televisione. Da fonte ufficiale non è stato possibile sapere alcunchè di preciso. Del resto, la questione delle teletrasmissioni di partite di calcio è tuttora dibattuta tra la direzione della televisione e la presidenza della Federazione Italiana Gioco Calcio. E' facile pensare che, quando le trasmissioni televisive avranno raggiunto una certa perfezione tecnica e l'uso degli apparecchi sarà molto più diffuso che non ora, le squadre di calcio avranno un notevole danno finanziario, dovuto alla mancata affluenza da parte di certo pubblico che preferirà assistere alle competizioni in casa anzichè trasferirsi allo stadio. Logica quindi la preoccupazione dei dirigenti calcistici, e logiche le trattative in corso perchè il danno venga risarcito dalla cassa della direzione della televisione.

Ritornando alla partita Juventus-Fiorentina si può affermare che sono in atto approcci fra le parti, ma non si può dire al momento che un accordo possa essere raggiunto appunto per la delicata questione finanziaria. L'esperimento televisivo dovrebbe essere però imminente.

All'allenamento mattutino, ordinato da mister Carver, hanno presenziato tutti i granata. Condizioni fisiche ottime, così che a Bologna il Torino presenterà la formazione di domenica scorsa, con l'unica variante di Biagioli al posto di Giovetti. Oggi i torinesi si alleneranno in partita, incontrando al campo di via Filadelfia il Pinerolo.

Una gara a Modena per acrobati dell'aria

Modena, 22 settembre.

Domenica prossima 27 settembre, per iniziativa dell'Aeroclub Modena, si svolgerà all'aeroautodromo una grande riunione internazionale con la partecipazione dei più famosi acrobati dell'aviazione europea. Infatti, hanno già aderito campioni italiani, francesi, inglesi, svizzeri, romeni e spagnoli. I partecipanti svolgeranno temi obbligatori e temi liberi di alta acrobazia in base al regolamento internazionale.

Galoppi di prova all'ippodromo di Merano

Merano, 22 settembre.

Da Parigi hanno oggi confermata la presenza a Merano del cavallo Montlouvier in rappresentanza della scuderia del marchese di Triquerville. Si è preferito, logicamente, il cavallo con maggiori attitudini ai grossi ostacoli, sacrificando Sidano, ottimo in siepi, come aveva dimostrato vincendo a Milano quella grande corsa, ma non altrettanto in steeple. Con la presenza di Montlouvier, i francesi possono affiancare a Montino, da tempo presente a Merano, un altro ottimo cavallo. Le possibilità delle scuderie d'oltr'Alpi per rinnovare il successo dell'anno scorso si sono così notevolmente accresciute.

Intanto all'ippodromo continua la preparazione dei partecipanti; questa mattina hanno lavorato sia i francesi che gli italiani, ma piano, senza forzare. Zulian ha percorso tremila metri, Babillardo duemila, Montino insieme al compagno Boyarde solo un migliaio; Fogliano ha ugualmente lavorato adagio con piena soddisfazione del suo allenatore. Giovedì e venerdì gli ultimi allenamenti; si attende con ansia di vedere in pista sia Montlouvier, preannunciato in partenza oggi da Parigi, che il germanico Marder, arrivato a tarda ora all'ippodromo.

Reg Harris è in trattative, tramite Coppi, per poter disputare le gare su pista del prossimo anno per i colori della Bianchi.

Piero Taruffi tenterà di battere a Monthlery, con la sua Gilera aerodinamica, alcuni record mondiali.

L'Inter non ha accettato la proposta dello Stade Français di affittargli per un anno il giocatore Bonifaci.

Uno strano incidente è accaduto ieri in Germania durante una gara di atletica: il disco lanciato da uno dei concorrenti ha colpito un giudice in modo abbastanza serio, tanto che questi doveva venir trasportato all'ospedale.

Il tennista jugoslavo Milic, che lasciò oltre un anno fa il suo paese, ha potuto finalmente riavere la figlia minore, a cui le autorità jugoslave avevano finora negato l'espatrio.

L'incontro di nuoto fra le rappresentative giovanili di Italia e di Jugoslavia, che doveva aver luogo nei prossimi giorni a Milano, è stato rinviato all'anno prossimo, non potendo gli jugoslavi accettare la data proposta.

Coppi, Bartali, Magni saranno impegnati nei prossimi giorni nelle seguenti riunioni: 23 settembre a Ferrara, 24 a Pesaro, 25 a Napoli, 26 a Castel S. Giovanni.

Di nuovo sotto inchiesta il campione italiano Gardini

A Venezia, come già nelle Filippine, il giovane tennista avrebbe tenuto un contegno gravemente scorretto - Probabile una squalifica

Milano, 22 settembre.

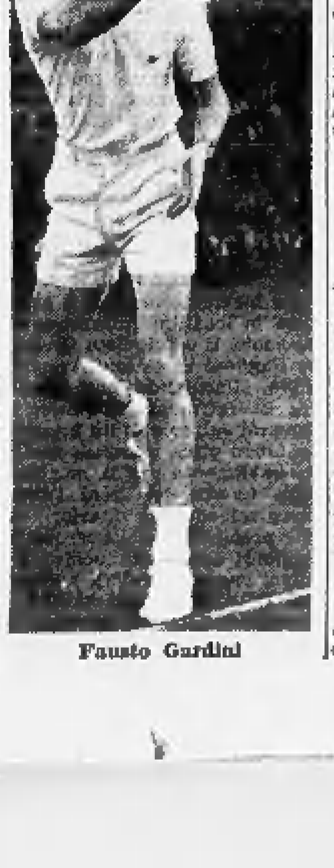
(l. c.) La Federazione italiana tennis ha comunicato che ai campionati per giocatori della categoria seniores che si svolgeranno da venerdì a domenica sui campi dello Sporting Club Torino parteciperanno Candellini, Agazzi, Pietrangeli, Orsini, Supino, Perna, E. Sassoli De Bianchi, A. Sassoli De Bianchi, Caragnani, Del Moro, Bugli, Fontana, Rossetti, Massa, Premoli, Calabretta, Valli, Valcarenghi e Cesura. Le iscrizioni si chiuderanno domani sera.

Ai campionati individuali assoluti di prima categoria, che avranno inizio il 26 corrente a Genova, risultano finora iscritti:

Giocatori: Antonio Maggi, Orlando Sirola, Bruno Bartoni, Sergio Verrati, Vasco Valerio, Giuliano Scribani, Alberto Lazzarino, Nicola Pietrangeli, Giuseppe Merlo, Oscar Ebner, Michele Pirro, Sergio Jacobini, Giulio Caccia, Marcello Del Bello, Giorgio Fachini, Alberto Parri, Enzo Pautassi.

Giocatrici: Nicoletta Maino, Chiara Ramorino, Andreina Sciaudone, Lucia Manfredi, Silvana Lazzarino, Maria Arlati, Maria Laura Veronesi e Nicla Migliori.

La Federazione di tennis ha comunicato questa sera che la agitazione dei tennisti è stata sanata mediante l'aumento della diaria già istituita a titolo di rimborso spese, e che Fausto Gardini è sotto inchiesta per contegno scorretto e ineducazione sportiva durante il torneo di Venezia. Il campione d'Italia è recidivo in materia: si ricorderanno infatti i recenti incidenti a Manila, nelle Filippine. Una commissione è stata appositamente costituita per giudicare e punire il campione d'Italia.



Fausto Gardini

Maggini al quarto posto nella Coppa Bernocchi

Milano, 22 settembre.

La Commissione tecnico-sportiva dell'U.V.I. ha stabilito che la classifica ufficiale della Coppa Bernocchi deve essere la seguente: 1) a pari merito Albani e Bevilacqua; 3) Piazza; 4) L. Maggini; 5) De Rijcke; 6) Martini; 7) A. Brasola; 8) Ciancola; 9) Ghidini; 10) Accordi; 11) Defilippis; 12) R. Brasola. Rispetto ai primi piazzamenti comunicati domenica dalla giuria sul traguardo di Legnano, Luciano Maggini è balzato dall'undicesimo al quarto posto, Martini è sceso dalla quarta alla sesta posizione, e gli altri sono stati retrocessi di un posto.

Magni, Bartali e Minardi in Etiopia e in Somalia?

Milano, 22 settembre.

Fiorenzo Magni, Gino Bartali e Giuseppe Minardi sono stati invitati a recarsi quest'inverno in Africa e precisamente in Etiopia e in Somalia. La partenza dovrebbe avvenire da Napoli il 24 o il 29 novembre prossimo, ma non si conosce ancora però il programma della lunga trasferta la cui durata sarebbe di circa un mese. In quanto gli organizzatori africani hanno reso noto a Magni e compagni soltanto i punti principali per una eventuale presa definitiva di contatto. Per quanto riguarda Magni, il toscano è propenso ad accettare. Per il momento non si conoscono ancora perfettamente le intenzioni degli altri interpellati.

SPETTACOLI

Sullo schermo

UN TURCO NAPOLETANO, di M. Mattòli (Vittoria). Mattòli e Totò hanno risuscitato sullo schermo un lavoretto teatrale di Edoardo Scarpetta che ottenne uno strepitoso successo nei primi anni di questo secolo. «Un turco napoletano», farsa «alla francese» o pochade partenopea. Si tratta di un evaso dal carcere, donnaiolo impenitente, che si sostituisce a un turco, già guardiano di harem, per collocarsi in casa d'un marito geloso che gli affida la custodia della moglie e della figliuola, sicchè l'ometto agisce nel suo elemento ed estende la sorveglianza anche alla serva e alle mogli di altri mariti gelosi.

La scena è Sorrento; e la farsa prende le mosse dal palcoscenico del famoso teatro di San Carlino e lì si conclude, col rituale «congedo» e ringraziamento del protagonista: sull'esempio («si licet parva...») dell'«Enrico V» di Olivier. Ma s'intende che il nerbo del film è la situazione di Totò finto eunuco e avvocato alle piccanti intimità di Isa Barzizza, Franca Faldini, Primarosa Battistella e Christiane Dury. Il nostro mimo profonde il meglio del suo repertorio, e fa quasi sempre centro. Qualche lazzo è troppo insistito, qualche altro volgaruccio, ma la farsa in complesso regge e diverte, anche per l'accurata ambientazione e il forte umore caricaturale, che dà il meglio di sè nella scena delle «bagnature». Oltre alle nominate, Campanini (il marito geloso), Mario Castellani e Enzo Turco, concorrono alla buona riuscita del filmetto. **l. p.**

TEATRO ALFIERI — Questa sera riposo. Domani alle ore 21, prima rappresentazione dell'opera «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini, diretta e concertata dal maestro Gianandrea Gavazzeni. Interpreti principali: C. Petrella, U. Borsò, G. Mazzini, P. L. Latinucci, M. Caruso. Regista R. Moresco. Prenotazioni e vendita biglietti a «La Stampa» in via Roma angolo via Bertola.

TEATRO CARIGNANO — Da oggi al salone de «La Stampa» si prenotano e si vendono i biglietti per i tre spettacoli che la compagnia del «Théâtre National Populaire» diretta da Jean Vilar, darà sabato e domenica. Debutto sabato alle 21,15 con «L'avare» di Molière.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa via Roma ang. Bertola, tel. 58.118
Alfieri: Riposo. Domani ore 21 prima di «Manon Lescaut» di Puccini, M° G. Gavazzeni.
Promotrice Belle Arti Valentino Pittori d'oggi Francia-Italia.
Al Florida Club p. Solferino, tel. 42-822: 21-2 Compl. M° Edgber Andreghetti, c. L.D'Alba, Broglia Bruno ex-Saletta ore 21 danze. Continua maratona danzante, al piano M° Pasero, c. G. Beccaria. **Eden** Danze 21 Orch. Caragioli. **Gaudio Danze** 16 e 21 Orch. Dedi Silvestro, canta Mira De Palmas. **Gay Danze** Estive Or. Angelini. **Montecappuccini** Danze ore 21-24 **Pagoda Danze** ore 21 Orch. Okay 3 M° Nini Rosso. Domani, giovedì: serata bancari, chiusura stagione.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Salvate il re!» tech. Anthony Dexter, Jody Lawrence.
Astor: «La valle dei bruti» trucolor B. Donlevy, R. Cameron, E. Raines su schermo panoramico. Matt. 10,30 175. Pom. 300. Sera 400
Corso: «L'età dell'amore» Marina Vlady, A. Fabrizi, F. Gravey.
Doria «Quando le donne amano» M. Carol, D. Darrieux. Mattin. 10,30 L. 175 Pomer. 300, Sera 400.
Lux: «Il ritorno di Don Camillo» Fernandel, Gino Cervi.
Maffei: «M. 7 non risponde» Ph. Calvert, J. Donald, R. Beatty.
Metro-Cristallo Colossale «Quo Vadis» tech. grande schermo panoramico. Spett. 14,30, 17,45, 21. Pl. 400, Gall. 600. Matt. ore 10, 300
Reposi: «L'amante di ferro» tec. Alan Ladd, Virginia Mayo.
Torino: «L'urlo dei Sioux» Clayton Moore, S. Andrews. Ap. 10.
Vittoria «Un turco napoletano» Totò, Isa Barzizza, ferraniacolor

Alexandra «L'uomo la bestia e la virtù» Totò, V. Romance, Gevac.
Alpi: «Il giardino incantato» con Gianni e Pinotto. Cinecolor.
Ariston: «In questa nostra vita» O. De Havilland, G. Brent.
Augustus «Maria di Scozia» Katharine Hepburn, March. Pl. 200.
Capitol: L'uomo la bestia e la virtù, Totò, V. Romance, Gevacolor.
Faro: L'uomo la bestia e la virtù, Totò, V. Romance. Gevacolor.
Gianduja L'evaso dalla Guaiana, Pierre Gey, Lily Bontempa.
Hollywood: «La marcia del disonore» Peter Lawford, R. Greene.
Ideal Una donna ha ucciso. Nuova r. Ferrero-Morgan 16,15 21,15.
La Perla: Le chiavi del paradiso, con Gregory Peck.
Massimo: «Duello con la morte» Rolf Nauckhoff, A. Deinhold.
Nazionale «Notre Dame» Charles Laughton, M.O'Hara, T. Mitchell
Principe: «Marcia del disonore» Peter Lawford, Richard Greene.
Statuto Notte di perdizione, Linda Darnell, G. Merrill, H. Neff.

Asti: «Mariti su misura» Jeanne Crain, Scott Brady.
Mignon: «Salerno ora X».
Milano: «Tragica incertezza» e «Avventuriero di Macao». A. 10.
Olimpia: «La voce del sangue».
Po: «Sigillo rosso» Gino Cervi.
P. Nuova: «Il mongolo ribelle».
Regina «Donne e avventurieri» V.
Romano: «Marmittoni al fronte» e Riv. N. Terzo-Richard 16,15 21,15.
S. Felice: «Pietra dello scandalo» B Crosby, A. Blyth, B.Fitzgerald

Esperia «C'è posto per tutti» con Cary Grant.
Italiano: «Eros sono io» Rascel.
Mirafiori: «Caporale Sam».
Vinzaglio: «Ivanhoe» techn. R. Taylor, E. Taylor, J. Fontaine.

Eliseo: «Omertà» Spencer Tracy, Pat O'Brien, Diana Lynn.
Frejus: «Il messicano», Allyson.
Nuovo: Tutta la città ne parla.
S. Paolo: «Follie per l'opera» G. Lollobrigida, G. Bechi, Gobbi.

Belgio: «Arrivato l'accordatore».
Corallo: «Vecchia America» tech.
Eridano: Un giorno tutta la vita, techn. Merle Oberon, R. Todd.
Oropa: «Il boia di Lilla».
Radium: «Autista pazzo» Skelton.
V. Veneto: «Voce nella tempesta» Laurence Olivier, Merle Oberon.

Astra: «Chimere» Kirk Douglas.
Bernini Carnet di ballo, Fernand
Cibrario: «I mariti» A. Nazzari.
Excelsior: «Tra mezzanotte e l'alba» M. Stevens, Edmund O'Brien
Manzoni Imperatore Capri, Totò.
Odeon: Ogni anno una ragazza, t.
Star: «Ribelle di Giava» col.

Adua: «Boia di Lilla» Varietà.
Aurora: Matrimonio a sorpresa.
Brescia: «Perdono» J. Crawford.
Fortino: «Oro maledetto» techn.
Nord: «O.K. Nerone» W. Chiari.
Palermo: Corsaro isola verde, col.
Sociale: «Abissi del mar Rosso» «Pescatori abili» techn. Disney.

Colosseo: «Delfino verde» Van Heflin e Lana Turner.
Italia: «Scaramouche» tech. Stewart Granger, Eleanor Parker.
Lingotto Ti amavo senza saperlo, techn. Judy Garland, F. Astaire
Moderno Bassifondi S. Francisco
Piemonte «Scaramouche» techn. S. Granger, E. Parker, J. Leigh.
Spezia: «Prima colpa», Ap. 15.

Alba: «Perfido invito» Johnson.
Apollo: «Lancieri alla riscossa» colori Rod Cameron.
Diana: «Da quando sei mia» tech. Mario Lanza e Doretta Morrow.
Dora: «Notte senza stelle».
Edera: «Domenica non si spara».
Lucento: «Carica eroica».
Lutrario Misteri del Mato Grosso.
Roma: «Impero dei gangsters».

Riduzioni E.N.A.L. oggi nei cinematografi: Corso, Ambrosio, Augustus, Asti, P. Nuova, Umberto, Radium, Piemonte, Gianduja.

BORSE

Un vivace rialzo iniziale delle Snia ed una contrastata ripresa di apertura delle Sip hanno costituito gli unici elementi di vitalità della riunione. Per contro il complesso del mercato è apparso invischiato in un'espressione di incertezza, o meglio di generica attesa su un fondo sfumato e privo di tono. Qualche realizzo ha facilmente impressionato la tendenza dominante ed ha condotto la quota ad un listino lievemente arretrato dalle chiusure di ieri. Offerte le [illegible]. Titoli di Stato stazionari. Nel dopoborsa il mercato ha accennato ad esprimere un concetto di maggiore vitalità, senza tuttavia dar luogo alla formazione di prezzi variati dalle basi di chiusura. Diritti F.C.E. 30,50.

	21	22		21	22
Ren.02	58 20	58 20	Medit.	6475	6460
Ren3½	63 70	63 70	Merid.	1413	1392
» f. a.	63 80	63 80	Ter.N.	172 —	172 —
Red3½	79 65	79 65	Italgas	1314	1317
» f. a.	79 75	79 75	Sip	1233	1238
Ren5%	94 10	93 20	Terni	209 —	209 —
» f. a.	94 20	94 —	P.O.B.	571 —	571 —
Red5%	90 10	90 10	Unes	670 —	680 —
» f. a.	90 20	90 20	Snia	3210	3185
Ric3½	71 60	71 50	[illegible]	3040	3055
» f. a.	71 70	71 60	Vizzola	2830	2850
Ric5%	91 [illegible]	91 60	Marelli	456 —	455 —
» f. a.	91 85	91 70	Fiat	643 50	640 50
Btn.'59	97 45	97 45	Savigl.	—	—
» '60	97 40	97 45	Nebiolo	8 50	8 50
» '61	97 35	97 40	Incet	158 —	157 —
» '62	97 30	97 50	Monte.	955 —	945 —
Fer3%	78 25	78 25	Finsid	457 —	455 —
Ed4½	87 50	86 725	Ilva	282 —	280 —
Iri 5%	91 25	91 25	Ansaldo	102 —	102 —
Imm4½	94 25	94 25	Viscosa	1450	1410
Imm5%	95 —	94 75	Chatill.	2110	2110
Inf.4½	205 —	205 —	Cir	2800	2800
Ime5½	93 35	93 50	Schiap	810 —	805 —
Iri-El.6	98 30	98 25	Anic	151 —	150 —
Tor4½	91 50	91 50	Rum.M	1250	1230
»5%35	85 75	85 75	M.pant	1740	1750
»5%37	84 —	84 —	[illegible]	991 —	987 —
S.Paolo	91 —	91 —	Zucch	1400	1400
» 4%	95 —	95 —	Unica	91 50	90 50
» 3.5%	85 —	85 —	Cart.It	4250	4240
I. Mob.	91 50	91 50	Burgo	9550	9530
Imi 6%	92 75	93 10	Ferm.R	16.400	16.400
»XI-5%	93 60	93 60	Piem.F	1055	1050
»XV-6%	93 —	93 —	F.Elet	1160	1160
»FF.S.	91 60	91 50	N.A.I.	16.100	16.100
Fiat5%	100 —	100 —	Biella	71 —	71 —
» 6%	95 25	94 90	Valdar.	4450	4450
Pir.4%	97 50	97 90	Mer.E.	1002	1004
Oliv7%	102 10	102 20	Sade	975 —	970 —
Mag.4%	95 50	96 —	Fornar	210 —	210 —
»48-A8	96 —	96 —	Siam	346 —	346 —
»48-B	98 50	98 25	West.	201 —	202 —
Eter7%	102 —	102 —	[illegible]	680 —	680 —
Vib.7%	100 20	98 75	[illegible]	340 —	315 —
Oest7%	99 —	98 75	Pirelli	1705	1700
West.7	86 25	85 75	Saffa	1349	1348
Frua6%	87 —	87 —	Lig.gas	1125	1116
Cart7%	103 —	103 —	Talco	18.400	18.400
Sade6%	96 —	95 50	Borgos.	13.850	13.950
Vis6%	89 —	89 —	Coton.	380 —	380 —
Dal.6%	98 —	98 —	[illegible]	180 —	180 —
Stipel 6	97 50	97 75	Lanza	3420	3750
Timo 6	95 10	95 —	Amiata	3475	3475
Telve 6	95 50	95 50	Acq.P	2260	2275
Fer.7%	89 25	89 25	Florio	19 —	19 —
Esso6%	92 50	92 50	[illegible]	8500	8350
Sip 6%	94 70	94 70	Silos	4275	4275
Terni 6	90 25	89 75	[illegible]	5860	5852
A.Gen.	14.000	13.[illegible]	G.Im.R	310 —	407 —
An.Ass	9200	9100	Eternit	3400	3330

Cambi ufficiali per l'esportazione: New York 624,93, Dollaro canadese 638,50. Valute invariate.

FALLIMENTI — TORINO: **Società di fatto fra Chiappello Lauro e Gottardi Alinda** (già dichiarata fallita) e del Chiappello in proprio (Venaria, via Trucchi 34). Sentenza 23 settembre; curatore dr. Dezani Luigi; verifica 10 novembre; giudice Pazzè. - **Società di fatto fra De Giorgis Amalia e De Giorgis Giuseppe**, (ditta De Giorgis e C.), commercio calzature, Torino, via Cernaia 16, nonchè di De Giorgis Amalia e De Giorgis Giuseppe in proprio; sentenza 17 settembre; giudice Pedroni; curatore rag. Torre Cesare; verifica 30 ottobre. - **Maresca Agostino** (ditta I.L.C., industria lavorazione carpenteria metallica) corr. Torino, c. Francia 107; sentenza 17 settembre; giudice Pedroni; curatore rag. Torre Cesare; verifica 30 ottobre. - **Società di fatto tra Boero Felice e Rozzio Carmela**, gestione drogheria corso Orbassano [illegible], nonchè della Rozzio Carmela in proprio (già fallito il Boero Felice) sentenza 17 settembre giudice Balotto; curatore Savio dott. Carlo; verifica 30 ottobre.

Mercato delle uve

Acqui — Il mercato delle uve si aprirà ufficialmente il 25 p. v. Si sono realizzate già le prime vendite. I prezzi si aggirano sui seguenti limiti: dolcetto: 680-750 al Mg.; moscato 700-800 al Mg.

Alessandria — Le prime quotazioni delle uve da vinificazione in territorio di Alessandria variano, quest'anno, dalle 560 alle 620 lire al miriagrammo. Si prevede quest'anno un raccolto abbondante, di circa 3 milioni di quintali di uve in tutta la provincia, malgrado alcune zone siano state colpite da malattie crittogamiche e la grandine abbia devastato le uve da moscato, particolarmente nelle zone di Castelnuovo Rivalta Bormida, Orsara e Strevi.

Dogliani — Dolcetto: a prezzo fisso Mg. 26.160 da L. 490 a 680; alla rinfusa Mg. 4900 da L. 460 a L. 500.

Stradella — Moscato L. 5000-5300 al quintale; uve nere di mezza collina L. 5000-5200; uve nere di collina L. 5500-6000; uve pregiate di pianura L. 5600-6000.

OGGI ALLA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 11: Musica sinfonica - 11,30: «Carburo e birchin» racconto di A. Palazzeschi - 12: Valzer viennesi - 12,10: Orchestra - 13,15: Album musicale - 14,15: Teatro e Cinema - 14,45: Lezione di spagnolo - 17: Orchestra - 17,30: Parigi vi parla - 18: Università G. Marconi - 18,45: Le grandi scoperte archeologiche - 19,15: Canzoni - 20: Musica leggera - 21,05: «Falstaff» di Verdi.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 10: Ieri e oggi - 13: Varietà musicale da Parigi - 13,45: Concerto del tenore G. Lauri Volpi - 14: Galleria del sorriso - 14,30: Il discobolo - 15,15: Orchestra - 15,45: Il bajo di discoteca - 16: Orchestra d'archi - 16,45: Parata di orchestre - 17,30: Per i ragazzi - 19: Romanzo sceneggiato «La torre di Dio» di M. Morelli - 19,30: Strumenti in libertà - 20,30: Carrellata su Hollywood - 21: «Il rapido delle 21» rivista - 21,40: Otto strumenti - 22,15: Tre racconti di A. Cecov - 23: Sipario - 23,15: Motivi in tasca.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 20,15: Concerto - 21: Panorama del teatro polacco: «Le dame e gli ussari» tre atti di Alexander Fredro - 22,40: Canti polacchi dell'Ottocento.

TELEVISIONE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: «Signor e signora Sherlock Holmes» film di R. Clinton.

Le previsioni del tempo

Sull'Italia va stabilendosi un regime di pressioni normali. Sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare residua localmente più intensa. Sulle rimanenti regioni tempo abbastanza buono con cielo poco nuvoloso salvo qualche temporaneo aumento della nuvolosità durante le ore pomeridiane. Temperatura invariata. Mari poco mossi.

Bollettino della temperatura

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

Bolzano	11	22	L'Aquila	14,4	23,2
Trento	13	[illegible]	Roma	16,8	27,3
Torino	12,6	[illegible]	Napoli	18,5	25,6
Milano	15,8	23,4	Bari	17	27,4
Venezia	15,3	22,2	Potenza	15	21,4
Genova	19,3	23,7	Reggio C.	16,4	29,5
Bologna	16,8	26,2	Palermo	20,2	27,4
Pisa	15	25	Messina	20,6	28
Firenze	15,4	25,5	Catania	16,7	30
Perugia	15	23,1	Sassari	18,4	25,5
Ancona	17,0	26,7	Cagliari	16,1	31
Pescara	18	29	Campob.	13,7	23



ORCHESTRA NAZIONALE DELL'OPERA DI MONTE-CARLO

Un concorso per il reclutamento di artisti musicisti per l'impiego quali primi e secondi violini, viole, violoncelli, contrabassi e secondo timpano, avrà luogo a PARIGI, nella prima quindicina di ottobre. I candidati sono pregati di provvedere alla propria iscrizione presso la DIREZIONE DELL'OPERA DI MONTE-CARLO, indicando le loro referenze artistiche. Il concorso è riservato ai candidati uomini, fino al 45 anni di età. Saranno convocati individualmente, in tempo utile. L'audizione comporterà, per ciascun candidato, l'esecuzione di un pezzo a propria scelta, di uno imposto e di una lettura a prima vista.

LA DIREZIONE DELL'OPERA DI MONTE-CARLO comunica:

Una audizione di TENORI, BASSI, CONTRALTI, per i Cori dell'Opera di Monte-Carlo, avrà luogo nella prima quindicina di ottobre. I candidati sono pregati di provvedere alla propria iscrizione presso la DIREZIONE DELL'OPERA DI MONTE-CARLO, indicando le loro età e le loro referenze artistiche. Saranno convocati individualmente, in tempo utile. L'audizione comporterà, per ciascun candidato, una esecuzione a scelta ed una prova di lettura a prima vista.





PRETURA UNIFICATA DI MILANO

(17810-48 R.G.)

Il Pretore di Milano, in data 15-11-1950 ha emesso la seguente sentenza

CONTRO

Caresani Giovanni di Cesare e Mantegazza Amalia nato il 13-11-1900 a Milano e qui residente in via Settembrini 27, imputato del delitto p.p., di cui all'art. 472 C.P. per aver detenuto nel suo spaccio aperto al pubblico misure alterate. Accertato in Milano il 10-11-1948.

Omissis

Condanna il suddetto alla pena di L. 10.000 di multa. Ordina la pubblicazione del presente Decreto sui giornali «Nuovo Corriere della Sera» e «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale.

Milano, li 8 settembre 1953.
Il Primo Cancelliere
NINO PACIFICO

PRETURA DI VERBANIA INTRA

Il Pretore di Verbania Intra con Decreto Penale in data 22-2-1951, ha condannato **Castiglioni Rita di Eliseo**, nata ad Anzola il 2 giugno 1907 e residente in Verbania, esercente, a L. 5000 di ammenda per aver posto in vendita latte risultato scremato nella percentuale del 7% in Intra il 8 dicembre 1950.

Per estratto per la pubblicazione sulla «Nuova Stampa» di Torino.

Intra, 10 settembre 1953.
Il Cancelliere
Dott. MARIO BERTOLO

MORTE PRESUNTA

Il Tribunale di Torino con sentenza 14-7-1953 ha dichiarato presunta la morte di **HOYER CARLO** di Francesco e di Kral Giovanna, nato a Fyschern (Cecoslovacchia) il 15 agosto 1889 già residente in Torino, via Piave n. 5, alle ore 24 del 18 luglio 1927.

Dr. Proc. FEDERICO GAMNA

Nuovi Fabiani

Situazione del socialismo inglese dopo l'esperimento di governo dal '45 al '51 - Salvaguardare, nel crescente statalismo, le esigenze della libertà

A una sessantina d'anni dalla pubblicazione di quei *Fabian Essays in Socialism*, editi nel 1889 da G. B. Shaw, che segnarono una svolta decisiva nella storia del movimento operaio e socialista inglese, fissandone con duratura efficacia le finalità e i metodi, un gruppo d'intellettuali e di politici laburisti (Crossman, Crosland, Jenkins, Healey, Strachey, Mikardo, eccetera), riuniti nella risorta Società Fabiana, ha cercato di dar loro un séguito in una raccolta organica di saggi che facessero storicamente il punto sulla situazione del socialismo britannico dopo il grande esperimento di governo del 1945-51 e ne precisassero i nuovi problemi e i nuovi cómpiti. E' nato così questo interessantissimo volume di *New Fabian Essays*, pubblicato a Londra lo scorso anno e ora prontamente tradotto in italiano (*Nuovi saggi fabiani*, Milano, Edizioni di Comunità).

Va detto subito che il solo, effettivo elemento di continuità tra i vecchi *Saggi* e i nuovi è rappresentato dalla fedeltà di questi ultimi ai principi democratici e gradualistici del vecchio fabianismo, e alla sua ispirazione a un tempo liberale e cristiana. Per il resto, le differenze sono profonde, anzi per certi aspetti radicali. Non solo perché i problemi di oggi sono affatto diversi da quelli di sessantatrè anni or sono. Ma perché diversa è la mentalità con cui sono discussi e analizzati: meno semplicistica, più critica, magari, se vogliamo, più tormentata e meno sicura di sé. I vecchi Fabiani appartenevano pur sempre all'età vittoriana, e ne condividevano, col moralismo utilitaristico, la tranquilla fede nel progresso. I nuovi sono figli di un'epoca che ha assistito a due guerre mondiali, a rivoluzioni e catastrofi senza precedenti, e alla crisi di tutti gli ideali ottocenteschi. Non hanno più l'ingenua fiducia dei loro maggiori in una spontanea, e necessaria, evoluzione della società verso una maggior ricchezza e più vaste libertà e nell'inevitabilità del trapasso dal capitalismo al socialismo. Anzi, appaiono proclivi ad ammettere, col Crossman, che «nulla prova l'esistenza di una linea ascendente continua di progresso sociale»; che «la accumulazione delle conoscenze e del potere non rende più facile agli uomini la costruzione d'una società libera» («è molto più facile servirsi della conoscenza per asservire che per liberare e, nell'uomo, la distruzione è altrettanto naturale della costruzione»); che moralità sociale, libertà, democrazia non crescono e maturano da sé, per un processo naturale, ma sono faticose e delicate conquiste, sempre insidiate e quindi bisognose di cure costanti.

Né essi hanno difficoltà a riconoscere che — in séguito al crescente controllo statale dell'economia e al formarsi di nuove forme di economia mista; all'avvento d'una nuova classe di *managers* che ha finito con l'assorbire parte dei poteri detenuti un tempo dai proprietari privati; allo sviluppo della legislazione sociale; all'azione della fiscalità redistributrice, ecc., — il capitalismo ha subìto, nell'ultimo cinquantennio, tali modificazioni e la struttura della società è divenuta talmente differenziata e complessa che non è più possibile rappresentarsi mondo capitalistico e mondo socialistico come due blocchi omogenei, irrimediabilmente chiusi e ostili l'uno all'altro, senza possibilità di forme o di fasi intermedie. E che, in ogni caso, «non c'è nessuna ragione, logica o storica, perché la successione del capitalismo tocchi necessariamente al socialismo». (Sinora l'evoluzione è avvenuta piuttosto nel senso d'un crescente statalismo).

D'altro lato, la stessa integrale attuazione, in Gran Bretagna, del programma fabiano-laburista di sicurezza sociale, di nazionalizzazione delle industrie-chiave, di *full employment*, di riduzione della rendita fondiaria, di fiscalità ridistributrice, ecc., ne ha messo in luce i limiti e ne ha dimostrato l'insufficienza a fondare una società socialistica. Essa ha dato vita bensì a un nuovo, e più equo, tipo di organizzazione politico-sociale: il *Welfare State*, lo Stato assistenziale. Ma non ha eliminato le forti differenze esistenti nella distribuzione della proprietà del capitale (in Inghilterra l'uno per cento dei cittadini detiene ancora il cinquanta per cento della ricchezza del Paese) e nelle possibilità di accesso alle libere professioni e agl'impieghi. Nè tanto meno ha assicurato una più attiva partecipazione dei singoli ai poteri e alle responsabilità politiche ed economiche. Anzi, nella vita pubblica, nell'amministrazione, nelle industrie, nei sindacati, nei partiti, lo sviluppo dell'apparato burocratico e del ceto dei *managers* ha aggravato il distacco tra i dirigenti e la «base». E nelle imprese nazionalizzate i lavoratori continuano a sentirsi, oggi come ieri, strumenti passivi della produzione. Senza dire che le stesse fondamentali conquiste del *Welfare State* — la piena occupazione e i servizi sociali, — restano pur sempre minacciate dalla pressione inflazionistica e dal disavanzo della bilancia commerciale. E che la «guerra fredda» ha imposto dovunque agli stessi partiti e governi socialisti un ritorno alla politica di riarmo e di potenza.

Ma, se i nuovi Fabiani non esitano a riconoscere i limiti delle conquiste laburiste (e i pericoli da cui sono minacciate) e la complessità e difficoltà dei problemi che oggi si pongono a ogni forma di socialismo democratico e a confessare le loro perplessità o le loro angustie, non perciò si mostrano sfiduciati. Non hanno più, è vero, l'intatto ottimismo dei loro predecessori. Ma guardano egualmente all'avvenire con ferma volontà costruttiva.

Non è qui il caso di analizzare e di discutere, una per una, le riforme da essi proposte al fine di attuare una maggior eguaglianza e quindi, secondo la parola d'ordine di Bevan, «un maggior socialismo». Ci basti ricordare che esse vertono essenzialmente su tre punti: una radicale tassazione della proprietà privata suscettibile di spezzare la concentrazione del capitale in poche mani e di ampliare la proprietà pubblica, così da conferirle la funzione di guida di tutta la economia nazionale; la realizzazione, soprattutto per mezzo d'una sostanziale riforma del sistema scolastico, d'una sempre più vasta libertà d'accesso a tutte le professioni; un programma di riorganizzazione industriale inteso ad accrescere la partecipazione statale alle società anonime e «il controllo di esse e ad assicurare ai lavoratori un'effettiva partecipazione alla direzione della vita economica del Paese, mediante l'ammissione di loro rappresentanti nei consigli d'amministrazione delle grandi aziende, pubbliche e private: partecipazione chiesta non a fini rivoluzionari, ma come riconoscimento dell'evolversi della civiltà industriale verso organiche comunità di lavoro.

Importa piuttosto sottolineare lo spirito democratico, — anzi, per essere più esatti, liberale —, che informa le loro analisi e le loro proposte. Non solo il metodo propugnato dai nuovi Fabiani resta quello del gradualismo democratico. Ma costante appare la loro preoccupazione di mettere un argine al crescente statalismo e alla crescente potenza della burocrazia e di salvaguardare, nella costruzione della nuova società socialistica, i diritti, le esigenze, gli stimoli della libertà. Donde la loro preferenza per le riforme meglio atte a promuovere, oltre che il miglioramento delle relazioni umane, il decentramento del potere politico ed economico e lo spirito di autogoverno; i limiti posti alla pianificazione e alla direzione statale dell'economia; la loro convinzione che condizione essenziale di una società socialistica sia una vigorosa democrazia diretta. E la vigile consapevolezza che essi serbano, pur nel loro egualitarismo, della insopprimibile funzione delle *élites* liberali.

«Ogni sistema economico, — scrive il Crossman —, sia esso capitalistico o socialistico, degenera in un sistema di sfruttamento e di privilegio se non è raffinato da una moralità sociale che può risiedere solo in una minoranza di cittadini... La libertà è sempre in pericolo; e la maggioranza del genere umano ne accetterà supinamente la perdita se una minoranza non è pronta a sfidare i privilegi dei pochi e l'apatia delle masse. Nell'Ottocento, quest'opera fu appannaggio del liberalismo. Oggi ne ha raccolto l'eredità il socialismo». Il cui «banco di prova» non può consistere semplicemente, come per il comunismo, nel «successo statistico d'ogni piano quinquennale». Ma solo «nel grado in cui riesce a modellare le istituzioni d'un popolo conforme ai canoni morali della libertà».

Paolo Serini

Una massaia e una bimba ferite da maldestri cacciatori

Rovigo, 22 settembre.

Nella tenuta Cornera di Contarina, stamane verso le 11, la massaia Paolina Marangoni, di Antonio, di 30 anni, mentre faceva il bucato sotto una tettoia di canne veniva improvvisamente fatta segno da due colpi di fucile da caccia, riportando ferite al cuoio capelluto e al viso. Alle disperate grida di aiuto della donna il maldestro cacciatore, che si trovava a circa 40 metri di lontananza, si dava alla fuga, ma veniva poco dopo rintracciato dai carabinieri e identificato per Giovanni Tiengo, fu Sante, di 63 anni, da Contarina, il quale veniva denunciato all'autorità giudiziaria.

Merano, 22 settembre.

La bambina Anna Maier di anni 7 è stata colpita da una raffica di pallini sparata da un incauto cacciatore. La piccola ha riportato gravi ferite alla spalla destra. Il cacciatore, che si è dato alla fuga, è attivamente ricercato dai carabinieri.



Il bimbo e il ciuco: un ritratto di Paolo, figlio di Picasso, quando aveva due anni

Un macabro telegramma le annuncia la morte del padre

Ma subito dopo viene avvisata che c'era stato un errore

La Spezia, 22 settembre.

Un errore di ricezione dell'ufficio telegrafico di Sarzana ha fatto vivere alla signorina Curini, insegnante nella scuola di avviamento professionale di quella città, due momenti di intensa emozione.

Il consiglio dei professori era riunito per gli scrutini della seconda sessione e la professoressa Curini, pur prendendo parte ai lavori, era visibilmente preoccupata. Dimora a Pisa, e a casa aveva lasciato il padre in non buone condizioni di salute. In giornata doveva esserci il responso del medico, e mentre dettava i voti la Curini lo attendeva con trepidazione. Finchè, ecco bussano all'uscio: è un fattorino delle Poste che consegna un telegramma. La professoressa Curini lo apre convulsamente, legge e si abbatte sulla sedia svenuta. I colleghi leggono a loro volta il telegramma: «Papà deceduto. Baci, mamma».

Comprensibile la scena che si svolge nella sala dei professori. Tutti si prodigano a rincuorare la collega, ma ecco che cinque minuti dopo il fattorino bussa un'altra volta, e con lui c'è il direttore dell'ufficio telegrafico. Si scusano entrambi cento volte; ma c'è stato un errore di ricezione, dicono. Il telegramma pertanto va letto così: «Papà sta bene. Baci mamma». Tutt'altra cosa, ma il colpo è duro anche stavolta. L'emozione è forte. L'errore non era difficile da compiersi, in quanto la trasmissione «Morse» presenta analogie tra la parola bene e l'inizio di quella deceduto.

ASPETTI DISSIMILI, IMPREVISTI, SCONCERTANTI DI UN ARTISTA

Picasso in mezzo secolo

La sua formula: non cerco, trovo - Una creazione figurativa che ha improntato di sè, con travolgente violenza, l'arte contemporanea - Degas diceva: - Mi sembra che questi giovani tentino qualcosa di più difficile della pittura

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 22 settembre.

Paragonata con l'altra recente di Roma, della quale parlò tutta Italia con la voce di settantamila visitatori e d'una critica in genere encomiastica, la mostra di Picasso che s'apre domani nel Palazzo Reale di Milano ha il merito di offrire all'esame e al giudizio, all'ammirazione e al dubbio secondo i punti di vista, oltre a un maggior numero di «pezzi» (là erano circa 240, qua sono 329 comprendendovi le illustrazioni per libri), un «sommario» pressochè completo dell'opera — nei suoi vari aspetti, sempre dissimili, imprevisti, sorprendenti e sconcertanti — dell'ormai settantaduenne artista spagnuolo, come tutti sanno, il più famoso del mondo intero: ciò che ha il suo peso nella considerazione, qualunque essa sia, di quest'opera perpetuamente rivoluzionaria.

Lo stesso ordinamento cronologico dei lavori esposti, seguito anche dall'ottimo catalogo copiosamente illustrato, in cui i singoli «momenti» dell'inquieto ed inquietante espri-menti picassiano son circoscritti criticamente dal curatore Franco Russoli almeno fin dove lo permette la singolare contemporaneità delle più contraddittorie forme, fa sì che chi avrà visitato attentamente questa mostra potrà dire di conoscere, se non certamente «tutto» Picasso, almeno le esemplificazioni essenziali di una eccezionale creazione figurativa che durante mezzo secolo ha improntato di sè, con travolgente violenza, l'arte contemporanea. Perchè di questa Picasso fu ed è il dittatore, meglio, il «tiranno»: ne è la immagine affascinante e tragica, fra altezze luminose di poesia e cupi abissi di disperazione bieca.



Uno studio di figure per «Les Demoiselles d'Avignon»

A Roma infatti la rassegna si iniziava col Fumatore del 1914, e la documentazione cubista si limitava a cinque quadri. A Milano, aggiuntivisi i prestiti d'una trentina di musei e collezioni private, comincia con il ritratto — di straordinaria vivezza pittorica ed umana, ma già vagamente adombrante un tentativo di sintesi plastica nei differenti piani del volto — di Bibi la Purée, del 1901. Il pittore ha vent'anni, già è all'avanguardia del «modernismo catalano» che molto ha assimilato dai Primitivi locali e dal Greco e dalla pittura ottocentesca francese; già condirige la rivista Arte Joven; già è stato a Parigi. Inutile insistere sugli apporti ben noti degli Impressionisti, dei Divisionisti, di Van Gogh, Gauguin, Forain, Steinlen, Carrière, Denis, anche dei Preraffaelliti mediati dai Simbolisti, e soprattutto di Toulouse-Lautrec. La letteratura su Picasso è tale da soddisfare tutte le curiosità circa le prime frequentazioni, gli amici, le discussioni, l'ambiente di Montmartre, i motti da codesta letteratura riferiti come «celebri» (non siamo ancora al «Je ne cherche pas, je trouve», ma press'a poco), e poi il «Bateau-lavoir», e via dicendo.

Di tali vertiginose esperienze — e ne stupisce la rapacità, ne stupiscono le tappe bruciate dei «periodi», il «bleu», il «rosa», e quanti mai altri: chè sembra basti un contatto fortuito, la visita ad un antiquario, un breve viaggio a far mutare visioni e convinzioni — qui c'è un limpido specchio: e il suo riflesso più profondo è la famosa Coppia (1904) della raccolta Mayer, di Ascona, quei due miseri, uomo e donna, stretti uno all'altro, il capo curvo sotto il peso di un destino che per Picasso, fin da quel tempo, grava su tutta un'umanità dolente, ch'egli ama sperandone il riscatto. Ma — scriveva vent'anni fa Lionello Venturi — «la parola d'ordine era deformare. E Picasso deformò»: le Due donne nude del 1906, tozze, gonfie, enormi, che avrebbero fatto andare in visibilio i nostri futuri assertori di «valori plastici», se in Italia da un cinquantennio la missione della pittura non fosse di scoprire, nuovissime, le altrui ricerche ormai esaurite. Questo l'inizio.

Perchè, tornando ai meriti della mostra milanese che accoglie almeno una ventina di opere schiettamente cubiste, si trattava d'un inizio; o per dir meglio della fine di tutta una civiltà figurativa. E' una fortuna trovar qui, in mancanza del quadro del Museo d'Arte Moderna di New York, ben quattro studi per le Demoiselles d'Avignon, giustamente dette «incunabolo del Cubismo», in quanto è il momento (1906-7) che Picasso è trascinato dall'entusiasmo per la scultura negra, per la truce maschera del feticcio. Fulminea rivelazione di nuova stupenda bellezza per quei sassi (c'era fra loro il nostro Modigliani) di una «divina proporzione» umana che durava da Fidia: e coi biechi ceffi spigolosi, drammatiche e orrende suggestioni barbariche, nascono le Demoiselles, meretrici da angiporto dipinte con diabolico vigore. Nella storia della pittura attuale è una data decisiva; e come sempre la impone Picasso.

Ma Cézanne, il fatale anticipatore, aveva detto a Emile Bernard che occorreva «traiter la nature par le cylindre, la sphère, le cône, le tout mis en perspective». Con Braque, Juan Gris e gli altri pionieri, lo spagnuolo va oltre; e ciò che si vede a Parigi nel 1908, quando Louis Vauxcelles, movendo dalla curiosa osservazione di Matisse su una pittura fatta di «petits cubes», parlerà per la prima volta di «Cubismo», mai s'era vista nei millenni dell'evoluzione del pensiero figurativo.

Un'estetica, una pratica inedita: l'abissale frattura, per intendimenti e linguaggio — dovuta forse al presentimento oscuro della fine d'una civiltà, dal desiderio di superamento, dalla febbre delle scoperte scientifiche, da un'ansia di liberazione verso valori poetici non ancor sperimentati — fra una vecchia ed una nuova concezione non solo dell'arte, ma dell'uomo e della vita, della natura e della realtà.

«Traiter la nature»? Sarebbe stato semplicemente un metodo. Ora invece si soffocava l'antico istinto umano dell'imitazione con una «creazione pura», mai ancora immaginata, di forme plastiche; senza «allusione a checchessia, ma come un fatto a sè», nuovissimo «oggetto». E ancora una volta la personalità strapotente di Picasso guidava la rivoluzione. E il vecchio Degas, invariabilmente acuto, osservando quelle funeree schematizzazioni geometriche, coi piani intersecati e ribaltati, la prospettiva rovesciata verso il riguardante, lo spazio concepito come astrazione, basse e spesso spente di colore nel tendere ai neri, ai grigi metallici, ai bianchi aridi, ai bruni senza luce, alle tinte falso legno e falso marmo, il vecchio espertissimo Degas mormorava: «Mi sembra che questi giovani tentino di fare qualcosa di più difficile della pittura». E con ciò sottolineava che non si trattava più di «pittura», ma di idee pittoriche (come sarà poi, genericamente, in seguito nell'età nostra); e che forse a tali «oggetti» conveniva trovare altro nome.

Se anche il mito cubista volge al tramonto dopo i suoi formidabili influssi in quanto si presenta agli occhi come «forma», la posizione di Picasso nell'arte contemporanea — chi rifletta su quanto si vede in questa mostra — muove dal gran rifiuto (non soltanto suo, del resto) di seguire una legge che pareva immutabile da quando l'uomo aveva cominciato a figurar se stesso e il proprio mondo. Rotta la diga, alto sulla rapinosa fiumana, egli è il sovvertitore, il distruttore, l'inventore inimitabile: e guai a chi lo imita. Basta il lampo d'una intuizione sua od altrui, che se n'impadronisce e con mezzi espressivi straordinari la fa evidente, perentoria, non più modificabile neppure nei risultati falliti (si guardi qui il Massacro in Corea, quadro arido, stentato, persino ingenuamente retorico, rispetto alla commovente tragicità intenzionale).

Espressionismo, surrealismo, deformismi portati a limiti invalicabili (anche in ciò fu precorritore), sensualità, lascivie e tenerezze, la pena per il dolore umano e la rivolta contro il sopruso, entusiasmi aspri e crudeli (gli orripilanti o sarcastici «mostri»), quei sotterranei fremere di sentimenti che poi si liberano, mirabilmente, nelle affascinanti immagini materne, coniugali, filiali (e un culmine è poi qui il ritratto, 1941, della Signora Eluard), la sua fantasia è sconfinata; ma, in fondo, come quella del dittatore che non ammette più dubbio o discussione, facile: perchè dal Cubismo in poi, spezzato ogni freno, tutto le è concesso, nella vastissima gamma di prodigiose possibilità plastiche.

Egli può dunque distruggere l'apparenza del mondo e reinventarne un'altra, credetemi, non più «reale» della prima; obbedirle umile o superbamente soverchiarla, non «cercando» ma «trovando», quasi per incontenibile varietà d'impulsi, forse per una segreta angoscia; e perciò, come assurdamente si tenta — e tenta anche il Russoli nella prefazione al catalogo —, voler scorgere in lui continuità, coerenza, logica, è vano. Del suo potere ha usato e abusato; e come per la mostra di Roma ripetiamo una domanda: «Qual prezzo l'arte ha pagato a Picasso?». Una domanda cui nessuno oggi può ancora rispondere.

Marziano Bernardi

Il processo Aristarco-Renzi nella prima decade di ottobre

I giornalisti lombardi protestano per l'esclusione dall'amnistia di reati a mezzo della stampa

Milano, 22 settembre.

Se non interverranno ragioni per ora imprevedibili, nella prima decade di ottobre sarà celebrato presso il Tribunale Militare di Milano il processo contro i giornalisti dott. Guido Aristarco e Renzo Renzi, rispettivamente direttore e collaboratore della rivista quindicinale «Cinema nuovo».

Si ricorderà che per uno scritto del Renzi, pubblicato dall'Aristarco sul proprio periodico, entrambi i giornalisti furono arrestati e tradotti nella fortezza militare di Peschiera sotto l'accusa di «vilipendio alle Forze armate». Il capitano Mura, capo della cancelleria presso la Procura Militare, pur non essendo in grado di precisare il giorno in cui avrà inizio il dibattimento, ha oggi dichiarato che, seguendo l'istruttoria il suo corso normale, il rinvio a giudizio potrà essere per il 3 o per il 4 del prossimo mese. Il Tribunale sarà presieduto dal generale Calabrò, Pubblico Ministero il generale Sollima, lo stesso Procuratore Generale che aveva firmato, su autorizzazione del Ministero di Grazia e Giustizia, il mandato di cattura e che sta ora completando l'istruttoria del processo. I due imputati saranno difesi dagli avvocati prof. Giacomo Delitala, Luigi Degli Occhi, Gallo di Verona e on. Mario Paggi. Quest'ultimo ha oggi presenziato all'assemblea straordinaria dell'Associazione lombarda dei giornalisti, che si è riunita nel pomeriggio per ascoltare una relazione del consigliere delegato dott. Ferruccio Lanfranchi sull'azione svolta dall'Associazione nell'interesse dei colleghi colpiti dal provvedimento dell'autorità militare. Tale assemblea si è conclusa con l'approvazione di tutti gli intervenuti, meno tre, di un ordine del giorno.

In esso si chiede la riunione d'urgenza del Consiglio Nazionale della stampa italiana in Roma per la formulazione di un progetto di legge che dovrà essere presentato con procedura urgente «in difesa dello spirito della Costituzione e della libertà di stampa e del cittadino», e si assicura che l'Associazione lombarda dei giornalisti «è pronta ad iniziare l'agitazione e a giungere a forme di lotta quali lo sciopero, ben conscia che i giornalisti italiani sentono il dovere di battersi anche per rivendicazioni morali qual'è la difesa della libertà». Lo stesso ordine del giorno dichiara anche che la assemblea, «presa visione del testo per l'amnistia testè pubblicato, in cui non è stato tenuto nel giusto rilievo la libertà di stampa proprio per la deliberata esclusione dall'amnistia dei reati a mezzo della stampa», chiede che il Consiglio Nazionale della stampa italiana «agisca presso il Governo ed impegni i parlamentari iscritti all'albo dei giornalisti professionisti e pubblicisti, a qualsiasi formazione politica appartengano, perchè si battano affinchè i reati di stampa siano assolutamente inclusi nell'amnistia che dovrà essere tra poco approvata dal Parlamento; invocando infine «un'azione conseguente perchè sia cancellata la possibilità di far interferire l'autorità militare nei cosiddetti reati di stampa in patente violazione della legge costituzionale, come è stato chiaramente sostenuto in questi giorni da eminenti giuristi di ogni parte politica».

Un cittadino francese arrestato per furto

Aosta, 22 settembre.

I carabinieri hanno tratto in arresto il cittadino francese Gilberto Songeon di Luciano, di 27 anni, nato a Belfort, per furti commessi in alcuni paesi della valle nel 1948. In quel tempo il Songeon era venuto in Italia, subito dopo avere scontato nel suo paese una condanna a 10 mesi di reclusione per furto e aveva trovato lavoro presso un agricoltore. Nel giro di due mesi commise due furti in denaro e vestiario ai danni di varie persone, quindi rientrò in Francia per il servizio militare.

Nel luglio scorso non avendo ancora trovato una occupazione e pensando che il fatto fosse dimenticato, entrò clandestinamente in Italia, attraverso il Colle della Seigne a Courmayeur, alla ricerca di lavoro. Venne impiegato presso alcune cascine per il periodo della fienagione, ma vi fu qualcuno che lo riconobbe e così è stato arrestato e passato alle carceri locali.

UN ALTRO MISTERIOSO DELITTO

Bimba inglese uccisa rinvenuta in una chiesa

Era scomparsa dal 12 agosto - La caccia al diabolico assassino

(Nostro servizio particolare)
Londra, 22 settembre.

Di tutti i crimini compiuti contro esseri umani quelli che più sollevano la pietà e l'indignazione popolare sono gli atti di violenza contro i fanciulli. Queste brutalità, quasi sempre a sfondo torbidamente sessuale, sono divenute tristamente famose in Inghilterra.

Proprio ieri è stata comunicata la notizia dell'assassinio della piccola Wendy Ridgewell, una graziosa bimbetta di cinque anni e mezzo. Il suo assalitore, un uomo di 42 anni, già è stato assicurato alla giustizia. Di solito, il colpevole non tarda a cadere nelle mani della polizia. Ma può avvenire che, per diabolica abilità o semplicemente perchè aiutato dalle circostanze, egli riesca a far perdere completamente le sue tracce e perfino quelle della sua vittima innocente. Questo è proprio il caso di Mary Hackett, di 6 anni, scomparsa misteriosamente il 12 agosto scorso ed il cui cadavere è appena stato trovato ora nel sotterraneo d'una chiesa. Il suo uccisore — poichè è risultato dalle prime indagini trattarsi di un assassinio — ve l'aveva accuratamente sepolta. Il criminale, sulla cui identità non sembra si possieda ancora il minimo indizio, inumò il corpicino con tali precauzioni che occorsero quaranta giorni prima che la polizia lo scoprisse. E sì che gli agenti avevano perlustrato quello stesso sotterraneo almeno una mezza dozzina di volte. Ma il terreno in nessun punto dava l'impressione di esser stato smosso di fresco. E' stato necessario mettere sossopra l'intero passaggio con vanghe e picconi per arrivare alla macabra scoperta. La piccola Maria, che abitava con i genitori ad Halifax, nel centro dell'Inghilterra, era stata sepolta col viso rivolto verso terra ed aveva ancora addosso il vestitino verde-chiaro che portava quaranta giorni fa, quando si allontanò da casa col permesso della mamma per andare a giocare con le amiche in un prato vicino. Il suo corpo ed il suo viso, incorniciato da due treccie bionde, apparivano imbrattati di rifiuti umani. Un esame «post mortem» è stato subito effettuato per cercar di stabilire le cause del decesso, ma il risultato non è ancora noto. Mentre hanno luogo i funerali della piccola, riprende con più accanimento la caccia all'assassino.

m. c.

Un moribondo e un ferito per una partita a carte

Rovigo, 22 settembre.

In località Canale di Ceregnano, dopo aver trascorso la serata in una trattoria del luogo, i muratori Ezio Santato, di 48 anni, con i figli Rinaldo, di 21 anno, Gian Carlo, di 19 anni, Vittorio, di 17 anni, venivano a diverbio con i fratelli Luigi Rizzo, trentenne, e Silvio, di 26 anni. Dalle parole in breve i sei passarono ai fatti, e così scoppiava una violenta rissa, al termine della quale i due fratelli Rizzo, contusi e feriti, dovettero essere trasportati all'ospedale di Rovigo.

Luigi Rizzo veniva ricoverato in pericolo di vita per ferite al capo riportate da colpi di scalpello e da bastonate, mentre il fratello Silvio veniva medicato e giudicato guaribile in una settimana. I carabinieri, recatisi subito sul posto, traevano in arresto tutti i quattro Santato e successivamente Silvio Rizzo, i quali venivano tradotti al carcere giudiziario di Rovigo. Le cause della rissa sono da ricercarsi in discussioni a proposito del gioco delle carte.

AL CONGRESSO DI VARESE

Medici in gonnella parlano dell'età critica

Quando è normale, non occorre l'opera del clinico

(Dal nostro inviato speciale)
Varese, settembre.

Un congresso di medici in gonnella è quello adunatosi in questi giorni a Varese, un convegno nazionale di sole medichesse, che hanno avuto tra l'altro il merito di debellare la «logorrea», una curiosa malattia cronica congressuale, per la quale troppi oratori si sentono autorizzati ad una loquacità inesauribile («logorrea» è sinonimo di fiume di parole); donde la noia dell'ascoltatore e l'applauso finale di sollievo.

Il problema più grosso

Dal pulpito medico femminile, per la voce della prof. Sellina Gualco, di Roma, è sgorgata una nuova visione complessa e completa dell'età critica della donna, formulata in base ad un profondo studio delle modificazioni ormonali di tale periodo; mentre, nella discussione successa seguitane, è stato tinteggiato con luci meno aspre di un tempo, fors'anche con bagliori di bellezza, tutto il quadro della vita psichica muliebre nell'epoca più sensibile della sua personalità.

Menopausa — tema del congresso — invero, significa semplicemente cessazione di un fenomeno periodico proprio della donna, il che è solito avvenire da noi tra i 44 ed i 52 anni; ma non è quello il momento unico da prendere in considerazione, bensì tutto il periodo che prepara realizza eppoi sistema tale cessazione, quanto dire il «climaterio» od età critica. Secondo il Pende, di cui la Gualco è degna discepola, il problema più grosso si addenserebbe precisamente nell'epoca preparatoria (premenopausa); nella quale dominano netti squilibri delle ghiandole fabbricatrici di ormoni, caratterizzati da strane esaltazioni delle funzioni di certune, non più tenute a freno dalla declinante azione degli ormoni specifici femminili. E la bizzarra avventura del rimescolio interno degli ormoni, quasi come un prestigioso gioco di bussolotti sapientemente preordinato da natura, continua e si evolve nelle fasi successive del climaterio, condizionato dalla costituzione particolare di ciascuna donna.

I vari aspetti della femminilità climaterica, quando già evolvono in «quadri clinici», sarebbero pertanto realizzati e guidati da svariati contraccolpi eccitanti ora più l'attività della ghiandola ipofisaria, ora quella delle surrenali, ora determinanti un certo aumento di ormoni, guardate un po', di tipo mascolino. Di lì derivano certe obesità localizzate solo al tronco, mentre braccia e gambe restano magre; sgorgano, altre volte, casi di irsutismo, oppure stati di ipertensione sanguigna, ed ancora anormali ingrossamenti delle ossa, ispessimenti della cute, tendenze al diabete ecc. Tutti gli apparati organici risentono del riassestamento ormonale del climaterio pure quando è normale, ma sono sfumature sopportabili, anche se la donna non vorrebbe quell'adiposità matronale sovente mal distribuita; anche se s'infastidisce per certi formicolii e crampi e strane sensazioni di caldo e di freddo.

A questi ed altri disturbi accessori ora lievi ora marcati, c'è rimedio, ricorrendo semplicemente a farmaci sintomatici, quanto dire a medicine agenti direttamente sulle singole manifestazioni. «Lasciatela in pace la donna in menopausa, se è in stato fisiologico», è stato esclamato al Congresso. Una cura fondamentale del climaterio, nel senso di incidere su quel gioco di bussolotti ormonici di cui si è detto, non è, difatti, giustificato se non quando una deviazione del gioco stesso stia portando a conseguenze morbose. Ma in quei casi — ecco quanto ha sottolineato il Congresso delle dottoresse — la donna non si affidi a vanvera al consiglio dell'amica, che ha «sentito dire» della prestigiosità di questo o di quell'ormone, ma anche chi di dovere approfondisca caso per caso, secondo la fase del climaterio, la responsabilità specifica dell'ormone in eccesso od in difetto (magari attraverso un finissimo esame di quello specchio degli ormoni, che pur è il liquido di cotidiana escrezione) prima di tentare la miglior cura intuita. A questo proposito le indicazioni portate dalla Gualco sono degne di meditazione.

Una nuova luce

In quanto a quel particolare stato psichico paventato dalla donna in climaterio non c'è da drammatizzare. Nella maggioranza sarebbe assurdo ricercare tutti quei «complessi» che non esistono. Basta dare alla donna la coscienza del valore di se stessa anche in quell'epoca e non s'affaccerà certo più il conflitto psichico di non accettazione del suo stato, nè sorgeranno nevrosi o psicosi senza una predisposizione costituzionale.

La donna in menopausa cessa, sì, la funzione procreatrice, ma non certo la capacità lavorativa, volitiva; tanto che nell'arte, nella scienza, nei commerci, in qualsiasi lavoro umile la donna sana, superato il climaterio, offre ogni giorno dimostrazioni di valore sorprendente. Di lì la necessità, reclamata dalle congressiste, di rivedere certi ordinamenti sociali, che, privando la donna del lavoro lucrativo proprio nel momento in cui più non renderebbe, sono fonti di sue ansie e proprio di quegli stati nevrosici che la medicina sociale vorrebbe prevenire.

Certo con il noto prolungamento della vita media umana la «crisi» dell'autunno femminile non è più anticamera d'un irrimediabile inverno di triste vecchiaia. Nel volto della donna, madre o no, s'accende, d'altronde, una nuova luce che confonderebbe chi volesse ancora oggi fare dell'insulsa ironia.

(Per la cronaca annotiamo che hanno interloquito sulla relazione della Gualco, le dottoresse Levi, Azzini, Bellucci, Borsarelli, Sartorio, Zambia, Perlo, Zucco).

Angelo Viziano

Ucciso dai Mau Mau



Il commerciante italiano Ruffino Baccei ucciso nel Kenia dai Mau-Mau. (Telefoto)

Sabato in libertà
i due condannati innocenti

Sante Briganti e Aldo Tacconi, in carcere per un delitto non commesso, saranno posti "provvisoriamente" fuori del carcere

Roma, 22 settembre.

Aldo Tacconi e Sante Briganti hanno compiuto un altro piccolo passo verso la libertà. Il Procuratore Generale della Cassazione ha fatto oggi sapere quale è il suo parere sul drammatico caso dei due innocenti che da sette anni scontano una pena per un delitto, quello di Tavernelle presso Cortona, da loro non commesso.

Il magistrato, in sostanza, dopo aver preso in esame la vicenda, ha concluso chiedendo che la Corte Suprema conceda ai due giovani la libertà provvisoria. Non è molto, ma è già qualcosa e questo provvedimento verrà preso quasi certamente sabato prossimo, quando i magistrati della Cassazione si riuniranno in camera di consiglio per decidere su questa vicenda giudiziaria che vede i suoi protagonisti ancora in carcere quando la Giustizia ha già accertato chi sono i veri responsabili del delitto.

Si tratta, comunque, di un provvedimento — quello della libertà provvisoria — transitorio. Infatti, Aldo Tacconi e Sante Briganti hanno chiesto la revisione del loro processo dal giorno in cui Giuseppe Speziali e Aldo Gabresck — i veri autori del delitto di Tavernelle — vennero condannati dalla Corte d'Assise di Arezzo. Senonchè il Procuratore Generale della Cassazione ha osservato che, per ora, di revisioni non si può parlare perchè lo vieta la legge. Infatti — ha spiegato il magistrato nella sua requisitoria scritta — l'ipotesi d'una revisione per sopravvenienza di fatti nuovi o nuovi elementi di prova, esige che l'innocenza del condannato risulti dai nuovi fatti acquisiti, in modo certo e senza possibilità di equivoci. Tutto questo non si verifica nel caso di Aldo Tacconi e Sante Briganti, essendo sopravvenuti i nuovi elementi «in modo presuntivo e congetturale per dichiarazione di coloro che hanno presentato l'istanza di revisione».

La Corte Suprema — ha aggiunto il Procuratore Generale — ha insegnato e insegna che l'unico modo di rendere evidente che il condannato non commise il fatto per cui riportò la condanna, consiste nell'accertamento giudiziale della esclusiva responsabilità di altri. Occorre perciò una sentenza irrevocabile di condanna, dalla quale risulti la erroneità del primo giudizio e conseguentemente l'innocenza di cui venne dichiarato colpevole o condannato.

«E poichè — ha concluso il magistrato — la sentenza con cui vennero condannati Giuseppe Speziali e Aldo Gabresck ad Arezzo, non è ancora passata in giudicato, essendo stata impugnata dal Procuratore Generale nella parte che si riferisce alla concessione del vizio parziale di mente allo Speziali, non si può ordinare la revisione del processo con il quale furono dichiarati, sette anni fa, responsabili dello stesso delitto Aldo Tacconi e Sante Briganti. A costoro però può essere concessa la libertà provvisoria».

Le affermazioni del Procuratore Generale non hanno, però, fatto mutare la tattica studiata dai due difensori di Briganti e Tacconi, gli avv. Ferranti e Panella.

La battaglia, come si immagina, sarà estremamente interessante.

DEFINITIVAMENTE CHIUSE LE INDAGINI SUL SANGUINOSO EPISODIO DI ENTRÈVES

L'assassino di Angela Cavallero entro dicembre davanti ai giudici

Rapida istruttoria - Il difensore chiederà la perizia psichiatrica - La visita in carcere della moglie - L'ex-legionario dice: "Non possono darmi l'ergastolo, perchè non ho premeditato il delitto" - La famiglia della vittima si costituisce Parte Civile

(Da uno dei nostri inviati)
Aosta, 22 settembre.

Nadir Chiabodo verrà processato durante la prossima sessione della Corte d'Assise, forse nel mese di dicembre o anche prima. L'istruttoria procede infatti speditamente, perchè la confessione dell'imputato è così completa e dettagliata e gli accertamenti eseguiti dai carabinieri così precisi, che il quadro del delitto non presenta più alcun punto oscuro. Qualche ultimo piccolo dubbio non essenziale ai fini dell'inchiesta è stato definitivamente eliminato dalla deposizione che il Chiabodo ha reso davanti al giudice istruttore dottor Picca nell'interrogatorio di ieri pomeriggio in carcere.

Oggi il magistrato ha fatto spedire dal cancelliere le citazioni per alcuni testimoni, gli stessi che il capitano De Luca aveva posto a confronto domenica scorsa con l'assassino nella caserma di La Thuile. Il difensore avv. Siggia, del Foro di Aosta, ha chiesto alla Procura il permesso di poter conferire con il suo patrocinato. Il colloquio avverrà domani nella sala detta appunto «dei colloqui» nella «Torre dei Balivi». Quindi, mentre l'autorità giudiziaria raccoglierà e riordinerà tutti i numerosi elementi di accusa contro il Chiabodo, l'avv. Siggia preparerà le armi per la difesa. Non è da escludere la possibilità che egli intenda chiedere al giudice di sottoporre l'imputato a una perizia psichiatrica.

I motivi che giustificano la domanda non sono ancora noti. Si sa comunque che l'ex-sergente della Legione Straniera, appena rientrato dalla Indocina, soffrì di anemia perniciosa e fu assalito da incubi notturni. Durante una degenza in ospedale, gli venne posta perfino la «camicia di forza». E' compito del magistrato stabilire se sia necessaria una indagine psichiatrica. Comunque, anche in caso affermativo, la conclusione dell'inchiesta giudiziaria non subirà un lungo differimento.

Il giudice istruttore, terminati gli esami testimoniali e gli accertamenti che riterrà opportuni, trasmetterà il fascicolo processuale al Procuratore della Repubblica dott. Tacconi il quale, nelle sue funzioni di rappresentante della Pubblica Accusa, redigerà la requisitoria scritta. Con questo atto — non c'è dubbio — verrà chiesto il rinvio a giudizio dell'imputato per omicidio volontario con le aggravanti che risulteranno dalla ricostruzione del crimine. Spetta nuovamente al giudice istruttore formulare la sentenza definitiva di rinvio a giudizio. Poi Nadir Chiabodo risponderà della sua grave colpa davanti alla Corte d'Assise.

Per ora il giovane detenuto si mantiene calmo, quasi sereno. Ha ripreso completamente il dominio di se stesso. Con i suoi compagni della cella n. 5 (la stessa dove furono rinchiusi gli innocenti Forno e Bocca) egli ha giocato a dama. Stamane il Chiabodo è stato visitato dalla moglie Nicole Pouly: un incontro breve e mesto, durante il quale, ci dicono, sono state scambiate numerose promesse. Subito dopo l'omicida si è informato presso qualche vecchio pregiudicato e poi presso gli agenti di custodia a quanto potrebbe ammontare la sua condanna.

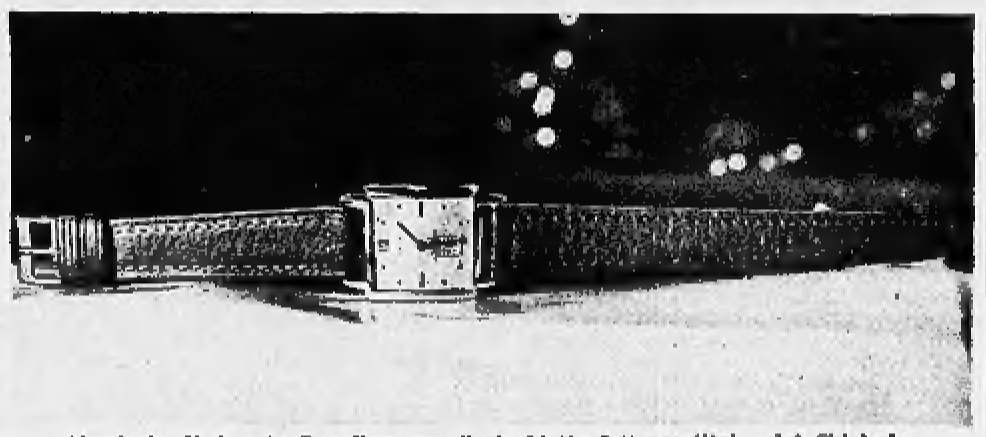
«Non possono darmi l'ergastolo perchè io non ho premeditato di uccidere», va ripetendo il Chiabodo. Qualcuno di quelli che più di lui hanno pratica del codice penale per le molte volte che sono comparsi davanti ai giudici, non gli ha fatto molto coraggio, ricordandogli che anche l'efferatezza del delitto, oppure i bassi motivi del crimine od altre circostanze ancora possono provocare una sentenza di condanna a vita. Gli stessi discorsi vengono fatti da Filippo Zappa, detenuto nella cella n. 4. Il giovane calabrese, come si ricorda, aveva ucciso l'autista Vittorino Vauthier di Runaz.

Sarebbe comunque assurdo voler anticipare un giudizio che potranno dare soltanto i giudici togati e i giudici popolari nel segreto della camera di consiglio e al termine del dibattimento nel quale saranno ascoltate le ragioni dell'Accusa e quelle della Difesa.

Si è appreso oggi che la famiglia di Angela Cavallero intende costituirsi Parte civile con il patrocinio dell'avv. Luciano Balsa, del Foro di Torino. Finora però l'atto ufficiale non è ancora pervenuto al giudice istruttore. Si attende per domani la pubblicazione della sentenza di assolutoria di Jolanda Bergamo sulla quale, con l'arresto del Chiabodo, non rimane più la minima ombra di dubbio.

Anche l'ex-agente di polizia stradale Giovanni Forno, l'operaio della Riv Vincenzo Bocca, il commerciante Sergio Gribaldo, i quali furono inquisiti e circondati da sospetti, oggi si sentono liberati dal peso che per giorni e giorni era gravato su di loro. L'accantonamento torinese di Entrèves, gestito dalla signora Anna Bocca — oggetto di tante perquisizioni e centro per molto tempo delle indagini quale rifugio dell'assassino — oggi appare come una pensione uguale a tutte le altre dove la gente, e specialmente la gioventù, si gode la gioia delle vacanze.

C. Neirotti



L'orologio di Angela Cavallero con il cinghietto fatto sostituire dal Chiabodo

«Angela non era sola quel mattino in riva alla Dora»

Un nuovo particolare nella confessione del Chiabodo - Nulla è mutato nella sua posizione: egli conferma che agì solo e a scopo di rapina

(da uno dei nostri inviati)
Aosta, 22 settembre.

Nel servizio sulla confessione di Nadir Chiabodo era detto che egli, gironzolando lungo la sponda della Dora, scorse una ragazza che stava sdraiata sull'argine a prendere il sole. La vide poi scendere nel cespuglio, da dove poco dopo uscì per andarsi a lavare.

Il particolare non è esatto. Le persone che ieri mattina, a La Thuile e ad Aosta, gentilmente si prestarono ad informare i giornalisti sulle fasi della confessione, ne diedero forse involontariamente, forse volutamente, una versione monca. Lo stesso comunicato ufficiale diramato dalle autorità, tace su quella medesima fase della confessione. Non risulta che tale particolare sia più segreto di quegli altri che sono stati divulgati; nè rappresenta una chiave nei confronti dell'assassino e di eventuali complici. Nadir Chiabodo si è addossata tutta la sua colpa, e complici non ve ne sono. Dunque non esisteva, nè esiste, una ragione giuridica per tacerlo.

Forse ne esisterebbe una umana, e la comprendiamo. Comprendiamo perfettamente che un certo riserbo è necessario. Non si comprende però la ragione per la quale un episodio debba esser considerato più dannoso oggi di quanto non sarà al processo, quando tutto sarà ampiamente divulgato, in ogni minuzia. Era prevedibile che la lacuna lasciata nel racconto della confessione di Nadir Chiabodo non sarebbe rimasta a lungo tale. Molto tempo prima del processo la lacuna sarebbe stata colmata.

Alla confessione di Nadir Chiabodo è dunque da aggiungere l'episodio che è stato omesso. Egli sul mezzogiorno dell'8 agosto si trova sulla sponda destra della Dora, all'altezza del roccione che sorge sulla sponda opposta. Va davvero a caccia di uccelli che tenta di abbattere con la fionda? Il particolare non ha importanza.

Presso il roccione egli scorge una ragazza in calzoncini corti, ma non è sola. Seduto sull'erba accanto a lei c'è un giovanotto. Poco dopo entrambi si alzano e scendono l'argine. Giungono sul greto, ne percorrono alcuni metri e spariscono.

Nadir Chiabodo rimane lì, attratto da una morbosa curiosità. Passano alcuni minuti, e vi appare il giovanotto. Risale l'argine, si riavvia attraverso i prati in direzione di Entrèves.

Questo è il particolare che ieri ci è stato taciuto, e che non cambia nulla agli effetti della colpevolezza dell'assassino.

Il resto collima con la versione che ci è stata data. Nadir sta ancora lì, inchiodato al suo nascondiglio. Ecco spuntare Angela. Si guarda attorno; non scorge nessuno. Rassicurata percorre i pochi passi che la separano dalla Dora.

In quel momento sorge nella mente di Nadir l'idea di derubarla. Poteva essere la giovane donna ad attrarlo; è invece il bagliore che vede partire dai suoi polsi. Almeno questo è quello che egli asserisce. Dà a quei due gioiellini un valore che lo stordisce. Angela rientra nel cespuglio; egli attraversa il torrente, la raggiunge. Non l'aggredisce alle spalle. L'affronta e le chiede di consegnargli i gioielli. Egli non vuole altro che i gioielli. Angela non ha fatto in tempo a rivestirsi. Si ribella, si mette a gridare. Nadir spaventato prende la testa. La colpisce, la uccide.

E' vero quanto il Chiabodo ha detto circa l'incontro di Angela col giovanotto? Non si comprende perchè egli dovrebbe averlo inventato. La sua responsabilità non ne risulta affatto diminuita. Nè egli se ne serve per dare al suo delitto una giustificazione. Nadir Chiabodo ha precisato che non fu Angela ad attrarlo, furono i suoi gioielli. Egli non desiderò la ragazza; si mosse per aggredirla, unicamente per derubarla. Forse sa che anzi questo proponimento aggrava la sua posizione, e tuttavia non ha dato altra versione che questa.

Dalla descrizione che egli ne ha fatto il giovane che si è trovato insieme con Angela è stato forse riconosciuto. Nessuna parte ha, ovviamente, nel delitto. Ma egli era stato ripetutamente interrogato, e ha ostinatamente negato di essersi trovato quella mattina con Angela. Se avesse confessato il convegno, le indagini forse non ne sarebbero state avvantaggiate. Aver negato lo mette ora in una posizione imbarazzante nei confronti delle autorità, le quali hanno il diritto di dolersi della sua reticenza, e di fargliela pesare.

Giuseppe Faraci

GRAVE ACCUSA CONTRO UN EX-UFFICIALE

Reclutava partigiani per consegnarli ai tedeschi

Asti, 22 settembre.

Nell'ottobre del 1943 si costituivano le prime bande partigiane. Nell'Acquese un ex-ufficiale, Enrico Ferrero di Giovanni di 43 anni, da Savona, costituì una banda formata da militari sbandati e giovani sfuggiti alla chiamata di leva.

In quel periodo i repubblichini riuscivano a catturare il capo partigiano Balbo, comandante un'altra formazione e il Ferrero veniva incaricato di prendere contatto col comando tedesco per lo scambio del Balbo con alcuni tedeschi catturati dalla sua formazione. Senonchè il patto che il Ferrero concluse col comando tedesco e con una formazione di S.S. italiane andava ben oltre. Secondo l'accusa che, al termine di una lunga istruttoria ora conclusa, chiamerà il Ferrero, che è latitante, di fronte alla nostra Corte d'Assise, egli aveva stipulato un patto col quale si impegnava a dare nelle mani dei tedeschi i partigiani che militavano nella sua formazione e quelli che avrebbe raccolto.

Nel gennaio del 1944 il Ferrero costituiva infatti a Canelli un centro di raccolta per i partigiani però egli li invitava ad arruolarsi nelle formazioni tedesche, organizzando all'uopo un reparto che avrebbe dovuto combattere a loro fianco. Per riuscire nel suo scopo spiegava ai suoi partigiani che, arruolandosi, avrebbero ricevuto armi dai tedeschi. Al momento opportuno avrebbero disertato e sarebbero fuggiti in montagna ben equipaggiati.

Secondo l'accusa molti partigiani abboccarono. Si consegnarono ai tedeschi e vennero inviati a Venaria per essere istruiti nell'uso delle armi tedesche, ma invece di poter fuggire finirono in una formazione nei Balcani. Due altri comandanti partigiani che avevano dei sospetti sulla condotta del Ferrero, e cioè Primo Rocca e tale Mario Bercilli, lo spiavano riuscendo a smascherarlo. Il Bercilli, però, nella sua opera di persuasione presso i partigiani che, credendo nelle promesse del Ferrero, stavano per passare ai tedeschi, perchè non abbandonassero la loro formazione, faceva una tragica fine. Il secondo capo d'accusa contro il Ferrero, infatti, dice che ha indotto un suo partigiano ad uccidere il Bercilli.

Il Ferrero verrà giudicato prossimamente.

Tre motociclisti morti per lo scoppio d'un pneumatico

Roma, 22 settembre.

Tre persone sono morte nel ribaltamento di una motocarrozzetta, provocato dallo scoppio di un pneumatico.

Verso le 20,30 un vigile urbano ha rinvenuto all'altezza dell'11° km. della Via Casilina una motocicletta con sydecar targata Viterbo, rovesciata sul ciglio della strada.

Presso la moto si trovavano due uomini, già deceduti, ed una donna che dava ancora segni di vita. Con una macchina di passaggio la donna è stata accompagnata all'ospedale di San Giovanni, ma durante il tragitto ha cessato anch'essa di vivere.

Finora è stato possibile identificare solo una delle vittime, il 31enne Antonio Zazza abitante in Roma, via Cividale del Friuli 2, essendo l'unico provvisto di documenti di identità. Circa le cause del sinistro la polizia, fatti i primi accertamenti, ritiene che data l'alta velocità del veicolo, lo scoppio di un pneumatico ne abbia determinato il rovesciamento.

Grave fatto di sangue a Milano

Uno strillone uccide un collega a rivoltellate

Milano, 22 settembre.

Stasera nell'affollatissimo piazzale della stazione delle Ferrovie Nord è avvenuto un gravissimo fatto di sangue. Due strilloni di giornali venivano improvvisamente a diverbio. Uno di essi ad un certo momento estraeva una pistola e sparava due colpi che raggiungevano alla testa il collega ferendolo a morte.

L'uccisore cercava poi di allontanarsi in fretta, ma veniva subito catturato dai carabinieri della Stazione Centrale nonostante durante l'inseguimento avesse sparato contro di loro gli altri tre colpi rimasti nell'arma. Egli veniva raggiunto in via Boccaccio e da qui tradotto con una camionetta della Volante alla Questura centrale, dove è stato immediatamente sottoposto a uno stringente interrogatorio da parte del dottor D'Onofrio.

L'uccisore si chiama Nicola Costa di Francesco, di 26 anni, abitante in via S. Vincenzo. Intanto la Croce Verde provvedeva a trasportare d'urgenza il ferito all'ospedale Fatebenefratelli, ma egli decedeva durante il tragitto. Trattasi del ventiduenne Liborio Donati di Lodovico, abitante a Corsico. Non si hanno ancora particolari sui motivi che hanno indotto il Costa a sparare sul rivale, ma pare che il fatto sia stato generato da alcuni diverbi sul mestiere e anche da dissensi avuti per la stessa ragazza.

ULTIME NOTIZIE

Il presidente della Georgia epurato per ordine di Mosca

Era amico di Beria ma appena l'ex-ministro cadde in disgrazia non esitò ad accusarlo - Ora a sua volta è stato allontanato dal potere

(Nostro servizio speciale)

Tiflis, 22 settembre.

Dalla morte di Stalin in poi la Repubblica di Georgia è quella che ha subito i maggiori terremoti politici: patria del defunto generalissimo e del deposto capo della polizia Laurenti Beria, ha dovuto subire dure ondate epurative volute dal nuovo Governo, a danno dei maggiori esponenti del Governo e del partito legati da amicizia a Beria.

La Radio di Tiflis ha annunciato oggi che il Presidente del Consiglio dei ministri georgiano, Bakradze, è stato rimosso dall'incarico e che il suo posto è stato occupato da un nuovo Primo Ministro, certo Galatishvili. Anche il primo segretario del partito comunista georgiano Merkulava, è stato sostituito da Mzavaladze.

I motivi che hanno indotto il comitato centrale del partito comunista georgiano, riunitosi ieri in sessione plenaria, a deporre i due alti esponenti politici sono stati chiariti in un breve comunicato: il lavoro svolto dagli organismi diretti dalle due personalità non è risultato soddisfacente e un mutamento si è imposto negli uomini responsabili. Nessun'altra spiegazione è stata fornita e le cause che hanno provocato il grave provvedimento restano avvolte nel mistero.

Questa è la terza purga cui viene sottoposta la Repubblica di Georgia dal giorno in cui Malenkoff è salito al potere, ed assume un particolare valore per la notorietà degli epurati, in particolare di M. V. Brakradze, che divenne Presidente del Consiglio dei ministri georgiano dopo la morte di Stalin. Nel mese di marzo, nel corso del primo rivolgimento nei ranghi del partito comunista locale, il segretario centrale del partito, Mgeladze, fu la prima vittima della epurazione promossa dal nuovo Governo. L'accusa ufficiale fu quella di avere falsamente accusato alcuni gerarchi comunisti e un mese più tardi, in aprile, Mgeladze veniva espulso dal partito e di lui non si seppe più nulla. In quella occasione, Bakradze ha svolto una severa requisitoria contro il segretario centrale del partito e la sua opera in seno all'apparato, trovando mille pretesti che giustificavano il suo allontanamento.

Pochi mesi più tardi, una nuova ondata di epurazione si è abbattuta sulla Repubblica e questa volta la vittima principale fu V. G. Dekanozov, ministro degli Interni, accusato di essere una creatura di Beria, deposto in quei giorni. Fra i silurati di luglio, oltre a Dekanozov, vi furono parecchi altri capi comunisti di rilievo: anche in quella occasione Bakradze parlò davanti al comitato centrale del partito comunista georgiano accoppiando il nome di Beria a quello di Mgeladze, accusandoli entrambi di essere dei traditori della causa e facendo risalire ad essi la responsabilità per le gravi difficoltà in cui si dibatteva — e ancora si dibatte — la Repubblica di Georgia.

L'oratoria avvelenata di Bakradze si sfogò allora contro l'appena eliminato Beria e contro quelle personalità politiche notoriamente sostenute dall'exministro degli Interni sovietico, che erano state chiamate a occupare posti di grande rilievo nel Governo e nel partito georgiano, proprio grazie alla loro amicizia con il triumviro eliminato.

Malgrado tutti i suoi titoli di merito, anche per Bakradze è giunta l'ora della caduta: è probabile, anche se ufficialmente non se ne parla, che egli fosse legato, come tanti altri georgiani, a Laurenti Beria, e che gli aspri attacchi da lui condotti contro la figura e l'opera dell'ex-ministro, non siano valsi a rassicurare Mosca. La messa in disparte di Dekanozov, che era una personalità di notevole rilievo nella vita sovietica dell'ultimo decennio, nota anche all'estero per avere retto l'Ambasciata russa a Berlino nei difficili anni che precedettero la seconda guerra mondiale, è stata in gran parte voluta proprio da Bakradze che contro di lui tenne un vero concione durante la seduta del 18 luglio davanti al comitato centrale del partito.

Lo stesso comitato centrale del partito comunista georgiano, riunito in seduta plenaria, ha condannato oggi l'operato del Primo Ministro che, senza avere avuto meriti particolari, era asceso all'alta carica con la prima ondata di sostituzioni succeduta alla morte di Stalin.

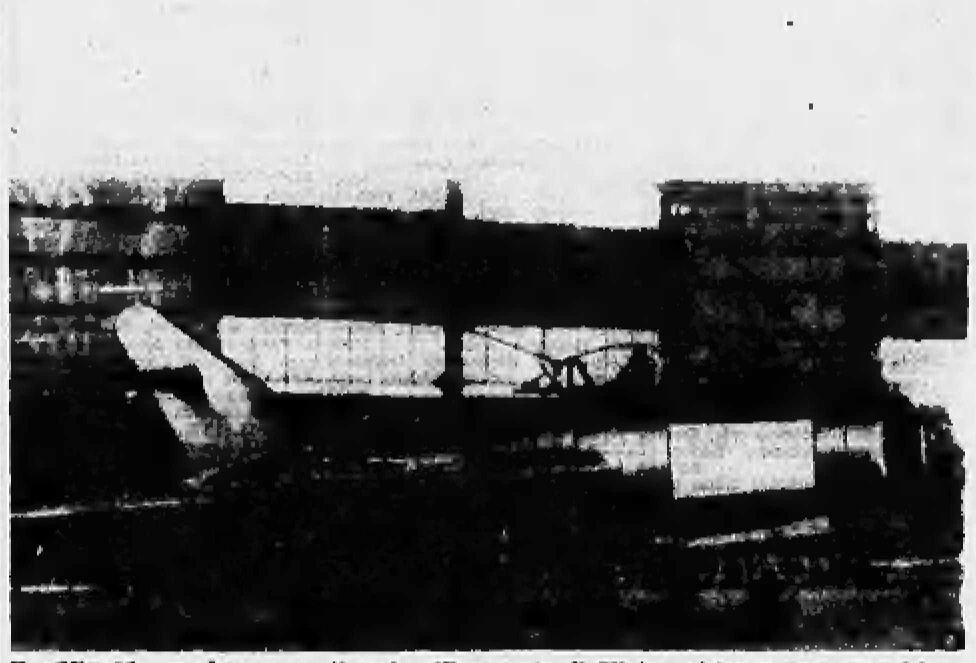
La situazione allora veniva definita grave dalla stampa sovietica: in Georgia agenti nemici tentavano di penetrare nei ranghi del partito per minarne le attività. Dopo il siluramento di Dekanozov si pretese dal partito un'opera costante e radicale per il miglioramento del lavoro all'interno dell'apparato e una vigilanza rivoluzionaria sempre più attenta, specie contro i gruppi di rinnegati più facilmente permeabili ai tentativi di corruzione da parte degli agenti dell'imperialismo straniero.

Il Governo georgiano presieduto da Bakradze e il partito diretto da Merkulava non sono riusciti evidentemente a riorganizzare i ranghi e le attività nel Paese tanto da soddisfare il Governo centrale di Mosca, e ambedue seguono oggi le sorti dei loro predecessori.

Non bisogna inoltre dimenticare che la Georgia è sempre stata indipendentista per tradizione, tanto che nel 1919 e negli anni immediatamente successivi aveva tentato di staccarsi dalla Russia: è questa una regione che Mosca tiene continuamente d'occhio per cui è sempre vivo il nazionalismo che i dirigenti politici e governativi debbono soffocare ad ogni costo.

Alla seduta plenaria ha partecipato il compagno Shatalin, segretario del comitato centrale del partito comunista sovietico, appositamente giunto da Mosca: durante la seduta comunista georgiana in sostituzione di altri dichiarati decaduti.

f. d.



Il «Mig 15» nord-coreano atterrato all'aeroporto di Kinipo, vicino a Seul. (Telefoto)

TURBINI DI VENTO A 120 KM. ALL'ORA

Flagellati dalla tempesta l'Atlantico e le coste europee

Due navi e un battello affondati - L'equipaggio del "Greenville„ salvato - 7 pescatori scomparsi - Il "Queen Elizabeth„ in ritardo con mille passeggeri fra i quali 50 spose di guerra e i loro bimbi - Danni immensi

(Nostro servizio particolare)

Southampton, 22 settembre.

Le coste della Francia, della Gran Bretagna, del Belgio e dell'Olanda sono flagellate dal violento fortunale, che da ventiquattr'ore sta spazzando l'Atlantico facendo affondare navi e causando la perdita di vite umane.

Il grande transatlantico inglese Queen Elizabeth, *non ostante la sua mole gigantesca e la stazza di 83.000 tonnellate, è stato per molte ore in balìa delle onde, che hanno raggiunto in alcuni punti l'altezza di quindici metri. Nonostante gli sforzi del comandante e dell'equipaggio, la bella nave che avrebbe dovuto entrare in porto ieri con oltre mille passeggeri provenienti dagli Stati Uniti, è stata costretta a ridurre la velocità e a restare al largo dell'isola di Wight per tutta la notte, arrivando con un ritardo di quasi quindici ore.*

A bordo vi sono cinquanta spose di guerra coi loro bimbi, venute in Inghilterra per trascorrervi un periodo di vacanze presso le famiglie. Il vento che soffiava turbinoso non ha certo permesso che la notte trascorresse serena a bordo della nave, dove i passeggeri si erano riuniti nei saloni per rincuorarsi a vicenda.

Sono innumerevoli le navi e i vapori da carico che tra ieri sera e stamane hanno cercato rifugio su entrambe le rive della Manica per sottrarsi all'impeto del vento e del marosi. Dal porto di Tenby alcuni coraggiosi hanno formato una squadra di salvataggio e sono riusciti con una lancia a raggiungere i sette naufraghi della nave-faro Saint Govan, che stava affondando sulle coste del Pembrokeshire all'alba di stamane.

Da Bembridge, nello Hampshire, un'altra lancia di salvataggio, pilotata da alcuni animosi offertisi volontari, è uscita per cercare tracce del signor Edward Goldsworthy e dei suoi compagni, usciti per una partita di pesca e scomparsi quando il loro battello era stato sollevato in aria e poi sprofondato dalle onde furiose. Ma nessuna traccia degli infelici è stata trovata.

Sulle coste meridionali e sud-orientali della Gran Bretagna il fortunale si è rovesciato con rabbia su orti e giardini, sradicando vecchi alberi e distruggendo ogni vegetazione. Le linee di comunicazione sono naturalmente interrotte, non esistendo più un solo palo telefonico e telegrafico per un lungo tratto. Città e villaggi, spazzati dai turbini di vento che soffia sino a 120 chilometri l'ora, sono allagati.

Le stesse condizioni si verificano sulla costa francese, dove alberi, pali telegrafici, linee elettriche e telefoniche non esistono più. I pali, sradicati come stuzzicadenti, sono trasportati dal vento a molte centinaia di metri all'interno.

La zona di Saint Nazaire è la più colpita, perchè molti edifici sono stati scoperchiati e la popolazione è stata costretta a cercare rifugio all'interno. A Calais un edificio in avanzata costruzione è crollato sotto l'impeto del vento.

Il grande transatlantico americano United States, *è stato a sua volta costretto a partire dal porto di Le Havre con cinque ore di ritardo, essendo impossibile la manovra dei rimorchiatori nel bacino interno del porto.*

In Olanda il fortunale, che è il peggiore da quando l'ira delle acque si è abbattuta lo scorso anno sulle terre basse olandesi, provocando gli immani disastri che tutti ricordano, ha arrestato i lavori di ricostruzione delle dighe sulle isole di Schouwen e di Duiveland e in diversi punti i marosi, abbattutisi sulla riva con rabbia selvaggia, hanno portato via depositi di cemento destinati alla costruzione dei nuovi argini.

Il borgomastro di Stavenisse ha già annunciato un piano speciale per l'evacuazione totale della popolazione, da attuare qualora le piogge autunnali e le maree manifestassero motivi di pericolo per le nuove dighe.

Il comandante del transatlantico francese Ile de France, *Franc Garrigue, ha combattuto per venti ore dal suo posto sull'alta plancia della nave contro la violenza del fortunale, ch'egli definisce il peggiore di tutta la sua lunga carriera. Egli ha raccontato come ha salvato l'equipaggio del piroscafo* Greenville, *che da Montreal era diretto a Liverpool con un carico di frumento.*

«Abbiamo raccolto ieri nel pomeriggio il segnale di S.O.S. ed abbiamo trascorso tutto il giorno e la notte a cercare la nave pericolante. Finalmente abbiamo avvistato un certo numero di lancie verso l'alba e per mezzogiorno l'intero equipaggio del Greenville, *composto di 29 persone, era sotto il nostro bordo.*

«Il primo ufficiale macchinista, colpito da un pezzo di ferro staccatosi da una caldaia, è morto pochi minuti prima che lo prendessimo a bordo. Gli altri ventinove, potevano essere trasbordati nel nostro canotto di salvataggio, che ballava sulle onde altissime come una conchiglia. Uno degli uomini però per la stanchezza ha perduto l'equilibrio ed è caduto in mare, annegando sotto gli occhi di centinaia di passeggeri, che assistevano ansiosi all'opera di salvataggio.

A Guernsey 17 passeggeri di un aereo della «Bea» sono scampati miracolosamente ad un disastro quando l'apparecchio, investito improvvisamente da una folata che soffiava a 70 chilometri all'ora, ha piantato il muso in una grande siepe proprio mentre stava per atterrare. Il bimotore ha arato per un lungo tratto il terreno e poi è rimasto fermo con la coda all'insù e da essa, mediante una lunga scala, sono discesi i fortunati viaggiatori.

f. r.

AL TRIBUNALE DI INNSBRUCK

Il mostro del Tirolo condannato all'ergastolo

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 22 settembre.

Viva era l'attesa a Innsbruck per il processo che si è svolto oggi a carico del cosiddetto mostro della Val Pusteria, l'altoatesino Guido Zingerle, che già era stato condannato all'ergastolo dalla Corte d'Assise di Bolzano per l'uccisione della giovane maestra Gertrude Curtin. Zingerle, che ora conta 51 anno, era stato arrestato circa tre anni or sono dai carabinieri presso il confine. Processato per violenza carnale e omicidio, si buscò il massimo della pena, nonostante i suoi tentativi di farsi credere infermo di mente. L'Italia concesse di recente l'estradizione in Austria del condannato, affinchè potesse rispondere davanti alla giustizia di questo Paese dell'uccisione, previa violenza e poi rapina (ciò avvenne il 1° luglio del 1950) della suddita inglese Helene Monroe, che si trovava in Tirolo, presso Patscherkofel, a passare le ferie.

Nell'interrogatorio, che ha occupato buona parte dell'udienza antimeridiana, Zingerle ha ammesso di avere atteso e aggredito la Monroe e, nonostante la donna avesse cercato di difendersi, di averla trascinata in una grotta e avere più volte abusato della disgraziata. L'aggressione avvenne verso le 18 e fino alle ore 3 del mattino Zingerle rimase presso la sua vittima, che era semisvenuta. Comprendendo che sarebbe finito in prigione se avesse lasciato andare la Monroe libera, decise di ucciderla. La colpì ripetutamente con una spranga di ferro, quindi si impossessò del denaro che la Monroe, una modesta impiegata di Londra, aveva nella borsetta: 4 sterline, mille franchi svizzeri e circa 350 scellini austriaci. Consumato il misfatto, bevve una bottiglia di birra e della grappa che aveva recato seco nel suo sacco da montagna, e poi fece ritorno verso casa. Via facendo sostò in qualche osteria già aperta, e nel pomeriggio andò tranquillamente al cinematografo. Soltanto quando si diffuse la notizia che nella grotta, il cui ingresso era stato occultato da alcuni massi, era stato scoperto il cadavere della inglese, pensò di fuggire e varcare il confine.

Il suo racconto è stato spesso interrotto dal Procuratore di Stato, ma alle domande del magistrato il prevenuto ha risposto sempre amabilmente, sostenendo di avere agito spinto da uno stimolo che non poteva controllare. «Non riesco io stesso a comprendermi — disse a un certo punto — come possono comprendermi gli altri?».



Guido Zingerle. (Telefoto)

Dagli atti processuali si è appreso che il mostro della Val Pusteria, o mostro del Tirolo, come lo hanno anche definito i giornali, è sposato e padre di una bambina. La moglie, però, di recente ha ottenuto il divorzio. Prima del suo ultimo delitto, ufficialmente esercitava il mestiere di giornalaio a Innsbruck, però faceva anche del contrabbando. Quale altoatesino era stato soldato nell'esercito italiano: fu in Abissinia e più tardi ebbe a vantarsi presso amici di avere abusato di donne di colore e di averle poi soppresse. Disertò e dopo varie peripezie e un soggiorno di circa un anno in carcere per furto e due arresti seguiti da due brevi detenzioni per tentata violenza carnale, venne arruolato nella Wehrmacht.

Dopo la confessione dell'imputato, è stato escusso il perito medico legale, prof. Holter, che ha riferito sulle violenze subite dalla povera signorina Monroe. Il pubblico ha dovuto lasciare l'aula, avendo il presidente ordinato il proseguimento del processo a porte chiuse. Successivamente, nel pomeriggio alle ore 15, è stato riammesso, mentre continuavano le deposizioni di diversi testimoni.

Il Pubblico Accusatore ha sostenuto la piena colpevolezza dell'imputato, chiedendone l'ergastolo. Dopo l'arringa dell'avvocato d'ufficio, che ha cercato di sostenere la tesi della infermità di mente, la Corte ha concluso con una sentenza di piena colpevolezza. Anche in Austria, Guido Zingerle è stato condannato all'ergastolo. Nei prossimi giorni egli sarà riconsegnato dalle autorità a quelle italiane che provvederanno a tradurlo nuovamente al penitenziario di Volterra.

p. b.

Condannato a Varsavia il vescovo di Kielce

Londra, 22 settembre.

Il vescovo di Kielce, monsignor Czeslaw Kaczmarek, processato dinanzi al Tribunale Militare di Varsavia sotto l'accusa di spionaggio a favore degli Stati Uniti e attività ostile alla Repubblica, è stato condannato a 12 anni di reclusione.

Contro gli altri quattro religiosi comparsi in giudizio insieme con il vescovo sotto l'accusa di complicità sono state emesse le seguenti condanne: padre Jan Danilewicz, 10 anni di reclusione; padre Josef Nembrowski, 9 anni; padre Wladyslaw Widlak, 6 anni; suor Waleria Niklewska, 5 anni. Tutti e cinque gli imputati avevano «confessato».

Misteriosa scomparsa di un'orfana ventenne

Verbania, 22 settembre.

Viva impressione ha destato nella frazione Trobaso la misteriosa scomparsa di una ragazza di 20 anni, certa Giovanna Mutazzi, che viveva sola essendo orfana di entrambi i genitori.

La ragazza, che lavorava presso lo stabilimento dell'Unione manifatture, è stata vista per l'ultima volta nel pomeriggio di sabato scorso mentre, con l'ombrello aperto per ripararsi dalla pioggia, si avvicinava verso il ponte romano di Santino. Da quel momento della Mutazzi non si è avuta più alcuna notizia.

PER LA TELEVISIONE AMERICANA

Dichiarazioni del pilota fuggito con un "Mig 15„

Ufficiali russi istruirono i piloti comunisti

Seul, 22 settembre.

Nel corso di una conferenza stampa tenuta questa mattina a Seul, il pilota nord coreano che è atterrato ieri presso Seul con un «Mig» di fabbricazione sovietica ha dichiarato che ai combattimenti aerei nei cieli della Corea del Nord hanno preso parte piloti sovietici.

Il pilota ha parlato nel corso di un'intervista per la televisione americana. In una precedente conferenza stampa tenuta alla presenza di una cinquantina di giornalisti, che lo hanno bombardato di domande, il pilota si era limitato a dire che aviatori sovietici fungevano da istruttori. I nordcoreani infatti — ha precisato il pilota — venivano addestrati in un primo tempo da loro compatrioti e in un secondo tempo da istruttori sovietici.

L'aviatore fuggito dalla Corea del Nord ha rivelato anche il suo nome: Kum Suk. Ha 22 anni. Kum Suk ha detto che per divenire pilota di caccia era necessario: 1) essere un comunista di provata fede; 2) essere di buona costituzione fisica; 3) avere buona memoria.

«Ho sentito dire — ha proseguito il pilota — che vi sono molti aerei sovietici in Manciuria e in Cina, ma io non ne ho visti molti sebbene sia stato addestrato in Manciuria». Egli non sa se vengano costruiti nuovi aerodromi nella Corea del Nord, e sebbene siano arrivati recentemente bombardieri e «Mig», Kum Suk non ne conosce il numero.

I «Mig» degli istruttori sovietici sono dotati di radar mentre quelli pilotati dai cinesi in Manciuria e dai nordcoreani in Corea non ne sono provvisti. Egli ha avuto l'impressione che le condizioni di vita nella Corea del Sud siano migliori che in quella del Nord. Quanto alla divisione della Corea, il pilota ha detto che non si tratta di un paese diviso in due ma di un mondo diviso in due. Kum Suk combatterà a fianco dei sud-coreani nel caso che la guerra venga ripresa, ma egli ritiene di poter riuscire più utile al suo paese completando invece gli studi. Il pilota ha espresso la speranza che gli sia permesso di recarsi negli Stati Uniti.



Il pilota fuggiasco. (Telefoto)

Interrogato su come impiegherà i 100.000 dollari offerti dal governo americano, Kum Suk ha sorriso imbarazzato. Il pilota fuggiasco è cristiano ed ha frequentato una scuola tecnica nella Corea del Nord. Infine egli ha detto che i nord coreani, per quanto stanchi della guerra, credono che essa non sia finita e si preparano per una eventuale ripresa delle ostilità.

Intanto l'aereo col quale Kum Suk è fuggito è stato preso stamane a bordo di un gigantesco apparecchio da trasporto che lo porterà negli Stati Uniti.

Una ragazza trova la madre impiccata ad una trave

Novara, 22 settembre.

Poco dopo mezzogiorno la signora Lucia Bozzini di 47 anni, contadina di Garbagna, elusa la sorveglianza dei familiari che temevano un atto disperato da parte della poveretta affetta da grave malattia, si recava nella camera da letto dei figli e si impiccava con una fune fissata alla trave. E' toccato ad una giovane figlia scoprire la poveretta, che ancora in vita si dibatteva furiosamente. Dato l'allarme, accorrevano i vicini che, tagliata la fune, prestavano le prime cure alla donna, la quale purtroppo decedeva poco dopo.

Carbonizzato dal fulmine

Verbania, 22 settembre.

A Scareno, un piccolo villaggio dell'Alta Val Intrasca, un fulmine è penetrato nell'abitazione del contadino Vittorio Moranti d'anni 22, il quale, investito in pieno, è rimasto carbonizzato.

Due studenti sfracellati sulle Alpi Tirolesi

Trento, 22 settembre.

Vittime di una sciagura alpinistica sono rimasti sul monte il dei Tirolo due giovani studenti germanici, il 17enne Giovanni Fankauser e il 16enne Erberto Umschaden, entrambi da Kufstein. I due erano partiti ieri per scalare da soli la ripidissima parete ovest del Wilden. A circa metà della salita venivano sorpresi da un violento temporale e dovevano sostare in un'angusta nicchia.

Ripresa dopo qualche ora la arrampicata, il Fankauser per l'improvviso cedimento di un appiglio perdeva l'equilibrio e piombava a capofitto nel vuoto trascinandosi dietro il compagno legato alla stessa corda. Entrambi si sfracellavano in un canalone dopo aver compiuto un volo di ben 350 metri. Le salme straziate dei due studenti sono state recuperate stamattina da una spedizione di soccorso.

AL FOREIGN OFFICE PER TRIESTE

Mezz'ora di colloquio tra Brosio e Lord Salisbury

Londra, 22 settembre.

A sette giorni di tempo dal suo incontro con Sir Pierson Dixon — vice sottosegretario addetto agli affari politici — l'ambasciatore italiano a Londra Manlio Brosio è oggi tornato al Foreign Office, ove è stato ricevuto dal ministro degli Esteri ad interim Lord Salisbury. Il colloquio è durato trenta minuti esatti!

Definire «colloquio» l'odierno convegno al Foreign Office non è in realtà cosa esatta: il solo sul esporre il punto di vista del proprio governo sulla rovente questione è stato infatti il nostro ambasciatore, mentre il ministro britannico degli esteri si è limitato a una parte di uditore. Ciò è avvenuto perchè fine preciso di questa «demarche» italiana era quello di ragguagliare a fondo il Foreign Office sulle proposte dell'on. Pella.

L'ambasciatore Brosio ha quindi esposto oggi a Lord Salisbury i dettagli del progetto, ne ha messo in rilievo la sua attuabilità e soprattutto ha confutato con dati precisi e aggiornati la tesi jugoslava secondo cui il plebiscito sarebbe già stato reso impossibile dalla politica italiana nei confronti della minoranza slava. Lord Salisbury — ci informano fonti altamente attendibili — avrebbe chiesto delucidazioni su alcuni punti e avrebbe promesso una risposta del suo governo in materia con la massima sollecitudine.

L'ambasciatore italiano ha chiaramente fatto capire che l'Italia non è disposta ad accettare alcuna soluzione di compromesso che dia la Zona B alla Jugoslavia. Rispondendo alla domanda se e quali possibilità vi siano di giungere ad un compromesso del genere, egli ha, infatti, dichiarato: «Questa non è la soluzione che noi abbiamo proposto. La proposta che abbiamo formulata è un'altra ed è ora allo studio del Dipartimento di Stato. Aspettiamo una risposta in proposito».

Tarchiani ricevuto al Dipartimento di Stato

Washington, 22 settembre.

L'ambasciatore italiano a Washington, Alberto Tarchiani, di recente tornato dall'Italia dopo due mesi di ferie, è stato ricevuto oggi al Dipartimento di Stato dal segretario di Stato ad interim Walter B. Smith, col quale ha discusso per mezz'ora questioni interessanti l'Italia e particolarmente il problema di Trieste.

Al termine del colloquio, Tarchiani, parlando con i giornalisti, ha dichiarato che il Governo americano non ha ancora deciso se appoggiare o no la proposta del Primo Ministro italiano on. Pella per un plebiscito nell'intero Territorio Libero di Trieste».

Rispondendo alle domande dei giornalisti, Tarchiani ha detto di aver discusso con Smith di «molte cose» e ciò a causa della sua assenza dagli Stati Uniti per due mesi.

Chiestogli se ritenga possibile entro breve tempo una soluzione della controversia italo-jugoslava per Trieste, l'ambasciatore ha risposto: «Io spero che ciò avvenga quanto prima. Desideriamo una soluzione nel più breve tempo possibile».

Tarchiani ha sottolineato che il Governo americano sta consultandosi con i Governi inglese e francese in ordine alla proposta Pella di una conferenza a cinque per un plebiscito a Trieste ed ha detto: «Gli Stati Uniti non possono parlare da soli su questo problema perchè una soluzione deve essere condivisa da tre Governi: Stati Uniti, Inghilterra e Francia».

ULTIME DI CRONACA

Macabro rinvenimento d'un bimbo in una roggia

Verso le 16 di ieri in via delle Rocchette, nei pressi di Ivrea, un bambino intento a giocare sul greto del fiume Dora trovava in una roggia un pacco legato strettamente con uno spago. Il piccolo, che era solo in quel momento, apriva l'involto, ma non riuscendo bene a capire di che cosa si trattasse, lo portava ai genitori. Nel pacco c'era un feto di sesso maschile. Della cosa veniva subito informata la polizia, che da un primo esame constatava che il cadaverino non presentava contusioni o segni di morte violenta, ma soltanto delle macchie nere sulla nuca. Oggi il cadaverino verrà sottoposto ad esame necroscopico per stabilire se si tratta di procurato aborto, sia pure a gravidanza molto avanzata, o se il neonato è stato ucciso dopo essere venuto alla luce.

Moribondi per tetano salvati alle Molinette

La cronaca ha registrato ieri altre due guarigioni che hanno del prodigioso: due persone ricoverate in fin di vita alle Molinette per infezione tetanica sono state dimesse dal nosocomio perfettamente guarite.

Il 15 settembre la signorina Luigina Tabone di Emanuele, di 24 anni, residente ad Avigliana in via Drubiaglio 48, in seguito all'estrazione di due molari lamentava un malessere che con il passare dei giorni si aggravava sempre di più. Trasportata a Torino, alle Molinette, la giovane donna veniva ricoverata con riserva di prognosi per infezione tetanica. Le cure dei dottori Vulterrani e Ferrero sono valse a strapparla alla morte.

Quasi contemporaneamente alla Tabone veniva ricoverato il trentaseienne Nicola Reviglio di Giovanni, residente a Sommariva Bosco in via Vittorio Emanuele n. 72. Egli si era ferito leggermente con un coltello al piede destro ed il piccolo taglio, trascurato, gli aveva causato una infezione tetanica. Il dott. Odasso è riuscito, nonostante la gravità delle condizioni del degente, a salvargli la vita.

Un giovane si uccide con una fucilata al petto

Un uomo si è ucciso sparandosi un colpo di fucile al petto. Alle 15.45 di lunedì, nella Cascina Verdina, nei pressi di S. Ambrogio, echeggiava un colpo di arma da fuoco. Alcuni contadini si dirigevano subito verso l'abitazione della famiglia Rosada da dove era giunta la deflagrazione. Aperta la porta, uno spettacolo orrendo: a terra, giaceva il 31enne Alberto Rosada, con il petto squarciato da un colpo di fucile. Pare che il poveretto sia ricorso al tragico gesto perchè da tempo era disoccupato.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Volge al termine il primo lunghissimo e buio anno di solitudine in cui

Mario Vallerini

ha lasciato chi ha avuto la gioia di averlo vicino e la fortuna di ricevere dalla sua tanto generosa semplicità i doni del suo amore e della sua bontà. La moglie e il figlio ringraziano chi ha voluto bene al loro caro, chi l'ha conosciuto, capito ed apprezzato, chi l'ha aiutato, chi gli ha dato il conforto dell'amicizia, chi ha ricevuto da lui un sorriso, ed ora chi lo ricorda, chi continuerà a ricordarlo così come lui è stato. Il giorno 25 di settembre alle ore 8 verranno celebrate Messe in suffragio nella parrocchia di Gesù Nazareno in Torino ed alle ore 10 nella Cappella del cimitero di [illegible] in Armea.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il **Personale della S.E.A.T.** (Società Elenchi Ufficiali Abbonati al Telefono), ricordano con immutato affetto il direttore generale della Società Comm. Rag. **MARIO VALLERINI** nel primo anniversario della sua scomparsa.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Luotto

Lo piangono le figlie **Elena** con il marito **Luigi Cerkani**, **Maria** vedova **Granelli** con il figlio **Ferlasats** (Inghilterra), **Jolanda** con il marito comm. **Delfino Marecco** e figlia **Rosanna**, cognati, nipoti e cugini. I funerali avranno luogo in Villafranca d'Asti mercoledì 23 corr. alle ore 10. Per desiderio del caro estinto la famiglia non prende il lutto. Un grazie particolare al dott. cav. Virano e ai vicini di casa per le cure prestate. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Bertolino v. Musso

di anni 71

Ne dànno angosciati il triste annuncio i figli: **Luigina, Edoardo, Maria, Luigina, Vittorina**; fratelli, sorelle, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Moncalieri partendo da Strada Stupinigi 30 alle ore 16 del 23 c. m. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

I Promotori dell'Unione Amici Missioni Consolata, con la **Direzione Generale dell'Istituto**, si uniscono ai suffragi ed al lutto per la scomparsa del

Prof. Dr. Enrico De Bono

e, per ricordare il grande amore dell'estinto per le Missioni, fondano una Borsa di studio in favore di un aspirante Missionario della Consolata.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Bonetto ved. Damiano

Ne dànno il triste annuncio la figlia **Margherita** col marito **Finello**, **Emanuelina** col marito **Ficra** e figli, **Antonietta** col marito **Meneghin** e figlie.

I funerali mercoledì 23 alle ore 10, da Via Principessa Clotilde 42, Torino.

Ieri a Osimo è mancata ai vivi la

N. D.

Virginia Leonelli Silva

mamma adorata del dottor **Giuseppe Silva dell'Agenzia Generale di Torino dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni**. I collaboratori tutti prendono viva parte al grave lutto che ha colpito il dr. Silva.

Il comm. **Luigi Mastropietro** prende viva parte al grave lutto che ha colpito il collega dott. Giuseppe Silva per la morte della di lui adorata mamma, **N. D. VIRGINIA LEONELLI SILVA**.

Gli **Agenti Generali del Piemonte dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni** partecipano al lutto che ha colpito il dott. Giuseppe Silva loro collega di Torino.

Gli **Ispettori Regionali del Piemonte dell'I.N.A.** e de «**Le Assicurazioni d'Italia**» prendono parte vivissima al dolore che ha colpito il dott. Giuseppe Silva della Azienda Generale di Torino.

Serenamente e cristianamente come visse, sorretta dai Conforti religiosi, il 20 settembre è mancata ai suoi cari

Rosa Bacchi n. Callingani

La piangono le figlie: **Giuseppina** col marito **Gelfrè Vallicelli**, **Miri**, **Lia** col marito **Enrico Fanciullacci**, **Mimi** col marito **Giuseppe Marcucca**, ed i nipoti che tanto amava; per desiderio espresso dall'estinta ne dànno partecipazione a funerali avvenuti, ringraziando quanti hanno preso parte al loro dolore.

Torino, 23 settembre 1953.

Il 24-9-1942, nell'eccidio di Cefalonia, s'immolava il

Ten. Dott. Mario Canzi

Nel triste decimo anniversario del suo sacrificio, la famiglia, con immutato rimpianto, lo ricorda a parenti ed amici. La S. Messa verrà celebrata il 24 corr. alle ore 7,30 nella chiesa S. Giuseppe in via Santa Teresa.

23-9-1941 23-9-1953

La famiglia **Magnani** con immutato dolore ricorda ai parenti ed amici la sua

Ines

La S. Messa sarà celebrata alle ore 10 nella Cappella di famiglia. Cafasse, 23 settembre 1953.

Sabato 26 corr. secondo anniversario della morte della

N. D. CONTESSA

Federica Cibrario Marchesi

Una Messa di suffragio sarà celebrata, alle ore 10, nella parrocchia della Madonna degli Angeli, in Torino via Carlo Alberto 39.

Nell'ottavo anniversario della morte della signora

Prof. Margherita Caretta

il marito ed i figli con immutabile dolore la ricordano a quanti la conobbero e ne apprezzarono le virtù.

Nel decimo anniversario della tragica scomparsa di

Maurizio Cuglielmino

la vedova e la famiglia, inconsolabili, ricordano il loro caro.

Giaveno, 23 settembre 1953.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

Minimo 10 parole - Tasse 7 % Condizioni speciali per inserzione in data fissa, urgenti e ripetute

1 ANNUNZI COMMERC. L. 70 p.p.

ABBOCCHIANDOVI argani, betoniere, lavastoviglie, elevatori, torri servizio, compressori stradali. Edile. Madama Cristina 111, telefono 682-842. Estrazioni.

ACQUA requisiti chimici approvati Ufficio Igiene, comodità ferrovia, grande esercizio concedesi concessione combinazione. Casella 810 A. SIP, Genova-Sampierdarena. 8327

ACQUISTEREI autogru 18 tonnellate. Dettagliare offerta. Telefonare 520-503.

ACQUISTIAMO, se occasione, apparecchio per controllo durezza Rockwell materiale. Telefonare 26-418. 66507

ACQUISTO rulli compressori stradali usati qualunque tipo. Scrivere cassetta 2216, SPI, Torino. 50306

ACQUISTO saldatrice ad arco completa se vera occasione. Telefonare 774-711.

ARTIGIANA cristrice carrozzeria accetta lavori terzi. Manassero, Nizza 123.

ASSORTIMENTO vastissimo mobili uffici, sedie curvate (tipo viennese). Prezzi di concorrenza. Sacchetto, Bellezia 8.

AUTOTRASLOCHI Pejrani, via Massena 31, telefono 535-316. Garanzia, prezzi modici. 6637

CALDAIA rapuntificio diametro 1,80 x 3, altra piccola. Macchina riempitubetti multipla vendo. Telefonare 21-787. 680091

CANCELLI tutte misure, prima acquistarli visitateci. Gasco, via Cuneo 6.

CEDONSI piantine per impianto coltivazione lavanda fragrante. Telef. 684-197.

CUSCINETTI a sfere nuovi oppure alienati compransi. Scrivere cassetta 7878, SPI, Torino. 65484

FABBRICA scarpe vende nel proprio spaccio, campionari, modelli, ottime calzature a prezzi di fabbrica. Via Migliette 19, Torino. 6606

FONDERIA bronzo in conchiglia leghe con ferrose officina attrezzata. Moretta, Braida 87, Torino. 52066

FOTOSTUDIO cerca occasione obbiettivi, macchinari, attrezzature. Dettagliare. Casella 1482 Z, Sip, Genova. 6570

GRUPPO compressore Diatto secondo motore efficiente acquistasi. Scrivere cassetta 0245, SPI, Torino. 90435

IMPRESA acquisterebbe materiale armatura e macchinari se convenienti. Scrivere cassetta 2240, SPI, Torino. 51044

INCUBATRICE buona marca 150 uova circa comperò occasione. Battista Berardi, Bussoleno. 80320

MACCHINARIO elettrico, materiale stagno antincendio, Cigna 3. Telef. 21-889.

OCCASIONE relativa eliografica in liquidazione. Scrivere cassetta 5257, SPI, Torino. 51608

OCCASIONE vendesi caldaia a tubi di fumo, 189 mq. superficie circa, in ottime condizioni, adatta per uso navale, distillerie, saponifici, raffinerie, ecc. Scrivere cassetta 0282, SPI, Torino. 90543

OCCASIONE bilico automatico Alfa, arminioro, portata 226 rdl. Rivolgersi corso Pr. Oddone 65, Moda. Tel. 56-171.

OCCASIONE vendo caldaia carbone Vulcano n. 1, Mezzo, via Pio V 12, Torino.

OCCASIONISSIMA Molino Niagara otto martelli, vendesi. Martina, Nizza 82 bis.

PANETTIERI: pagherei bene poter usare pomeriggio forno cottura pasticceria. Telefonare 47-598. 80497

PASTAI: occasione vendesi gasroteira con motore, automatica, uniformità produzione. Telefonare 47-586. 80405

PIALLE filo toupie accessori vari motori elettrici vendonsi occasione. Telef. 45-932.

REGISTRATORE cerco Hugin nuovissimo permuto con affettatrici. Casella 42 V, Sicap, Bologna. 5780

ROTTAME fornitura ferro ghisa acquisto. Ferrero, Catania 25, telef. 20-030.

ROTTAMI cavi elettrici rame e alluminio acquistansi partite per demolizione. Scrivere cassetta 4611, SPI, Torino.

SATURATORE piccolo adatto gassatura vino vendo. Caraglio 78. 51516

SEGA nastro centimetri 70 e circolare centimetri 50, nuove, vendo, permuto. Scrivere cassetta 4050, SPI, Torino.

SEGHERIE! Per acquisto macchine lavorazione legno, visitate fratelli Zanero, Campana 3. Telef. 61-904. 7133

TORNI, frese, ecc. vede officina via Campiglione 35, telefono 30-596.

TORRETTE per torni revolvendo orbitali trapani utensileria meccanica nuove occasione vendo. Tabacchi, Re Umberto 62, Torino. 51065

TRIONE maglieria lavorazione accurata, modelli Santa Chiara 30, piano primo.

VENDO rollatrice a bombatrice semi nuove. Telefonare 62-896. 51828

VENDO bobinatrice Marelli Sincone, nido ape. Suocin, Consolata 1 bis.

VENDO due cisterne per autotreno. Lanza corso Acqui 5, Alessandria. 5467

VENDO [illegible] montaggio scaldaletto elettrico brevettate dimostrazione. Gassino, Torino 7. 34718

VENDO quadro forno con pirometro (Labe) scatto automatico amperometro e un motore 220 1/2 cavallo. Telef. 690-465.

VENDO sega nastro (Scossa - collo d'oca) su sfere a piatti, come nuova, mm. 1000. 260.000. Bianco, via Piave 17, Alba.

VENDO sega nastro 80 motorizzata; pressa falegnameria 5 cavalletti; banco sezionale nuovo. Telef. ore al 281.235.

VENDO tornio motorizzato, quintali 11, 120.000; fresa modello uso moderna 150.000. Stura 67. 65069

VENDO tornio da banco, cambio con moto. Picco, Cagliari 28. 15689

VENDO 45 pioppi 35-40 diam. al miglior offerente. Gastaldi, Bernini 6, Milano.

VENDONSI: torni revolver, macchinario per lamiera, saldatrici, presse gasogeni, morse, orologio controllo, forno elettrico, aspiratore per verniciatori, macchinario diverso. Telefonare 21-582. 8602

2 ARTIGIANATO L. 60 p. p.

AVVOLGIMENTI motori, macchine elettriche, riparazioni, consegne sollecite. Elettromeccanica Bocco, Orbassano 67. Telefono 385-045. 51708

BRUCIATORI « Lomo » brevettati per gas, per torrino, funzionanti alla Mostra-Mercato. Telefono 80-765. 8965

CERCO piccoli lavori aggiuntaggio domicilio. Telef. 85-430. 85387

CONFEZIONISTA maglieria abilissima accetta lavoro domicilio. Telef. 41-618 ore pasti. 65490

DISPONGO autocarro Leoncino per servizio fisso. Massima garanzia. Tel. 689171

OCCHIALI prodigiosi confezione artigiana « Faccirati » ristabilizzatori conservatori dell'occhio. Via San Massimo 42.

OFFICINA artigiana [illegible] lavori di pialla (rabot). Canavesio, corso [illegible] Margherita 236. Telefono 779-183.

REVISIONI impianti nafta ogni genere accurate manutenzioni. Telef. 684-945.

RISCALDAMENTO a gas e metano risparmio(?) ... [illegible], Nava 8. 5755

SARTA accetta lavoro domicilio oppure laboratorio. Telefono 385-954. 29565

SARTA diplomata [illegible] tailleur e paletot riprende attività. Martini, telefono 343-827. 51474

SIGNORA sarta accetta lavoro in casa da laboratorio confezioni oppure recasi domicilio famiglia. Scrivere cassetta 5164 SPI, Torino. 51210

SIGNORA tiene cerca lavoro cucito a macchina a domicilio. Scrivere cassetta 5201, SPI, Torino. 51418

TAGLIATRICE, modellista parigina esegue ogni modello. Tel. 771-796. 51544

TAPPEZZIERE verniciatore applicazione tappezzerie lavatura mobili. Massima garanzia. Pagamento rateale Salis, telefono 50-208. 51204

3 SOC.CAP.RIL.AZIEN. L. 70 p.p.

ABBIAMO abbigliamenti, alimentari, bar, negozi avviati qualsiasi genere. Geometra Della Bella, Cibrario 12. 7503

ABBIAMO avviatissimi caffè bar bottiglierie reddito annuo 2.900.000, cedesi a 3.000.000, altro 2.000.000. « Urne », San Massimo 33. 5672

ABBIAMO cittadina Valle Susa grandioso alimentare ingrosso minuto, cedesi. Pizzorno, Garibaldi 5. 8802

ABBIAMO centrale latteria forte incasso vendita formaggi, cedesi. Pizzorno, Garibaldi 5. 6601

ABBIAMO commestibili alloggio zona gasometro cedesi 1.400.000. Boris, Vanchiglia 10. 52803

ABBIAMO drogheria alloggio, cedesi 1 milione 900.000 senza impegni. Pizzorno, Garibaldi 5. 6601

ABBIAMO rosticceria vini centrale comodo alloggio 3.500.000, rivendita pane centro incasso, cedesi causa malattia. Barigilli, Lagrange 29. 4075

ABBIAMO negozi ogni genere, ottime combinazioni, cedesi. Cravenzola, Cernaia 27.

ABBIAMO negozio retro abitabile, 21.000 mensili, zona commerciale. Tratta Angelino, Nizza 9. 8424

ACCESSORI rappresentanza settembre-ottobre primaria ditta adiacenze Porta Nuova compratore condizioni convenienti. Scrivere cassetta 8232, SPI, Torino.

AFFARE, redditizia industria meccanica cedesi. Scrivere cassetta 1102, SPI, Torino. 52337

AFFARONE cedesi avviatissima riparazioni 1.500.000. Scrivere cassetta 5184, SPI, Torino. 51757

AFFARONE lavanderia diretta gestione lavatrici, sette lavatrici, tre essiccatoi 1.400.000. Telefonare 693-995. 51818

AFFARONE trattoria locanda superalcolici incasso 40.000 cedesi 4.000.000. Telefonare 521-152. 52367

AFFARONE bar bottiglieria zona commercialissima, alloggio, cede Rossi, Perrone 2.

AFFARONE Mercati Nuovi alimentazione drogheria torrefazione mezzo grosso dettaglio 250.000 giornaliero, garantite facilitazioni, ritiro commercio. Pizzorno, Po 12. 14826

AFFITTASI in importante centro vercellese panetteria pasticceria con locali d'abitazione. Casella 206-Z, SPI, Milano.

AFFITTASI laboratorio dentistico uomo solo. Scrivere cassetta 7097, SPI, Torino. 69916

AFFITTASI piccolo laboratorio pianura con 2 torni. Rivolgersi via Breglio 39.

AFFITTO negozio parrucchiere, 8000 mensili. Via Villa Giusti 16. 51442

AGENZIA, Massena, telefono 525-005, cedonsi: bottiglierie, trattorie, confezioni, scooter, lavanderia. 52280

AGENZIA, Massena 31, telef. 526-005. Semicentrale caffè bottiglieria 2.500.000 trattabili. 52113

AGENZIA Sacco, Andrea Doria 5, tratta cessione, rilievi, ipotecazioni affari; attività commerciali varie: panetterie, latterie, bar, commestibili, bottiglierie, ecc.; massima serietà, discrezione. Tel. 41-728.

ALESSIO cedesi latteria, gelateria, alloggio, licenza analcoolici, centralissima, contanti convenienti. Rivolgersi Fila, Giulio Cesare 47, Torino. 69002

ALBERGO cedesi vicinanze Torino, tutti permessi. Richiesta 3.700.000. Tel. 520-692

ALIMENTARIO avviatissimo esportazione, drogheria, alloggio, cedesi, Piemontese, Nizza 17. 5881

ALIMENTARIO drogheria ampio alloggio cedesi occasione 1.600.000. Ascona, Garibaldi 18. 8693

ALTO interesse, 2.000.000 cerco, garanzia ipotecaria, serietà. Scrivere cassetta 8247, SPI, Torino. 34744

ANTICA maglieria, filati lana, vasta clientela, alloggio, cedesi, ritiro commercio. Rossi, Perrone 2. 5821

APPORTANDO 5-6.000.000, attività personale, chimico associerebbesi rilevereble sana, attiva industria, commercio. Scrivere cassetta 5585, SPI, Torino. 51674

A privato urge rilevare negozio qualunque genere redditizio impiego capitale. Telefonare 88-202. 5678

A signora disposta attività, rilevando gestione, la parziale, offresi seria redditizia sistemazione. Scrivere cassetta 4836, SPI, Torino. 52257

ASSOCEREI persona disponga piccolo capitale, lavoro interessante. Scrivere cassetta 5272, SPI, Torino. 52133

ATTENZIONE! Cedesi negozio telerie vera occasione. Telef. 289-362. 99413

ATTREZZATISSIMA moderna latteria 150-200 litri, analcoolici, alloggio, cede Rossi, Perrone 2. 52261

ATTREZZATO commestibile frigorifero affettatrice, buon incasso, privato, cede. Telef. 26-835. 60656

ATTREZZATO posticcio generi vari, alloggio, cedesi 2.[illegible]. Commerciale Arsenale 42. 52676

AVANA, Carlo Alberto 1, cede rivendita pane, centralissima. Occasione. 7203

AVANA, Carlo Alberto 6, cede bar centralissimo, vera occasione. Facilitazione pagamento. 7203

AVVIATA azienda stampaggio lamiera cerca socio attivo oppure finanziatore. Scrivere cassetta 5263, SPI, Torino.

AVVIATA azienda attività trentennale cerca finanziatore e socio per la fabbricazione articoli in plastica di largo consumo. Scriv. cassetta 4123, SPI, Torino.

AVVIATA officina cerca per anni uno lire 500.000, buon interesse. Scrivere cassetta 7856, SPI, Torino. 69720

AVVIATA officina 50 mq. Barriera Milano 1.200.000. Capriolo, Misericordia 1.

AVVIATISSIMA azienda macchine utensileria legno cerca socio produttore, eventualmente viaggiatore fisso con macchina. Segretezza. Scrivere cassetta 4037, SPI, Torino. 52351

AVVIATISSIMA lavanderia moderna concede in gerenza cauzionando solventomila. « Sapa », Garibaldi 9. 80960

AVVIATISSIMA moderna salumeria 45.000 giornaliere, alloggio, cede Rossi, Perrone 2

AVVIATISSIMO negozio radio elettricità elettrodomestici retro abitabile unica zona 17.000 mensili cedo 1.200.000. Telefonare 281-568. 51705

AVVIATISSIMO negozio sartoria per signora cedesi urgentemente miglior offerente. Scriv cassetta 2186, SPI, Torino.

AVVIATO moderno caffè retro abitabile cedesi oppure gerenza. Telef. 779-727.

AVVIATO negozio maglierie, con alloggio, macchina, 900.000. Via Sesia 37.

AZIENDINA facile gestione reddito 100.000 mensili dimostrabili, cedesi 2.000.000. Telefonare 380-437, ore 14-16. 80966

BAR, bottiglierie, torrefazioni, prezzi, posizioni ottime. Ascona, Garibaldi 18.

BAR caffè torrefazione, alloggio, centralissimo, forte reddito, cedesi scioglimento società. Rossi, Perrone 2. 5821

BAR piccolo, moderno, centrale, cedesi 2.700.000 occasione; 1.000.000 contanti, rimanenza dilazionata. Balma, Sacchi 34.

BAR torrefazione periferia reddito altissimo, anche prova, cedesi motivi salute, 3.800.000. Telef. 774-975. 51574

BELLISSIMA drogheria pasticceria vetrine cedesi corso San Maurizio 1.800.000. Telefonare 46-476. 7462

BELLISSIMO locale uso negozio Porta Nuova, cedesi. Binello, Nizza 21.

BOTTIGLIERIA tornibilissima cede, oppure concede gerenza; annesso alloggio. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 8858

BOTTIGLIERIA, trattoria, attrezzatissima, alloggio, incasso 35.000, 4.300.000. Veronamo, telef. 82-065. 5362

BOTTIGLIERIA, piazza mercato, causa malattia cedesi. Francesco d'Assisi 1, Ferrero. 52832

CAFFE' trattoria alloggio 2 dehors 12 giochi bocce, cedo motivi famiglia. Telefonare 781-203. 53697

CALZOLERIA, prodotti, elevato reddito, cedesi causa malattia. Geom. Pedrola, corso Vittorio 52. 68484

CARLO Alberto 41 cede esportazione vini 1.800.000, altra 2.800.000, altra 5.000.000

CARLO Alberto 41 cede commestibile alloggio 1.600.000, altro 30.000 giornaliere 2.500.000, altro con annessa rivendita pane 60.000 giornaliere 2.000.000. 6211

CARTOLERIA bellissima alloggetto posizione [illegible] attrezzatissima 1.400.000. Telefonare 693-995.

CAUSA decesso cedesi o gerenza, oppure cambio con genere adatto donne, forno friggitoria Barriera Milano. Tel. 26-417.

CAUSA divisione Società cedesi albergo ristorante avviato, attrezzato unico città provincia, 3.800.000. Permuta altro genere. Dilazioni. Franzoni, Cavour 43, Bra. 80698

CAUSA malattia cedo bar attrezzatura moderna posizione veramente magnifica. Telefonare 20-981. 80350

CAUSA matrimonio cedo avviatissimo negozio piccolo retro tintoria centrale trattabile 420.000. Telefonare 340-823.

CAUSA trasferimento urge cedere attrezzatissima officina saldatura, verniciatura, mill prolese. Telefonare 78-306.

CAUZIONANDO fortemente coniugi pratici commercio tratterebbero gerenza negozio, spaccio, azienda artigiana o altro. Telefono 45-843. 99266

CAVALLERA, Saluzzo 21, rimettiamo 1.300.000 causa vecchiaia, redditizia merceria, chincaglierie, manufatti, angolare, alloggio. Zona commercialissima.

CEDESI attrezzatissimo commercio legna carboni con alloggio zona San Donato, affitto mite. Telefonare 527-978. 52443

CEDESI bar via commercialissima buon incasso ottima attrezzatura 4.800.000 trattabile. Agenzia, Cavour 7. Tel. 527-744.

CEDESI causa decesso centrale drogheria commestibile esportazione alloggio affitto mite. Scriv. cassetta 7118, SPI, Torino.

CEDESI causa malattia laboratorio maglieria in Biella con annesso negozio, vasta clientela ingrosso e dettaglio, lavoro già assicurato per parecchi mesi. Scrivere: I. 47, Pubblicità Oliva, Biella.

CEDESI causa malattia pelletteria zona commerciale vasto retro. Telef. 779-622.

CEDESI fabbrica apparecchiature elettriche automatismi specialità interruttori automatici comuni, in olio a volume normale ed a volume ridotto, fondata 1919, attrezzata e funzionante, organizzazione commerciale estesa a tutta Italia, esportazione, rivolgersi Dottor Vezzetti, corso Francia 34. Telefono 772-796. 58076

CEDESI importante centrale magazzino materiali edili eventualmente associasi introdotto presso imprese costruzioni. Scrivere cassetta 2215, SPI, Torino.

CEDESI modernissimo negozio profumeria posizione eccezionale. Telefonare 250-713.

CEDESI negozio adatto qualsiasi genere. Visibile 13-20. Di Nanni 81, Manilio.

CEDESI negozio centralissimo confezioni abbigliamento signora. Telefonare 47-157.

CEDESI negozio beni eventualmente anche vuoto zona Crocetta, fitto mite. Scrivere cassetta 8270, SPI, Torino. 52121

CEDESI negozio cieli anche vuoto e gerenza. Piazza Villari 2. 51000

CEDESI negozio pettinatrice. Tel. 70-492.

CEDESI rivendita pane con alloggio vera occasione. Telefonare 250-489. 52051

CEDESI od affittasi urgenza per cause impreviste laboratorio pasticceria biscotti due forni, buona attrezzatura, ottima clientela, richiesta convenientissima. Telefonare 396-646. Scrivere cassetta 7168, SPI, Torino. 60175

CEDESI oppure gerenza negozio uomo sportivo. Abito sportivo. Telef. 691-005.

CEDESI osteria avviata. Corso Racconigi n. 217, telefono 286-333. 66614

CEDESI rivendita pane-pasticceria centralissima forte reddito L. 2.700.000. Pedretti, Giolitti 4. 4900

CEDESI stabilimento presso continuazione fabbricazione torretta porta utensili mandrini trapani automatici. Tel. 20-003.

CEDO affitto laboratorio maglieria L. 15 mila, attrezzato. Telefonare 694-309.

CEDO avviata officina, anche solo affitto locale. Telefonare 777-148. 8702

CEDIAMO bar, bottiglierie, latterie, torrefazioni, drogherie, pastifici. « Urai », Giolitti 10. 14035

CEDO Avviata rivendita pane centrale, grande retro camera, cambio con alloggio libero. Telefonare 60-257. 80094

CEDO avviatissimo bar torrefazione semicentrale, moderna attrezzatura. Fillo, Magenta 13. 8306

CEDO affitto lavanderia con uno macchina, L. 10.000 mensili. Via Arduino 43, De Marchi, Torino. 69037

CEDO avviatissimo commestibile zona Francia, incasso 40.000 controllabile. Telefonare 774-426. 51407

CEDO bottiglieria con alloggio 1.500.000 centrale, latteria 1.800.000. Telef. 41-479.

CEDO gerenza o vendo officina elettrauto attrezzatissima. Scrivere cassetta 5172, SPI, Torino. 51262

CEDO grandioso motoscooter. Ricambi. Riparazioni. Scrivere cassetta 4074, SPI, Torino. 31872

CEDO negozio abbigliamento signora, maglieria, calze. Telefonare 774-320 ore 9-12 15-17. 49165

CEDO negozio elegante con alloggetto. Telefonare 82-626. 51752

CEDO o gerenza attrezzatissimo laboratorio pastiglie dolciarie ogni qualità. Via Viterbo 147. 6416

CEDO o gerenza negozio radio elettricità importante centro provincia. Tel. 228-918.

CEDO segheria falegnameria attrezzatissima, grandi capannoni, modesto affitto. Rinnovasi miglior offerente. Scrivere cassetta 4087, SPI, Torino. 51948

CEDO trattoria ristorante trattasi direttamente centrale redditizissima conoscenza personale. Bergonzo, drogheria, via Fratelli Carle 21. Telefono 390-417. 51838

CEDO, zona grande traffico, convenientissimo negozio ricambi scooters. Telefono 773-411. 51906

CEDONSI alberghi, caffè torrefazioni, negozi ogni genere. Nelli, Garibaldi 20.

CELERI volture, inventari, collaborazione mediatori, amministrazioni Ufici paga. Rag. Rossi, Perrone 2. 5821

CENTRALISSIMO, avviato, elegante negozio alla moda cede Rossi, Perrone 2.

CENTRALISSIMO bar annesso scuola danze, ampi locali, adatto tabarin, ottimo affare. Telefonare 61-729. 5881

CENTRALISSIMO redditizio negozio articoli femminili cedesi blocco 4 milioni. Caratti, Cigna 75. 99381

CERCASI buona gestione bar albergo ristorante ovunque non stagionale disponendo attrezzatura completa. Scrivere cassetta 7909, SPI, Torino. 68935

CERCO gerenza merceria, cartoleria, cartolibreria(?). Scrivere cassetta 2190, SPI, Torino. 80481

CERCO 1.300.000 garanzia casa nuova prima ipoteca, restituzione dicembre '54. Scrivere cassetta 2184, SPI, Torino.

CERCO licenze trasferibili di qualsiasi genere. Scriv. cassetta 4107, SPI, Torino.

CINQUANTAMILA mensili interesse mutuandosi 6.000.000, garanzia immobiliare. Scrivere cassetta 4221, SPI, Torino.

COMMESTIBILE buona posizione con alloggio, cedesi occasione. « Urai », Giolitti 10. 14035

GABETTI, Pio V 5, cede pescheria attrezzatissima, negozio unico zona, avviatissimo: 2.800.000. 8881

GABETTI, Pio V 5, concede gerenza panificio centrale q.li 3,5, alloggio 60.000 mensili, tutto compreso. 8881

GARANTISCO 1.000.000 utile mensile a socio apportante 10.000.000 ad incremento attività commerciale meccanica, concedo completa amministrazione capitale apportato. Massima serietà et garanzia. Scrivere cassetta 5208, SPI, Torino.

GELATERIA pasticceria avviatissima annessi laboratori cederebbesi causa partenza. Telefonare 81-806, ore 12-16.

INDUSTRIALI, commercianti, recuperate crediti Roma indirizzando pratiche avv. Ovidio Cinrapico, Cola Rienzo 180.

INGROSSO carta ampi locali zona commerciale direttamente cedesi. Scrivere cassetta 7130, SPI, Torino. 69025

ISTITUTO Bellezza, parrucchiere signora, modello, cedesi Sanremo, Giacone, piazza Stazione, Ventimiglia. 5832

LABORATORIO riparazioni autoveicoli cederesi. Geom. Pedrola, c. Vittorio 52.

LABORATORIO vernicialisti ultra fuoco centrale, 2 forni, avviato, cedesi, 1 milione e 800.000. Scrivere cassetta 7153, SPI, Torino. 69505

LATTERIE reddito assicurato facilitazione pagamento prezzi diversi cede: Arco, Gioberti 21. 3129

LATTERIA 300 litri, altra 220 con alloggio cedonsi. Telefonare 521-462.

LATTERIE, gelaterie qualsiasi litraggio, torrefazione caffè centrale reddito dimostrabile, commestibili forte incasso, cede facilitando. Camagna, Garibaldi 35.

LEGNA carbone avviatissimo cede. Eventuale gerenza cauzionando. Telefonare 687-296, 775-064. 34791

LEGNA carboni avviatissimo ottima posizione alloggio cedesi. Ascona, Garibaldi 18. 6601

LEGNA carboni grandioso avviatissimo alloggio giardino cedesi. Telef. 26-746.

LICENZA annessa a quotata vendita oreficeria, preziosi e riparazioni cede. Telefono 45-783. 65766

MACELLERIA equina ottima posizione, avvenire, cedesi. Affarone! Cravenzola, Cernaia 27. 7888

MAGAZZINI legna e carbone ingrosso e minuto cedo. Telefono 557-145. 68869

MAGAZZINO vini ingrosso attrezzatissimo Valsusa, annesso negozio nuovo, cedesi urgentemente. Burga, Magenta 5. Telefono 58-118. 8921

MAGAZZINO vini ingrosso attrezzato clientela dimostrabile cedo. Tel. 30-131.

MASERA cede negozio merceria centralissimo, occasione. Telefonare 520-343.

MASINO, Bellezia 7, cede alberghi, ristoranti, caffè, bar, bottiglierie, trattorie.

MASINO, Bellezia 7, cede commestibili incassi giornalieri da 20.000 a 65.000.

MEDIA industria per maggiore sviluppo cerca 2.500.000 per anni 2 corrispondendo 30.000 mensili. Scrivere cassetta 4856, SPI, Torino. 51942

MIGLIOR offerente cedo bottiglieria vini liquori. Scriv. cassetta 8219, SPI, Torino.

NEGOZIO [illegible] guanti, calze, cravatte, cedesi 4.000.000 trattabili. Telef. 327-612.

SARTO confezionista ottima clientela con ampio negozio ben attrezzato e localizzato cerca socio, commessa con cessione o combinazione commerciale. Scrivere cassetta 9535, SPI, Torino. 99381

SERIA industria tecnica ottimo avviamento cederebbe anche metà quote socio collaboratore attivo disposto finanziamento in dieci milioni a acquisto quote. Scrivere cassetta 2234, SPI, Torino. 80507

STUDIO dentistico laboratorio Torino cedesi. Scrivere cassetta 2187, SPI, Torino.

TABACCHERIA commestibile rivendita pane attività trentennale alloggio cedonsi. Telefonare 521-432. 52308

TRATTORIA caffè gelateria sette camere albergo corso Francia cedesi occasione. Barisgli, Lagrange 29. 4075

UFFICIO impiantato Commissionario Roma zona ben avviato cederei città provincia prossima Torino. Scrivere cassetta 5128, SPI, Torino. 51178

VENDESI lavanderia zona Crocetta compresi muri, 3.500.000. Commerciale, Arsenale 42. 51940

VENDO osteria, commestibili, rivendita pane, compreso muri, libera, 1.650.000; alloggio 5000 mensili. Rivolgersi Casi Costigrande (Pinerolo). 5624

VENTI milioni cerco per un anno, doppia garanzia. Scrivere cassetta 5704, SPI, Torino. 51858

VIENNESE Torino, affittasi o vendesi, valendo anche muro, pasticceria, commestibili. Telefonare 266-357. 51516

750.000 cedesi direttamente lavanderia moderna ottimo reddito. Michele Lessona 91. 80411

4 CASE e TERRENI L. 70 p. p.

A assoluta convenienza, costruzione solidissima, casolo base, proprietà vende direttamente alloggetti camera cucina, liberi subito. Alloggi 1-2-3 camere ingresso cucina, liberi abitabili. Piazza Chironi 10. Portineria 15,30-18. 51846

ABBIAMO alloggetti 1-2 camere servizi Madonna Campagna, rateazioni, convenientissimi. Rag. Kerim, Garibaldi 35.

ABBIAMO alloggi reddito, piccoli, grandi da vendere. Crocetta, Francia, S. Paolo. Geom. Cantatore, telefono 553-307.

ABBIAMO alloggio 3 camere palchettate, entrata cucina bagno piastrellati, perfetto ordine, abitabile subito, zona Gran Madre, vendesi direttamente 2.550.000 trattabili. Scrivere cassetta 1261, SPI, Torino. 1515

ABBIAMO da vendere negozi, alloggi panoramici 2 camere servizi, mutuo, Tripoli angolo Mombarcaro (piazzale Santa Rita). Visite 9-12. Amministrazione Universal. Telefono 328-466. 4546

ABBIAMO da vendere alloggi signorili panoramici 2-3-4 camere servizi. Mutuo. Corso Antonelli angolo Mongrando (Lungo Po). Visite 16-18. Amministrazione Universal. Telefono 328-465. 4546

ABBIAMO in vendita, pronti subito, 100 mi negozi corso Trapani 80. Visite 15,30-17,30. Telefonare 46-324. 3633

ABBIAMO porzione casa 11 camere alloggio libero centro S. Paolo, vendesi 7.200.000, Masini, Lagrange 29. 4075

ACQUISTO una-due camere libere. Telefonare ore pasti 777-231. 68436

AFFARE! casa su corso, 10 camere, parte nuova costruzione, reddito 770.000 annue, vendo 10.500.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 6667

AFFARE! Due belle camere, vendo, San Paolo, reddito 26.000 annue, 566.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 8328

AFFARE! Due camere centrali, secondo piano, vendo, libere subito: 1.130.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5.

AFFARE! drogheria commestibile, vendesi, alcova sistemazione famigliare, cedo, con alloggio, 1.500.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 6667

AFFARE! due camere centrali, vendo, reddito L. 144.000 annue, 1.050.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 6667

AFFARE, garage privato, vendo. Informazioni: Perio, via Ormea 104. 8206

AFFARE! via Garibaldi soleggiatissimo 4 camere, vendo, occupato, 1.200.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 6667

AFFARONE Orbassano vendesi villetta nuova, 4 camere, cucina, cucinino, entrata, veranda, garage, laboratorio, 750 mq. terreno, 3.200.000. Agenzia, Cavour 7. Telefono 527-744. 8111

AFFARONE, terreno fabbricabile pressoché libero mq. 3000 circa bloccasi 1.500.000. Poletti, Giolitti 4. 4900

AFFARONE, vendo, libero 3 alloggetti signorili liberi nuovi. Telefono 693-741.

AFFARONISSIMO Aeronautica 2 camere bagno disimpegni 1.300.000. Tel. 80-551.

AFFITTASI vendesi locale mq. 430 stazione servizio attrezzata riparazioni adatto posteggio scooters. Telefonare 771-881; ore 12-13, 18-21. 80391

AGENZIA Cavour 7, telef. 527-744, vende San Paolo 2 camere, cucina, entrata, termo, piano rialzato, 2.000.000. Altro 2 camere, cucina, cucinino, entrata, bagno, primo piano, 2.500.000. 8111

AGENZIA Terras, corso Umberto 15, telefono 41-454, compra-vendita case, ville, terreni; accolgonsi rilievi aziende, negozi in genere; massima serietà. 8379

ALLOGGETTI liberi moderni centro San Paolo vendesi. Via Villarbasse 33.

ALLOGGETTI liberi nuovi 2 camere servizi 2.400.000. Boris, Vanchiglia 10.

ALLOGGETTI nuovi 2 camere, cucinino, bagno, ingresso, zona San Donato, vende 1.600.000. Telefonare 50-791.

ALLOGGETTI, S. Rita, 2-3 camere cucinetta termobagno, vendonsi convenientemente. Telefonare 383-763. 51805

ALLOGGETTI 2-4 vani servizi vendonsi 1.400.000, 2.000.000 facilitando. Telefonare 41-078. 51338

ALLOGGI bloccati [illegible] camere, servizi, splendida posizione, vendo, piazza Statuto. Lux, XX Settembre 3. 7482

ALLOGGI due tre camere servizi disponibili subito, vendo S. Rita, Borgo Vittoria, Pietro Micca 8, Bernano.

ALLOGGI nuovi, ultimi, via Drovetti 3, presso Porta Susa, 2-4 camere, negozi, pronti subito, vendonsi. Lunedì, mercoledì, venerdì 15-17. Archiardi, XX Settembre 58. 7653

ALLOGGI signorili, uffici, vendonsi occupati, zona Cernaia. Telefono 51-113.

AMMINISTRAZIONE, Massena 31, telefono 40-585, vendiamo alloggi, villette prezzi convenienti, facilitazioni pagamento.

AMMINISTRAZIONE, Massena 31, telefono 40-585, vendiamo zona Francia terreno fabbricabile 450 mq. 8369

APPARTAMENTI trattazione diretta, camere due oltre servizi, tinteggiatura, lappezzeria, piacimento compratore. Termo centrale, ascensore. Pronti anche appartamenti 3-4 camere completi ogni comfort, Roselino Pila 39. 7450

APPROFITTATE! Trasferendomi vendo villetta precollinare, fermata tram, due appartamenti indipendenti completati vani tredici, tutte comodità. Telefonare 681-784.

A Mezzile, Pino ultimi lotti terreno metà prezzo. Telefonare 86-551. 8757

ARTISTICO Palazzo nello architetto « Carrera » vendo alloggi grandiosi, tutti completi, liberi sblocco. Duchessa Jolanda 25. 5977

ATTENZIONE! Permutasi con stabile Torino anche popolare, cascina 200 giornate vercellese, lotti possibilità sviluppo. Base permuta 36.000.000. Tratto direttamente inintermediari. Scrivere cassetta 1176, SPI, Torino. 1318

AUTORIMESSA privata libera paraggi Porta Nuova acquisto. Scrivere cassetta 7035, SPI, Torino. 68728

BAVENO 12, vendo alloggetti bloccati signorili 2-3 camere accessori, visite lunedì, mercoledì, venerdì 14,30-16. Lux, XX Settembre 3. 7482

BORGATA Vittoria vendo 2 lotti terreno mq. 1300 ognuno ottima posizione. Lux, XX Settembre 3. 7482

BUONISSIMO reddito, case signorili, alloggetti moderni termosifone, bagni, garages. Campora, Santa Teresa 18. 6888

CAMERA sola, occupata 300.000 vendo. Corrado, Gropello 51. 51823

CASA modernissima, centrale, camere 64, ascensore, alto reddito, 40.000.000; vendesi casa centralissima negozi ingentanti, 44.000.000, eredi vendono urgentemente. Giletta, portici Barbaroux 4.

CASA nuova costruzione 30 ambienti, negozi, 22.000.000, vendo: Capriolo, Misericordia 1. 5852

CASA nuova reddito 24 camere servizi via Tempio Pausania 21 vendesi. Visite giorni feriali. 68476-78

CASA pertinenze regione Pescatori, camere 8, fruttelo, adatta abitazione, villeggiatura. Cavallera, Saluzzo 21. 4956

CASA signorile reddito 3.000.000 vendesi 35.000.000. Pietro Micca 8, Bernano.

CASA signorile 28 camere Borgata Parella vendesi, altra 22 camere Madonna Campagna. Pietro Micca 8, Bernano.

CASA moderna costruzione, possibilità reddito, 26 camere, vendo-permuto urgentemente. Imariolo, Rattazzi 11, tel. 52-601.

CASA moderna libera, Cavoretto centro, 4 alloggetti, giardinetti, grande terrazzo, forte reddito, vendesi 5.500.000. Trenten Edilizia, Rattazzi 11, tel. 47-372. 99653

CASA nuova costruzione, 22 camere, garage, termo, bagni, ascensore, vendo 25 milioni. Demaestri, Nizza 9. 8187

CASCINA collina Moncalieri 40 giornate, comodissima attrezzatissima comoditi chiesi vende Sibona, Stati Uniti 1. 5546

CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi occupati 2 camere cucina termo centrale scala marmo, ascensore. Visite 17-19. Corso Giulio Cesare 74. 8280

CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi occupati 2-3 camere cucina cucinino termo bagno scala marmo, pronti base. San Antonino 18 (Francia). Visite 15-17.

CAUSA espatrio cede bar gelateria via Nizza, ottima posizione, 5.200.000. Lux, XX Settembre 3. 7482

CENTRALE libero vende alloggio 5 camere accessori, terrazzo 3o piano, 2 milioni 700.000. Lux, XX Settembre 3.

CENTRALISSIMI, in palazzo signorile, alloggi grandiosi 4-6-10 camere [illegible] servizi, liberi e occupati, vendonsi. Visite 15-17. S. Quintino 41. 5888

CENTRALISSIMI spaziosi negozi riunibili, occasionalissima, per rappresentanze, vendonsi affittansi. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 6481

CERCO acquistare alloggio [illegible] occupato. Eventualmente permuto con villa. Telefono 41-876. 7511

CERUTTI, Andrea Doria 15, vende stabili liberi, bloccati, 20-120 camere.

COLLINA Torino villa grandiosa ammobiliata qualbodici giornate annesse, vendesi, 26.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 6481

COMPREREBBESI alloggio occupato signorile, 3-4 camere, servizi. Scrivere cassetta 1151, SPI, Torino. 9888

COMPREREI cascinetta vicinanze Torino, esclusi intermediari. Scriv. cassetta 4169, SPI, Torino. 35615

COMPRO casa da 15.000.000-25.000.000. Geom. Carrara, corso Re Umberto 63. Telefono 527-513. 8310

COMPRO da privato casa 4-8 camere, zona Torino, Moncalieri. Telef. 41-517.

COMPRO muro negozi fino 10.000.000 con reddito, Geom. Carrara, Re Umberto 63. Telefono 527-513. 8310

COMPRO mansarda pagando contanti. Telefonare 45-482 ore d'ufficio.

COMPRO villetta, terreno dintorni Torino preferibilmente zona Gassino, Cocconato 21. Telefonare 778-020. 41978

CONIUGI acquistano casa bloccata possibilmente negozi impiegando 80-100 milioni, trattano direttamente pagando contanti. Scrivere cassetta 1166, SPI, Torino.

CONVENIENTE terreno mq. 14.000 zona Lessmann vendo. Telefonare 70-133.

CONVENIENTISSIMI due, una camera, libere cucinotto vendo 1.500.000. Paolo Sarpi 62 ang. via Sanmarino. 68470

CORSO Emilia 35, alloggi liberi sblocco 1-2 camere cucina, vendo facilitando. Telefonare 53-661. 8261

CORSO Francia casa signorile 23 camere ottima costruzione 21.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 6481

CORSO Moncalieri: 16.000.000 vendesi villa libera 12 camere, 2 bagni, ogni comodità, 4000 terreno, autorimessa, dipendenza custode; indicatissima privato, comunità, clinica. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 6481

CORSO Racconigi vendesi alloggio 2 camere tinello cucinino entrata bagno completo termo ascensore, [illegible]. Telefonare 527-179. 49471

CORSO Unione Sovietica 161, alloggio libero sblocco, 3 camere cucina, IV piano, tutti comfort, vendo. Geom. Imariolo, telefono 52-601. 8281

CORSO Vercelli 121, vendesi proprietà muri negozio macelleria avviatissimo. Telefonare 586-282. 2066

CORSO Vittorio Emanuele 26, casa rimodernata vendonsi alloggi adatti anche uffici, magazzini; negozi liberi subito e sblocco. Prezzi convenientissimi dilazionando pagamenti. Sopraluogo, rivolgersi custode Poletti, Giolitti 4. 4900

CORSO IV Novembre 187, palazzo signorile vendonsi alloggi pronta consegna, particolari facilitazioni pagamento. Telefono 45-952. 51903

CRIMEA vendesi alloggio signorile 6 camere, cucina, doppi servizi, abitabile subito. Crosetta 11. Visite 15-17. 52282

DIRETTAMENTE Ormea 140, telefono 693-365, vendo moderno cinque camere, cucina, bagno, termo, due entrate. Permuterei con alloggio Roma. 69413

DUE lotti terreno mq. 800 [illegible], ottime condizioni. Via Mongineviro. Tel. 41-298.

FABBRICATO industriale in Napoli via Marittima zona industriale area coperta mq. 1800. Avvocato Di Maio Alessio, Napoli, S. Sanfelice 24. 3563

FINALMARINA, Agenzia Filippi vende 1.300.000 moderno appartamento al mare, due camere, cucina, bagno. 3636

FOLIGNO 30, vendo alloggetti due, cucina, termo, bagno. Rivolgersi tutti dalle 16 alle 19. 80004

FORNACE a 12 km. da Torino su strada provinciale, vendo terreno adatto fabbricazione laterizi mq. 65.000 sommitabili, profondità tre, quattro metri. Scrivere cassetta 1202, SPI, Torino.

FRONTE strada provinciale collina vicinissimo Torino cascina 12 vani 6 liberi, 5 giornate terreno collinare, vigna frutteto libero novembre, comodità fiume, vendo privato 3.100.000. Scrivere cassetta 9256, SPI, Torino. 99376

GARIBALDI angolo Palestro vendesi camere cucina libere. Masino, Bellezia 7.

GEOMETRA dispone alloggi, stecco pressioni(?). Frazionamenti. Stime. Amministrazioni. Telefonare 687-344. 69972

GRANDE villa signorile collinare vende, cambio terreno Torino. Telefonare 58-712.

GRANDI negozi centralissimi liberi vendonsi, affittansi. Telefonare 44-500.

GRAN MADRE villa signorile soprastrada 11 camere, servizi, garage, 16.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

IMPORTANTE ente cittadino vende stabile centralissimo ora interno, a filo fabbricazione ampia via in base a nuovo piano regolatore. Rivolgersi geom. Arietti, telefono 773-345, ore ufficio.

IMPRESA edile costruisce case, villette 450.000 vano, rateazione. Telef. 527-519.

IMPRESA vende eleganti alloggi 2-3 camere servizi. Via Cadorna 24 ang. corso Sebastopoli. Telefonare 359-458. 80527

IMPRESARI: vendesi terreno corso Ferrucci 154 camere progetto approvato con permesso edilizio. Scrivere cassetta 2215, SPI, Torino. 80306

INDUSTRIALE acquista casa nuova costruzione zona centrale possibilmente angolare signorile impiegando 40-50 milioni. Poletti, Giolitti 4. 4900

INDUSTRIALE desidera acquistare stabilimento zona tra D'Angelo San Paolo preferibilmente Nizza, superficie 2000 mq. coperti più 1000-2000 scoperti, disposto pagare prezzo massimo, escluso intermediari. [illegible] 1177, SPI, Torino. 4900

INVESTIMENTO capitale, reddito 10 %, alloggetti 7.600.000, signorili, vende in modernissimo palazzo via Scapello ang. via Bibiana, Geom. Imariolo, Rattazzi 11, telef. 52-601. 8281

LABORATORI, garage, magazzini, vendonsi direttamente, corso Trapani 45. Rivolgersi portineria. 80291

LIBERI una camera, bagno, primo piano, casa signorile pressi giardini Cavour vendo. « Stile », Stampatori 21. 80060

LIRE 350.000 per camera, vendonsi ultimi alloggi, bagno termosifone, quinto piano, via Fortino angolo via [illegible]. Visite mercoledì, sabato 16-18. 5491

LOANO, vendesi villa nuova costruzione libera subito sette camere più accessori, completa impianti, acqua, luce, termosifone, grande giardino, [illegible] minuti dal mare, panoramica, tranquilla, salubre, isolata, facilmente trasformabile in due alloggi distinti. Telefonare geom. Rocco n. 290-505, dopo ore 20. 68531

LOCALE industriale mq. 300 vende. Telefonare 57-900, ore uffici. 68560

MARCO Polo 36, alloggi liberi subito 2 camere cucina, 3 cucina scala marmo ascensore termo centrale e altri liberi sblocco vendonsi ultraconvenientemente. Sopraluogo ore 15-18. Poletti, Giolitti 4.

MASERA vende alloggetto 2 camere cucina. Petrarca. Telefonare: 520-843.

MASERA vende alloggio 3 camere cucina 650.000. La Salle 12, ore 16-19. 99242

MASERA vende alloggio nuova costruzione 2 camere cucina servizi. La Salle 12, ore 16-19. 99240

MASERA vende grandioso alloggio Carlo Alberto, adatto uffici rappresentanze. Telefonare: 720-043. 99236

MASERA vende lotti terreno precollinari panoramici Barriera Milano corso Casale Pio VII regione Mappano. Tel. 520-843.

MASERA vende magazzini liberi occupati. La Salle 12, ore 16-19. 99238

MONTEU Po frazione Pietra [illegible] villetta signorile panoramica. Rivolgersi lvi tutto settembre. 51490

NEGOZIO centrale periferico comprerei da lire 2.000.000 a 12.000.000 Telefonare 682-835. 6212

NEGOZIO libero, retro, cantina, via Monferrato, 1.950.000 vendo muri. Tel. 84-831.

OCCASIONE: vendesi [illegible] mq. 907 vicinanze c. Grosseto 3250 mq. trattabili. Telefonare 24-424 (ore ufficio). 52027

OFFRO impresa appalto sopraelevazione stabile in Borgata Vittoria pagando con terreno. Telefonare 380-514. 51560

OSPEDALETTI Ligure vendonsi due lotti edificabili mq. 350-300, magnifica veduta mare, 4000 trattabili. Cassetta 14 T, Sicap, Bologna. 5773

PALAZZINA 8 camere, 2 alloggi, garages, giardino, zona Francia, vendo, permuto con negozio. Picco, Di Nanni 104.

PALAZZINA libera 4 alloggi laboratorio giardino, vendo 11.500.000. Demaestri, Nizza 9. 8187

PALAZZI gran classe pressi via Po vendonsi ultimi alloggi e negozi. Rivolgersi cantiere via Accademia Albertina 3 bis.

PALAZZO angolare, corso, signorile, 72 camere libere, urgendo vendesi 82.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

PALAZZO nuovo signorile 72 camere, corso Trento(?), 82.000.000, Rivolgersi Furbatto, piazza Lagrange. 6481

PERMUTO ferramenta centrale con muri anche bloccati. Telefonare 47-014.

PANORAMICO alloggio libero, signorilmente ultimato, doppi servizi, ascensore, mq. 151, vendesi L. 7.500.000. Campora, Santa Teresa 18. 6888

PERMUTASI palazzina due alloggi con terreno fabbricabile 1000 metri periferia libera sblocco con alloggi in città. Telefono 557-174. 99373

PIEMONTESE, Nizza 17, vende, zona Lingotto, alloggi 1-2 camere, servizi, termo, bagno. 5881

PIEMONTESE, Nizza 17, assume incarichi frazionamenti, vendite, affitti. Tel. 61-729.

PIEMONTESE, Nizza 17, vende alloggi 2-3 camere servizi signorili, pronti subito, zona Fiat Mirafiori. 5881

PINEROLO vendesi casa 8 camere, 1000 terreno, vicinanze stazione. Rivolgersi Sola, Marco Polo 31, telefono 34-908.

PINO Torinese urge vendere lotti terreni e ville. Rasetto, Telefonare 581-121.

PORTA Susa palazzo nuovo signorile 100 camere grande magazzino 130.000.000. Altro 60 camere garage 64.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

PORTA Susa, alloggio occupato, camere 4, cucina, servizi, ascensore, garage, 3.350.000. Campora, S. Teresa 18.

PRIVATO acquisterebbe direttamente alloggio centrale semicentrale libero occupato 1-2, camere servizi. Scrivere cassetta 2241, SPI, Torino. 51830

PRIVATO acquisterebbe locale pianoterra riscaldato mq. 100 e alloggio 4 camere servizi semicentrale. Scrivere cassetta 7125, SPI, Torino. 69096

PRIVATO vende alloggio libero, centrale, divisibile, soleggiato. Madama Cristina 11.

PRIVATO vende alloggio libero finito 5 camere piano primo corso centrale. Buone condizioni. Telefonare 82-971.

PRIVATO vende casa cascina 24 camere più servizi cucinini piastrellati scala marmo, alloggio libero. Scrivere cassetta 4907, SPI, Torino. 52294

PRONTI ottobre casa solida seria vendo alloggi ogni comfort 5 camere accessori via Catania 27. Visite sul posto. Geometra Lucinio, XX Settembre 3. 7482

PROPRIETA' muraria, negozi vendesi 3.200.000, attività compresa. Nelli, Garibaldi 20. 8707

PROPRIETARI! Ufficio geometra Della Bella, Cibrario 12. Amministra, vende, affitta vostri immobili. Serietà, competenza.

PROPRIETARIO vende permuta villetta capolinea 12 cinque camere, servizi, alloggi signorili Crimea, taille. Scriv. cassetta 8246, SPI, Torino. 34709

RECCO Parco a 600 m. Manifattura Tabacchi vendonsi alloggi 2-3 camere, termo, bagno, pronti subito. Piazza Sofia 60 ang. via Settimo, cantiere ore 16-19.

RAPALLO: pochi passi mare, vendo appartamenti nuova modernissima costruzione 2-3-4 locali, servizi, vista piena libera golfo, zona tranquillità, riposo. Sagaglio, La Riviera, piazza Cavour, Rapallo

REAGLIE mq. 12.000 terreno panoramico frazionabile eredi svendono. Tel. 60-494.

REDDITO 8 % [illegible] locazione triennale affitto 2.000.000 annui [illegible] negozio centralissimo signorile. Telef. 41-000.

RIO de Janeiro 4, casa civile costruzione, vendonsi alloggetti liberi e occupati, prezzi convenientissimi, pagamento rateizzato. Visite 15-17. 4900

RIVIERA ponente privato vende villa pensione avviatissima bella posizione vista mare. Avico, via Regina 25. 34928

SANPAOLO Vigone 46, vendo nuovo 2 camere servizi, altro camera servizi. Telefonare 33-774. 99519

SANREMO magnifica posizione vendo originale appartamentino con garage giardino panoramico annesso, lotto fabbricabile, occasione 4.300.000. Telefonare ore pasti 45-761. 51456

SANREMO privato vende libero appartamentino centrale indipendente 3 locali accessori 1.800.000. Scrivere cassetta 4876, SPI, Torino. 51858

SANTA Margherita compero alloggio libero anche vecchio 4 locali. Quadrio, Mazzini 12, Torino. 51842

SIGNORILE villa 16 camere, grande giardino, garages, corso Moncalieri, vendesi. Scrivere cassetta 1164, SPI, Torino.

SIGNORILE occupato 3 camere, cucina, servizi, piano rialzato, corso Umberto. Scrivere Rens, Bertola 7. 51944

SOCIETA' acquista grande casa centralissima, preferenza possibilità installare ascensore, per nuova sede, pagando massimo prezzo. Telef. 771-295, ore pasti.

STABILIMENTO vicinissimo Torino 1000 coperti vendesi affittasi. Scrivere cassetta 8224, SPI, Torino. 34775

TERRENI Crocetta, Santa Rita, Orbassano, Francia, civili, industriali, vende: Cerutti, Andrea Doria 15. 5803

TERRENI piccoli grandi lotti, Borgaretto, San Salvario, Parella, Barriera Milano, Madonna Campagna, vendo. Rossetto, Mazzini 30. 51728

TERRENI periferia Torino, lotti mq. 12 mila, 15.000, 40.000, 100.000, eredi vendonsi lire 1000. Giletta, portici Barbaroux 4. 8430

TERRENO angolare zona Francia possibilità 50 camere, vende 4.000.000. Rosadio, Mazzini 30. 51728

TERRENO fabbricabile strada Cavoretto, incantevole posizione, vendesi. Telefono 41-113. 51843

TERRENO fabbricabile mq. 1000 bellissima posizione, Cumiana vendesi. Telefono 51-113. 51841

TERRENO fronte c. Orbassano mq. 1000 circa vendesi esclusi intermediari. Telefonare 553-718. 51830

TERRENO mq. 1070, via Ragusa, vendo. Scrivere cassetta 4000, SPI, Torino.

TERRENO piccoli grandi lotti vendesi via Frejus, Madonna Campagna, Sassi, Lingotto, Casermette. Pietro Micca 8, Bernano. 51304

TERRENO sul corso Francia mq. 1290 lire 11.000 mq. vende privato, telefono 771-506. 51700

TERRENO zona Francia possibilità camere 180, negozi, garages, vende direttamente. Scriv. cassetta 7111, SPI, Torino.

TERRENO, 40 metri corso Francia profondo 66 camere più garages, vendesi. Telefonare mattino 72-145. 61813

TERRENO 300 lordi 400 netti m. 10 fronte corso Belgio vende privato. Tel. 70-278.

UFFICIO centralissimo mq. 136 vendesi nuovo palazzo via Arsenale 35 bis. Visite 15-17. 7281

URGEMI acquistare alloggi impiego capitale se discreti affari. Telef. 61-570.

URGENTEMENTE, vendo una grande camera, corso Giulio Cesare, libera subito, 650.000; soffitta libera subito, Porta Palazzo, 350.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 6667

VIA Chiesa della Salute vendonsi due alloggetti liberi sblocco, camera cucina rinnibili, piano IV, termocucina, [illegible] nuovo, occasione. Telef. 53-601. 8281

VALSALICE vendo: terreno [illegible] fabbricabile; villino nuovo, garage. Telefonare mattino 682-500, pomeriggio 600-842. 51950

VENDESI alloggio nuovo, secondo tasso, libero, due camere, cucina, entrata, bagno, telefono, garage. Buonarroti 21. Telefonare 694-834. 80478

VENDESI alloggio signorile cinque vani più servizi, paraggi Mauriziano, esclusi mediatori. Telef. 385.317. 35387

VENDESI alloggio 2 camere accessori casa nuova costruzione. Prezzo conveniente. Telefonare 529-266. 80438

VENDESI alloggio 3 camere più servizi, cortile grande per costruire garage. Rivolgersi cantiere, via Guido Reni 96/32, Città Giardino, Torino. 51630

VENDESI Aosta terreno fabbricabile ottima posizione m. 970. Damiani, Gioberti 13, Torino. 52469

VENDESI anche lotti, terreno fabbricabile, posizione splendida, vicinanze Sanremo, Castrucci, Arcola, La Spezia.

VENDESI Andezeno villa 12 camere mobilio giardino 4.500.000. Telef. 26.387.

VENDESI cascina 55 giornate collina 35 Km. Torino con villa composta due appartamenti 16 camere completamente lussuosamente ammobiliate con magnifico giardino. Scrivere cassetta 134/C, Sipra, Torino. 8808

VENDESI Lingotto-Nichelino casa 4 camere, 2 cucinini, garage, orto 3.700.000. Scrivere cassetta 8217, SPI, Torino.

VENDESI terreno [illegible] fabbricato [illegible] bella posizione, vicinanze Torino, comodità pullman stradale Pianezza Torino 67.

VENDESI terreno costruzione nuova mq. 645 lordo azienda avviatissima, forza luce acqua fognature, situata in zona commerciale. Scrivere cassetta 5214, SPI, Torino. 51807

VENDIAMO alloggetti economici Visibili ore 16-18, via Foligno 30. 68719

VENDO accomodata cascina nuova 3 alloggetti totale 6 camere accessori giardino eventuale trasformazione. Telefonare 289-925. 68655

VENDO alloggio padronale corso Tassoni (Bersini) vista panoramica 5 camere grandi, cucina, dispensa, bagno con doccia, doppi servizi, 6° piano, ascensore, esclusi mediatori. Telef. 70-229, 13-16.

VENDO casa 9 vani e servizi zona Francia. Telefonare 777-324, Rubino.

VENDO direttamente palazzina due alloggetti occupati indipendenti, ampio giardino, [illegible] 227-170. 80577

VENDO due ultimi alloggi nuovi case in sopraelevazione uno di 2 camere cucina servizi, uno di 5 camere cucina servizi angolare. Rivolgersi corso Vittorio Emanuele 9. Facilitazioni pagamento.

VENDO magazzini fuori abitato camere visite occupate, via Rivara 26. 4876

VENDO terreno industriale mq. 1120, via Fiala, Telefono 383-596. 82569

VENDO ultimo alloggio angolare nuova casa in sopraelevazione 4 camere cucina servizi, prezzo 38.000 al mq. Facilitazioni pagamento. Rivolgersi via Madama Cristina 11. 51008

VENDONSI alloggetti nuova costruzione, termo centrale, quinto, settimo piano. Sebastopoli 73, telef. 47-941. 60083

ABBIAMO corso Regina Margherita alloggetto bloccato camera cucina reddito 12 %; altro libero sblocco 750.000. Demus, Garibaldi 39. 7106

ABBIAMO vendita alloggi signorili panoramici 1-2-3-4 camere più servizi. Via Ricaseli 6. 8000

ABITABILE subito vendiamo via Borgaro alloggetto camera, tinello, cucinino. Facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. 7136

ABITABILE subito vendiamo via S. Paolo alloggio 2 camere cucina prezzo convenientissimo. Domus, Garibaldi 39.

ABITABILI novembre vendesi S. Rita alloggetti 1-5 camere, cucina, cucinino, termo, bagno. Telefonare 391-047. 8425

ACQUISTASI stabilimento industriale, dettagliare. Scrivere cassetta 7165, SPI, Torino. 60161

ACQUISTASI 3 camere cucina 1°-2° piano centrale, contanti un milione e mezzo rimanenza rateale. Telefono 45-713, feriali ore 10-12. 68348

ACQUISTASI casa Torino preferenza centrale con negozi, spesa massima 60 milioni, pagamento contanti. Scrivere cassetta 5197, SPI, Torino. 51731

ACQUISTEREI casa Torino, da 25.000.000-45.000.000, pagamento contanti. Telefonare 47-387. 8409

ACQUISTEREI cascina libera Torino dintorni e casa reddito libero sblocco. Telefonare 683-166. 8187

ACQUISTEREI laboratorio per falegnameria metri 100 circa, eventuale alloggio annesso. Scrivere cassetta 2186, SPI, Torino. 80457

ACQUISTEREI soffitto occupato, [illegible], luminoso, specificare scrivendo cassetta 4060, SPI, Torino. 51796

ACQUISTEREI subito da privato alloggio 4-5 camere libere, occupate. Scrivere cassetta 7045, SPI, Torino. 68428

ACQUISTEREI terreno metri [illegible] circa uso officina. Scrivere cassetta 2193, SPI, Torino. 80435

ACQUISTIAMO in proprio casa occupata buona costruzione e posizione. STILE, Stampatori 21. 8672

ACQUISTIAMO in proprio lotto terreno fabbricabile qualsiasi zona comune Torino valore 3.000.000 circa. Stile, Stampatori 21. 52365

ACQUISTO alloggetto uno, due camere, zona S. Rita. « Stile », Stampatori 21.

ACQUISTO alloggio occupato, libero, semicentrale, 2 camere servizi. Dettagliare. Scrivere cassetta 4191, SPI, Torino.

ACQUISTO casa centrale semicentrale. Massima riservatezza. Scrivere cassetta 2227, SPI, Torino. 80507

ACQUISTO casa centrale, semicentrale, costruzione anteguerra, non oltre [illegible] 50, 100 camere, possibilmente termo, bagni. Scrivere cassetta 1174, SPI, Torino.

ACQUISTO cascina, terreno Valsalice, Cavoretto. Scrivere cassetta 4462, SPI, Torino. 51916

ACQUISTO contanti alloggio 3-4 camere servizi preferibilmente palazzina anche occupato oppure villetta condominio. Telefonare 390-049. 99834

ACQUISTO intero isolato sopraelevabile. Massima serietà. Scrivere cassetta 2225, SPI, Torino. 80505

ACQUISTO privatamente casa civile 3-4 camere, servizi, giardinetto, pressi Pino, Gassino, San Mauro, comodità autobus. Scrivere cassetta 7164, SPI, Torino.

ACQUISTO muro negozio centrale elevato reddito oppure in costruzione. Contanti 1.500.000, Rimanenza, 30.000 mensili. Telefonare 682-768. 68648

ACQUISTO terreno costruibile dando in cambio casa nuova, costruzione 20 camere, valore 22.000.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 6667

ADIACENZE corso Francia in nuova signorile costruzione, vendonsi alloggi 3-4-5 camere servizi, bagno ascensore, prezzi miti. Simoncini, Re Umberto 6. 6258

AFFARE causa impegni vendesi villetta collinare tutti servizi, 3.500.000, libera. Telefonare 60-546. 6666

ALLOGGI occupati 2 camere cucina 850.000 complessive. Cigna 136. Visite 17,00-19. 51971

ALLOGGI liberi sblocco, uno due camere cucina rinnibili, piano terreno adatto negozi, magazzini, garage, casa civile bellissima costruzione, prezzi veramente convenienti. Visite 17-18. Via Belmette 7.

ALLOGGI pronti subito, via Nizza 69 angolo Raffaello 2-3 camere, ottima costruzione, vendiamo. Visibili: martedì, giovedì, sabato 15-17. 7652

ALLOGGI signorili, moderni, 3-4 camere, servizi, vendonsi Francia, corso Montecucco 16. 5630

ALLOGGI signorili occupati, vendonsi modici prezzi, [illegible] disponibili, Bonafous 7. 51465

ALLOGGI signorili, termo, bagno, ascensore, pronti fine novembre, 1-2 camere, tinello, cucinino, vendonsi prezzi ultraconvenienti, via Pateviola 12 (quasi angolo c. Regina). Rivolgersi cantiere ore 15-17.

ALLOGGI 1-2 camere rinnibili vendonsi, prezzi popolarissimi, dilazione pagamento. Visite 17-19. Corso Casale 219.

ALLOGGI 2 camere servizi termo bagno ascensore, finiturati, pronti autunno vendesi su corso. Telefonare 527-179.

ALLOGGI 2-3 camere, termo bagno, nuova costruzione, vendonsi, via Brandizzo 59. 68528

ALLOGGIO centrale 3 camere servizi vendesi. Telefonare 81-475, ore 10-12.

ALLOGGIO centralissimo, lussuosissimo, nuovo, 150 mq. irriducibile, 48.000 mq. Telefonare 527-650. 52515

ALLOGGIO confortevole, libero, vendo. Due letto, soggiorno vestizione, servizi, 2.550.000 più mutuo, via Omegna 19 (Campidoglio). 3020

ALLOGGIO libero vende camere quattro servizi termo bagno vendesi. Demarie, corso Napoli 18. 68655

ALLOGGIO libero, corso Regina (Giardino Reale) 4 camere cucina bagno entrata termo centrale, vendesi convenientemente. Telefonare ore pasti 54-146.

ALLOGGIO libero, cinque camere 4 servizi termo bagno vendesi. Demarie, corso Napoli 18. 51977

ALLOGGIO magnifico, libero, vendo, tre letto, soggiorno, cucinino, bagno completissimo, 2.000.000 oltre mutuo. Omegna 19, Campidoglio. 3020

ALLOGGIO libero, corso Napoli 6, quattro camere accessori 2.000.000. Tel. 48-043.

ALLOGGIO principio corso Francia, 5 camere, cucina, termocentrale, libero, 5 milioni. Archiardi, Settembre 58.

ALLOGGIO libero San Paolo due camere, cucina, termo, vendo, 2.000.000, Demaestri, Nizza 9. 8187

ALLOGGIO occupato signorile 3 camere accessori, termo, bagno, piano rialzato, via Leyni, vendo 1.500.000. Tel. 51-418.

ALLOGGIO panoramico su corso, zona Mauriziano, 9o piano, otto camere, doppi servizi, libero subito, vendo. Tel. 53-601.

ALLOGGIO signorile vicinanze Mauriziano 3 camere, cucina, doppi servizi libero subito vendesi, 4.500.000. Lux, XX Settembre 3. 7482

ALLOGGIO signorile 3 camere tripli servizi vendesi nuovo palazzo via S. Quintino 4 bis. Visite 15-17. 7361

ALLOGGIO quasi centrale potrete ottenere versando un quarto del costo rimanenza pagabile 35 anni. Telef. 321-762.

ALLOGGIO signorile, pronto fine mese, 180 mq. su corso, I° piano, lussuosamente arredato, vendo-permuto. Telefonare 553-660. 8261

ALLOGGIO ultimo nuova costruzione piazza Raineri vendesi. Tel. mattino 72-145.

ALLOGGIO piazza Solferino casa nuova libero 4 camere cucina doppi servizi vendesi. Telef. 321-330. 52191

ALLOGGIO 2 camere, cucina, servizi, pronto, San Marino 55, vendesi. Telefonare 58-363, pomeriggio. 90698

ANTICIPANDO 1.000.000 e quota equivalente affitto diverrete proprietari alloggio. Domus Aiace 34, visibile 16,30-18,30. 80660

CASA 3 camere 2 negozi sopraelevabile 400 terreno vende. Sibona, Stati Uniti 1.

CASA 20 camere fronte corso soprelevabile vendesi. Nelli, Garibaldi 20.

CASCINA Piossasco, giornate 30, metà irrigua, vendesi. Scrivere cassetta 5220, SPI, Torino. 81428

CASCINA 40 giornate Orbassano; altra 30 giornate stradale Pinerolo, parte irrigue, vende Cav. Ferrero, Po 5. 8061

CASCINOTTA Castagneto Po, sei giornate campo prato vigna bosco due casette stalla portierio, occasione vendo, 1.300.000, oppure affitto. Telef. 70-234.

CASCINOTTA irrigua vicinanze Torino comprerei fino a 3.000.000; 12-15 giornate. Telefonare 682-585. 5334

CASCINOTTA presso Savigliano 9 giornate irrigate, ottimo caseggiato vendo. Telefonare 58-791. 18144

CASCINOTTE 1-4-8 giornate irrigue Torino, dintorni, libere, vende Cav. Ferrero, Po 5. 8061

CASE, alloggi, terreni, ville, vendonsi diverse zone. Cravenzola, Cernaia 27.

CASE su corsi signorili, modernissime, ascensori, cucinoni; vani 80, alto reddito, vendo 66.000.000; camere 48, reddito 3.800.000, 50.000.000. Giletta, portici Barbaroux 4. 8430

CASETTA collina 25 Km. da Torino, tre camere stalla fenile, orto, libera, vendesi. Scrivere cassetta 2183, SPI, Torino.

CASETTA libera Rivoli 3 camere, 300 mq. terreno vende [illegible]. Demaestri, Nizza 9. 8187

CASETTA libera tre camere giardino vendo 2.300.000. Demaestri, Nizza 9.

CASETTA signorile 5 locali annesso locale mq. 250, area totale mq. 1200 vendesi condizioni pagamento. Bacchetta, Alfieri 20. 6666

CASETTA 4 camere, 2 alloggi, giardino, vende privato, Strada Val S. Martino inferiore 60. Telefonare 683-165. 68985

CASETTA 4 camere, giardino, semiinterrato, vendesi 4.700.000. Demaestri, Nizza 9. 8167

CASETTE, ville, villette, vendendo, rivolgetevi Angiolin, Nizza 9, telef. 682-835, specializzato in genere, disponga numerosa scelta clientela. 8334

CASTER, corso Vittorio 52, vende cascinotto irrigua zona Rivalta Torinese 25 giornate, mezzadria 20 capi bovini, scorte attrezzi; altra zona Leynì 30 giornate irrigue.

CASTER, corso Vittorio 52, vende terreno adatto costruzione grande stazione servizio, fronte principale capolinea 19, Strada Lanzo. 8280

CASTER, corso Vittorio 52, vende terreno industriale fronte provinciale metri 100, zona capolinea 18, lottizzato 2, 2000-2500 metro quadro. 8280

CASTER, corso Vittorio 52, vende in Stimolino(?) zona centralissima fronte strada bellissimo terreno fabbricabile lottizzabile.

CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi occupati 2-3 camere prezzi popolarissimi, grandi magazzini adatti negozi, affitti aggiornati. Visite 17-19, p. S. Giulia 2 bis.

CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi, negozi liberi-occupati 2 camere, cucina, magazzino mq. 150 libero più cantinato. Visite 17-19, corso Umbria 46. 8280

CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi e negozi liberi e liberi sblocco 2-3-4 camere. Visite 15-17. Via Principe Amedeo 41. 8280

CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi liberi sblocco 2-3-4 camere cucina termo centrale bagno paramano, facilitazioni pagamento. Visite 15-17. Via Bardonecchia 53 angolo Braulard. 8280

CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi occupati, moderni, 2-3 camere, scala marmo, cantie base. Visite 16-18, via Omegna 25. 4315

CAUSA trasferimento vendo, zona Moncalieri splendida villa 8 camere accessori, parco, ampissima veranda, giardino, frutteto magnifico, terreno fabbricabile su corso, 29.000.000, trattasi Lux, XX Settembre 3. 7482

COLORIFICIO redditizio cedesi, permutasi con casetta rustica zona Torino, Venaria, Pianezza, Sonzano, Madonna Campagna 5. 69630

COMMESTIBILE alimentare, magnifica posizione, incasso fortissimo, cede occasione Geom. Carrara, corso Re Umberto 63. Telefonare 527-513. 5310

COMMESTIBILE 30 anni medesimo proprietario, reddito assicurato, causa vecchiaia, 2.300.000. Telef. 82-063.

COMMESTIBILI drogheria, con alloggio, cedesi. Tel. 20-063. 51966

COMMESTIBILI, tutti permessi, alloggio, incasso 35.000, cedo 2.000.000, occasione. Capelli, Vanchiglia 4. 60650

CROCETTA, cedesi alimentario avviatissimo, occasione, centralissimo, drogheria, alloggio. Cravenzola, Cernaia 27.

D'AFFITTARE attrezzata piccola officina meccanica tutti pretese. Telef. 775-865.

DENTISTA Sanremo cede avviato studio centralissimo, modernamente attrezzato. Scrivere Giacone, piazza Stazione, Ventimiglia. 5833

DISPONENDO locale industriale 90 mq., forza, luce, telefono, annessi locali abitazione, ufficio, mezzi trasporto, compartecipirei in attività presentata commercio, industria, rappresentanza, deposito. Scrivere cassetta 1179, SPI, Torino. 5792

DISPONENDO locale industriale 90 mq., forza, luce, telefono, annessi locali abitazione, ufficio, mezzi trasporto, esaminerei combinazione con elemento introdotto presso grandi ditte per impianto lavorazioni precedenti. Scrivere cassetta 1178, SPI, Torino. 5792

DISPONENDO magazzino centralissimo, telefono, giardinetta, farei combinazione smercio materiale elettrico. Scrivere cassetta 7064, SPI, Torino. 68845

DISPONENDO ufficio attrezzato, automezzi, esaminerei combinazione. Scrivere cassetta 1180, SPI, Torino. 7511

DISPONENDO 1.000.000 esaminerei combinazione con piccola industria impiegando due persone. Scrivere cassetta 21 Z, Sipra, Torino. 6475

DISTRIBUTORE benzina annessa rimessa motoscooter attrezzatissimo alloggio urge cedere. Pizzorno, Po 12. 14028

DITTA cerca prestito buon interesse, rateizzi, garanzie. Scrivere cassetta 4011, SPI, Torino. 52823

DROGHERIA centralissima arredatissima forte incasso alloggio cedesi 2.200.000, 1.800.000. « Urai », San Massimo 33.

DROGHERIA centralissima, 2 vetrine, 2 bilance, retro abitabile, cedesi occasione 1.700.000. Sono lavoro. Balma, Sacchi 34.

DROGHERIA bottiglieria redditissima, alloggio, cedesi, 1.900.000. Francesco d'Assisi 1, Ferrero. 52831

ELETTRAUTO, laboratorio attrezzatissimo, cedesi. Geom. Pedrola, c. Vittorio 52.

FALEGNAMERIA redditizia, grandi locali, cerca socio lavoratore 3 milioni. Scrivere cassetta 7013, SPI, Torino. 68833

FARMACIA Liguria vicinanze mare 25 mila giornaliere, affittasi urgenza. Lorgna, Alessio. 8816

FARMACIA rilevebasi, oppure assumerebbe in gestione giovane collaboratore, massima possibilità finanziaria, serietà, discrezione. Casella 50 SPI, via Parlamento 9, Roma. 6772

FARMACIA unica frazione chilometri da Torino buon incasso cedesi. Scrivere cassetta 5217, SPI, Torino. 51512

FARMACIE tutte movimento vendo liguri, vendo, affitto, associo. Cometti, Arcigo, Alessio. 8743

FARMACISTA ex-proprietario varie farmacie associerebbesi con capitalista. Cassetta 1200, SPI, Torino. 8811

FERRAMENTA centrale 2600 o permuto con muri anche bloccati. Scrivere cassetta 5212, SPI, Torino. 52075

FERRERO, Francesco d'Assisi 1, cede, rileva, negozi qualsiasi genere. Volturazioni. 52820

GABETTI, Pio V 5, cede commestibili cedesi centrale, vendo, servizio, 18 scooters, lung. capitalizzazione; 6.000.000.

MERCERIE centrali 800.000, periferiche con cartoleria 700.000. Capriolo, Misericordia 1. 5852

MODERNO panificio centralissimo [illegible] forni elettrici, forte incasso, pasticceria, motivi salute cede. Telefonare 50-791.

MOTIVI salute cede avviatissimo negozio calze e rimagliatura reddito dimostrabile, alloggio. Telefonare 779-342. 52563

NEGOZIO pasta fresca, bene avviato, cede, con retro, 1.000.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 6667

NEGOZIO vuoto piccolo rilievo, affitto 5000, licenza primaria, autorimessa. Telefono 41-076. 51340

OFFICINA meccanica mq. 300 cedesi occasione. Telefonare 21-067. 99355

OFFICINA riparazioni cicli motoscooter con alloggio cede oppure gerenza. Telefonare 258-351. 12473

OFFICINA attrezzata accessori ricambi moto, cedesi. Scrivere cassetta 5261, SPI, Torino. 80625

OFFRESI locale centrale ben attrezzato ad abilissima massaggiatrice con clientela. Scriv. cassetta 9230, SPI, Torino.

OLII saponi, zona redditizia attività cedesi. Rivolgersi Nelli, Garibaldi 20.

PANETTERIA grande città provincia, ottima lavorazione assicurata cede occasione. Bacchetta, Alfieri 20. 4227

PANETTERIA vicinanze Torino forte lavoro assicurato, cede ottime condizioni pagamento. Bacchetta, Alfieri 20. 4227

PANETTERIA 4 km. da Torino cede. Telefono n. 553-442. 90447

PASTICCERIA confetteria centralissima lussuosa 1.000.000 incasso mensile cedesi 5.000.000. Ascona, Garibaldi 18. 8665

PANETTERIA commestibili cedesi Canavesano. Rivolgersi negozio Forma, Castellamonte. 99860

PANETTERIA 6 chilometri da Torino cede. Telefonare 553-442. 99388

PANETTERIE, ottime attrezzature, lavorazioni garantite, lunghe condizioni pagamento, cede. Bacchetta, Alfieri 20.

PETTINATRICE avviata cedesi 1.000.000 camera sopraelevante. Telefono 893-412.

PIEMONTESE, Nizza 17, cede rivendita pane con vendita muri negozio alloggio 3 camere. Buonissimo affare 6.500.000. Telefonare: 61-729. 5881

PANETTERIA sicuro reddito Torino provincia rimettonsi facilitando. « Urai », Giolitti 10. 14035

PER causa trasferimento l'Azienda cede negozio e retro centralissimo. Corso Moncalieri 41. Affarone. 69150

PIZZORNO, Po 12, cede convenientemente latteria con alloggio panificio centrale ottime occasioni. 14028

RILEVEREI bar pagamento rateale. Scrivere cassetta 1115, SPI, Torino. 51964

RILEVEREI oppure gerenza negozio elettricista annesso laboratorio riparazioni. Scrivere cassetta 5233, SPI, Torino.

RILEVEREBBESI parzialmente o totalmente attrezzato laboratorio farmaceutico Torino o Piemonte, indirizzare cassetta 5155 SPI, Torino. 51811

RILEVO avviata latteria, rivendita pane, drogheria con alloggio. Telefonare 45-935.

RIMETTESI dimostrabili posizione grande reparto adatto due persone. Scrivere cassetta 1071, SPI, Torino. 51836

RIVENDITA pane centralissima, forte vendita, pasticceria, cede rilevandosi commercio. Telefonare 50-791. 18144

RIVENDITA pane, 105 kg., vendesi, 2.200.000, Francesco d'Assisi 1, Ferrero.

RIVENDITE pane 100-200 chili, alloggio, cede: « Urai », Giolitti 10. 14035

SALUMERIA importantissima rimettesi causa salute, cittadina riviera Ponente, incasso 50.000. Cavallera, Saluzzo 21.

SANREMO cedesi centralissimo parrucchiere uomo, signora 2.000.000. Scrivere cassetta, SPI, 1165, Sanremo. 8529

SANREMO cede 2.400.000 bar ristorante, centrale, redditizio. Valore doppio. Scrivere SPI, cassetta 1089, Sanremo. 8502

SANREMO vendesi bar Gelateria, ottima posizione centralissima lunga locazione. Scrivere cassetta, SPI 1106, Sanremo.



(Continua a pag. 9)

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

4 CASE e TERRENI L. 70 p. p.

(Continua da pag. 8)

VENDO villa, frequentatissima località marittima, affarone. Telef. 522-951; 10-21.

VENDONSI alloggetti camera, tinello, cucinino; 2 camere, tinello, cucinino piastrellati; bagno completo piastrellati ascensore, termo; negozi, retri; eventuali facilitazioni pagamento. Via Berluzzi 19, vicino paraggi piscina, campo Torino. Telefonare: 44-882, ore pasti 32-207.

VENDONSI alloggi presso piazza Bernini, casa signorile, 3 camere servizi, occupati. Telefonare 41-759, dopo ore 15.

VENDONSI autorimesse singole, via Tripoli 106. Telefono 682-858. 90408

VENDONSI causa trasferimento, case e alloggi indipendenti di recente costruzione a prezzo di assoluta convenienza. Avigliana, geometra Pesce, telefono 283.

VENDONSI due negozi attigui Regio Parco, via Parma. Telefonare 23-168.

VENDONSI lotti terreno Santa Rita, corso Unione Sovietica, via Passobuole. Telefonare 30-035. 8134

VERAMENTE convenienti alloggi 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore da 2.500.000-2.650.000 per alloggio. Madonna Rosa 24 (corso Stupinigi).

VIA Nizza 389, vendonsi alloggi in costruzione, termo, bagno completo, facilitando pagamento. Telefonare 61-729.

VIA Piedicavallo 36 bis alloggi 3 camere cucinino entrata gabinetto da bagno, esente tasse, scala marmo, liberi subito e sblocco avendone 1.200.000. Sopralluogo ore 15-18. Poletti, Giolitti 4. 4000

VICINO piazza Sabotino vendo alloggio 4 camere, soleggiato, libero subito, via Chiomonte 24, piano 3°. Ore 17,30-18,30.

VILLA libera con bellissimo parco fabbricabile, vicinanze Motovelodromo, vendo. Telefonare 80-780. 90500

VILLA nuovissima corso Alberto Picco vendo alloggio 7 camere tripli servizi, garage. Telefonare ai pasti 46-672. 68665

VILLA precollinare 7 camere, telefono, termo, bagno, giardino, vendesi 11 milioni. Telefonare 20-507. 99517

VILLA solidissima alta valle Lanzo, garage vendo, permuto terreno Torino. Telefonare 41-203. 20428

VILLETTA esente tasse (vicino Sanremo) comfortis, giardino, vendesi occasione 3.500.000. Roccaingliala 12 r, Genova.

VILLETTA libera subito 4 camere servizi ampio negozio giardino cintato, Città Giardino, vendesi [illegible]. Telefonare Fadda: 300-185. 68565

ZONA Francia, alloggio 2 camere cucina bagno completo termo centrale scala marmo, esente tasse, libero subito L. 2 milioni [illegible]. Poletti, Giolitti 4. [illegible]

ZONA piazza Rivoli, alloggi 1 camera cucina e 2 camere cucina comfortis moderni, esenti tasse, liberi sblocco, avendone chiusure frazionamento, Poletti, Giolitti 4 4000

1.600.000 vendo 2 camere centrali occupate, 2 servizi libere. Telefonare 650-087.

5 AFF. TERR. e LOC. L. 70 p.p.

ABBIAMO locali adatti qualsiasi industria, piccoli, grandi, diverse zone. Geometra Della Bella, Cibrario 12. 7511

ADATTO articolo artigiano, salumeria, casalinghi, concedo in affitto, negozio, retro; 15.000 mensili; 100.000 cauzione; zona Vanchiglietta. Telefonare Sacco, 44-728. [illegible]

AFFITTANSI due locali adatti ufficio rappresentanza palazzo nuovo pressi piazza Vittorio. Scriv. casella 4061, SPI, Torino.

AFFITTANSI, Monte Grappa 57, negozio, retro. Rivolgersi portineria. Tel. 70-652.

AFFITTANSI via Montebello 21, grandiosi locali uso industria, magazzini.

AFFITTASI cedendo laboratorio pellicceria centrale con merce, clientela, telefono, primo piano. Scrivere cassetta 5209, SPI, Torino. 51675

AFFITTASI centrale negozio retro con annesso alloggetto cantina. Tel. 82-242.

AFFITTASI locale mq. 45, uso garage, magazzino. V. Capriolo 51. 80644

AFFITTASI locale mq. 80 ufficio, spogliatoio. Visibile 16-18. Telef. 776-152, Tolentino Carreta 60. 8588

AFFITTASI locale e retro uso negozio. Via Rivalta 25, pomeriggio. 34532

AFFITTASI locale uso magazzino o garage mq. 28, via Buenos Aires 34. Telefonare 64-003. 34797

AFFITTASI locale, uso laboratorio, con terreno 600 mq. circa, volendosi, alloggio. Telefonare, mattino, 693-087.

AFFITTASI locali centrali uso ufficio. Telefonare 44-058. 51617

AFFITTASI nuovissimo grandioso moderno negozio con retro. Rivolgersi portineria, Assisi 15. 8877

AFFITTASI oppure acquistasi locale adatto officina meccanica mq. 200 circa. Telefonare ore ufficio 43-270 oppure scrivere cassetta 2294, SPI, Torino. 80830

AFFITTASI primo ottobre magazzino mq. 60 zona corsi Vercelli, Vigevano. Telefonare ore pasti 281-547. 68987

AFFITTASI subito negozio centralissimo Palermo via Maqueda 289 (Quattro Canti). Rivolgersi ivi Dionisio Gramignani.

AFFITTASI subito ufficio centrale pianterreno. Telefonare 66-731. 52120

AFFITTASI ufficio centrale arredato due grandi camere, poco rilievo, annessa camera matrimoniale. Telefonare 882-065.

AFFITTASI-vendesi locale industriale con forza idraulica 600 cavalli, 2800 totale indipendente, adatto qualsiasi industria, 30 km. da Torino. Telefonare 21-833.

AFFITTASI vicinanze Torino ampio locale adibito negozio. Scrivere cassetta 7026, SPI, Torino. 68083

AFFITTO bellissimo locale vuoto con licenza drogheria. Rivolgersi Bolla, corso Giulio Cesare 7, Torino. 52019

AFFITTO centralissimo locale adatto parrucchiere donna e pettinatrice. Telefono 527-317 dalle 12 alle 15. 99389

AFFITTO grande cortile 2 camere adatto laboratorio artigiano. Rivolgersi Griglio, strada Cavoretto 11. 80553

AFFITTO negozi nuovi consegnati completamente decorati. Via Amerigo Vespucci 47. Telefonare 687-163. 51899

AMMINISTRAZIONE, Massena 31, telefono 40-585, affittiamo locali industriali 60-80-350 mq. 8340

AMMINISTRAZIONE, Massena 31, telefono 40-585, affittiamo ampi negozio retro 50 mq. 20.000. 8300

AUTORIMESSA cercasi 100-150 macchine centrale semicentrale. Telef. 200-304.

AVREI disponibile tre magazzini adatti piccola industria rappresentante deposito, volendo garages. Scrivere cassetta 4110, SPI, Torino. 52510

CASTELLO 9, affittasi, 2° piano, ufficio tre vani. Tel. 73-194. 34830

CENTRALISSIMI, 4 locali piano rialzato, adatti uffici laboratorio, affittasi 28.000 mensili. Campra, Santa Teresa 18.

CENTRALISSIMO locale grande, servizi, cedesi, adatto ufficio od altro. Cravenzola, Cernaia 27 7533

CERCANSI in affitto locali zona centrale uso ufficio statale, seicento, settecento metriquadri. Indirizzare dettagliate offerte. Scriv. cassetta 4033, SPI, Torino.

CERCASI in affitto locale uso magazzino ufficio. Scriv. cassetta 4075, SPI, Torino.

CERCASI locale sano ventina mq. magazzinaggio mobili personali. Scrivere cassetta 3213, SPI, Torino. 51903

CERCO affittare locale interno mq. 100 circa uso deposito zona Statuto. Telefonare 80-300. 34730

CERCO locale uso officina mq. 80-100, ingresso carraio. Telefonare 551-501.

CERCO magazzino mq. 25-35 preferibilmente zona Francia. Telefonare 683-864.

CERCASI locale uso officina meccanica mq. 130-250, possibilmente zona Francia. Scrivere ditta « Camo », Domodossola 9, telefonare 76-497, ore pasti. 80658

FAMIGLIA tre persone adulte cercano affittare o mezzadria cascina 10-12 giornate, 10-12 km. da Torino. Oppure guardiani villa con terreno giardino volendo portare bestiame, precollinare. Scrivere fermo posta Villarbasse prov. di Torino.

LOCALE industriale 1000 mq. corso San Paolo, Francia, Parella. Telef. 70-004.

LOCALE semicentrale, 100 mq., luminoso, indipendente, affittasi. Magazzino, laboratorio. Telefonare 84-180. 52245

LOCALE 60 mq. uso magazzino o industriale, affittasi 14.000, zona Unica. Telefonare 774-162. 51048

MAGAZZINO laboratorio centralissimo mq. 83 affittasi via S. Quintino 4 bis. Visite 15-17. 7361

MONCALIERI affittansi negozi, retro abitabile, cantina, possibilità garage, laboratorio, magazzino. Telefonare 33-697.

NEGOZIO con retro affittasi via XX Settembre 51, rivolgersi amministrazione casa. 51406

NEGOZIO via Principessa Clotilde adatto lavanderia, lattonieria, affittasi subito, Cerutti, Andrea Doria 15. 5626

OFFICINA meccanica cerca locale affitto mq. 400 circa. Scrivere cassetta 8242, SPI, Torino. 99000

PANETTERIA modernissima completa attrezzatura, pronta subito, affittasi, Santa Rita, Rivolgersi cantiere via Tripoli 48. 68380

[illegible] Fiat-Mirafiori affittasi [illegible] mento 350 coperti, 600 ciclisti. Telefono 47-335. 80041

PIANEZZA locali mq. 400 circa adatti industria allenzione magazzino affittansi Matteotti 24. Schiarimenti telefonare ore pasti 695-267. 34780

RILEVEREI o affitterei locale da adibirsi ad autorimessa, minimo mq. 400. Telefonare 38-947, ore pasti. 52331

SANREMO zona grande avvenire, due negozi con retro cantina vendonsi o affittansi. Telefonare 885-718. 68745

SETTIMO Torinese, affitto cascina irrigua 20 giornate, rilievi scorte, attrezzi: 3.800.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5.

SOCIETA' affitta, acquista locali magazzino, uffici, zona via Sacchi, Nizza, Valentino mq. 200 circa, accesso autocarro Scrivere cassetta 6173, SPI, Torino.

UFFICIO centrale due locali volendo garage cedesi rilevando arredamento. Telefonare 524-742. 68686

UFFICIO centralissimo, telefono, entrata, piano nobile, 15.000 affittasi. Tel. 72-768.

ULTIMI garages privati affittansi subito via S. Quintino 4 bis. Visite 15-17.

6 AFF. APPARTAMENTI L. 70 p.p.

ABBIAMO abitabile autunno alloggi piccoli, grandi. Altri pronti subito diverse zone. Geom. Della Bella, Cibrario 12.

ABBIAMO abitabili ottobre Madonna Campagna 1-2 camere servizi giorn. Pantrie, via Garibaldi 50. 68410

ABBIAMO alloggi 5 vani servizi 10.000, Alloggetti 14.000. Geometra Della Bella, Cibrario 12. 7511

ABBIAMO da affittare alloggi 1-2 camere servizi. Telef. 530-480. 4546

AFFITTANSI subito alloggi signorili 5 a 10 camere doppi servizi, via Colli 20 angolo Stati Uniti. 99470

AFFITTANSI via Camburzano 3, alloggi signorili 2-3 camere e servizi. 52183

AFFITTANSI via Vagnone angolo Cibrario quattro locali abitazione, uffici piano rialzato palazzina. Telefonare 554-742.

AFFITTANSI 1-2-3 camere servizi. Ferrero, Re Umberto 1. 7076

AFFITTANSI 2 camere, Francia, 8000 rilievo mobilio. Arcobbio, Bligny 8.

AFFITTANSI 4 camere doppi servizi signorilissimo nuovo, Statuto; altro 3 camere servizi 20.000 piccolo rilievo; altro 2 camere cucina ammobiliato 18.000, Consolata. Telefonare 537-480. 52517

AFFITTASI alloggetti 2 camere servizi, negozi, S. Paolo. Avana, Carlo Alberto 4. 7203

AFFITTASI alloggi 2 camere cucina termobagno 17.000 mensili; 3 camere servizi 23.000. Demaestri, Nizza 9. 8187

AFFITTASI alloggio libero 4 camere servizi angolo Gotto, Berthollet. Visibile martedì, giovedì dalle ore 15. 8118

AFFITTASI alloggio ammobiliato indipendente, libero subito, minime pretese. Riva, via Dei Mille 14. 5489

AFFITTASI causa partenza 2 camere cucina entrata bagno 17.000. Quagliotti, via Pacchiotti 108. 82040

AFFITTASI centrale nuovo appartamento 6 locali e servizi. Telefonare 84-496.

AFFITTASI corso Unione Sovietica 30 bis, appartamento due camere, camerino, cucina, termo, bagno. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI primo novembre alloggio terzo piano Porta Nuova quattro camere, cucina, gabinetto per bagno, termo indipendente. Indicare componenti famiglia, escluse affittacamere, referenze. Scrivere cassetta 2108, SPI, Torino. 8794

AFFITTASI pressi Mauriziano alloggio signorile piano rialzato 5 camere, cucina, bagno, acqua calda, centrale, eventualmente anche uso ufficio. Scrivere cassetta 4073, SPI, Torino. 51870

AFFITTASI signorile nuovo 4 camere, cucina, corso Peschiera (Trapani), 28.000 mensili. Scrivere cassetta 4025, SPI, Torino. 52265

AFFITTASI signorile 2 camere cucina cucinino bagno termo ascensore telefono, corso Vittorio angolo Francia. Telefonare 777-340. 88671

AFFITTASI via Po camera con uso acqua. Scrivere cassetta 8217, SPI, Torino.

ABBIAMO richiesta alloggi, affittiamo senza spese. Anglesio, Nizza 9. Telefono 682-835. 5334

ABBISOGNAMI in affitto vuoto camera cucinino centrale, persona sola, referenze massime. Scrivere Macario presso Maina, corso Napoli 14. 51690

ABITABILE subito affittiamo Mirafiori alloggetto camera, tinello, cucinino, termo, bagno. Domus, Garibaldi 30.

ABITABILE subito affittiamo, corso Francia, alloggio signorile 2 camere cucina, altro via Borgaro, 20.000 mensili. Domus, Garibaldi 30. 7136

ABITABILE subito affittiamo zona Mauriziano alloggio signorile 5 camere doppi servizi, secondo piano. Telef. 553-307.

ACCOM affitta signorile 4 camere, servizi, 30.000. C. Peschiera, Tel. 320-220.

ACCOM affitta camera, tinello, cucinino, 15.000, [illegible] 170.000, Crocetta. Telefono 320-220. 5658

ACCOM affitta palazzina indipendente, signorile, 4 camere, servizi, 30.000. Corso Moncalieri. Telef. 320-220. 5630

ACCOM affitta 1 camera, servizi, 35.000, pressi Tribunale. Telef. 320.220. 5658

AFFITTANSI nuovi alloggetti 2-3 camere servizi pressi c. Sebastopoli. Tel. 27-219 ore pasti. 99577

AFFITTANSI Settimo Torinese alloggetti villa signorile ogni comodità. Tel. 680-316.

AFFITTASI alloggio signorile centralissimo 4 camere uso uffici. Telef. 583-600.

AFFITTASI alloggio signorile, centralissimo, dieci camere. Scrivere cassetta 5145, SPI, Torino. 51710

AFFITTASI alloggio signorile centralissimo, tre camere servizi, piccolo rilievo. Telefonare 33-419. 52269

AFFITTASI alloggetto signorile 2 camere servizi corso Duca Abruzzi e altro Santa Rita. Telefonare 46-524. 3023

AFFITTASI alloggio tre camere cucina. Via Bruino 26. 52130

AFFITTASI alloggetto ammobiliato moderno indipendente [illegible] piano ascensore. Rivolgersi: Nizza 5, portineria. 09565

AFFITTASI alloggio 2 camere, cucina, servizi, 21.000 mensili. Telefonare 60-426.

AFFITTASI bellissima mansarda tutte comodità, visibile dalle ore 15, via Dei Mille 33, Curletti. 51096

AFFITTASI [illegible] primo piano. Via Duchessa Jolanda 19.

AFFITTASI corso Stati Uniti piano rialzato appartamento signorile salone 9 camere. Rivolgersi pomeriggio Tesalle Mobiliare, Arcivescovado 5. 80640

AFFITTASI elegante alloggio 2 camere servizi corso Sebastopoli. Telef. 393-450.

AFFITTASI Porta Palazzo alloggio due camere cucina con mobilio. Tel. 653-538.

AFFITTASI [illegible] alloggi 5 camere tinello cucinino [illegible] bagno. Corso Sebastopoli. Telefonare 46-524. 6625

AFFITTASI subito corso Unione Sovietica 35, appartamento 5 belle camere servizi, elegantemente ammobiliato, soleggiatissimo. Scrivere cassetta 9254, SPI, Torino. 99857

AFFITTASI subito elegante alloggio completamente nuovo 4 camere, cucina, entrata, servizi, vista incantevole, corso Galileo Ferraris. Telefonare 35-036.

AFFITTASI vicinanze Porta Nuova, alloggio 3 camere servizi primo piano, adatto anche studio od artigianato. Telefonare 40-324. 3023

AFFITTASI 2 camere tinello cucinino bagno termo, abitabile 1° ottobre. Telefono 200-389. 68637

AFFITTASI 3 camere servizi terrazza in villetta libero subito. Telefonare 393-200.

AFFITTASI 4 camere più servizi centralissimo. Telefonare 30-705. 51726

AFFITTIAMO, Stadio, [illegible] tinello cucinino bagno 16.000; Lingotto, 3 camere cucina 16.000; signorili 3-4 camere doppi servizi 25.000-30.000. Telef. 40-545.

AFFITTO subito 3 camere cucina c. Racconigi, tram 12-20. Tel. 393-200, ore 9-11.

ALLOGGI, alloggi per tutti, vuoti, ammobiliati, affittansi. Cravenzola, Cernaia 27.

ALLOGGI moderni 3 vani servizi, altro 4 centrale. Telefonare 48-258. 99181

ALLOGGI 1-2 camere più servizi garage affittansi. Corso Stati Uniti 23. 52128

ALLOGGIO 2 camere cucina bagno completo mq. 80 termosifo L. 22.000 anticipo offresi. Telefonare 82-610.

AMBIENTI signorili 600 mq. frazionabili adatti Sede importante società disponiamo in palazzo centralissimo. Telefonare 551-660 80744

AMMINISTRAZIONE Acom cerca: alloggi, case, terreni per scelta clientela, massima serietà, discrezione. Piazza C. Felice 50 Telefono 520-220 7638

AMMINISTRAZIONE, Massena 31, telefono 40-585. Affidateci fiduciosi vostri alloggi da affittare, assicuriamo buoni inquilini rinunciamo provvigioni. 8340

AMMINISTRAZIONE, Massena 31, telefono 40-585, affittiamo Lingotto, camera cucina servizi 13.000-14.000. 8360

AMMINISTRAZIONE, Massena 31, telefono 40-585, affittiamo signorile 4 camere servizi 35.000, altri prezzi diversi, due [illegible] servizi 18.000. 8160

APPARTAMENTO centrale lussuosamente ammobiliato affittasi. Scrivere cassetta 4030, SPI, Torino. 51704

ARONA coniugi cercano 3-4 locali vuoti affittanza annuale preferibilmente casetta indipendente. Precisare prezzo. Scrivere casella 280 D, SPI, Milano. 6812

ASSICURANDO massime referenze cerco alloggio camera cucina semicentrale. Telefonare 523-600. 8306

ASSUNIAMO incarichi per affitti alloggi, ecc. Cravenzola, Cernaia 27. 7333

BORGO Vittoria affitto alloggi 1-2 camere servizi. Massaglia, Cavour 10. 6416

CAMBIEREI soffitta con altra soffitta con mansarda o camera. Rivolgersi Fornero, via Belfiore 33. 51050

CAMBIO camera San Paolo casa cinquantennale, fitto mite, con portineria. Telefonare ore negozio 380-048. 51882

CAMBIO con coniugi soli anziani bella portineria con due vani decorosi servizio. Rivolgersi custode, corso Duca Abruzzi 62, Torino. 51640

CAMERA vuota libera spaziosa acqua affittasi, Telefonare 778-702, ore pasti.

CEDESI alloggio centrale 5 camere servizi, permesso subaffitto pensione. Telefono 46-863. 51378

CEDO alloggetto Crocetta rilievo mobili. Telefonare 30-433, ore 20-21. 52033

CEDO locazione alloggio 6 camere rimesso a nuovo. Telefonare 86-514. 51518

CEDO Porta Nuova alloggio con permesso subaffitto. Audenino, Varaita 7.

CENTRALISSIMO piano primo quattro stanze doppi servizi affittasi. Scrivere cassetta 7085, SPI, Torino. 68559

CENTRALISSIMO tre camere, servizi, cambio con due paraggi piazza Vittorio e Carlina. Telefonare 82-267. 68458

CERCANSI 1-2 camere, buone referenze, zona c. Regina Margherita, Martinetto, dintorni Statuto. Scrivere cassetta 6233, SPI, Torino. 34723

CERCANSI 4 camere servizi ascensore ultimo piano località silenziosa. Telefonare 53-123. 80761

CERCASI affittare primavera '54 due alloggi possibilmente contigui sei camere cinque camere zona non eccessivamente periferica. Scrivere cassetta 2212, SPI, Torino. 80050

CERCASI, affitto aggiornato 1-2 camere cucina cauzionando. Telefono 687-370.

CERCASI alloggio 3-5 camere paraggi Statuto. Telefonare 46-395. 51087

CERCASI alloggio 4 camere, servizi, Garibaldi, Cernaia, Pietro Micca. Telefonare 50-087. 51822

CERCASI camera vuota oppure soffitta. Scrivere cassetta 2211, SPI, Torino.

CERCO affittare alloggio 2-8 camere. Urmobilià tram. Scrivere cassetta 7044, SPI, Torino. 68430

CERCO affittare alloggio 2-4 camere qualsiasi zona. Telefonare 683-105. 8137

CERCO affittare camera vuota Barriera di Milano. Scrivere cassetta 4058, SPI, Torino 51930

CERCO affittare villa o appartamento 4 camere servizi giardino entro 20 km. Torino. Scriv. cassetta 5107, SPI, Torino.

CERCO alloggetto una camera servizi preferibilmente centrale, semicentrale. Telefonare 773-128. 68003

CERCO alloggio 3 camere cucina zona Milano-Dora. Scrivere cassetta 8229, SPI, Torino. 34743

CERCO alloggetto 1-2 camere bene ammobiliato bagno possibilmente telefono. Giuganna, via Alfieri 16. 69036

CERCO camera cucina esclusi intermediari urgenti. Telefonare 32-322. 99304

CERCO due camere cucina servizi semicentrale massimo 18.000. Scrivere cassetta 7152, SPI, Torino. 68658

CERCO in affitto alloggi 1-2-3 camere servizi, qualunque zona. Telefono 520-488.

CERCO in affitto una camera, non ammobiliata, pago 9000 mensili, cauzionando. Telefonare 44-728. 6607

CERCO mansarda vuota massimo 10.000 tre mensilità. Telefonare mattino 771-041.

CERCO qualunque zona, camera cucina cauzionando. Dettagliare scrivendo cassetta 5195, SPI, Torino. 51769

CERCO semestre casetta isolata campagna. Scrivere cassetta 5227, SPI, Torino.

CERCO 2 alloggi camera cucina cucinino, bagno, termo, preferibilmente Lingotto. Scriv. cassetta 5237, SPI, Torino.

CERCO 4 camere, cucina, massimo 20.000, tre mesi anticipo, c. Moncalieri, S. Rita. Telefonare 694-405, dopo ore 14. 68614

COLLINA San Mauro affittasi villino ammobiliato sette vani, autorimessa, giardino, frutteto. Scrivere cassetta 5566, SPI, Torino. 52909

CONIUGI cercano alloggetto 12-15.000 mensili preferibilmente collinare, senza intermediari. Disposti versare anticipo. Telefonare 384-511. 31861

CORSO dommeliier 35 ang. corso Re Umberto affittasi subito alloggio signorile 2° piano, 5 camere, cucina, servizi, ascensore, termo [illegible]. Telefonare 682-219 ore 14-15. 99587

CROCETTA affittasi alloggio 3 camere servizi. Scriv. cassetta 5222, SPI, Torino.

CROCETTA affittasi tre camere, cucinetta, bagno, terrazzo, 24.000. Telef. 36-677.

DA affittare alloggi e negozi, via Pietro Cossa. Telefonare 360-514. 51088

DIPENDENTE Michelin cerca alloggetto oppure camera comodità. Scrivere cassetta 4112, SPI, Torino. 62629

DISPONIBILE alloggio signorile centrale primo piano adatto studio professionale od abitazione, 8 vani più 2 saloni, doppi servizi. Telefonare 40-553. 52003

DUE, tre camere cucina qualunque zona cerco affittare. Telefonare 527-542

ELEGANTE appartamento ammobiliato tre camere servizi tutti comforts Crocetta affittasi. Esigonsi referenze. Scrivere cassetta 9247, SPI, Torino. 99330

ESCLUSI intermediari affittasi direttamente alloggio signorile 1° piano, 7 camere, doppi servizi, doppia entrata, adatto professionista, libero subito. Altro libero dicembre 4° piano, panoramico, composto 6 camere più servizi. Ascensore, termo centrale, zona Francia. Tel. 61-090.

FAMIGLIA cerca affittare alloggio 2-4 camere. Telefonare 61-370. 99443

FRATELLO sorella cercano primo ottobre presso distinta famiglia due camere uso cucina pensione, zona alta, linee 12-20. Telef. 71-086 ore pasti. 51302

FUNZIONARIO parastatale cerca alloggetto affittare due camere grandi tinello termo bagno, zona Francia, Statuto, Cibrario, Bernini. Scrivere cassetta 4115, SPI, Torino. 51968

IMPIEGATA cerca camera servizio, mansarda o soffitta possibilmente centrale. Scrivere Calamai, Francesco Assisi 15, Torino. 51919

IMPIEGATO cerca affittare alloggio 3-4 camere massime referenze. Telef. 86-428.

IMPIEGATO [illegible] cerca 2 camere servizi. Telefonare 327-167, ore pasti.

LUSSUOSISSIMO centralissimo tre stanze servizi mobiliato offresi comfort. Telefonare 525-712. 68730

NOVEMBRE, alloggio corso Fiume 17, piano 2°, vani 6, ascensore. Visibile ore 10-12. 51911

PENSIONATA sola cerca camera, soffitta centrale, massimo cinque mila. Telefonare 34-367. 90522

PERSONA sola cerca camera cucina accessori. Telefonare 22-770. 52801

PIAZZA Rivoli affittasi alloggio signorile cinque vani servizi. Scrivere cassetta 5267, SPI, Torino. 52101

PRIVATO offre affitto alloggio signorile precollinare 3 camere terrazzo servizi, tram. Telefono [illegible]. 51829

PROFESSIONISTA tre persone famiglia cerca 1° gennaio 3 camere servizi garage massimo 25.000, qualunque zona. Telefonare 21-785. 51880

PRONTO subito alloggetto Santa Rita, signorile, diverse zone, pronti novembre 16-17.000. Cravenzola, Cernaia 27.

PROPRIETARIO affitta alloggio centrale tre camere, cucina, servizi, libero subito. Scrivere cassetta 4061, SPI, Torino.

SIGNORA sola considererebbe alloggetto confortevole proprio possibilità pensione, distinta studentessa. Scrivere cassetta 4127, SPI, Torino. 52070

SPOSI cercano alloggetto camera, cucina, accessori. Scrivere cassetta 2209, SPI, Torino. 80940

STATALE cerca alloggetto pressi Porta Nuova. Telefonare 653-265. 52044

STATALE piemontese cerca camera cucina zona Valentino, p. Vittorio paraggi, 15-16.000. Telefonare 682-883. 00458

UOMO solo cerca camera o soffitta vuota. Scrivere cassetta 7010, SPI, Torino.

URGENTI alloggetto centrale semicentrale oppure 2 adiacenti mansarde. Telef. 621-077.

VIA Po, affittasi mansarda 5000 mensili. Rag. Faletti, Tasso 9. 4424

VILLINO su corso, giardino, garage, ammobiliato tram. affittasi ammobiliato. Scrivere cassetta 5268, SPI, Torino. 52103

(Continua a pag. 10)

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

6 AFF. APPARTAMENTI L. 70 p.p.

(Continua da pag. 9)

ZONA Francia affittiamo alloggi due, tre camere servizi. Piemontese, Nizza 17.

ZONA Stadio privatamente affittansi alloggetti 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, termosifone, telefono, 14.000-20.000. Negozio laboratorio mq. 60 autorimessa. Telefonare 691-461. 8787

7 LOCALE p. VILLEGG. L. 70 p.p.

ALASSIO affittasi appartamento ammobiliato nuovo, 4 locali, tutti comfort, vicinanza mare, soleggiato, periodo ottobre-maggio, 30.000 mensili. Scrivere cassella 194 C, SPI, Milano. 8827

ALASSIO affittasi appartamento volendo camera uso cucina palazzo nuovo fianco mare comodità moderne. Telef. 53-657.

SANREMO subito cedesi 500.000 elegante appartamentino arredato, affitto [illegible] mensili. Telefonare 30-66. 8855

SANTA Margherita Ligure affittansi appartamentino ammobiliato a prezzo mitissimo, stagione invernale. Scrivere Bechis, Amedeo Peyron 46, Torino. 59884

SPORTINIA Palazzo Miramonti Residenziale affitta alloggetti turistici sport invernali 3 letti e 6 letti, cucinino, gabinetto, doccia, telefono, riscaldamento centrale compreso. Via XX Settembre 51, Torino. 51830

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 70 p.p.

MARISTELLA, Pieve Ligure. Quieto incantevole soggiorno. Pensione, giardino sul mare, garage. Telefono 370-073.

VARAZZE Pensione Villa Fiorita, posizione incantevole, [illegible] familiare. Settembre 1100. 59367

9 COLLEGI IST. SCUOLE L. 70 p.p.

ALLA Scuola « Utile », via Chiesa Salute 118, potete partecipare alle prime lezioni gratuite diurne e serali di taglio e confezione indumenti femminili.

ALL'ISTITUTO Collegio Arcivescovile, Genova, via Muria 49 (Tel. 30-344) iscrivonsi alunni corsi ricupero: medie, ginnasio, liceo, istituto tecnico (per ragionieri, geometri). Ambiente serio, distinto.

ALL'ISTITUTO Orsoline di M. I., Rapallo (Genova) sono aperte le iscrizioni. Scuole parificate: Elementari, Media, Ginnasio, Liceo Classico. Annessi: Collegio, Pensionato, Semiconvitto. Locali moderni soleggiati. Posizione incantevole in riva al mare, giardino, terrazzo a mare, spiaggia riservata. 8701

ALL'ISTITUTO Stenografico « Cima » 1° ottobre iniziansi corsi diurni, serali stenografia (commerciale e oratoria), dattilografia, computisteria, contabilità, Lingue. Piazza C.L.N. (via Roma) 254, Telefono 58-354. 2730

COLLEGIO Balpuno, Vercelli. Media, ginnasio parificati; corsi ricupero; rette miti. 59757

COLLEGIO Doporti, Vigevano. Scuole governative, corsi ricupero, serietà, rette miti. 69457

COLLEGIO Scuola San Giuseppe, Rivoli Torinese. Sono aperte le iscrizioni: Scuola elementare (classi III, IV, V); Scuola Media; Scuola Avviamento Professionale, tipo industriale. Telef. 2-36, Rivoli.

10 LEZ. TRAD. PRESTAZ. L. 50 p.p.

AMMINISTRAZIONI, ricupero crediti, vertenze, liquidazione aziende, contrattazioni, economiche. Telefonare 280-219. 68523

CERCO ripetitore doposcuola per ragazzo 2ª Media conoscenza inglese. Scrivere cassetta 5220, SPI, Torino.

CONSULENTE autorizzato tenuta libri paga, pratiche varie Istituti, Previdenza, Infortuni, Mutue offre opera proprio domicilio. Telefonare 87-725. 68496

DISEGNATORE progettista esegue domicilio attrezzature e macchinario. Capodacqua, Giulio Cesare 46. 69364

FATTURISTA contabile cerca lavori a domicilio. Scrivere cassetta 2174, SPI, Torino.

IMPIEGATO tecnico pratico anche disegno e lucidi, dispone ore serali e festive per lavori adeguati domicilio o fuori. Scrivere cassetta 7048, SPI, Torino. 68733

INGEGNERE praticissimo progetti, disegni, traduzioni tecniche, ore libere occuperebbesi. Telefonare 66-367. 69378

INSEGNANTE recherebbesi domicilio lezioni, doposcuola. Elementari e medie. Telefonare 381-409. 51780

LAUREATA serie referenze offresi ripetizioni Assistenza studenti medie liceo lingua francese. Scrivere cassetta 4111, SPI, Torino. 8362

LAVORI contabilità copisteria traduzioni commerciali spagnolo francese inglese accettansi domicilio. Telefonare 22-094.

LINGUA francese, conversazioni, traduzione impartisce signora francese. Scrivere cassetta 5230, SPI, Torino.

MAGLIERISTA abilissima 12/100 assume lavori domicilio. Scrivere cassetta 7129, SPI, Torino. 69023

PETTINATRICE diventerete. Elisa corsi accelerati prezzi miti, anche serali. Foletto n. 44. Telefono 290-514. 51014

PIANOFORTE: signorina impartisce accurate lezioni anche domicilio, prezzi modici. Telefonare 49-540. 68472

RAGIONIERA cerca qualsiasi lavoro a domicilio. Telef. 82-685, dalle 14 alle 18.

RAGIONIERA pratica contabilità contributi lavori ufficio assumerebbe lavori domicilio. Telefonare 31-792 dalle 15 alle 18 feriali. 34826

RAGIONIERE assume contabilità piccole aziende artigiane-commerciali. Scrivere cassetta 9230, SPI, Torino. 59567

RAGIONIERE praticissimo impianti aggiornamenti bilanci, assume lavori anche saltuari piccole ditte. Telefonare 89-390, ore 14-15. 68522

RIMAGLIATRICE calze accetta lavoro casa, consegna rapida, lavorazione accurata. Scrivere cassetta 2206, SPI, Torino.

SITOGRAFIA, litografa, espertissima, lavoro accuratissimo, assumerebbe lavoro a domicilio. Telef. 779-913. 68422

UNIVERSITARIA impartisce lezioni alunni Scuole Medie, anche collettive e domicilio. Scrivere cassetta 8249, SPI, Torino. 34792

11 CAM. MOB. e PENS. L. 50 p.p.

A distinto affittasi ammobiliata, volendo pensione. Via Vibrario. Telef. 778-672, ore pasti. 8306

A distinto bella cameretta solo dormire signorile paraggi Vinaglio. Telef. 521-837.

A distinto camera signorilmente ammobiliata centrale, bagno, telefono. Telefonare 45-518. 52469

A distinto cedesi elegante ammobiliata centrale, comfort, unica, referenze. Scrivere cassetta 2191, SPI, Torino. 68443

A distinto signore accogliente ammobiliata comodità paraggi Crimea. Tel. 69-127

A due amici affitto ammobiliata termo, bagno. Telefono 692-850, Piat Lingotto.

AFFITTANSI svariate camere ammobiliate e piedi-à-terre, Coevenaldo, Cernaia 27.

AFFITTASI ammobiliata bagno telefono a distinta signorina preferibilmente straniera. Scrivere cassetta 7033, SPI, Torino. 68775

AFFITTASI ammobiliata, centrale, serietà, unico inquilino, tutti comfort. Telefonare 38-297. 52327

AFFITTASI ammobiliata, studenti amici, paraggi scuole San Maurizio. Tel. 82-779.

AFFITTASI ampia camera ammobiliata due studenti impiegati con pensione familiare. Telefonare 562-793. 52339

AFFITTASI camera ammobiliata, bagno, telefono, centrale. Tel. 84-553, dopo 19.

AFFITTASI camera ammobiliata senza servizio cucina pressi piazza Statuto. Telefonare 527-751. 52467

AFFITTASI con, senza pensione centrale ammobiliata. Massima serietà. Tel. 45-851.

AFFITTASI grandiosa matrimoniale servizi, cucina, bagno, termo. Maria Vittoria 18. 59464

AFFITTO ammobiliata due lettini, signore serio disposto condividere. Telefonare 521-627. 52072

AFFITTO camera ammobiliata con pensione o senza. Massima serietà, paraggi Vittorio Veneto. Telefono 83-890.

AFFITTO camera ammobiliata con pensione, persona sola. Telefonare 80-422.

AMMOBILIATE centralissime con pensione, tutti comforts, prezzi miti. Telefonare 521-554. 52635

A stabili centrale due letti, altra uno solo, ogni comfort, eccezione pensione. Pietro Micca 17. 51962

BELLA ammobiliata, persona distinta, acqua corrente, altra due amici. Telefonare 657-290. 51792

BELLA camera uso due amici stabili volendo pensione non affittacamere. Telefono 521-098. 51472

BELLA spaziosa ammobiliata affittasi soli uomini fermo. Telef. 81-428.

BORGO Vittoria, affitto a distinto, camera ammobiliata termo, bagno, telefono. Telefonare 291-391, ore 19-21. 51686

BUONA famiglia affitta ammobiliata due letti con pensione pressi Tribunale. Scrivere cassetta 2175, SPI, Torino.

CAMERA ammobiliata cucina eventualmente centrale affittasi. Telef. 280-478.

CENTRALE signorile camera, salotto uso cucina affittasi coniugi, signorine. Telefonare 521-929. 8629

CENTRALISSIMA camera [illegible] amici, ogni comfort, telefono, eccezione pensione. Pietro Micca 15.

CENTRALISSIMA elegante spaziosa con annesso gabinetto toeletta affittasi uso piedi-à-terre. Telefonare 41-040. 68064

CENTRALISSIME ammobiliata 1-2 letti ogni comfort offresi. Telefono 43-674.

CENTRALISSIMA signorile indipendente termo bagno particolare affittasi. Telefonare 554-041. 66630

CERNAIA signorile ammobiliata, volendo due letti, acqua corrente, docciati. Non affittacamere. Telefonare 41-467.

CERCO matrimoniale uso cucina, altra scapolo od alloggetto. Telef. 26-079.

DISPONGO: matrimoniale, cucina, altra scapolo, alloggetto. Gioda, Principe Oddone 82. 68550

DISTINTA ospiterebbe impiegata stabile, unica, riscaldamento, indipendente. San Paolo. Scriv. cassetta 4085, SPI, Torino.

DISTINTO cerca primi ottobre in casa signorile bella matrimoniale indipendente, tutti comforts, unico inquilino, non affittacamere, zone: Vinaglio, Stati Uniti, Umberto, Cernaia, Mainin. Scrivere cassetta 5254, SPI, Torino. 52683

FAMIGLIA darebbe pensione giovane studente. Piazza Paleocapa 1. 51044

FAMIGLIA dispone bella camera 2 letti affitterebbe studenti o amici, semestre anticipato, eventuale pensione in famiglia. Scrivere cassetta 5276, SPI, Torino.

FUNZIONARIO direzione cerca pensione presso signora sola. Scrivere cassetta 8231, SPI, Torino. 34785

GIOVANE sola offre ammobiliata a signorina. Scrivere cassetta 4015, SPI, Torino.

OFFRO signorile matrimoniale uso cucina bagno, zona Statuto. Telef. 59-785.

OPERAIO cerca ammobiliata presso famiglia. Scrivere cassetta 7093, SPI, Torino.

OPERAIO studente cerca modesta camera ammobiliata con pensione familiare. Longo, Rosselli 1. 59356

PARAGGI Porta Nuova affittasi grande camera due letti anche tre, comodità. Telefono 521-965. 51610

PARAGGI Università cercasi camera anche vuota, cucinino, termo, bagno. Scrivere cassetta 102 F, Pubblimen, Biella.

PENSIONE signorile affitta una camera, persona sola, vitto. Telef. 420-195.

PENSIONE signorile, ambiente familiare, confortevole, camere acqua calda, prezzi modici. Telefonare 80-229. 51818

PERSONA sola affitterebbe a pensionato camera con pensione. Susan, piazza Montebello 58. 68480

PIED-à-terre elegante, casa nuova, comodità tram e garage. Telefonare 778-823.

PIED-A-TERRE elegante preferibilmente barriera Milano cercasi in affitto. Scrivere cassetta 7021, SPI, Torino. 68368

PORTA Nuova signora sola affitterebbe camera mobiliata a impiegato o impiegata stabile con telefono 82-827. 8787

PREFERIBILMENTE a studente darei cameretta ammobiliata centrale riscaldata. Telefonare 522-674. 68247

PRIVATA affitterebbe bellissima spaziosa ammobiliata, termo, bagno, due amici, 12.000, volendo anche pensione, massima serietà. Telefonare 23-408. 68823

SIGNORA affitta camera 1-2 letti, termo, volendo pensione, uso cucina; moralità, referenze, zona Bernini. Telef. 35-934.

SIGNORA ospiterebbe ragazzo pensione completa camera soleggiata. [illegible], Torrepellice, Bert 7.

SPAZIOSA ammobiliata, termo bagno telefono, unico inquilino, preferibilmente stabile. Telefonare 560-190. 52027

UNICA camera affitto con pensione, comodità moderne. Telefonare 778-480.

VIA Sacchi affitto elegante camera, volendo due amici. Telefono 58-491.

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 70 p.p.

AD ambosessi affidasi lavoro cottimo domicilio, « Mader », Montenero 66, Milano.

AGENTE propagandista cerca importante rivista tecnica preferibilmente studente ingegneria commercio, ottimo trattamento. Scriv. cassetta 2180, SPI, Torino.

AGGIUSTATORE cercasi 1ª categoria manutenzione macchine attrezzista, massimo 30 anni, serietà ed esperienza, buona paga. « Lampea », corso Orbassano 82.

A giovani buona cultura presenza desiderosi iniziare carriera offresi possibilità ottima sistemazione. Omega, Galimberti 2, Como. 8677

ASSISTENTE pellicciaio 16enne cercasi. Telefonare 45-327. 68753

ALLA Scuola Emo insegnamento perfezionamento saldatura elettrica, ossigeno, alluminio. Corsi accelerati autorizzati, via Rondissone 6, Torino. 34741

AMBOSESSI facile lavoro domicilio. Buona retribuzione, Ditta Esperia, S. Marco, Venezia. 8760

ANALISI chimica corsi celeri iniziano 5 ottobre Scuola Garnier, piazza San Carlo 182, telefono 45-434. 68380

ANALISI chimica, Scuola Garnier, piazza San Carlo 182. Telefono 45-434

A persona seria piccolo capitale affidasi collaborazione importante ufficio. Telefonare 47-679. 8532

APPRENDISTE e provette lavorazione pelletteria cercasi. Via Gioberti 11.

ASSICURAZIONI primaria compagnia offre ottima sistemazione ad elemento capace introdotto Torino. Curriculum. Scrivere cassetta 1197, SPI, Torino. 8569

ASSUMEREI uno anno esperto portinaio media età, marito occupato. Scrivere: Ande, corso Vittorio 78. 59010

ASSUMEREI operaio battilastra capacissimo per riparazioni carrozzeria portante e lavori nuovi disposto trasferirsi Napoli. Scrivere: Carrozzeria Mazzoni, via Nicola Tommasco 5, Napoli. 8512

ASSUMESI cuoca cameriera provetta, 35enne, ottime condizioni, piccola famiglia. Scriv. posti occupati cassetta 1005, SPI, Torino. 51744

ASSUMIAMO ovunque: corrispondenti, articolisti, poeti, romanzieri, umoristi, disegnatori, fotografi. Casella 210 Z, SPI, Milano. 8589

ASSUMO cameriere, tuttofare, fisso, Cucina. « L'Orizzonte », Principe Oddone 82, Torino. 68578

ASSUMO impiegata collaboratrice, primo impiego, 18-25enne, presenza, dattilografa. Esclusivamente telefonare 24-410.

ASSUMO stenodattilografa alcorrispondente pratica, referenziando manoscrivere cassetta 9225, SPI, Torino. 59250

ASSUMONSI elementi colti distinti dialettici per serio giovale lavoro editoriale da svolgersi Torino e Piemonte. Scrivere casella 347, SPI, via Parlamento 9, Roma.

AUTISTA domestico, meglio cuoca, giovani, assumonsi buone condizioni. Precisare posti occupati. Scrivere cassetta 4008, SPI, Torino. 51744

AZIENDA editoriale cerca ambosessi presenta per lavoro produzione. Presentarsi ore 15, Via Cavour 20. Telef. 56-544.

AZIENDA lecnomi, assumerebbe persona concetto, media età, provata esperienza amministrativo-commerciale ed impegno e capacità; possibilità carriera. Curriculum, referenze. Scrivere cassetta 1194, SPI, Torino. 8636

BAMBINA apprendista sarta, cercasi. Destefanis, Rattazzi 11. 69081

CAPACISSIMI capo-ufficio produzione e capo-reparto meccanico cercasi da stabilimento metalmeccanico ligure. Referenziare dettagliatamente. Cassetta 43 N, SPI, Genova. 8676

CAPO impastatore cercasi da importante industria, praticissimo lavori industriura dirati ecc. e conoscenza disegno. Cassetta 1487 T, SIP, Genova. 8561

CERCANSI abilissime lavoranti confezione. Favro, via Ponza 2. 68672

CERCANSI apprendiste 15-18 anni, attive, intelligenti per industria grafica. Scrivere cassetta 4236, SPI, Torino. 34795

CERCASI abile aiutante sarta uomo. Sallo, via Cernaia 25. 52719

CERCASI abile commessa panetteria tuttofare. Scriv. cassetta 8242, SPI, Torino.

CERCASI abile produttore per tipografia, referenze. Scrivere cassetta 2170, SPI, Torino. 68697

CERCASI abile stiratrice lintoria. Via Assarotti 17, Tintoria. 8685

CERCASI abilissimo disegnatore per studio professionale; specificare referenze. Scrivere cassetta 4165, SPI, Torino.

CERCASI anziana o ragazzina seria, per governo bambini, preferibilmente abitante pressi piazza Carducci. Scrivere cassetta 2226, SPI, Torino. 68683

CERCASI apprendista e macchinista per giacche pelle. Telef. 774-589. 59084

CERCASI apprendista sarta 13-14enne. Ponzio, Principe Tommaso 18. 68662

CERCASI apprendista stiratrice per latoria artigiana già pratica. Belfiore, Verdi 15. 51646

CERCASI cameriera buona istruzione custodia bambino, condizioni vantaggiosissime. Gandini, C. Marx 3, Alessandria.

CERCASI commessa per avviatissimo negozio profumeria, bella presenza, giovanile svelta, cauzione vincolata un milione. Scriv. cassetta 3239, SPI, Torino.

CERCASI elemento abilissimi commerciali affidargli filiale cauzionando. Scrivere cassetta 7027, SPI, Torino. 68647

CERCASI lucidatrici finite macchinista pellicceria. Contratto annuo. Borello, Carlo Alberto 29. 4279

CERCASI anziano, pensionato, giardiniere campagna 25 km. Torino, piccolo compenso, camera, luce, legna, orto. Scrivere, dando referenze, cassetta 9258, SPI, Torino. 59400

CERCASI maglierista macchina 12, urgente. Telefonare 327-679. 68659

CERCASI pensionato 50-65 anni per pulizia e sorveglianza piccolo riserva. Scrivere cassetta 1172, SPI, Torino. 8637

CERCASI pettinatrice abilissima. Rivoli, Massa, via Gioberti 5, Torino.

CERCASI officina attrezzata lavorazione tubo affidare importante continuativo lavoro. Scriv. cassetta 7138, SPI, Torino.

CERCASI signorina 20-30enne, pulizia e cucito, 4 ore mattino, trattamento ottimo, volendo vitto, alloggio. Amministrazioni. Barbaroux 1, ore 18-20. 8150

CERCASI ragazza tuttofare 7 dosela. Presentarsi panetteria, c. R. Margherita

CERCO abilissima lavorante sarta. Lilliana, via G. Servais 23. 51722

CERCASI uomo mezza età pratico orto giardino, anche coniugi soli per famiglia residente villa 5 km. Torino. Esigonsi ottime referenze. Scrivere cassetta 7617, SPI, Torino. 68556

CERCASI operaio [illegible] specializzato Veppo. Referenze, posti occupati. Scrivere [illegible] 1165, SPI, Torino. 5696

CERCASI ragazza tuttofare 14-16 anni, volonterosa. Commestibili Lingua, via S. Secondo 13. 34774

CERCO abile lavorante pellicciaia e sarta per lederatura pellicce. Chinazzo, Carlo Alberto 31. 51568

CERCO apprendista seria. Bonanzini, via Gramsci 1. 50922

CERCO abile lavorantina sarta donna. Telefonare 582-730 dalle 12 alle 14.

CERCO maestra maglieria affidare mansioni direttive laboratorio. Scrivere cassetta 1179, SPI, Torino. 8786

CERCO persona servizio tuttofare 25-[illegible] coniugi soli. Barbieri, Rubens 24.

CERCO signorina bella presenza, fine, libera, spigliata, abilissima commercio, scopo iniziale rappresentanza maglieria. Scrivere cassetta 1173, SPI, Torino.

COMMESSA pratica salumeria cercasi. Presentarsi via Nizza 95 al mattino.

COMPAGNIA Operette cerca ragazze bella presenza tendenze balletto recitazione canto. Scrivere [illegible] 2185, SPI, Torino. 80428

CONFEZIONISTA domicilio impermeabili giacche vende abilissima, cercasi. Via Rivarolo 6. 68100

CONIUGI soli cercano per villa donna tuttofare, capacissima cucina, 30-40enne massimo, 20.000 mensili. Scrivere precisando referenze, età, posti occupati, a cassetta 7164, SPI, Torino. 68137

CORRISPONDENTE stenodattilografa conoscenza perfetta italiano tedesco francese assumerebbe ditta esportazione. Inviare referenze curriculum vitae. Scrivere cassetta 5226, SPI, Torino. 51374

CORSO teorico pratico per allievi ispettori inizia prossimamente importante società internazionale. Iscrizioni 25-35enni buona cultura, presenza, referenze incecepibili. Scriv. cassetta 1191, SPI, Torino.

DIPLOMATI o laureati residenti Milano, Bologna, Venezia, Trieste cerca importante azienda americana esclusiva macchine forniture uffici. Possibilità carriera vendita per giovani 25-35enni elementi dinamici, persuasivi, volonterosi; curriculum vitae, referenze. Scrivere cassetta 5230, SPI, Torino. 52161

DITTA assume stabile, buon aiutatore tubista conoscenza disegno. Scrivere cassetta 4065, SPI, Torino. 52495

DOMESTICA 20-40enne molto pratica servizio fisso con referenze cercano coniugi. Telefono 527-181. 68631

DOMESTICO serio cercasi servizio famiglia indispensabili ottime referenze. Scrivere cassetta 7672, SPI, Torino. 68456

ELEMENTO abilissimo produzione assicurativa cercasi da Ente Assicurazioni. Preferito torinese o introdottissimo Torino. Possibilità carriera per elemento capacità e buon rendimento. Scriv. cassetta 1196, SPI, Torino. 8360

ELETTRICISTI specializzati veramente esperti impianti navali cercasi. Scrivere casella 215 C, SPI, Milano. 8846

FALEGNAME provetto mobili serramenti cercasi città provincia Cuneo. Lavoro duraturo. Scriv. cassetta 4049, SPI, Torino.

FAMIGLIA residente Biella cerca per bambina 3enne, signorina italiana, pratica bambini con conoscenza lingua francese. Esigonsi referenze di prim'ordine. Scrivere cassetta 36 a Pubblibiellese, Biella. 8882

FARMACIA Torino assume farmacista anziano. Curriculum. Scrivere cassetta 7084, SPI, Torino. 68526

FARMACIA Torino assume farmacista anziano, curriculum. Scrivere cassetta 16-Z, Sipra, Torino. 8626

FATTORINO 16enne, robusto, cerca Mobilificio, via Garibaldi 4.

FOLCORISTA esperto controlli, riparazioni disposto trasferirsi. Scrivere referenziando cassetta 1161, SPI, Torino.

GEOMETRA cercasi per studio ingegneria. Scrivere referenze, pretese, cassetta 7160, SPI, Torino. 68985

GIOVANE possibilmente diplomato avviare carriera commerciale cercasi da importante azienda. Scrivere cassetta 7137, SPI, Torino. 69162

GRANDE impresa assicuratrice torinese assume subito due diplomati pratici trattare clientela. Richiedonsi residenza Torino, presenza, referenze. Superando breve tirocinio offriamo stabile inquadramento. Scriv. cassetta 1183, SPI, Torino.

GUADAGNERETE lavorando proprio domicilio. Scrivere Fiorenza, via Benci 28 r, Firenze. 8861

IMPIEGATI provetti diventerete frequentando corsi diurni serali Scuola Garnier, telefono 45-434.

IMPORTANTE azienda tessile comasca cerca personale per collaborazione, direzione vendite Italia. Dettagliare referenze e curriculum vitae. Casella 1641 U, SPI, Como. 8611

IMPORTANTE azienda assumerebbe elemento colto veramente pratico esportazione, ottimo corrispondente francese anglo spagnuolo. Scrivere cassetta 5199, SPI, Torino. 51788

IMPORTANTE azienda meccanica torinese cerca operaio specializzato per lavorazioni su fresatrice per attrezzati Deckel. Segnalare dettagliate referenze. Scrivere cassetta 4009, SPI, Torino. 51641

IMPORTANTE carrozzeria cerca operai specializzati profilisti calderai di montaggio verniciatori di finizione. Referenze. Scrivere cassetta 4038, SPI, Torino.

IMPORTANTE ditta ferramenta cerca viaggiatore introdottissimo falegnamerie, industrie meccaniche. Scrivere cassetta 2165, SPI, Torino. 69012

IMPORTANTE industria dolciaria cerca personale pratico energico per magazzino materiale confezione. Scrivere cassetta 7071, SPI, Torino. 68408

IMPRESA costruzioni cerca ingegnere pratico direzione lavori fabbricati civili industriali conoscenza inglese disposto trasferirsi ovunque. Scrivere cassetta 2219, SPI, Torino. 61920

INGEGNERE o perito elettrotecnico serio, energico, attivo, buona pratica e profonda conoscenza materiali selenio, raddrizzatori corrente, capace dirigere piccola officina, cercasi; indicare età, posti occupati, referenze, pretese. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere casella 270 D, SPI, Milano. 8742

INGEGNERE elettrotecnico ottima pratica manutenzione esercizio impianti elettrici industriali cercasi. Precisare laurea, curriculum, referenze. Scrivere casella 213 C, SPI, Milano. 8814

INGEGNERE specializzato impianti aria condizionata frigoriferi disposto trasferirsi. Scrivere referenziando cassetta 1183, SPI, Torino. 8736

INGLESE francese corsi celeri iniziano 5 ottobre Scuola Garnier, piazza San Carlo 182, telefono 45-434. 69521

INGLESE italiano cercasi perfetto traduttore lunghi articoli tecnici lire 0,90 per parola. Scrivere cassetta 4084, SPI, Torino.

LAUREATO giovane solo cerca donna massimo 35 anni custodia casa. Scrivere cassetta 5250, SPI, Torino. 51502

MACCHINISTA abile cerca Bozzio. Presentarsi via Pietre, Alpignano (Torino).

MACCHINISTA litografo per stampa su metallo provetissimo eventualmente costitutivo cerca importante industria piemontese. Inviare referenze pretese. Scrivere cassetta 5234, SPI, Torino. 51438

MAGLIERISTE giornali, pratiche, cercansi lavoro continuativo. Scrivere cassetta 7133, SPI, Torino. 69687

MODISTA partitiera cerca insegnante moderna. Referenze. Scrivere cassetta SPI 1167, Sanremo. 8595

NEGOZIO offre lavoro a maglieristà con macchina 12. Scrivere cassetta 4007, SPI, Torino. 51736

PASTICCIERI aiutanti secondo terzi assumiamo. Referenze. Telefonare 58-516.

PELLICCIAIA confezionista abilissima cerco paga massima. Telefonare 82-310.

PENSIONATO coniugato volesse compartecipare allevamento galline, senza impiego capitale trasferendosi 30 Km. da Torino. Scriv. cassetta 5248, SPI, Torino.

PENSIONATO ex-autista volonteroso mansioni magazziniere fattorino cercasi; età, referenze. Scrivere cassetta 4091, SPI, Torino. 52430

PERSONA sola cerca cameriera-cuoca abile presenta pratica servizio casa privata, referenze controllabili. Indirizzare Dorio, via Quarnaro 1, Genova. 8668

PERSONA sola cerca tuttofare 35enne, buon mensile, trattamento, esigonsi buone referenze. Telefonare 46-868. 60537

PETTINATRICE diplomata, 18enne, offresi, miti pretese. Telefonare 44-726.

PICCOLA famiglia cerca praticissima tuttofare, capace cucina, serie referenze. Telefonare 59-590, dalle 8 alle 11; dalle 13 alle 17. 69301

PRIMARIA casa condizioni signora cerca lavorante sarta finita, prima categoria, capacità, referenze. Scriv. cassetta 1013, SPI, Torino. 52189

PRIMARIA Casa farmaceutica assumerebbe propagandista laureato per Torino e Piemonte. Inviare curriculum, referenze. Scrivere cassetta 5216, SPI, Torino.

PRODUTTORE metalmeccanica e carpenteria cercasi. Scrivere cassetta 7113, SPI, Torino. 68548

PROFESSIONISTA solo cerca governo casa fidatissima. Referenze. Scrivere cassetta 4002, SPI, Torino. 51792

RADIO Televisione importante negozio cerca commesso conoscenza veramente pratici competenti vendita apparecchi accessori. Precisare posti occupati, referenze, pretese. Scriv. casella 39 D Sipra Torino.

RAGAZZA tuttofare, anche principiante, assume piccola famiglia assicurando migliori condizioni. Telefonare 56-853.

RIMAGLIACALZE cercasi lavoro. Teiani 114, aiuto [illegible] ore 13.

RIMAGLIATRICE con macchina propria cercasi per tintoria. Telefonare 483-138.

SERIA impresa assume subito assistente energico abilissimo pratico costruzioni stabili abitazione civile. Scrivere cassetta 2177, SPI, Torino. 69682

SERIO istituto cerca giovane, bella presenza, per avviare remunerata attività, referenze. Scrivere cassetta 1182, SPI, Torino. 4853

SIGNORA cerca distinta signorina 30enne sola per compagnia e piccoli servizi fissa o saltuaria. Scrivere cassetta 7136, SPI, Torino. 69131

SIGNORINA francese svizzera corrispondenza due bimbi cercasi subito anche mezza giornata. Dettagliare richieste precedenti, referenze. Scrivere cassetta 2264, SPI, Torino. 51112

STENODATTILOGRAFIA contabilità corsi celeri iniziano 5 ottobre Scuola Garnier, piazza San Carlo 182, telefono 45-434.

STIRATRICE camicie giovane abitante cercasi. Saluzzo 29. 59248

TESSITURA cerca tessitrice e apprendista. Rivoligresi via Nizza 87, telefono 293-237.

TESSUTI confezioni ad elemento praticissimo desideroso migliorare posizione, offresi direzione importante negozio Cuneo. Scrivere cassetta 8216, SPI, Torino.

TINTORIA, causa malattia cerca abilissima lavorante appare accanto. Telefonare 31-035. 34895

TRENTENNE, presenza, libero subito, assume importante società, per lavoro commerciale, indicare referenze. Scriv. cassetta 1193, SPI, Torino. 4653

TUTTOFARE abile, ottima cuoca 35-45enne, sana, referenze controllabili, serietà, cerca piccola famiglia signorile. Telefonare 551-613. 68049

TUTTOFARE pratica bambini cercasi dal mattino sino dopocena. Telefonare ore 14-17. 31-429. 69622

UFFICIO ragioneria accetterebbe ora ragioniere desideroso pratica professionale. Scrivere cassetta 4063, SPI, Torino.

13 DOMANDE IMPIEGO prime 10 par. L. 20 cad. seguenti L. 30

CERCASI mezzavendi cerca migliore sistemazione responsabilità. Competenza, referenze, disposto trasferirsi. Scrivere cassetta 7076, SPI, Torino. 68460

A industriale o benestante, diplomato offresi quale amministratore o segretario privato. Scrivere cassetta 8250, SPI, Torino. 34749

ALESATORE fresatore offresi, referenze. Scrivere: Bedana, Nizza 84. 52153

AUTISTA 2º grado cerca sistemazione privata, ditta, eventualmente altra occupazione [illegible] referenze. Telef. 66-411.

MARESCIALLO carabinieri pensione, 39enne, ragioniere, piemontese, cerca stabile impiego fiducia. Scrivere cassetta 5204, SPI, Torino. 51660

MEDICO dentista offresi collaboratore odontoiatria. Scrivere cassetta 7097, SPI, Torino. 68917

OFFRESI fuochista II B. Scrivere: via Madonna delle Rose 20, Torino. 68747

PERITO elettromeccanico 35enne, ottima pratica officina e ufficio tecnico offresi. Telefonare 664-781. 69075

PERITO elettrotecnico, trentenne, quattro anni esperienza impianti elettrici, ottime referenze, esule istriano, offresi ovunque. Scrivere cassetta 7098, SPI, Torino. 68957

PROGETTISTA impianti termici sanitari offresi. Telefonare 22-004. 68771

[illegible] stenodattilografa computisteria impiegherebbesi. Scrivere cassetta 5297, SPI, Torino. 51894

RAGAZZO 17enne offresi qualsiasi lavoro, pratico panetteria. Scrivere cassetta 4062, SPI, Torino. 51938

RAGIONIERA dattilografa computisteria, primo impiego, referenze, miti pretese offresi. Telefonare 698-158. 52505

RAGIONIERA ventiduenne pratica lavori ufficio, dattilografia, computisteria offresi seria ditta. Scrivere cassetta 7120, SPI, Torino. 68502

RAGIONIERE, espertissimo: contabilità, legislazione, contributi, direzione amministrativa, impiegherebbesi saltuariamente. Scrivere cassetta 5232, SPI, Torino.

RAGIONIERE esperto qualsiasi amministrazione, bilanci, consulenze, contributi, recuperi crediti, accetta lavoro, ufficio proprio. Telefonare 553-663. 8557

RAGIONIERE, trentenne pratica commerciale, fiscale, tributaria, ricupero crediti. [illegible] vendite, conoscenza offresi saltuariamente. Telefonare 44-467.

SEGRETARIA stenodattilografa contabile provetta, pratica dodecennale, abilissima trattare con fornitori acquisti vendite, impiegherebbesi anche solo mezza giornata. Scrivere cassetta 7037, SPI, Torino.

SIGNORINA presenza, referenze, offresi ore pomeriggio presso famiglia. Scrivere cassetta 7043, SPI, Torino. 68418

STENODATTILOGRAFA, commercio inglese, francese, pratica lavori ufficio, offresi. Scriv. cassetta 2201, SPI, Torino.

STENODATTILOGRAFA, fatturista, pratica magazzino, diciannovenne, seria, impiegherebbesi seria ditta od azienda. Torinese, via Portula 5. 51462

TECNICO filatura cotone, pratica quinquennale della lavorazione e controllo, ventiduenne, esente militare, occuperebbe qualsiasi posto presso cotonificio. Disposto a trasferirsi anche all'estero. Scrivere cassetta 5240, SPI, Torino.

CASA farmaceutica con specialità medicinali recentissime cerca propagandista e concessionario regionale. Ricettori solo su elementi di provata capacità, che assicurino pronti risultati. Provvigione adeguata. Casella 289 Z, SPI, Milano.

CERCANSI agenti provvigione vendita capponi profumati bucato zone Cuneo Novara Vercelli Aosta. Occorre documentata pratica introduzione referenze. Scrivere cassetta 37 R, SPI, Genova.

CERCANSI agenti introdotti vendita cerniere per porte. Sitm, Bitonto (Bari).

CERCANSI giovani iniziare carriera piazzisti vendita alimentari stipendio provvigione. Scriv. cassetta 4096, SPI, Torino.

CERCANSI rappresentanti assidui visitatori di diverse fabbriche acque, vini, liquori, birra, dolciumi, ecc. per vantaggiosissimi articoli pubblicitari. Casella Postale 224, Carrara. 8718

CERCANSI rappresentanti per vendita scremotrici. Società Vittorio Jonson, Bolzano, via Leonardo da Vinci 17-B.

CERCANSI rappresentanti ovunque novità successo. Scrivere cassetta 14 P, SPI, Savona. 8831

CERCANSI rappresentanti provinciali motorizzati lancio originale iniziativa ampie possibilità collocamento. Referenze. Casella 159 M, SPI, Milano. 8884

CERCASI agenti vendita antiappannante vetrine (elettrico). Esigesi serietà, attività. Scriv. cassetta 7027, SPI, Torino.

CERCASI piazzista introdottissimo vendita mobili Torino e provincia. Dettagliare. Scrivere cassetta 4064, SPI, Torino.

CERCASI rappresentante introdotto biancheria abbigliamento, [illegible] cassetta 7054, SPI, Torino. 68791

CERCASI rappresentante introdotto camiceria [illegible] e vari manufatti. Scrivere cassetta 2202, SPI, Torino. 68497

CERCASI rappresentante introdotto clientela bustai, vendita confezioni busto. Cassetta 6 R, Sicap, Bologna. 8533

CERCASI rappresentanti introdotte Piemonte vendita dettaglio fazzoletti. Pregasi precisare attività svolte ed attuali Case rappresentate, età, referenze. Assicurasi discrezione. Scrivere casella 220 C, SPI, Milano. 8610

CERCASI rappresentante introdotto biancheria da commercianti tubolari cartone ondulato affidare zona Torino. Richiedonsi serie referenze, necessario autonomia, recapito Torino. Indirizzare: Scatolificio SIVER, Pietro Micca 18, Vercelli. 4858

CHIMICO rappresentante, esperto ed introdotto industria tessile Biellese, sede trasferito ufficio proprio Biella centro, offre sua collaborazione importante Casa colorante e rappresentanti generali. Scrivere: F. 84, Pubblicità Oliva, Biella.

GRANDE industria dolciaria cerca piazzisti Torino rappresentanti ogni provincia, introdotti. Referenziare. Scrivere cassetta 7060, SPI, Torino. 68701

IMPORTANTE Ditta Venezuelana accetterebbe rappresentanza in esclusiva di articoli di qualsiasi genere per il Venezuela. Scrivere entro il 30 settembre Tolli, Hôtel Nazionale, Roma. 8684

IMPORTANTE grossista filati e maglierie cerca rappresentante introdotto per provincia di Cuneo. Buona provvigione. Scrivere cassetta 8257, SPI, Torino.

IMPORTANTE industria essenziera ricerca agenti, introdotti pasticcerie, panetterie, per vendita prodotto gran consumo. Indicare ditte rappresentate. Massima serietà. Scrivere cassetta 8221, SPI, Torino.

IMPORTANTE società ausiliari chimici cerca persona espertissima già introdotta zona Biella. Inviare curriculum e referenze. Scrivere casella 231 C SPI Milano.

IMPORTANTE società cerca viaggiatore trentenne patente solo 2º grado. Stipendio interessenza. Scrivere cassetta 7143, SPI, Torino. 69121

IMPORTANTE società fabbricante cerca abile venditore introdotto agricoltura, esclusione, zona Alessandria. Scrivere cassetta 7022, SPI, Torino. 68081

IMPORTANTE società rappresentanza primaria Casa macchine ufficio assume produttori zona Torino, esigonsi referenze, curriculum vitae. Scrivere cassetta 11 Z, Sipra, Torino. 8787

INDUSTRIA farmaceutica cerca signorine laureate bella presenza aventi cultura, iniziativa, ottima salute, per propaganda medica con residenza principali città italiane. Scrivere casella 278 D, SPI, Milano.

[illegible] gomma tubi trafilati stampati pneumatici molecoler cerca competente rappresentante Piemonte. Scrivere casella 8251, SPI, Torino. 34926

INGEGNERE industriale 31enne, esuliuffcio, auto, studio, telefono, deposito, ottime reputazione, cauzionando, se necessario, cerca rappresentanza articoli tecnici, macchinari Case affermate serie. Forziati, Luca Giordano 15, Napoli.

INTRODUTTISSIMO alimentari, drogherie, salumerie, cerca buona rappresentanza. Scrivere cassetta 8240, SPI, Torino.

MAGLIFICIO nuovo cerca abile rappresentante Piemonte eventualmente altre regioni. Scrivere Dielle, Cavour 13, Torino. 5790

ORGANIZZAZIONE [illegible] uffici Milano, specifica competenza ricambi, accessori, attrezzature, novità autoveicoli, espertissima lancio pubblicitario, esaminerebbe [illegible] proposte rappresentanze esclusive o regionali. Possibilità finanziamenti. Scrivere casella 221 C, SPI, Milano. 8862

ORGANIZZAZIONE vendite, libera impegni, uffici, magazzini, 6 furgoni, possibilità finanziarie, cerca serie rappresentanze. Scriv. cassetta 2178, SPI, Torino.

OTTIMA clientela Piemonte: elettrauto, ricambisti, garage, belvedere propria, scopo miglioramento offresi viaggiatore, rappresentante, apertore; tratta solo case primarie importanti. Scrivere cassetta 4063, SPI, Torino. 51786

PER divergenze con direzione casa modiale, agente con organizzazione rapida articoli drogherie-coloniali cerca seria ditta per Torino e provincia. Scrivere cassetta 7018, SPI, Torino. 68354

PER insetticidi uso domestico importante industria antiparassitaria ricerca ogni singola provincia rappresentanti primordine veramente introdotti organizzati per distribuzione capillare. Referenze dettagli a: Casella 295 Z, SPI, Milano. 8623

PRIMARIA Società genovese forniture navali viveri rappresenterebbe in esclusiva per bordo seria industria conserve alimentari affini. Cassetta 1482 V, SPI, Genova. 8508

PRODUTTORE uomo pratico, meglio se già introdotto cercasi. Inviare curriculum, età, pretese. Scrivere cassetta 9237, SPI, Torino. 59324

PRODUTTORI assume Centro Radio, via San Secondo 48. Presentarsi ore 15-18.

PROPAGANDISTA specialità medicinali cercasi per Piemonte. Inutile scrivere senza importanti referenze, ottima introduzione classe medica e lunga pratica lavoro. Unire ampie e dettagliate informazioni. Scrivere a cassetta 4 B, SPI, Genova. 8592

RAPPRESENTANTE introdottissimo rappresentante Piemonte importante importatrice carboni fossili, ecco, trasferibile anche giace. Scrivere cassetta 3246, SPI, Torino. 69445

RAPPRESENTANTE introdotto acque gassate, minerali, Liguria Piemonte cerca primarie rappresentanze. Cassetta 3 B, SPI, Genova. 8600

RAPPRESENTANTI regionali introdotti accessori auto moto [illegible] affidiamo articoli grande consumo. Scrivere cassetta 5242, SPI, Torino. 51406

RAPPRESENTANTI vendita olio 479 litro, contrassegno, campione gratis. Fava, casella postale 56, Oneglia. 52177

SIGNORA titolare ditta uffici centralissimi automezzo praticissima abbigliamento accetterebbe serie rappresentanze confezioni moda maglierie Liguria altre zone, referenze bancarie. Barabino A C., piazza Bosiglia 3/11, Genova. 8767

SOCIETA' disponendo uffici, magazzino, auto, mezzi commerciabile propone rappresentanze, deposito esclusive. Scrivere cassetta 4027, SPI, Torino. 52361

SOCIETA' importante con organizzazione vendite tutta Italia assume rappresentanze esclusive ricambi, accessori auto moto scooter. Scrivere casella 5243, SPI, Torino. 51430

SOCIETA' vendita tessuti natti e privati cerca piazzista. Referenze. Scrivere cassetta 4023, SPI, Torino. 52247

TORNESI, disponendo ufficio centralissimo, automezzo, garanzia bancaria, assumerebbero serie rappresentanze ramo commerciale. Scriv. cassetta 1171, SPI, Torino. 8665

TRENTADUENNE già viaggiatore importante industria torinese, profonda conoscenza piazze Alta Italia, lunga esperienza visite clientela e iniziative commerciali, auto propria, offresi a importante industria, ottime referenze. Scrivere cassetta 7086, SPI, Torino. 69457

VASTA clientela falegnamerie, elettricisti, garage Italia settentrionale, mezzo proprio, cerco seria rappresentanza acquistando anche direttamente. Scrivere cassetta 2171, SPI, Torino. 69465

VENTICINQUENNE 3ª Avv. con auto giardinetta cerca occupazione o rappresentanza. Scrivere cassetta 7065, SPI, Torino. 69436

VIAGGIATORI rivenditori cercasi Piemonte ramo elettromedicina radiologia esclusivamente vendita medici ospedali offerte referenziate. Casella 308 Z, SPI, Milano. 8787

VISITANDO Piemonte, belvedere propria, abbinerei incarichi liquidivi od importante rappresentanza. Scrivere cassetta 4082, SPI, Torino. 51710

L'ATTRITO D'AVVIAMENTO VINTO CON L'AQUILOIL MD

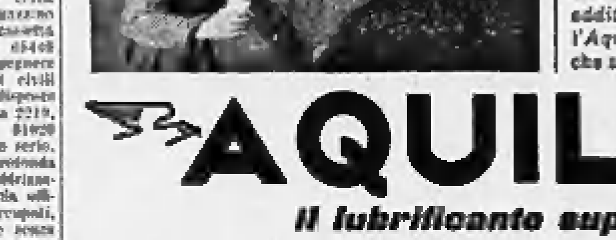
Il peggior nemico dei motori è finalmente eliminato da questo lubrificante super-oleoso

Rovina più il vostro motore un minuto di « attrito d'avviamento » che 10 ore di marcia ad altissima velocità. E la ragione è molto semplice. Allorchè voi ripartite dopo una lunga sosta notturna, il sottile velo oleoso che ricopriva le pareti dei cilindri e dei pistoni si è ritirato poco a poco, costringendo così il motore a lavorare a secco finchè non si ristabilisce un'efficace circolazione del lubrificante. E siccome questo pernicioso attrito d'avviamento si verifica puntualmente ogni mattina quando voi uscite dalla rimessa, ecco che a lungo andare il motore della vostra vettura finisce per risentirne un danno incalcolabile.

Perchè l'Aquiloil elimina l'attrito?

Contro questo pericolo non c'è che un rimedio: esaltare il potere lubrificante dell'olio, sia la sua oleosità. L'oleosità è la proprietà conferita all'olio da certe molecole che sono attratte dalle superfici metalliche sulle quali si ancorano fermamente favorendo così la formazione di un completo velo di olio. Lo speciale olio « Aquiloil MD » è dotato di un tale grado di oleosità da impedire il « ritiro » del velo oleoso, eliminando i danni dell'attrito d'avviamento.

Provatelo! Il vostro motore sarà finalmente liberato dal suo nemico numero uno!

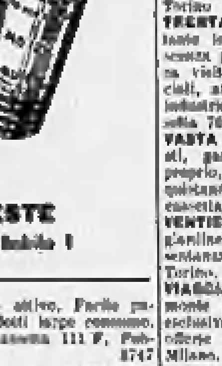




I GRANDIOSI IMPIANTI DI TRIESTE OVE È PRODOTTO L'AQUILOIL

I grandiosi impianti di Trieste che producono l'*Aquiloil*, sono i più moderni d'Europa e forniscono da soli oltre la metà del fabbisogno nazionale di lubrificanti superiori.

Il ciclo di lavorazione si sviluppa attraverso le più perfezionate attrezzature e secondo i metodi più progrediti, ed è completato dal trattamento con i più moderni additivi. Da questi processi esce l'*Aquiloil*, l'olio più perfetto che sia oggi possibile produrre!



AQUILOIL

Il lubrificante super-oleoso

è un prodotto **AQUILA - RAFFINERIA OLI MINERALI - TRIESTE**

SAPAA, Concessionario esclusivo per l'Italia - Direzione Generale: Milano - Piazza S. Babila 1

A lanificio offresi disegnatore diplomato mansioni direttive ciclo completo lavorazione drapperia, laneria, pettinato, cardato; ventennale esperienza, seria sistemazione, eventualmente anche estero, referenze. Scrivere Conte, Torino, via Cibrario 19. 68765

AUTISTA tutte patenti pratico autotreni autovetture offresi a ditta o privato, eventualmente con cauzione. Scrivere cassetta 7118, SPI, Torino. 68584

AUTISTA, 3º generale, pratico motori disposto trasferirsi offresi. Tel. 699-656.

CAMERIERE, tuttofare, fisso, ausiliario disponga, Rivolgersi: « Orizzonte », Principe Oddone 82. 68354

CONIUGI con bambina 4 anni, volonterosi, ottime referenze, offronsi portineria anche stabilimento, marito occupato bravo muratore. Scrivere cassetta 7102, SPI, Torino. 68931

CONIUGI quarantacinquenni pratici orto-frutticoltura offronsi custodi villa ovunque, referenziando. Telefono 24-518.

CONIUGI soli cercano posto portineria. Scrivere carta identità 25753600 fermo posta, Pinerolo. 8628

CONIUGI venticinquenni soli offronsi custodia villa signorile, pratici orto-frutticola o portineria. Scrivere cassetta 9224, SPI, Torino. 59373

CONTABILITA', paghe, traduzioni inglese, francese offresi capoufficio pellicceria. Rovera, Campiglione 34. 59500

DIPLOMATO trentaduenne già agente generale di vendita importante industria torinese, assicurando profonda conoscenza piazze Alta Italia, lunga esperienza visite clientela e iniziative commerciali, offresi a ufficio vendite importante industria, ottime referenze, serietà. Scrivere cassetta 7085, SPI, Torino. 68830

DISEGNATORE meccanico giovane, occuperebbesi, miti pretese. Scrivere cassetta 4075, SPI, Torino. 52219

DISTINTO diplomato offresi segretario particolare, amministratore beni, finanze presso seri industriali, casato agiato, massime referenze, serietà ineccepibile, possesso passaporto, patente. Eventualmente assoluta. Scrivere cassetta 95 A, Sipra, Torino. 8830

FUOCHISTA venticinquenne 2º grado B, referenze, offresi. Scrivere Usai, Pinerolo.

GEOMETRA lunga pratica lavori, progetti, contabilità, ecc., già parte professionale occuperebbesi presso importante società industriale o primaria impresa. Scrivere cassetta 2221, SPI, Torino.

INGEGNERE praticissimo cantieri, progettista, direttore lavori, conduzione numerose costruzioni, massima serietà, desideroso lavorare Torino, provincia, offresi. Specificare. Scrivere cassetta 2226, SPI, Torino. 69021

INGEGNERE 35enne impiegato importante società Milano, pratico acquisti, collaudi, manutenzione, progetti meccanici, desidererebbe trasferirsi Torino, senza famiglia, alloggio proprio, offresi seria ditta, esamina combinazioni. Scrivere casella 270 D, SPI, Milano. 8744

ISTITUTRICE perfetto francese, primarie lunghe referenze offresi anche subito. Telefonare 680-535. 68449

ISTITUTRICE vice-madre cerca occupazione. Scrivere: Domenica Giordano, Sansone, Ivrea. 68424

ODONTOTECNICO 25enne occuperebbesi presso studio o laboratorio. Tel. 66-453.

STUDIO, ufficio commerciale, altra occupazione, cerca preparato ragioniere, referenziatissimo, pretese minime. Scrivere: Tomatissi, via Silvio Pellico 5. 68472

TEDESCO francese perfetto corrispondente offresi seria ditta. Scrivere cassetta 5275, SPI, Torino. 52139

TERMOTECNICO elementarista progettista preventivista specializzato, offresi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere cassetta 7119, SPI, Torino. 68596

TORNITORE ventinovenne lunga pratica offresi. Generose, via Po 37. 68347

TRENTASEIENNE serio, volonteroso, occuperebbesi qualsiasi lavoro, magazziniere, fattorino. Scrivere cassetta 5242, SPI, Torino 51400

[illegible] abilissimo tornitore 1ª categoria e pettinatore offresi subito, miti pretese. Scrivere: Bolognesi, corso Moncalieri 41, Torino. 51932

TRENTENNE bella presenza, maestra, impiegherebbesi adeguatamente preferibilmente insegnamento, miti pretese. Scrivere cassetta 7407, SPI, Torino. 68013

TUTTOFARE piemontese anziana offresi servizio fisso, ottime referenze. Telefono 779-908. 69423

VENTIDUENNE bella presenza occuperebbesi studio dentistico, notarile, referenze primo ordine. Scrivere cassetta 2255, SPI, Torino. 69615

VENTIDUENNE bella presenza pratica commercio offresi, ottime referenze. Scrivere cassetta 2231, SPI, Torino.

VENTISETTENNE, autista 3º, fattorino, guardiano notturno, offresi ovunque. Telefonare 300-792. 68893

VENTISETTENNE distinta presenza, attivo serio licenza Liceale, sette anni pratica contabilità magazzino e cicli lavorazione presso importante industria tessile, ottima conoscenza lavori ufficio, capace trattazione affari, assoluta fiducia, primarie referenze, offresi a seria azienda, disposto periodo prova. Scrivere cassetta 2202, SPI, Torino. 69590

VENTISETTENNE piemontese, laureato, profonda cultura, ottima presenza, pubblicista, referenze superiori, impiegherebbesi subito. Telefonare 654-883. 51876

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 70 p.p.

AB introdotto tessuti affiderei vendita partita stoffe note guadagno. Belgio 124.

AGENTI assumiamo ovunque vendita liquori privati, ottimo compenso. Distillerie Recher, Bra. 51758

AMMINISTRATORE società, automezzo, locale, telefoni, abbinerebbe seria rappresentanza. Incarichi fiducia, depositi. Scrivere cassetta 5241, SPI, Torino.

ANTIGELO radiatori nota marca cerca agenti con auto introdotti, referenze, forte guadagno. Scrivere cassetta 4061, SPI, Torino. 51912

ASSUMIAMO piazzista se introdotto ramo carboni. Scrivere cassetta 4085, SPI, Torino. 51744

AZIENDA [illegible] uffici Milano, specializzata equipaggiamenti sportivi, automoto, introdottissima, esaminerebbe serie proposte rappresentanze esclusive o regionali. Massime garanzie. Scrivere casella 225 C, SPI, Milano. 8660

CERCANSI concessionari avviamenti romanzi Dispense Edizioni Aquila, Savonarola 37, Padova. 8707

CERCASI viaggiatore attivo. Facile guadagno, per vendita prodotti largo consumo. Referenze. Scrivere cassetta 111 F, Pubblimen, Biella. 8747

CERCO piazzisti ambosessi, presenza, per vendita articoli attualità. Presentarsi Faciel, via Assarotti 8, ore 8.30. 52127

CERCO piazzista per Torino introdotto bar caffè vinicole collocamento ottimo « gran spumante » marca conosciuta prezzo imbattibile, forte provvigione. Scrivere cassetta 5278, SPI, Torino. 52143

CONCESSIONARIA cartiere cerca attivi piazzisti venditori carta involto imballo per Torino e rappresentanti con deposito Asti, Vercelli, Biella, Ivrea. Scrivere cassetta 2196, SPI, Torino. 59461

CONCESSIONARIO Torino cercasi brevettata verniciatura pavimenti. Referenze attività esercitata a casella 209 C, SPI, Milano. 8745

DISPONENDO motocarro portata q.li 5 eseguisco qualsiasi trasporto. Tel. 53-451.

DISTILLERIA assume piazzista introdotto Torino, stipendio provvigione. Scrivere cassetta 9225, SPI, Torino. 59254

DISTINTISSIMA bella presenza introdotta campo medico Torino offresi propaganda medica presso importante Casa medicinali. G. Mariel, Luisa del Carretto 40. Telefono 83-527. 69521

DITTA importazione cerca viaggiatori con automezzo, effettivamente introdotti negozi elettrodomestici, casalinghi, sanitari, ortopedici, ferramenta, bilancia, prodotti bellezza, farmacie, per vendita novità importazione. Piemonte. Indispensabile documentare referenze ed introduzione ramo. Ammesso abbinamento altri prodotti purchè di primarie case. Scrivere casella 265 C, SPI, Milano.

ESPERTO propagandista medicinali cerca istituto milanese per zona Torino compreso solo provvigione. Scrivere casella 260 D, SPI, Milano. 8669

ETICHETTE stoffa e metallizzate, cercasi agenti vendita sottante introdotti, attivissimi. Scrivere cassetta 7027, SPI, Torino. 68645

FABBRICA importante introdottissimo assumerebbe rappresentanze serio, abile esperto articoli anghe di qualsiasi tipo per legno, provvisto auto, zona Tre Venezie o Lombardia. Indispensabili tali requisiti. Referenze. Scrivere cassetta 1156, SPI, Torino. 8392

GEOMETRA con auto, telefono, ufficio e volendo magazzino, assumerebbe rappresentanza, massima serietà, referenze. Scrivere cassetta 4058, SPI, Torino. 52421

GESTENDO centro Bologna grandioso deposito alimentari importantissime ditte, con completa organizzazione, assumerei altre serie rappresentanze generi largo consumo, esclusi: formaggi, olio, caffè, concentrato. Cassetta 3 Z, Sicap, Bologna.

GIOVANE volonteroso cercasi per iniziare carriera produttore articoli abrasivi. Scrivere cassetta 5194, SPI, Torino.

GIOVANE 25enne serio volonteroso, presenza, commerciante con camioncino 500 C cerca ottima sistemazione anche mezza giornata. Telefonare 593-019.

IMPORTANTE Casa Mondiale Farmaceutici Sanitari cerca agente introdottissimo zona libera Piemonte escluse provincia Torino. Specificare curriculum vitae, clientela, sistema lavoro, [illegible] ecc. Scrivere casella 289 C, SPI, Milano.

GRANDISSIMA esposizione mobili: camere, sale, tinelli. Corso Moncalieri 219. Rateazioni. 7500

MACCHINE cucire Kreysler, Pfaff, altre marche, assortimento mobiletti, rompeo, vendo, cambio, ripara. Rateazioni, Canavesio, corso Re Umberto 11. Telefono 40-577. 561

MACCHINE maglieria semlnuove, garantite, 5000 mensili, 24 rate senza anticipo. Cavanna, Arsenale 40. 8620

MAGLIERIA 6/80 come nuova vendo 220.000, Guglielmi, via delle Coniuni 1, mattino. 59398

MAGLIERISTE, bellissima 12/100 nuova bobinatoio, vendo privato occasione. Telefonare 688-172. 68020

MAGLIERISTE nel vostro interesse interpellateci per ogni acquisto. Macchine maglieria, cucire, Nervo, Acc. Albertina 42.

MAGLIERISTE! Nuove macchine Santagostino: automaticità perfetta, Tescolor, prezzi ribassati. Agenzia Torino: Lagrange angolo Maria Vittoria. Maglificio Padano. 8333

MAGLIERISTE provette diverrete rapidamente acquistando macchina maglieria da Casseci, Arsenale 40. Insegnamento e soggiorno gratuito per residenti fuori Torino.

MAGLIERISTE! Visitate il vasto assortimento di macchine, accessori, bobinatori, cucitrici. Consultate i nuovi tipi e prezzi Rolando, piazza Vittorio 23. 8374

MOBILI Trivero, vasto assortimento Barocco, Impero, moderno e rustico. Via Bogino 23. 8750

MOBILI usati, camere occasioni liquidansi via Garibaldi 4 (cortile). 75

MOBILI vera liquidazione, originalissimi tinelli, matrimoniali robustissime, lunga rateazione. Corso Francia 196 bis.

OCCASIONE, cucina [illegible] bianca seminuova vendesi privato. Telefonare 527-900. 68372

OCCASIONE vendo bellissimo radio mobile fonobar Geloso 584 con apparecchio frequenza Mr. Ferrero, via Bidolette 5, Rivoli. Telefonare 6-12, ore 19-22. 52171

OCCASIONE vendo macchina maglieria Nutshar perfetta. Telefonare 61-458.

OCCASIONISSIMA banco bar elegante vendesi. Telefonare 595-814. 69514

OCCASIONISSIMA vendo mobili novecento con attrezzi casalinghi. Dindalasso, strada Bellardo 1, pomeriggio. 69378

OCCASIONISSIMA, 38 pelli scelte, nutria argentina (rastrino) 4000 caduna. Telefonare [illegible] 290-348. 52353

PELLICCE castorino giacche colli guarnizioni riparazioni. Prezzi minimi. Signore, corso Francia 121. Telefono 76-302.

PELLICCE occasionissime, persiano 80.000-120.000 Visitatevi. Pellicceria, via Garibaldi 1. 8663

PELLICCE agnone 40.000; leone zampe riccio 58.000; persiani rat-musqué 180.000. Facilitazioni pagamento. Cavaliori, Sonigertro 36. 8702

PELLICCE! Nuovi arrivi, persiano prezzi convenientissimi. Apprezzateli. Pellicceria portici Piazza Castello ang. Garibaldi.

PELLICCE SIC. Pellicce ocelot visone 30.000, rleclo, zampe, teste persiano 55.000, murmel persiano 60.000, renard argenté azzurri 5000. Facilitazioni. SIC, via Lagrange 34 B. 8432

PELLICCE visone Canada e persiano privata vende. Telefonare 80-058, Piano.

PELLICCERIA « Gilma », Ricaseli 6, telefono 86-842, modelli, riparazioni, Casa fiducia. Assortimento. Rateazioni suggerite dal cliente. 8798

PELLICCIA intera volpi argentate usata, dei modello francese, privata vende. Telefono 42-908. 51506

PELLICCIA rat-musqué vende privato. Telefono 51-356. 69748

PRIMA d'acquistare mobili, visitate l'« Ultra », Garibaldi 26 E' vostro interesse!

PRIVATO cambiavende radiogrammofono lusso. Buhdi, Giulio Cesare 72. 34825

PRIVATO vende macchina maglieria 10/76. Scriv. cassetta 2169, SPI, Torino.

PRIVATO vende [illegible] maglieria Dubied 7/45, 80.000; vendo nuovo mano, vestiti cappotti seminuovi. Tel. 72-910.

PRIVATO vende lire lampo Bellaud Synchro Cinéma per Bolleller anche obbiettivo Cooke Bosser 1, 2 85 mm. Telefonare 34-745. 52013

PRIVATO vende mobile scultorato adatto studio, pranzo. Telefonare 24-938.

PRIVATO vende pelliccia pura da nuova. Facilitazioni. Telefonare 521-147.

RARO servizio Fiandra 54 coperti, adatto ristorante: Fisarmonica 80 bassi vendonsi. Telefonare 551-566. 34720

RICORDATE! Mobili Storia: La Mobiliare, Belfiore 19. Fabbricazione propria, facilitazioni. 8687

SINGER, Necchi, Phoenix, altre marche garantite, applicazione mobiletti, vasto assortimento, materiali. Agugliaro, Gioberti 1. 6022

STUDIO occasione vendo interamente avorio. Portinaia corso G. Cesare 62.

TAPPEZZERIA carta adorno nazionale liquida anche piccole partite. Brandi, via Lagrange 2. 6081

TARTUFARI Radio Televisione Elettrodomestici. Riparazioni garantite. Piazza Carignano, telefono 46-340. 8565

VENDESI occasione fisarmonica ragazzo 48 bassi quattro registri. Telef. 32-763.

VENDO carrozzella invalidi seminuova. Carena, via Pianezza 67, Torino. Telefono 503-410. 51851

VENDO pelliccia EA, macchina rimaglia-trice calze. Telefonare [illegible] 51606

VENDO registratore cassa. Riv nuovo, prezzo conveniente. Telefono 56-000.

20 AUTOMOBILI L. 70 p.p.

ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo nuove, occasioni, furgoni, camioncini, giardinette. Autogenzale, Bodoni 7; permute, rateazioni 12 mesi. Telef. 48-176.

ABBIAMO giardinette Belvedere, vetture Balilla tremarce, camioncini, facilitazioni. Po 43. 52935

ABBIAMO 1100 E (1952), Ardea 4 marce, 1400 (1951), 500 A-B-C, bellissimi; rateazioni, F.lli Sciolla, Galliari 11. Tel. 60-491

ACQUISTA contanti privato topolino giardinetta metallica. Telefonare 772-691.

ACQUISTEREI Ardea da privato. Mobilificio Pero, corso Francia 196, telefono 779-253. 8489

ACQUISTEREI 500 topolino da privato. Mobilificio Pero, corso Francia 196, telefono 778-253. 8480

ACQUISTO camioncino, furgoncino Fiat portata 7 a 15 quintali, ottimo stato. Joannes, 300-875/8, piazza S. Rita 11.

ACQUISTO contanti autovettura anteriore 1915, anche da revisionare. Scrivere Venturi, via Mondini 24, Roma. 8675

ALFA 2500 occasione vendo. Milano, via Campario 4, telef. 806-481. 8709

ALL'AUTOSALONE Palatigna: Aurelia B 10, 103 nuovo, 1100 E, 500 C, belvedere, 500 C, 1100 E lungo Ardea recente. Via Roma 227. Telefono 42-533.

ANTICIPIAMO, finanziamo convenientemente proprietari, acquirenti autoveicoli, massima celerità. « Minuto », San Quintino 4 bis. Telefonare 53-548. 4431

APPIA, Belvedere, 1100/103 nuove. Belvedere, giardinette, 500 trasformabili, 1100 E, 1400 recenti, Ardea 4-5 marce, camioncino 1100 E.L.R. recentissimo. Capello, Lagrange 17. 4738

APRILIA 290.000; Topolino 145.000; altro [illegible] 210.000; Topolurgoncino 210.000, Torquato Tasso 3. 52939

ARDEA [illegible] 5 marce 1951 come nuova vendesi. [illegible] 690-377. 41296

ARTENA e Augusta, camioncini perfettissimi vendiamo. Telefonare 58-568.

A Topolino ottimo motore 98.000 privato vende. Telefonare 255-280. 51592

ATTENZIONE, Ditta Pesce carrozzeria, verniciatura, elettricità auto. Vercelli 129. Telefono 21-771. 59655

AUTOCARRO 3 OM ribaltabile, recente, camioncini 1100 sette quintali, camioncini Balilla 3 marce, 500 A furgone, occasionissime, vendono Serra Pellissero, Francia 21. 8748

AUTOCARROZZERIA riparazioni verniciatura vetture da 30.000, macchinatura, verniciatura giardinette 14.000, costruzione camioncini 65.000, bocciature trasformazioni. Corso Belgio 128. 68033

AUTOMOBILISTI! Acquistate ricambi di occasione per i vostri autoveicoli. Risparmierete. Succursali Molino, Raffaello 0. Telefono 69-366. 7160

AUTOMOBILISTI! adottando schienale comfort evitando fatica, condizionerete circolazione aria. De Leon, c. Vittorio 38.

AUTOMOBILISTI! Contanti vetture nuove e permute con qualsiasi altra metà. Lunghe rateazioni. Rizzio e Bonino. Michelangelo 22. Telefono 61-777. 1023

AUTONOLEGGI modicissimi con senza autista. Giulio Cesare 41. Telef. 25-739.

AUTONOLEGGIO 1400, 1100, 500, senza autista. Saccarelli 35. Telef. 73-815.

AUTOSALONE Statuto, Principe Oddone 1, vende Aurelia, Ardea, Aprilia, 1400, 1100, 500, giardinette, camioncini, furgoncini. Permutazioni, cambi, rateazioni.

AUTOSALONE, via Zumaglia 13 B (piazza Rivoli) vende: 1100 E perfetto ordine, camioncino, vetture Balilla 4 marce, 500 A, 500 C, furgoncini diversi. Telefonare 779-680. 2966

AUTOVETTURE: Aurelia B 20, nuova 1100, 1900, 1400, 500 C vendono Serra Pellissero, Francia 21. 8748

AZIENDA commerciale uffici Milano, specializzata equipaggiamenti sportivi automoto, introdottissima, esaminerebbe serie proposte rappresentanze esclusive o regionali. Massime garanzie. Scrivere casella 225 C, SPI, Milano. 8659

BALILLA camioncino, fatto nuovo vendo occasione. Telefonare 770-683. 69055

BELVEDERE nuova ritirata Fiat [illegible] vendesi sconto listino. Telefonare 380-213.

BELVEDERE 500 C mesi 8 tagliando C vendo. Telefono 553-368. 69734

CARRO attrezzi per ricupero automezzi sinistrati cercasi. Scrivere cassetta 1175, SPI, Torino. 8792

CERCO camion con lavoro fisso. Scrivere cassetta 4107, SPI, Torino. 52300

BORGWARD Diesel a benzina nuove e d'occasione normali e giardinette pronta consegna. Milano, via Ciro Menotti 27, telefono 220-866. 8296

CENTRO Automobilistico Subalpino, Pigafetti 14, telefono 529-277, presenta la nuova Auto Union D.K.W., bicambio assoluta normale nei tipi vettura, giardinetta metallica, pulmanino. Vasto assortimento macchine occasione. Rateazioni. Visitateci. 4697

COMPRO giardinetta 500 C. Mattura, via Favero 13. 51016

CONTACHILOMETRI indicatori benzina contagiri manometri specializzato. Risoli, Pio V 13. 68543

CONTANTI compero giardinetta 500 perfetta. Offerte dettagliate. Scrivere: Odello, Tipografia Zanda, Varallo Sesia. 8740

DA privato compero Balilla 4 porte. Scrivere cassetta 7058, SPI, Torino. 68767

DODGE, Chevrolet, GMC, Jeep, Ford, Bedford, Austin, ricambi sempre pronti De Leon, corso Vittorio 38. Telef. 43-301.

DODGE 3 tonn. perfetti vendiamo. Telefonare 60-599. 7189

FINANZIAMENTI immediati, procedura semplicissima. Scuola guida. TROX, Carlo Alberto 0. 51096

GIARDINETTA metallica vende privato, redaggio. Telef. 294-788 ore dei pasti.

GIARDINETTA 500 C ottimo stato, 17.000 chilometri, privato vende. Telef. 65-901, ore pasti. 68580

GIARDINETTA 500 C vende privato buono stato; eventuali facilitazioni. Telefonare 51-883. 5083

JEEP trasformata camioncino metallizzata, minimo consumo, in ordine, vendesi. Telefonare 32-133. 34731

METANIZZATE vostri [illegible] con apparecchiatura brevettata « Lamar », via Crescentino 26. 51387

MORBIDELLI vende 1100 nuove Montello sport e cabriolet, 1400 cabriolet, 500 C, 500 furgone Siata, 750 testa d'oro, Aurelia gran turismo, Alfa Romeo 1900 sprint e normale, trattasi cambi e rateazioni, Saluzzo 26. 8679

MORETTI 600 giardinetta, spaziosissima, ottimo stato vendesi. Divisia, Fabrizi 18.

OCCASIONI: Belvedere, 1400 cabriolet e berlina, Augusta, furgoncino 500, Presso Antonione, via Cigna 3, telef. 22-677.

ORGANIZZAZIONE commerciale uffici Milano, specifica competenza ricambi, accessori, attrezzature, novità autoveicoli, espertissima lancio pubblicitario, esaminerebbe serie proposte rappresentanze esclusive o regionali. Possibilità finanziamenti. Scriv. casella 224 C, SPI, Milano.

PRIVATO acquista da privato 1100 E. Scrivere cassetta 4068, SPI, Torino.

PRIVATO vende a privato Augusta in ottimo stato. Via Silvio Pellico 12.

PRIVATO vende a privato 1100 B perfetta, oppure cambia con 500 A B C anche giardinetta. Telefonare 22-426. 7208

PRIVATO vende 1100 seconda serie, Autorimessa Illeano, corso Cirié 8. 42237

PRIVATO vende 1100 B 1949, ottime condizioni. Telefonare 55-182. 59068

PRIVATO vende 1100 ultimo A in ottime condizioni. Telefonare 683-630. 68777

PRIVATO vende 500 A belostrina ottime condizioni. Telefonare 28-859. 34745

PRIVATO vende 500 B ottimo stato accessori 216.000. Telefonare 391-569.

RADIO, telere, tappeti, accessori diversi completano bellissima 1400 prezzi eccezionalissimi. 1100 sei posti, giardinetta, topolino, revisionati, Aprilia 1500 C, Cisitalia, Packard, sdoganate, pronta consegna. Rateazioni speciali. Autoagenzia Savoia, Tiziano 21. 8267

REVISIONI immediate, pochissime formalità. Scuola guida. TROX, Carlo Alberto 0. 51096

TOPOCALESTRINO ottima serie vendesi. Visibile garage Aurora, via Brandizzo.

TOPOLINO balestrino e Balilla 3-4 marce camioncini, vendiamo. Telefonare 58-508.

TOPOLINO 500 revisionata vendo o cambio con scooter. Barbaria, Monterosa 13.

VENDESI a privato 1100 E Fiat. Telefono 327-953. 51128

VENDESI camion 1500 o cambio con altro maggior portata. Corso Belgio 143.

VENDESI 1100 come nuova L. 425.000. Telefono [illegible] 68023

VENDESI 1100 E, 1950. Telef. 92-307, ore pasti 68494

VENDO Augusta terza serie motore revisionato, ottimo stato prezzo conveniente. Telefonare 355-347. 69418

VENDO 500 A rimessa a nuovo, occasione. Telefonare 778-600. 59853

VENDO 1100 nuove Montello berline e cabriolet, Alfa Romeo Spring 1900, Ferrari speciale Vignale 2000, 750 Testa d'oro, 500 C, 500 A, furgone Siata, trattasi cambi e permute. Morbidelli, Saluzzo 26. 8579

VENDO 1400 bea tenuta. Telef. 36-000.

VENDO 1400 unico proprietario, vende scuro, 2 anni, 850.000. Telef. 82-763.

VENDONSI occasioni autocarri 640 N, 626, O.M. Taurus 340, Alfa Romeo 430, autobus 680 Garavini, 635, giardinette 500 C legno, 1100 A legno, autovetture 500 A B C, 1100 A E, Lancia Augusta, Balilla tre marce, 1400, 1100 L sei posti, furgoni 1100 ELR, 500 B, camioncino 1100 5-7 q.li, autocarro 514, Alfa Romeo 7 q.li. Facilitazioni pagamento. Fratelli Fiat, Asti. 8583

VERA occasione vendo camioncino Balilla 3 marce. Telefonare 694-126.

500 Belvedere 8 mesi vendo a privato. Telefonare 776-818. 68433

500 C privato vende privato. Tel. 76-281.

500 C sei mesi 8000 km. dipendente Fiat vende. Cassini 38. 5618

1100 E ottime condizioni privato vende privato 550.000, solo contanti. Telefonare 53-341. 41018

1100 E seminuova, radio, tromba, fodere, antifurto, privato vende. Cassini 38.

1400 seminuova, unico proprietario, privato vende privato, occasione. Tel. 35604

1500 E perfetta a nuovo privato a privato, 400.000 trattabili. Motocarro C. M. 10 q.li Autoesiena Monte Asolone, Telefono 583-324. 69059

21 CICLI MOTO SPORT L. 70 p.p.

AGENZIA Lambretta, concessionaria Gunzoni, moto, motofurgoncini, cambi, rateazioni. Cavallari, corso Brescia 18.

ARDITO. Una esperienza trentennale al servizio di un nome nuovo. 155 e 49 cc. Prezzi imbattibili. Visitate la concessionaria esclusiva per Torino e provincia. Via S. Tommaso 22, tel. 528-852. Cercasi agenti per Torino e provincia. 7967

BIANCHI Aquilotti, motoleggere, biciclette, Rateazioni, riparazioni. Concessionario diretto: Bosco, Della Rocca 10.

BIANCHI Aquilotto 125 cc., Genna-Puch 150 cc. Concessionario Borgarello, Camerano 5. Facilitazioni pagamento.

BMW 500 vendo, cambio con Topolino o giardinetta. Olmo, Bogino 18. 42087

COMPRO motosidecar Guzzi, ottimo stato, pagamento alla consegna. Tel. 38-134.

DELLA FERRERA 175 revisionata vende privato. Telefonare 383-848. 68091

GILERA, motocarro leggero 150 c. c. il più economico. Motoleggera 150 c. c. la migliore e più conveniente. Concessionario Torino: Meinai, c. Giulio Cesare 44.

GILERA 500 Marte trasmissione cardanica come nuova unico proprietario, vendo 240.000 trattabili. Zumaglia 64 bis. Sermagistia. 52340

HARLEY-Davidson 750 cc., K 1000 cc. ultimi modelli 750-1000 ottimo condizioni, prezzi convenienti. Facilitazioni. Borgarello, Camerano 2. 6860

LAMBRETTE, furgoncini, consegna edicole, rateazioni. Motoagenzia Miller, Giuliano 35. 3457

MOSQUITO 38 B, 49 c. c.? È nuovo motorino, prodotto dalla Meccanica Garelli, tratto dall'esperienza dei 400.000 in circolazione, è in distribuzione presso: Agenzia Generale Risico, corso Brescia 44. Telefonare 23-519. 5800

MOTOCARRO Benelli 500 ottimissimo sommario nuovo portata 12 vendo. Telefonare 693-060. 66911

MOTOCARRO Gilera 150 c. c. quattro tempi, quattro marce, il più economico, il più silenzioso, il più sicuro. Concessionario: Risico, corso Brescia 44. Telefonare 23-519. 5800

MOTOFURGONE Lambretta occasione lamiera vendesi. Telefonare 773-647.

N.S.U. ultimissimi modelli Max 250 cc. Consulina 200 cc. sono giunti al Motogarage, via Bove 3. 4700

OCCASIONE vendo Guzzi 250. Tinteria pomeriggio, via Gramsci 1. 59507

OTTIMA occasione BSA sidecar bicono vendo sottocosto. Telefonare 293-277.

PRIVATO vende privato Galletto seminuovo occasione. Telefono 528-943.

SOSTITUITE cantarena motosidecar con clacson Samer, potente come 1400. Esente incidenti. De Leon, corso Vittorio 38.

STABIL unico rimorchio autorizzato per scooter e moto. Motogarage, Bove 3. Telefono 51-935. 4700

TELAIO molleggiato, carrozzino, cassone, Gilera completo 55.000. Turta, Belgio 150.

VENDO « Beta » 160 cc. super-porti mod. 1953, 5000 km., assicurata, perfettissima. Bargis, Moriaglio 11, lunedì, martedì, mercoledì. 52253

VENDO Vespa '51, ordine, 65.000. Vercelli, Galliari 10, telefono 61-270. 59441

VESPA acquistasi contanti, vendesi anche rateazioni. Tutte occasioni. Cerolo, Giulio Cesare 155. 5095

VESPA Agenzia vendita « Elia », via Fabro angolo via Bertola 26. Pronta consegna. Rateazioni. 8312

VESPA! Nuove, consegne rapidissime, cambi, rateazioni, occasioni. Unione Sovietica 166. Telefono 393-925. 8446

VESPA 1953 come nuova, accessori, chilometri 2500, privato vende. Tel. 690-249.

VESPE Ape pronte consegne, nuovi modelli, prenotazioni per consegne a richiesta, anno 1954, cerando lire 5000. Covolo, Giulio Cesare 155. Telefono 21-155.

VESPIZZATEVI, consegna a richiesta. Francesco Troa, San Massimo 31. Telefono, Agr. Rateazioni. 4872